

129 non promossi, 385 promossi con debito

Nei risultati delle scuole superiori problemi per metà degli alunni

Acqui Terme. Sono stati affissi i tabelloni con i risultati delle scuole superiori acquesi. Per 1040 alunni sono finite le fatiche scolastiche e l'esito, come al solito, non è dei più esaltanti: 129 alunni sono stati dichiarati "non promossi", il 12%: un po' meno dell'anno precedente, quando si toccò il 14%. In testa alle scuole più severe risale (perché lo scorso anno era in testa l'Isa) il Barletti con un 17% di esiti negativi, seguito di poco dall'Isa con un 16% e dal Torre con 15%. A questo plotone di sconfitti, se ne aggiunge un altro ben più consistente, del 42%, che sono gli alunni promossi con debito formativo, ovvero quelli che non hanno raggiunto la sufficienza in tutte le materie, ma sono stati graziati con l'obbligo di colmare successivamente le lacune evidenziate. Quest'ultima è la schiera di quelli che una volta veniva rimandata a settembre. Facendo due cal-

Medie superiori di Acqui Terme • a.s. 2000-2001								
SCUOLA	classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a - 4 ^a				maturità			
	alunni	prom.	% non prom.	% debito	%	%	alunni	
Liceo scien.	193	175	91	18	9	54	31	38
Liceo class.	89	83	93	6	7	16	19	21
Itis Barletti	284	236	83	48	17	98	42	44
Ist. d'Arte	125	105	84	20	16	54	51	27
Ist. Fermi	86	79	92	7	8	54	68	17
Ist. Torre	128	109	85	19	15	52	48	29
Ist. Vinci	135	124	92	11	8	57	46	39
Tot. 2000/2001	1040	911	88	129	12	385	42	215
<i>Tot. 1999/2000</i>	<i>1040</i>	<i>900</i>	<i>83</i>	<i>140</i>	<i>14</i>	<i>379</i>	<i>42</i>	<i>238</i>

Licenziati • a.s. 2000-2001					
SCUOLA	alunni	licenziati	% non licenziati	%	%
Ist. d'Arte	41	39	96	2	4
Tot. 2000/2001	41	39	96	2	4

coli su 1040 alunni frequentanti, 911 sono stati ammessi alla classe successiva (88%), 129 no (12%), ma a

Qualifiche • a.s. 2000-2001			
SCUOLA	alunni	qualif.	%
Ist. Torre	20	20	100
Ist. Fermi	21	21	100
Tot. 2000/2001	41	41	100

questi vanno aggiunti 385 (42%) di promossi con debito, il che porta gli esiti negativi o non pienamente positivi a un totale di 514 (49%). Detto in altri termini, quasi la metà degli studenti delle scuole superiori avrebbero problemi più o meno gravi. I dati sono una conferma dell'andamento nel recente passato: in testa alle promozioni c'è sempre il liceo classico con un 93%, seguito dal 92% di Vinci e Fermi e dal 91% del liceo scientifico; meno bene al Torre (85%), Isa

M.P.
• continua alla pagina 2

Nella seduta consiliare di venerdì 22

Statuti comunali si decide la sorte

Acqui Terme. Uno dei punti di notevole interesse in discussione durante il consiglio comunale convocato in seduta straordinaria nella serata di venerdì 22 giugno riguarda una convenzione con l'Asl 22 di Acqui Terme-Ovada-Novi per il deposito e la gestione da parte del Comune dell'archivio storico dell'ospedale di Acqui Terme. Si parla anche della cessione definitiva dei codici degli Statuti medioevali del Comune, un documento di eccezionale importanza per la storia della città termale.

Gli Statuti erano di proprietà di monsignor Capra e negli anni sono passati all'ospedale, quindi all'Usl 75 di Acqui Terme, quindi all'Asl 22. «Si tratta di libri antichi, incartamenti storici di rilievo»,

• continua alla pagina 2

Dal 21 al 23 giugno

Tre giorni dedicati al jazz

Acqui Terme. La città termale per tre giorni, dal 21 al 23 giugno, diventa una piccola capitale del jazz. L'avvenimento dedica alla tromba la settima edizione della rassegna ed è in calendario un tributo a Louis Armstrong, il musicista nato il 6 agosto 1901 che ha reso famoso il jazz nel mondo. La cornice dei concerti di «Acqui in jazz 2001» rimane, come per le due precedenti edizioni, il teatro all'aperto «G. Verdi» di piazza Conciliazione, all'ombra del castello dei Paleologi, il cuore del centro.

• continua alla pagina 2

Precipita e muore Massimo Cimmino, 37 anni, di Cassine

Raduno aereo funestato da incidente mortale

Acqui Terme. La chiesa parrocchiale di Santa Caterina in Cassine, alle 10 di martedì 19 giugno era piena di gente. Tantissimi amici e conoscenti si sono riuniti per porgere l'ultimo saluto a Massimo Cimmino, 37 anni, deceduto a seguito di un incidente aereo. Per i familiari dello sfortunato pilota, la moglie e la figlia di 4 anni, la sorella Paola assessore al Commercio del Comune di Acqui Terme, è stata una dimostrazione di affetto e di stima, della reputazione che Massimo godeva fra la gente che lo ha conosciuto. In questi casi non è facile per un sacerdote avere parole di cordoglio per chi vive la disperazione di avere perduto nel giro di pochi secondi il bene più amato. Non è facile esprimere dolore davanti alla salma di un giovane padre e marito, partito per godere di un momento di sport e ritornato in una bara.

La sciagura aerea è avvenuta domenica 17 giugno, durante la giornata dedicata al «Raduno aerei ultraleggeri», manifestazione che ormai da molti anni si svolge all'Aviosuperficie di regione Barbato. Massimo Cimmino era considerato un esperto avendo al suo attivo molte ore di volo. Verso le 12.50, alla guida del suo velivolo, un «Amigo S» ad ala bassa, stava effettuando una manovra aerea che probabilmente avrebbe dovuto precedere l'atterraggio quando sarebbe andato in «stal-



lo» precipitando in verticale. Lo schianto, avvenuto in mezzo ad un campo di granoturco situato ad alcune centinaia di metri dalla pista di decollo da un'altezza di centocinquanta metri circa è stato particolarmente violento. Inutili i soccorsi, il giovane pilota è morto carbonizzato. Il cadavere è stato quindi trasferito all'obitorio dell'ospedale civile di Acqui Terme.

I rottami dell'ultraleggero sono stati posti sotto sequestro, particolarmente verrà verificato se a cedere è stato il motore. L'indagine è stata demandata ai carabinieri che hanno ascoltato le testimonianze di persone presenti sull'aviosuperficie al momento dell'incidente aereo. Oltre alla magistratura acquese, anche l'Agenzia per la sicurezza del volo ha aperto un'inchiesta. Sempre i carabinieri della

Compagnia di Acqui Terme avrebbero acquisito un filmato effettuato da un cineamatore che avrebbe ripreso l'intera scena dell'incidente.

La notizia dell'incidente aereo si è sparsa rapidamente provocando un enorme cordoglio in quanto Massimo Cimmino era conosciuto sia in relazione della sua attività lavorativa, essendo contitolare del negozio Spazio Omnitel di via Martiri della Libertà ad Alessandria, sia per l'attività sportiva che praticava. La moglie è titolare di un avviato negozio di borse situato ad Acqui Terme in piazza Adolorata angolo via Mazzini e la sorella, Paola, è assessore al Commercio del Comune di Acqui Terme e dipendente del Comune di Alessandria presso l'ufficio relazioni con il pubblico.

C.R.

Nei locali della ex Lampem in piazza M. Ferraris

La biblioteca comunale si sposta entro ottobre

Acqui Terme. Iniziano entro pochi giorni i lavori necessari alla ristrutturazione dell'edificio ex laboratorio «Lampem» di piazza Maggiorino Ferraris dove, provvisoriamente, verrà collocata la sede della Biblioteca civica. L'ultima operazione dell'opera è prevista entro ottobre, mese in cui i locali nella ex caserma Cesare Battisti, attualmente occupati dalla Biblioteca, dovranno essere lasciati liberi, a disposizione dell'Intendenza di Finanza che intende collocarvi gli uffici finanziari della città, primo fra tutti quello della Conservatoria dei registri immobiliari.

L'edificio sede dell'ex Lampem, di proprietà comunale, confina nella parte interna con l'ex Kaimano, già stabilimento Lamitalia, locale dove venivano temprate a fuoco prima le lamette e poi i coltelli. L'entrata della sede provvisoria della Biblioteca sarà dunque posta in aderenza al mercato ortofrutticolo sul lato di fronte all'ex Foro Boario. La Biblioteca, secondo il progetto redatto dall'architetto Martina Tornato, viene organizzata su due livelli, grazie alla realizzazione di un soppalco. Al piano terra le scaffalature con i libri ed anche limitate aree per la consultazione, al piano superiore le aree per lo studio. Il collegamento con l'esterno

• continua alla pagina 2

La storia della biblioteca

Acqui Terme. La Biblioteca di Acqui Terme, diretta da Paolo Repetto, è una struttura vanto della città termale. Nel giro di alcuni anni verrà sistemata nella nuova sede progettata dallo studio «Kenzo Tange». In attesa della nuova e definitiva sistemazione, troverà ospitalità in un edificio situato a lato del Palaorto, sulla piazza intitolata a Maggiorino Ferraris, personalità e deputato acquese che ne fu il promotore, nel 1881, e dal cui nucleo originario proviene materiale di carattere storico e letterario, costituito da 5 mila volumi circa. Disciolta la «Biblioteca circolante», nel 1971 è stata istituita la «Biblioteca civica», aperta al pubblico nel 1973.

Alla dotazione iniziale sono state aggiunte numerose donazioni, quali il fondo «Galeazzo Torino Imperiale» costituito da 100 volumi di giurisprudenza che vanno dal 1840 al 1940; il fondo «Miguel Abloniz», 300 volumi in inglese di musica, lingua inglese e su James Joyce; il fondo musicale «Giovanni Tarditi» (1857-1935); il fondo «Baggio» costituito da annate del periodico «La Bollente»; i fondi «Giacomo Bove» (1852-1887), diari di viaggi ed esplorazioni;

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- I risultati delle scuole superiori di Acqui e dell'Acquese. *Servizi alle pagg. 12 e 13*

- Speciale Roccaverano: fiera carrettesca e convegno. *Servizio a pag.21*

- Rally Valli Vesimesi sono aperte le iscrizioni. *Servizio a pag.22*

- Cassine: scoperte in un deposito tele degli apostoli. *Servizio a pag.25*

- Don Pino Piana ritorna ad Ovada. *Servizio a pag. 32*

- Ovada: polizia intercomunale si parte da tre. *Servizio a pag.33*

- Campo Ligure: è scomparso Bosio, maestro di filigrana. *Servizio a pag.37*

- Cairo: per scaricare la Liguria Piemontese si difende. *Servizio a pag.38*

- Canelli: parla europeo l'Assedio 2001. *Servizi alle pagg. 42 e 43*

- Nizza: clima post elettorale in Consiglio comunale. *Servizio a pag.47*

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
CITROËN AUTO Autorizzata al rilascio del bollino blu
VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
ECCEZIONALE! **SIEMENS C35I**
L. 299.000 iva inclusa
+ L. 100.000 di telefonate in omaggio
Nuovi modelli UNICO 2001

DALLA PRIMA

Nei risultati delle scuole



(84%), Barletti (83%). I debiti formativi più numerosi si registrano al Fermi (68%), quindi l'Isa (51%), poi il Torre (48%), seguiti da Vinci (46%), Barletti (42%), liceo scientifico (31%) e liceo classico (19%).

DALLA PRIMA

Statuti comunali si decide

affermano gli amministratori comunali. Negli anni Ottanta il professor Egidio Colla, a seguito di un accordo con l'Usl 75, aveva tradotto il testo latino degli «Statuta». Altri studiosi, tra cui il professor Fornarese, nel 1905, e quindi il professor Vito, ordinario di diritto italiano presso l'Università di Genova, avevano effettuato studi sugli Statuti comunali di Acqui Terme.

DALLA PRIMA

La biblioteca comunale

sarà filtrato dalla presenza di una bussola in metallo e vetro munita di porte ad apertura automatica e sistema antipatico. L'anticamera alla biblioteca, attrezzata con un banco e collegata, sul retro, con un ufficio di servizio, offrirà assistenza ai visitatori e si curerà dei testi in consultazione. Nelle vicinanze dei vecchi forni, verrà allestita un'area dedicata ai più piccoli. Il piano superiore, quasi interamente dedicato alla lettura, accoglierà i tavoli di studio e qualche settore specifico destinato alla musica, al cinema ed ai testi storici.

Lo spostamento provvisorio della struttura, come sostenuto dal direttore generale del Comune Pier Luigi Muschiato, è necessario anche per rimanere in attesa della costruzione della sede della nuova Biblioteca nell'area situata nella ex caserma Cesare Battisti, spazio che da un lato è adiacente al chiosco che confina con la chiesa di S. Francesco e dall'altro con il cortile attualmente adibito a parcheggio. Sarà una struttura avveniristica, innovativa a livello tecnologico e per composizione organizzativa e disposizione prevista dal progetto affidato allo studio giapponese di architettura «Kenzo Tange». «La costruzione della nuova biblioteca è un'opera che va nella direzione di concepire Acqui Terme come città della

cultura e va intesa anche quale centro culturale e struttura di supporto alla sede universitaria cittadina», aveva affermato Muschiato al momento di presentare l'opera.

DALLA PRIMA

La storia della biblioteca

«Giuseppe Saracco» (1821-1907). Dal 1978 la Biblioteca civica ha sede nell'ex Circolo ufficiale della ex caserma Cesare Battisti. Dispone di un ingresso con tre postazioni PC per la consultazione del catalogo informatizzato e per la consultazione di Internet. Vi sono inoltre una sezione «ragazzi», con un angolo «prima infanzia» ed una ricca sezione locale. Possiede una cinquantina di periodici, svolge servizio di lettura e prestito per adulti e ragazzi. Offre il servizio di *reference* attraverso opere di consultazione di periodici tra cui la Gazzetta Ufficiale, il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, i Sette codici, Leggi dell'Unione europea. Dal 1998 lavora in produzione nel Servizio bibliotecario nazionale ed è presente nell'Opac librinlinea del Polo piemontese e quello dell'Indice nazionale Sbn, partecipando al prestito interbancario e Dd nazionale.

DALLA PRIMA

Tre giorni dedicati al jazz



presenta l'intera sezione dei saxofoni, presenta musicisti di rilievo nel panorama jazzistico italiano come Claudio Chiara, Fulvio Albano e Andrea Pozza. Utile anche ricordare che l'Italian saxes ensembles è formazione

che si ispira al modello californiano dei «Supersax» e, benché di recente costituzione, si basa sulla decennale collaborazione di alcuni suoi componenti in seno a numerosi contesti jazzistici italiani.

Con spettacoli di musica e danza

Inaugurato il palco di piazza Conciliazione



L'ANCORA Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi

Redazioni locali: Acqui T., p. Duomo 7, tel. 0144.323767, fax 0144.55265 - Cairo M.te, via Buffa 2, tel. 019.5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141.834701, fax 0141.829345 - Nizza M.to, via Corsi, tel. 0141.726864 - Ovada, via Buffa 51, tel. 0143.86171 - Valle Stura, via Giustizia, 16013 Campo L.

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. C.C.P. 12195152.

Sped. in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia L. 70.000 (€ 36,16); estero L. 70.000 (€ 36,16) più spese postali.

Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) L. 40.000 + iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: Necrologi L. 45.000; lauree e ringraziamenti L. 40.000; anniversari, matrimoni L. 80.000. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri.

Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori.

Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

Venerdì letterari di EquAzione

Acqui Terme. La Cooperativa EquAzione ricorda il prossimo appuntamento.

Venerdì 29 giugno alle ore 18, presso la sede di via Mazzini 12, verrà presentato il libro «Guida alle vacanze alternative» dell'acquese Roberto Bosio (che incontrerà il pubblico presente), edito dalla casa editrice EMI, una guida di proposte diverse, lontane dal tutto compreso dei villaggi turistici esclusivi; per vivere e capire «l'altro» rispettandone la differenza e salvaguardando le diverse culture.

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966

I Classici
I viaggi dell'Estate / Autunno

10 - 15 agosto
EUROPA SENZA FRONTIERE
(Klagenfurt - Budapest - Lubiana)

11 - 19 agosto
LOIRA BRETAGNA E NORMANDIA

12 - 15 agosto
ESTATE ROMANA

12 - 15 agosto
FERRAGOSTO A VIENNA

18 - 24 agosto
BERLINO E ANGOLI DI GERMANIA

7 - 10 settembre
TOUR DELLE MARCHE

26 - 30 settembre
SICILIA E ISOLE EOLIE

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966

gelosoviaggi@mclink.it

Gardaland

Comodamente da casa tua!

Frequenti collegamenti in bus dalla vostra città
CANELLI • NIZZA M.TO
ACQUI TERME • CASSINE

a lit. 67.000

Comprensivo di autobus e biglietto d'ingresso al parco (bimbi sotto il metro di altezza gratuiti)

PROSSIME DATE DI PARTENZA
29 GIUGNO
6 - 13 - 20 LUGLIO / 17 - 24 AGOSTO

IL SABATO POMERIGGIO PER LE TUE VACANZE!
DAL 24 MARZO FINO A LUGLIO QUESTO UFFICIO VI ATTENDE ANCHE IL
SABATO POMERIGGIO DALLE 16 ALLE 19.30

GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966

I nostri speciali

NIGHT EXPRESS
LA NUOVA FORMULA DI VIAGGIO!

AMSTERDAM E FIANDRE
dall'8 al 12 agosto Lit. 880.000

LONDRA
dal 12 al 16 agosto Lit. 930.000

PARIGI E DISNEYLAND
dal 12 al 16 agosto Lit. 730.000

Tirolo

RELAX TRA NATURA CULTURA E OSPITALITÀ AUSTRIACA

14 - 21 luglio • 28 luglio - 4 agosto
25 agosto - 1 settembre

Tour-soggiorno estivo in Tirolo con partenza da Acqui / Savona / Nizza, il tutto in pensione completa, con guide in lingua italiana ed ingressi compresi.

Lit. 1.420.000

L'album "Sciopero" anche in edicola

Yo Yo Mundi: un compact disk guardando a Sergej M. Ejzenstejn

Acqui Terme. È disponibile, dalla scorsa settimana, nelle edicole (vi rimarrà sino a luglio), nelle migliori librerie e nei negozi musicali, l'ultima fatica degli Yo Yo Mundi. Edito nella collana de "Il Manifesto", il CD *Sciopero* condensa il commento musicale realizzato dal gruppo acquese - nell'ambito del Festival Internazionale del Cinema Muto di Roma (era il 1994) - per l'omonima pellicola girata da Sergej M. Ejzenstejn nel 1925 (e ricostruita nel 1969 dagli Studi Gorky).

Segnaliamo agli appassionati l'uscita dell'album - realizzato parte dal vivo (concerto di Cosenza del 1° maggio 1998) e parte in studio - al prezzo speciale di lire 15.000.

Suoni & fotogrammi

Artigiani della musica con retroterra d'artisti, gli Yo Yo Mundi (Paolo Archetti Maestri, chitarra e voce; Eugenio Merico, batteria; Andrea Cavalieri, basso; Fabio Martino, fisarmonica e piano; Fabrizio Barale, chitarra; e poi, nelle vesti di ospite, il percussionista Claudio Fossati) raffinarono ulteriormente il discorso rispetto alle precedenti prove.

Se la raccolta *L'impazienza* (1999) vedeva l'interesse concentrarsi in egual misura sui testi e sulle musiche, in quest'ultimo album sono le qualità del suono a dover reggere - e felicemente - il discorso.

Già due anni fa avevamo riconosciuto una tavolozza calda e pastosa, senza l'abuso dei suoni distorti, e un attento lavoro di cesello: su questa strada gli Yo Yo Mundi hanno continuato la loro ricerca.

Non si può prescindere, naturalmente, per comprendere la silloge (esclusivamente strumentale: le parole dello slogan *sciopero* e le voci e i respiri del Coro Anime in Pena non alterano, infatti, il paesaggio di fondo), dalla visione del film.

Sciopero è l'opera prima di Ejzenstejn, che scelse il soggetto (tra otto indicati dalla Proletkult) perché "più efficace e più massa".

Un itinerario comune

La critica al teatro "naturalistico" che il regista russo conduce nella sua opera (da riscop-



pire: non c'è solo la *Corazzata*) trova un parallelo nella poetica che ispira questo lavoro dei musicisti acquesi.

Proviamo a spiegare.

L'inizio del film lega, con un montaggio serrato, l'insieme delle ciminiere, il ghigno del capitalista, la folla di impiegati e di fattorini, l'interno della grande fabbrica di locomotive osservata da un'inquadratura dall'alto (dolly). Sembra questo un taglio veristico, da documentario, ma poi esso devia inaspettatamente verso il simbolismo: le inquadrature ruotano di 180° per rovesciare le immagini; le figure geometriche sono elette a isotopi; ad un certo punto il nastro cinematografico si riavvolge, per proporre, poco dopo, un teatro d'ombre cinesi.

Allo stesso modo le scene del massacro finale sono montate in alternanza con quelle di un bue squartato; ma non è solo la metafora l'unica *figura retorica* che contraddistingue un film che "beneficia - dice Aldo Grasso - di tutti i carismi dell'opera d'arte".

Così anche gli Yo Yo Mundi, in un CD di "rivoluzione", accanto ai brani più mossi (ma con misura), esibiscono una vena ora lirica, ora più propriamente crepuscolare, che trova il modo di esprimersi nei timbri puri dei brani solistici (con la chitarra acustica di *Oggi non si lavora*; con il pianoforte leggermente scordato e i vari interventi di fisarmonica e percussioni) ma anche nei pezzi d'insieme (a cominciare dall'accattivante cannone infinito *Tutti i proletari del*

pianeta).

In primo piano, accanto, alla musica, sempre il film, a seguirne la *fabula*, con le brevi didascalie che divengono titoli dei brani (ma si tenga conto che la collocazione storica dell'opera cinematografica presto sfuma, per assumere significato universale). Anche la fisarmonica, che guida - nella pellicola - la scena della marcia festosa degli operai pronti a manifestare, trascina in molti brani l'ensemble, assumendo un ruolo privilegiato.

Sciopero e Metropolis

Nella ormai ricca tradizione delle "colonne" che sono andate a sonorizzare il "muto", come si colloca quella degli Yo Yo Mundi?

Nel passaggio dai circa 70 minuti del commento integrale (che il gruppo continua a portare in tournée), ai 45 del CD, crediamo di individuare il riferimento ad una precisa lezione.

Quella di Giorgio Moroder che, nel 1984, coordinò l'allestimento (con musiche anche di Freddy Mercury, Bonnie Tyler e altri) della nuova edizione per *Metropolis* (1925) di Fritz Lang, proposta anche al Festival di Venezia.

La ricerca dei punti di contatto - molti - tra le due pellicole (le macchine, gli operai in rivolta, la centralità della sirena di fabbrica, simbolo del potere), che solo nel finale si differenziano evolvendo l'una verso la tragedia, l'altra verso un improbabile lieto fine, può rendere legittimo il tentativo di una comparazione tra le colonne sono-

re. Se, inizialmente, la ricerca di affinità evidenti pare deludere (palese il contrasto *voci vs strumenti*), sottotraccia si nota - nell'assunzione di canoni estetici (ritmi, iterazione delle melodie, dinamismo) direttamente riferibili alla produzione industriale - un comune atteggiamento. E neppure è un caso che entrambe le soluzioni attingano proprio ai campionamenti dal sapore "di fabbrica" (per gli Yo Yo curati da Luca Olivieri) ai quali spetta, in *Sciopero*, il compito di legare l'insieme.

Riuscito sotto il profilo squisitamente musicale, il lavoro degli Yo Yo Mundi, congiunto alla visione della pellicola, possiede un fascino particolarissimo.

Da sperare che anche gli acquesi possano presto, nella loro città, fruire di questo suggestivo spettacolo.

Giulio Sardi

Sciopero (1925) di Sergej M. Ejzenstejn

Un operaio, accusato ingiustamente di furto, si suicida. Questa la causa dello sciopero che, nel contrapporre le masse operaie contro i capitalisti, non manca di inserire, come intermedie, le forze di polizia. Queste - rappresentate animalescamente dagli agenti della sorveglianza esterna (la Volpe, il Gufo, la Bertuccia, il Mastino) - di fatto, con il loro intervento repressivo non permettono la lotta di classe. I manifestanti, dopo aver patito la fame, vedono le legittime richieste inascoltate; la loro azione è minata anche dall'interno, per colpa dei crumiri assoldati dalla parte avversa.

Lo sciopero si concluderà col fuoco dei soldati e dei loro fucili, a far strage tra gli operai e le famiglie inermi.

A "Gli Eventi" i Musicisti di A. Sessa

Sabato 23 giugno alle ore 21 per la rassegna "Gli Eventi", sarà presentato alla Libreria Terme di corso Bagni ad Acqui Terme, il libro "Musicisti" di Alessandro Sessa.

Il libro, edito da Sonda, affronta in maniera divertente il mondo della musica dove, come recita una famosa canzone, uno su mille ce la fa e riesce a scalare la hit parade o suonare davanti ad un pubblico in delirio.

L'autore ci propone quindi un ritratto del musicista che non sarà mai famoso attra-

verso la sua vita interamente dedicata alle sette note, disperati tentativi di mettersi in mostra, le sue abitudini e manie e il rapporto con gli amici, le donne e i soldi.

Ci sono poi una serie di aneddoti sui principali big di casa nostra, in particolare sui loro inizi, quando anche loro hanno rischiato di non farcela.

Relatore della serata sarà Paolo Archetti Maestri, leader degli "Yo Yo Mundi", gruppo acquese che con grande merito "ce l'ha fatta".

Petizione a favore della musica celtica

«L'Associazione Eala, con sede in Acqui Terme, evidenziando che nella città di Acqui Terme c'è un grande interesse per le tematiche attinenti alla valorizzazione del retaggio culturale degli antichi Celti, riscontrato anche dalla presenza di un folto pubblico a precedenti concerti di musica celtica organizzati in un recente passato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Acqui, promuove una petizione per sensibilizzare la cittadinanza».

Non capendo, infatti, come mai l'assessorato comunale alla Cultura di Acqui abbia improvvisamente abolito tale tipo di manifestazione musicale, che avrebbe contribuito (come stava già accadendo) a diversificare la proposta culturale cittadina, attirando un folto pubblico anche da fuori città e nella fattispecie da altre località delle province di Alessandria e Asti, chiediamo gentilmente

alla Giunta di voler riprendere la stagione concertistica di musica celtica, magari con alcune serate a partire dalla stagione autunnale.

Con questo intento, l'associazione, di concerto con altri cittadini acquesi, sta già raccogliendo numerose firme nell'ambito della "Petizione popolare pro musica celtica ad Acqui".

Al termine della raccolta, le firme saranno inviate al sindaco di Acqui, Bernardino Bosio, all'assessore alla Concertazione, Daniele Ristorto, e per conoscenza al dottor Giampiero Leo, assessore alla Cultura della Regione Piemonte.

Chiunque volesse sottoscrivere la petizione lo può fare rivolgendosi allo 339 4659673, oppure recandosi al negozio La Bottega del fantastico in piazza della Bolente 8, tel. 0144 57161».

Il direttore di Eala
Mauro Battagliano

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME

Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 1° luglio
GARDALAND

Domenica 1° luglio
ZERMATT ai piedi del CERVINO

Domenica 8 luglio
ST. MORITZ + trenino del Bernina

Domenica 15 luglio
LIVIGNO

Domenica 22 luglio
COGNE e PARCO GRAN PARADISO

Domenica 29 luglio
EVIAN - THONON e PASSO GRAN SAN BERNARDO

WEEK END DI LUGLIO

Dal 14 al 15 **TRIESTE e festival delle operette** BUS

Dal 21 al 22 **SVIZZERA - INTERLAKEN e lo stupendo JUNGFRAU** BUS

Dal 28 al 29 **DOLOMITI** BUS

ARENA DI VERONA

Giovedì 12 luglio **NABUCCO**
Sabato 21 luglio **RIGOLETTO**
Venerdì 27 luglio **AIDA**
Venerdì 3 agosto **IL TROVATORE**

LLORET DE MAR

A grande richiesta ritornano **viaggi soggiorno a LLORET DE MAR in Costa Brava** una settimana in hotel in pensione completa, bevande incluse + viaggio L. 435.000
8-13 ottobre - 15-20 ottobre - 22-27 ottobre
5-10 novembre - 12-17 novembre

AGOSTO

Dal 1° al 6 **BUDAPEST - ZAGABRIA LAGO BALATON - LAGHI PLITVICE** BUS

Dal 9 al 17 **CAPITALI NORDICHE** BUS

Dall'11 al 15 **PARIGI + DISNEYLAND** BUS

Dal 12 al 19 **MOSCA e SAN PIETRO BURGO** AEREO

Dal 20 al 23 **ROMA + CASTELLI** BUS

Dal 20 al 26 **BRETAGNA - NORMANDIA e la grande marea di MONT ST.MICHEL** BUS

Dal 27 al 31 **BRUXELLES + FIANDRE + MOSELLA + RENO** BUS

SETTEMBRE

Dal 1° al 3 **LAGO DI COSTANZA e FORESTA NERA** BUS

Dall'8 al 9 **ISOLA D'ELBA** BUS

OTTOBRE

In preparazione
Week end **ASSISI - CASCIA SAN BENEDETTO DEL TRONTO GRAN TOUR DEL PORTOGALLO e SPAGNA DEL NORD** BUS

NOVEMBRE

Dal 3 al 6 **NAPOLI - CAPRI COSTIERA AMALFITANA** BUS

BENZI e RAIMONDI
GARAGE BENZI
CITROËN

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO FINO A 20 MILIONI



Preparazione
autovetture
per revisione

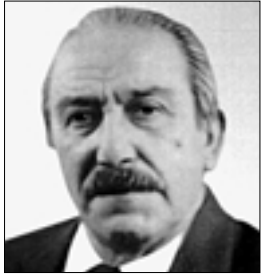
AUTORIZZATA AL RILASCIO DEL BOLLINO BLU

Ganci traino e carrelli **Ellebi**

VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

RINGRAZIAMENTO

**Giuseppe BERCHIO**

I familiari, commossi per la sentita manifestazione di cordoglio tributata al caro estinto, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti di persona, con fiori e scritti hanno condiviso il loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 24 giugno alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNUNCIO

**Piera PASQUINO Allara di anni 86**

Il 19 giugno serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio il figlio Ferruccio, la nuora Giulia, la sorella Andreina ringraziano quanti sono stati loro vicini nella dolorosa circostanza. Un ringraziamento particolare al primario del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Acqui T. dr. Gianmaria Bianchi ed al primario del reparto Medicina dr. Gianfranco Ghiazza.

TRIGESIMA

**Beppe RAPETTI di anni 57**

Ad un mese dalla scomparsa, gli zii ed i cugini lo ricordano affettuosamente nella s.messa di trigesima che verrà celebrata martedì 26 giugno alle ore 18 nella chiesa di S.Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare

TRIGESIMA

**Giuseppina GASTI ved. Oddone di anni 91**

"È trascorso un mese dalla tua scomparsa ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori". I tuoi cari ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 30 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S.Caterina in Cassine. Un grazie a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA

**Luigia Angela TARDITO ved. Siri**

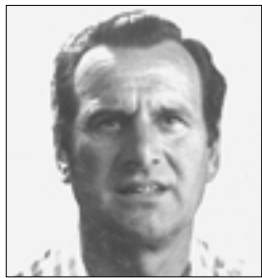
La sorella e i familiari, ricordandola con profondo rimpianto, ringraziano di cuore quanti hanno partecipato al loro dolore con presenza, fiori, scritti e offerte. Esprimono sentita riconoscenza al personale medico e paramedico del Day Hospital oncologico di Acqui Terme, al medico curante dott. Gabriele Migliora, alle infermiere dell'Adi Laura e Patrizia, a Maria Canaparo e a tutte le amiche di Monastero. La s.messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchiale di Monastero Bormida, sabato 30 giugno alle ore 10.

ANNIVERSARIO

**Maria DANIELLI in Lazzarino**

Nell'11° anniversario della sua scomparsa il marito Giovanni, la figlia Fiorenza e familiari tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 23 giugno alle ore 8 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giovanni RABINO (Jean)**

Nel 13° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, con immutato affetto annunciano la s.messa che sarà celebrata sabato 23 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno alla preghiera.

ANNIVERSARIO

**Giovanni DOLERMO**

"Sono trascorsi 8 anni dalla tua scomparsa, ma il ricordo rimane perennemente scolpito nei nostri cuori". La moglie, i figli, il genero, la nuora, i nipoti, i pronipoti Luca e Matilde con parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 giugno alle ore 11 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Oliana MIGNONE ved. Ivaldi**

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli, il genero, i nipoti e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 24 giugno alle ore 10 in duomo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

**Adolfo PERELLI**

Cari mamma e papà, il vostro ricordo e una grande nostalgia ci accompagnano giorno dopo giorno. Nella speranza che possiate essere di nuovo insieme, in un mondo di pace e serenità, vi ricordiamo in una santa messa che verrà celebrata nel santuario della Madonnina il giorno 25 giugno alle ore 17,15. Un sentito ringraziamento a quanti si vorranno unire a noi.

Margherita e Beppe

**Maria COMBA**

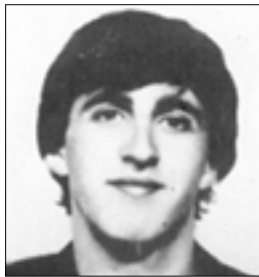
I necrologi si ricevono entro il martedì presso **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme • L. 45.000 iva compresa

ANNIVERSARIO

**Giovanni Luigi FERRARIS (Capo)**

Nel 4° anniversario della sua scomparsa i suoi cari lo ricordano sempre con immutato affetto e rimpianto in una s.messa che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Terzo giovedì 28 giugno alle ore 17. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO

**Beppe VASSALLO**

1979 - 2001

"Il tempo passa ma il vostro ricordo rimane sempre immutato". I familiari li ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 29 giugno alle ore 18 in cattedrale. Un grazie di cuore a tutte le persone che pregheranno per loro.

**Martino DORO**

1981 - 2001

ANNIVERSARIO

**Pinuccia MASCARINO in Chiattone**

Nel 9° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il marito, la figlia, il genero e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 30 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

AUTOSPURGHI

Eco System 2000

di Guazzo G.Domenico

Video ispezioni sotterranee con telecamera

Spurghi pozzi neri

Lavaggio fognature idrodinamico ad alta pressione

Pulizia e disinfezione pozzi acqua sino a 30 m di profondità

Pronto intervento 24 ore su 24

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672

Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ORECCHIA

Via Mariscotti 30 - 15011 Acqui Terme

AUTORIMESSA, TAXI VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

TRIGESIMA



Adele Giuseppina MARENGO (Nina) ved. Pronzato

Domenica 1° luglio alle ore 11 nella parrocchia di S. Francesco sarà celebrata la s. messa di trigesima. La figlia Marcella unitamente ai familiari tutti ringrazia quanti si unirono nel ricordo e nella preghiera.

RICORDO



Luigi ACTON

Papà, mamma, Valerio, siete in noi, nel nostro cuore, nei nostri pensieri, giovedì 21 giugno è stato il tuo compleanno papà, tanti auguri.

Stefania Mauro Acton

ANNIVERSARIO



Franco ZOCCALI 1972 - 2001

"Caro Franco, è passato tanto tempo dalla tua scomparsa. Oggi più che mai ci manchi sempre di più, il vuoto che hai lasciato è incancellabile". Mamma, sorelle, fratello e parenti tutti ti ricordano sempre con grande affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO



Guglielmina BARBERIS (Mina) in Benazzo

"Neanche il trascorrere del tempo può cancellare il vuoto incancellabile che hai lasciato nei nostri cuori". Ad un anno dalla scomparsa il marito, i figli, la nuora, il nipotino la ricordano con infinito rimpianto con due s. messe che saranno celebrate il giorno 23 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Bistagno e il giorno 24 giugno alle ore 17 presso la casa di preghiera Villa Tassara di Montaldo di Spigno.

Stato civile

Nati: Yari Guido Benazzo, Zialdo Ruci, Hamza Chakhtoune, Mattia Gaglione, Samuele Zulian, Adelina Murra. **Morti:** Severina Robiglio, Lauro Tardito, Felicina Pierina Musso, Massimo Cimmino, Clara Sonaglia, Giuseppina Benedetta Cosmello, Anna Maria Bruno, Pierina Giuditta Pasquino. **Pubblicazioni di matrimonio:** Giancarlo Guazzo con Fiorella Rivera; Massimo Barisone con Patrizia Irene Nidosio; Walter Bonomo con Stefania Leoncino; Paolo Bruno con Alessandra Claudia Brambilla; Calogero Spinuzza con Lena Ghennadiyva Bushenetskaja; Massimo Visconti con Ester Mozzone; Andrea Verdesi con Serena Rizzo; Michele Ernesto Gosio con Alessandra Domenica Gosio.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 24 giugno - IP: corso Divisione Acqui; ESSO: via Acquedotto Romano; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **EDICOLE dom. 24 giugno** - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. Da lunedì 25 giugno a domenica 15 luglio sono chiuse per ferie le seguenti edicole: piazza Italia, piazza Matteotti, via Nizza. Rimangono aperte, comprese le domeniche, le edicole di corso Italia, corso Divisione Acqui, corso Bagni, corso Cavour, via Alessandria, reg. Bagni. Le edicole di via Moriondo e via Crenna sono aperte tutti i giorni tranne le domeniche. **TABACCHERIA dom. 24 giugno** - Rivendita n. 14, Marco Bistolfi, corso Divisione Acqui, 36. **FARMACIE da venerdì 22 a giovedì 28** - ven. 22 Cignoli; sab. 23 Caponnetto, Cignoli e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 24 Caponnetto**; lun. 25 Terme; mar. 26 Bollente; mer. 27 Albertini; gio. 28 Bollente.

ANNIVERSARIO



Francesco MARENCO

1991 - 2001



Remo MARENCO

1977 - 2001



Luigina Ines MARENCO

2000 - 2001

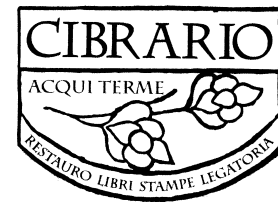
Nell'anniversario della loro scomparsa i familiari, e parenti li ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata lunedì 25 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "S. Ambrogio" in Spigno Monferrato. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Mariella GHIGNONE in Negro 1999 - 2001

Nell'anniversario della sua immatura scomparsa la ricorda con affetto tutti i suoi cari. Pregheranno per lei nella s.messa martedì 26 giugno alle ore 18 in cattedrale. Ringraziamo quanti vorranno partecipare.



Vendita di stampe e libri antichi

Si acquistano libri singoli o intere biblioteche

ACQUI TERME - VIA AMENDOLA, 40 - TEL. 0144 323463

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo

Tel. 0144 325449

Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

ANNIVERSARIO



Vittorio RASOIRA (Toio)

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, la moglie, la figlia, il genero, la nipotina ed i parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 30 giugno alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di S. Pietro in Pareto. Grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria PETRINI BOTTERO

Il tempo passa ma sei sempre nei cuori dei tuoi cari, nipoti, pronipoti e cognate ti ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° luglio ore 11 nella chiesa di Bistagno. Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pierina Tersilla DE LORENZI ved. Carosio

In occasione del 1° anniversario della sua scomparsa i familiari e parenti tutti la ricordano con profondo affetto. La s. messa sarà celebrata domenica 1° luglio alle ore 9 in cattedrale. Ringraziamo quanti parteciperanno.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

PORTE BLINDATE IVALDI GIOVANNI

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria. Pagamento contanti.

**Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193**

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486



MURATORE ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante 43

Tel. 0144 322082

www.clubprestige.it

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare

Tel. 0144 41104
Cell. 368 3795100

Goslino Piero

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

Organizzati dall'Avulss ad Ovada

Incontri sul volontariato

Ovada. Nei giorni 12 e 14 giugno, alle ore 21, nella sala del Cinema Teatro Splendor, si sono svolti due incontri programmati dal Nucleo Ovadesse dell'AVULSS in connessione con l'Anno del Volontariato.

Il primo incontro è stato tenuto dal Prof. Francesco Trisoglio dei Fratelli delle Scuole Cristiane, docente di Storia della Civiltà Classica e Cristiana nell'Ateneo di Torino. Questi ha trattato il tema "Soferenza e disagi umani", con ricchezza di riferimenti ai Padri della Chiesa e di considerazioni illuminanti sulle finalità del volontariato cristiano.

Il secondo incontro ha visto come Relatore il Vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, che ha sviluppato l'argomento "Il Volontariato secondo il messaggio cristiano", esordendo con la trattazione della "nuova" povertà sociale

che, affiancandosi a quella perenne (o tradizionale), contrassegna più particolarmente l'epoca odierna: la strada, teatro di violenza d'ogni tipo; la famiglia, oggi spesso configurata come vivaio di devianza con le separazioni, i divorzi o la ricostituzione promiscua; i luoghi istituzionalizzati, quali il carcere, gli ospedali, le case di riposo. Cause di questa nuova forma di povertà sono: l'incomprensione dei valori e il loro relativo impoverimento; la distanza tra i servizi sociali e i cittadini; la globalizzazione forzata. E in un quadro di tale grigiore che si può inserire il volontariato, la cui carta d'identità potrà caratterizzarsi per ben determinate prerogative, che Mons. Micchiardi ha chiaramente delineato: la gratuità, la sincerità di un autentico rapporto con la persona destinataria del servizio, la di-

sponibilità ad una formazione permanente, l'obiettivo di uno stile di collaborazione reticolare fra le associazioni, l'impegno ad uno sviluppo di politiche sociali più appropriate, responsabilità forte verso la comunità di appartenenza e verso di sé per l'utilizzazione di tempo e risorse convenienti. In particolare, il volontariato cristiano si propone di attuare alcune scelte di fondo, miranti ad incarnare il Vangelo della carità, a promuovere il protagonismo di chi riceve il servizio, investendo tempo e risorse per dare un volto più umano alla società nei suoi vari strati e per stimolare una dinamica di solidarietà.

Ogni forma di volontariato si prefigge il sussidio solidale del prossimo, ma è chiaro che il volontario cristiano, proprio per la sua ispirazione specifica, ha una molla in più: egli attinge alla fede e alla grazia divina per aiutare il destinatario del servizio con umiltà, con semplicità, facendosi più piccolo e più povero. La lettura della parabola del buon Samaritano (Lc, 10,30-37) e degli Atti (2,42-47) ha concluso la chiara e puntuale relazione di Mons. Micchiardi. Un nuovo appuntamento è previsto per mercoledì 23 ottobre con Ernesto Olivero, direttore del gruppo missionario SERMIG.

Tino Sciutto

In Sicilia con la pastorale giovanile diocesana

Dal 16 al 24 agosto 2001 la PGD organizza un viaggio in Sicilia al prezzo "giovane" di 500.000 lire, viaggio in pullman GT con aria condizionata, pernottamenti in ostelli e casa diocesana attrezzata, prima colazione e cene comprese, splendidi panorami, antiche vestigia, "nanna" in sacco a pelo!

Chi è interessato può telefonare allo 339 2191726, email a vindachi@libero.it o iscriversi subito agli uffici pastorali in salita Duomo ad Acqui (tel. 0144 356750); acconto 250.000 sull'ungia! Iscrizione entro fine giugno.

Provvedimenti pastorali del Vescovo

A firma del cancelliere della Curia Diocesana, can. Armando Piana, mercoledì 20 giugno, è stato pubblicato il seguente comunicato stampa

1) Parrocchie N.S. Assunta di Ovada e N.S. della Neve di Costa d'Ovada.

Dal 1° settembre 2001 sono nominati Parroci "in solido" sia nella Parrocchia N.S. Assunta in Ovada che nella Parrocchia N.S. della Neve in Costa d'Ovada, i Revv. Sacerdoti Don Giuseppe Piana e Don Giorgio Santi.

2) Parrocchia N.S. della Pieve in Molare.

Dal 1° settembre 2001 è nominato Parroco della Parrocchia N.S. della Pieve in Molare il Rev. Sac. Don Giuseppe Olivieri, pur mantenendo la cura pastorale della Parrocchia di N.S. Assunta in Trisobbio.

3) Parrocchia San Michele Arcangelo in Montaldo Bormida.

Dal 1° settembre 2001 è nominato Ammi-

nistratore Parrocchiale della Parrocchia di San Michele Arcangelo in Montaldo Bormida il Rev. Sac. Don Mario Gaggino, pur mantenendo la cura pastorale della Parrocchia di San Giacomo Maggiore in Roccagrimalda.

Nota del redattore. Il Codice di Diritto Canonico, capitolo VI ca. 517 §1 così recita: "Quando le circostanze lo richiedono, la cura pastorale di una parrocchia, o di più parrocchie contemporaneamente, può essere affidata in solido a più sacerdoti, a condizione tuttavia che uno di essi ne sia il moderatore nell'esercizio della cura pastorale, tale cioè che diriga l'attività comune e di essa risponda davanti al Vescovo".

Cap. VI, can. 540 §1 dice: "L'amministratore parrocchiale è tenuto agli stessi doveri e ha gli stessi diritti del parroco, a meno che il Vescovo diocesano non stabilisca diversamente".

Consiglio pastorale diocesano

Nuova evangelizzazione tendere alla santità

Acqui Terme. I membri del Consiglio Pastorale Diocesano si sono riuniti venerdì 15 giugno con alcuni delegati zonali e rappresentanti delle segreterie delle varie zone pastorali della Diocesi, per riflettere insieme sugli orientamenti da seguire per l'elaborazione del "Piano pastorale diocesano" per il prossimo anno. Il Vescovo ha introdotto i lavori, per offrire una chiarificazione dei termini, delineare lo spirito di una programmazione pastorale e gli orientamenti da tenere presenti. Egli ha anzitutto indicato nella "nuova evangelizzazione" la finalità del Piano Pastorale, in linea con il Magistero pontificio, espresso nella Lettera Apostolica "Nuovo millennio inευente", e con gli orientamenti offerti dalla Conferenza Episcopale Italiana nell'assemblea di maggio. Durante tale assemblea i Vescovi italiani hanno concordato strategie ed indicazioni per "Educare alla fede in un mondo che cambia". "Occorre trarre dal documento del Sinodo Diocesano - ha affermato Mons. Micchiardi - le linee e gli orientamenti teologici e pedagogici e individuare un progetto per mettere in pista le risorse onde raggiungere la meta della nuova

evangelizzazione. Per tale motivo è necessario dare la priorità alla formazione degli operatori pastorali che s'impegnano nella catechesi, nella liturgia e nella carità. Mi sembra molto opportuno e desidero prendere in considerazione: vivere tutto ciò che si compie ordinariamente in un rinnovato clima di santità. Ricordiamo che il Papa nella "Novo millennio inευente" ci ha espressamente invitato a tendere alla santità". Tutti i partecipanti con i loro interventi hanno messo in luce l'importanza di approfondire i contenuti della teologia spirituale, che offrono indicazioni per tendere alla santità nel quotidiano. Inoltre è stata sottolineata l'importanza di coinvolgere tutte le parrocchie e i singoli cristiani nell'attuazione del programma di vita che è stato proposto utilizzando le notevoli risorse presenti in diocesi; si tratta di metterle a servizio della comunità cristiana per l'attuazione concreta della programmazione pastorale. Il Vescovo ha poi comunicato di essersi fatto portavoce dell'Azione Cattolica e di aver invitato mons. Corti, vescovo di Novara e vicepresidente della CEI, a presentare gli "Orientamenti" del Piano Pastorale

della Chiesa italiana. La partecipazione all'incontro potrebbe essere aperta a tutti i membri delle comunità parrocchiali, in modo che la comunicazione sia stesa a largo raggio. Il Vicario Generale, Mons. Carlo Ceretti, ha comunicato che non tutte le associazioni e gli Uffici diocesani interessati gli hanno presentato il calendario delle iniziative pastorali per il nuovo anno, per cui il calendario sarà completato solo prima della fine di giugno. Dopo tale data sarà inviato ai parroci e a tutte le associazioni, in modo da armonizzare le iniziative locali con quelle diocesane. Il Vescovo ha rivolto un caldo invito a partecipare, il prossimo 8 luglio, alle celebrazioni in onore di S. Guido, e in particolare alla concelebrazione delle 11, presieduta dal card. Severino Poletto.

Un altro appuntamento importante per la nostra diocesi è la canonizzazione del Beato Giuseppe Marelli, vescovo di Acqui, che avverrà il prossimo 25 novembre a Roma. Le manifestazioni si svolgeranno nei giorni 24-26 novembre e la Diocesi sta organizzando il pellegrinaggio per tale occasione.

F.L.O.

50 anni di servizio: grazie



Acqui Terme. La foto che riproduciamo è storica: risale infatti al 29 giugno 1951; i chierici del 1928, ventitré anni compiuti, di cui tredici in Seminario ad Acqui, stanno per essere consacrati, in Cattedrale da mons. Giuseppe Dell'Omo, sacerdoti a servizio della Chiesa Diocesana Acquese. Da sinistra: don Bartolomeo Pastorino, attuale parroco di Maranzana, cassiere della Curia Diocesana, don Giovanni Bisio, prematuramente scomparso, parroco di imperitura memoria a Montaldo Bormida, don Giovanni Bianco, parroco di Cairo Montenotte, don Giovanni Tornato, nel Signore, indimenticato parroco di San Francesco in Acqui Terme. Nei loro volti, nei loro cuori, nel loro servizio generoso alla Chiesa Diocesana è scritta una pagina "gloriosa" della nostra storia locale: sono entrati in Seminario bambini di dieci anni nel 1938, si sono fatta la grande Guerra, tra stenti, sacrifici e vita dura, per essere i preti della speranza là dove Dio li avrebbe chiamati a lavorare

nella sua vigna; consacrati nel 1951, allorché l'Italia democratica muoveva tra tensioni durissime i suoi primi passi: prima come viceparroci, poi come parroci; attraverso una lenta e sofferta "gavetta" si sono accumulata esperienza

e generosità per vedersi affidata una responsabilità sempre maggiore, anche quando programmi personali potevano prospettare soluzioni di vita più comode.

Cinquant'anni di servizio: grazie.

Momento di preghiera

Ogni ultimo mercoledì del mese presso la Cappella della Medaglia Miracolosa al Castello, ora sede della Casa famiglia O.A.M.I., si celebra un momento di preghiera di fronte al Santissimo Sacramento. Questo incontro mensile, vuole nella preghiera e nella celebrazione eucaristica, rivolgere a Dio tutta la gratitudine per le cose che ha dato nel mese trascorso e di quello che darà nel mese a venire. Da due anni un "piccolo resto" di fedeli si è impegnato a vivere questo incontro con il Signore, oggi l'invito viene rivolto a tutti coloro che vogliono unirsi per un unico canto di lode a Dio.

L'incontro inizia alle ore 16.30 e termina alle 17.30 con la celebrazione della s. messa.

Esercizi spirituali per sacerdoti

Quest'anno un corso di esercizi spirituali per sacerdoti della Diocesi si terrà da domenica 11 a venerdì 16 novembre nella Villa Margherita di Tiglieto. Ritournerà a predicare le meditazioni il rinomato Barnabita P. Antonio Gentili che svilupperà il tema "La mistica cena". I sacerdoti che desiderano parteciparvi sono invitati a prenotarsi in Curia.

Vivere nel verde a due minuti da piazza Italia



In villa, immersa in ampio giardino e parco completamente recintato, sono in vendita appartamenti di varie metrature, composti da doppi servizi, lavanderia, salone, due o tre camere, ampi terrazzi. Portoncini blindati. Riscaldamento autonomo. Vetri atermici. Pavimenti, rivestimenti e sanitari sono a scelta del compratore. Box auto per una o due auto. Posti auto compresi nel prezzo.

Per informazioni 0144 321423

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 7.30, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18; pref. 8.30, 18; fest. 8.30, 11, 18.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17.30; fest. 9, 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20.30; fest. 8, 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Il Vescovo al Rotary Club

Anno del volontariato e comunità cristiana

Acqui Terme. Martedì 12 giugno al Rotary Club Acqui Terme-Ovada S.E. il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi ha parlato su un tema di grande attualità: "l'anno del volontariato e la Comunità Cristiana". Il presidente del Club dr. Stefano Piola nel suo intervento di saluto esprime la soddisfazione e l'orgoglio per la presenza dell'illustre ospite che arricchisce e completa di contenuti l'annata rotariana e ricorda i momenti di partecipazione e gli impegni del club nel campo sociale ed umanitario.

"In Italia le associazioni del volontariato sono numerosissime e costituiscono un tessuto molto importante per la comunità civile ed ecclesiale. In questi ultimi anni la Chiesa particolarmente attraverso la Caritas ha elaborato una nuova carta di identità del volontariato".

Fatta questa premessa Mons. Micchiardi, tenendo conto delle nuove esigenze del disagio e della emarginazione approfondisce nella sua relazione alcuni punti che caratterizzano il volontariato: la gratuità del servizio (dono disinteressato della disponibilità personale); la relazione autentica con il destinatario (messaggio di ottimismo e di speranza); il senso di responsabilità verso le persone (nei confronti del destinatario come persona non come oggetto e nei confronti di sé stesso); la disponibilità alla forma-



zione permanente, per cogliere la consapevolezza dei nuovi bisogni e le esigenze di chi necessita di aiuto; lo stile di lavorare insieme (rapporti con servizi e risorse sociali presenti sul territorio - umanizzazione dei servizi). Il Vescovo ricorda infine il grande esempio del Cottolengo di Torino - "lì è proprio la carità che ani-

ma il volontariato" ed auspica un forte impegno per lo sviluppo di politiche sociali adeguate.

Per essere costruttori e testimoni di una nuova cultura umanitaria, bisogna investire tempo e risorse al fine di coinvolgere la società nella dinamica della solidarietà.

S.F.

A Lourdes con l'OFTAL

Appena terminato il grande Giubileo del 2000, l'Oftal del volontariato organizza il pellegrinaggio diocesano a Lourdes guidato da S.E. Mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi. Il recarsi alla grotta di Massabielle è un'occasione unica, ricca di grazia per tutta la comunità diocesana; handicappati, pellegrini ed in modo particolare coloro che in questo anno particolare vogliono iniziare o continuare un cammino di vita dedicato all'assistenza dei fratelli meno fortunati dedicandosi al volontariato. Le iscrizioni sono aperte, presso la sede diocesana in piazza Duomo 9, presso le singole parrocchie o sottosezioni, oppure telefonando al n° 0144 321035.

Pervenute al parroco, mons. Giovanni Galliano

Offerte per il duomo e S. Antonio in Pisterna

OFFERTE PRO DUOMO

Con viva e profonda riconoscenza per gli amici ed i benefattori del duomo pubblichiamo le offerte giunte nelle ultime settimane:

In memoria di Pierino Caratti il figlio L. 200.000; fam. Eforo e condomini di via Madonnina 18 in memoria di Pierino Caratti 160.000; fam. Basso 50.000; in occasione del battesimo della cara Giulia Di Marco 100.000; in occasione del battesimo della cara nipotina Federica Ceriotti, i nonni paterni 50.000; le famiglie dei cresimati il 3 giugno 2001, 920.000; in memoria di Rosa Narzelli ved. Ravera, la famiglia 200.000; famiglia Ricci-Gallo 200.000; le simpatiche Federica Cagno e Lia Targoni 100.000; in occasione degli anniversari del matrimonio 325.000; i cari alunni della classe 5 A del Saracco 19.050; in occasione del battesimo del caro Massimo Tardivo 100.000; in occasione del battesimo del caro Pietro Bagon 100.000; in memoria di Maria Bindolo, i familiari 400.000; un caro amico del duomo (Bistagno) 100.000; gli sposi Gisella e Massimo 200.000; in occasione del battesimo del caro Tommaso 200.000; i cari coniugi Antonino Gandolfo e Lucrezia Topazio in occasione dei 60 anni del loro felice matrimonio 100.000; i novelli sposi Alberto Bottero e Barbara Dolerio 300.000.

OFFERTE PER IL RESTAURO DELLA CHIESA DI S. ANTONIO

Un grazie sincero ai benefattori che ci aiutano e ci danno forza per restaurare la cara chiesa di S. Antonio.

N.N. (L.P.) 100.000; fam. Antonio Mastropietro (via Casagrande 15) 50.000; fam. Cavanna Benazzo 100.000; in memoria della cara e indimenticabile Adele Marengo, il fratello Renzo e la cognata Carla 150.000; la sorella Vittoria 100.000; in memoria di Gianfranco Rossi, la moglie 100.000; nonna Palmina 50.000; Grazia Alemanni 50.000; in occasione del battesimo del caro Giovanni Andreo 200.000; offerte raccolte durante il concerto di organo nella serata del grande Henri Ormieres 104.000; raccolte nella splendida serata, ap-



Il seguitissimo concerto gospel tenuto nella chiesa di Sant'Antonio in Pisterna.

plauditissima, del simpatico gruppo "La Malgama" di canti gospel 251.000.

È stata una felice iniziativa, che ci commuove: aver voluto con questa magnifica serata dare un contributo per il restauro dell'antica chiesa di S. Antonio: un gesto che merita ogni più sentito plauso.

Un grazie di cuore ed auguri di sempre nuovi trionfi!

Renault Clio Community.
Difficile continuare ad aspettare.

RENAULT Clio

Nuova Renault Clio

- Motori benzina 16V da 1.2 a 2.0 fino a 172CV
- Nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel Common Rail

Di serie su tutta la gamma:

- ABS con EBV (ripartitore elettronico di frenata)
- AFE - assistenza alla frenata d'emergenza (esclusa versione 2.0 16V)
- Airbag conducente e passeggero autoadattativi
- Airbag laterali testa/torace
- Servosterzo elettrico ad assistenza variabile (idraulico sulla versione 2.0 16V)
- Sistema CAR (chiusura porte a vettura in movimento)

WELCOME TO THE COMMUNITY.
COMMUNITY-CLIO.COM

Ad **Acqui Terme** presso la **NUOVA ORGANIZZAZIONE RENAULT**

CAMP.AUTO s.r.l.

Strada Statale 30 per Alessandria - Tel. 0144 325459 - 0144 57875

Ad **Alessandria** presso

AUTOPIÙ CENTER

Via dell'Artigianato, 10 (zona D3) - Tel. 0131 345941

"Acqui in passerella" il 23 e il 24 giugno

Un week end tutto dedicato alla moda e al fitness



Acqui Terme. Il week end acquese di sabato 23 e domenica 24 giugno è dedicato alla moda ed al fitness. Parliamo di «Acqui in passerella», vale a dire delle sfilate organizzate per presentare collezioni di abiti, acconciature, fiori, calzature, profumerie e tutto quello che fa moda. Teatro della manifestazione sarà piazza Italia, con il pubblico avvolto dalle immagini delle due fontane.

Si prevede uno spettacolo dagli indubbi effetti scenici, ma il clou dell'avvenimento è senza alcun dubbio da assegnare alle modelle abbigliate con capi che fanno tendenza, altre plasmate e trasformate dalla maestria tecnica e professionale da acconciatori locali.

Il programma prevede, alle 20.45 di sabato, una sfilata di moda, un momento dedicato ad acconciatori della città e uno spazio floreale interpretato da fioristi acquesi. Vale a dire da Alloro di via Montever-

de, Antepima moda donna di via Cardinal Raimondi, Bogliolo di corso Italia, Da Stefan di via Monteverde, Federica B. di corso Italia, Leoncino di corso Italia, Ottica Piero di corso Italia, Segreti di via Don Minzoni, Sisley di corso Italia, Tuttomode di piazza Matteotti e United Colors of Benetton di corso Italia.

Il calendario delle iniziative di «Acqui in passerella» continua domenica, alle 16, con una dimostrazione effettuata da parte del Centro fitness di Mombarone, di Evolution club fitness di via Soprano e dello Sport college fitness club di via Morandi angolo via Nizza. Alle 20.45, sfilata da parte di Acconciature Chicca di corso Divisione Acqui, Avignolo di corso Italia, Chiaro Scuro di via Raimondi, Fiori Patrizia di via Mariscotti, Gazzola Pellicceria di via Monteverde, Mamma Giò di corso Italia, Mariages di corso Bagni, Ottica Solari di galleria Garibal-

di, Rina pelletterie di corso Dante, Sonaglio calzature di via Carducci e trasparenze di via Garibaldi. Prevista anche, in via XX Settembre, una esposizione dei concessionari di auto che operano nella nostra città.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con il Comune e l'associazione Ariel, fa parte delle iniziative proposte per mostrare la professionalità imprenditoriale di imprenditori locali.

Sono artigiani, stilisti, commercianti scelti tra i migliori della città tra le varie materie che per due giorni si avvicendano in un programma che viene giudicato all'altezza per soddisfare ogni richiesta, dissipare ogni dubbio sulla professionalità e sulla qualità del comparto commerciale acquese.

L'avvenimento, dal carattere di uno show ed organizzato con classe, è destinato a richiamare un folto pubblico.

C.R.

Il 25 giugno alle ore 21

Astrofili a palazzo Robellini cielo estivo e nebulose

Il giorno 25 dalle ore 21,15 l'A.S.A., Associazione Studi Astronomici di Acqui Terme, torna a palazzo Robellini per la 3ª volta quest'anno con una conferenza dedicata ovviamente all'Astronomia.

Sempre interessanti gli argomenti proposti da questo gruppo di volenterosi appassionati nelle loro conferenze, le quali purtroppo, finora, non hanno riscosso quel successo che avrebbero meritato; ed è un vero peccato, perché l'astronomia a livello amatoriale offre molto senza chiedere granché: dà la possibilità di navigare senza perdersi nell'immenso mare del cielo notturno, di riconoscere le stelle principali, le costellazioni di cui esse fanno parte e, spingendo l'occhio e la curiosità un poco più avanti, vedere le nebulose, gli ammassi stellari, la Via Lattea e le altre galassie; e cosa chiede in cambio da parte dell'osservatore?

Certamente non la conoscenza di incomprensibili formule matematiche, né la nozione di astrusi principi fisici o aride formule chimiche, ma solo la curiosità, la voglia di osservare, anche ad occhio nudo o solo con l'aiuto di un semplice binocolo (se poi la passione prende, un bel cannocchiale non guasta!).

Ma torniamo alla conferenza di lunedì sera. Se gli argomenti delle volte precedenti erano interessanti, questo è veramente da non perdere: cielo estivo e nebulose.

Cominciamo dal primo. Nelle brevi calde notti estive possiamo ammirare uno tra gli spettacoli più belli che la natura ci offre. Alta nel cielo,

quasi sopra le nostre teste, l'Orsa Maggiore, o Grande Carro, domina incontrastata e da essa partiamo per il nostro affascinante viaggio interstellare; essa ci permette di individuare la Stella Polare, intorno a cui sembra ruotare l'intera volta celeste, nel suo timone troviamo subito la prima cosa interessante, Algor e Mizar, e da esse possiamo arrivare ad Arturo, una gigante rossa situata in Bootes e, più in là, a Spica, la stella più splendente della Vergine; ma ancora possiamo individuare il Triangolo Estivo, superba figura del cielo di questo periodo, formato da tre stelle (Vega della Lira, Deneb del Cigno e Altair dell'Aquila) e tra Arturo e Vega trovare Ercole con M13 e, al di là della Polare, Cassiopea e il quadrato di Pegaso e Andromeda, la galassia a noi più vicina (circa due milioni e mezzo di anni luce) visibile ad occhio nudo, e Perseo con i suoi due ammassi, e ancora molto e molto altro.

E che dire delle nebulose, veri e propri laboratori spaziali ai limiti della nostra galassia? Esse si trovano a migliaia di anni luce da noi ed hanno diametri di decine di anni luce; sono formate da gas e polveri e in esse, a pressioni e temperature inimmaginabili, avvengono reazioni, che portano alla formazione e alla nascita delle stelle; e tutto ciò si può vedere anche ad occhio nudo!

Ditemi voi se l'argomento è o non è affascinante e se merita o meno un po' più di interesse da parte del pubblico acquese e non.

L'invito è quindi quello di non disertare alla conferenza di lunedì e di incoraggiare questo gruppo di giovani e meno giovani appassionati di astronomia, magari, perché no, anche partecipando alle loro riunioni settimanali ed alle serate osservative (i loro strumenti ottici uniti al loro entusiasmo ed alla loro professionalità sono a disposizione di tutti coloro che hanno la curiosità di conoscere e scoprire, la voglia di uscire di casa, di stare in mezzo agli amici, di sentirsi giovani nel corpo, ma soprattutto nello spirito, attivi, la voglia di dividere con gli altri il piacere della visione dello spettacolo meraviglioso del firmamento).

Segnaliamo ancora che sabato 30 giugno a Ottiglio sarà organizzato a cura del circolo Astrofili, "cielo del Monferrato", uno star party nel corso del quale dalle ore 16 in avanti sarà possibile osservare il Sole, la Luna, Marte e gli oggetti del profondo cielo.

Inoltre sabato 23 giugno si svolgerà presso un ristorante della nostra zona una simpatica "astrocena".

Per maggiori informazioni rivolgersi alla tabaccheria Levrat in corso Italia.

Offerta

Acqui Terme. L'associazione "A.V. Aiutiamoci a Vivere" desidera sentitamente ringraziare la famiglia dell'indimenticato Pietro Polo per l'offerta di L. 800.000. Alla famiglia l'espressione di cordoglio dell'associazione tutta.

centro fitness MOMBARONE

GUMMY PARK

il parco giochi
per il tuo bimbo

ESTATE

Tel. 335 6663851

Sconti speciali
per scolaresche,
società sportive...
ecc.

si organizzano
feste di
compleanno!



ESTATE kids 2001

LE COLONIE quest'anno parlano

INGLESE

in collaborazione con

dai 4 ai 14 anni

DALL'11 GIUGNO AL 10 AGOSTO



Tutors
di madre
lingua

CORSI DI NUOTO E TENNIS

Per informazioni 0144 312168

Dalle cronache dei giornali d'epoca (1)

1888: Acqui e gli acquesi

Acqui Terme. "Qual novella ci porti, o qual destino/ nel tenebroso tuo vel si matura./ Sorgi nunzio di gaudio o di sventura, / d'onta o gloria al gentil seme latino".

Con questa quartina - pubblicata su "La Gazzetta d'Acqui" del 7/8 gennaio - prima strofa di un sonetto scritto "tra le 11 e le 12 pomeridiane" della vigilia, il professor Pietro De Giorgis saluta il 1888.

Proprio a quel lontano anno, proiettato verso la fine del XIX secolo, la compagnia teatrale "La Soffitta" dedica l'appuntamento itinerante di "Corti d'attore", in programma nei giorni 29 e 30 giugno.

Ecco la spinta che ci fa "risorgere" nel 1888, in una Acqui più piccola (11.193 persone residenti per il censimento del 1882), ma molto più frequentata dai curandi, che giungono alle Terme da tutta Europa (e non solo).

La geografia colloca questa Acqui *Felix* in Piemonte, ma grazie ai buoni uffici dell'On. Maggiorino Ferraris e del Sen. Giuseppe Saracco, ministro dei Lavori Pubblici dal 1887 (prima con Depretis, quindi con Crispi), la capitale Roma sembra dietro l'angolo.

Lettere & letteratura

Interessi e attenzioni culturali sugli scudi. "La Gazzetta d'Acqui", per sentirsi al passo coi tempi, inaugura la gran novità del "numero doppio letterario", diretto dall'Avvocato di Monastero (ma residente a Torino) Carlo Alberto Cortina.

Sono le "prove", per Maggiorino Ferraris e per gli altri acquesi coinvolti, della grande avventura - comincerà a distanza di circa dieci anni - della "Nuova Antologia".

Sul primo numero letterario, 4/5 febbraio, troviamo così la recensione di tre atti dell'acquese Guido Baccalario (classe 1844), un funzionario di vari ministeri, fedele ad ogni spostamento della capitale, che manifesta una irrefrenabile passione per il teatro. Anche lui, dal 1897, entrerà in pianta stabile nella redazione dell'"Antologia".

La *guardaroba d' Papà Gervas* è il titolo dell'opera che, in scena al Teatro Apollo di Genova a cura della Compagnia Piemontese Solari-Bonelli, narra le "imprese" di Nando 'dla Cresta (che, come si intuisce, oltre ad essere scialacquatore, è anche Don Giovanni).

Il successo dell'inserito è inaspettato. La rubrica della piccola posta coinvolge romani e torinesi, missive giungono da La Spezia e Nizza Marittima: il giornale si vende anche lontano dalla Bollente; non mancano però interventi degli *sgaienti*. Tutti hanno la stessa ambizione: quella di vedersi pubblicati, specie se si vuole omaggiare qualche bella donzella. Tra questi A.C. "giovannotto d'ingegno", le cui quartine *A Lina* vengono rifiutate in quanto... "abbisognano di lima".

I responsabili sono esigenti: a *Soi* (il "misterioso" *Soi*, come lo chiamava Luigi Vigorelli) che invia il sonetto in acquese *A Sarac* viene risposto che è "molto bello, toltà ancora qualche imprecisione ortografica, comune del resto a chi vuole scrivere in dialetto".

Del resto non sono distanti i tempi di Modesto Contrat-

to, vescovo, che nei *Decreti della visita pastorale* (1843) sanciva il divieto di "cantare in italiano prima che Santissimo sia rinchiuso [sic] nel tabernacolo".

In piena età carducciana, sono i parnassiani a dettar legge: così *Italus* (il nostro Maggiorino) da Roma illustra l'Esposizione Vaticana, mentre *Sancho* (Giovanni Bistolfi, di lì a poco sposo di Lisa Ferraris, sorella del "deputato") narra da Berlino, della ascesa al trono di Federico III, e poi di Guglielmo II.

Veritas e Peplòs corrispondono da Milano e da Torino; *Soi...* da Acqui.

Sul secondo numero del supplemento letterario ecco finalmente il sonetto per Saracco: "*Sarac, me cor fanciot, l'è cme ou Signour!... Vot 'na stra? Vot dj dne? Vot el vapour?* [vuoi dell'importanza?] / *Va dricc dau Senatur... / S'ui pios l'afè, l'afè l'è bele fa*".

Dove lui non c'è *tit ou va mà*: allora non resta che raccomandare *Levie 'l capè, Uiden...* Togliersi il cappello è il miglior investimento per il futuro.

Prima di venire ai fatti acquesi, un ultimo avvenimento mondano: l'appuntamento con la terza edizione del Pranzo degli Alto Monferrini a Torino (15 aprile), una grande "convention" organizzata - guarda caso - dal vulcanico Maggiorino.

Ma, a noi, dopo i primi promettenti numeri, nella serie delle "Gazzette" del supplemento non c'è più traccia: gli impegni politici del Cortina, candidato alla Provincia nel mandamento di Spigno, Bubbio, Roccaverano (in competizione con l'avvocato Airaldi, sostenuto dall'altra testata acquese "La Bollente"), determineranno una sospensione che sembra protrarsi ben oltre i primi due mesi previsti. Oltretutto lo stesso Cortina, persa la competizione, verrà inviato dalla "Gazzetta Piemontese" (antennata de "La Stampa") a Parigi in qualità di corrispondente.

Fiere e divertimenti

È il ballo che spadroneggia: si danza al Circolo "La Concordia", al Politeama dove le varie associazioni (da quella dei sarti, dei ciabattini, a quella degli "Operai") organizzano serate di beneficenza, alla Società del Casinò dove si tengono i più ricercati festini. Splendide sono anche le sale dei Bagni d'oltre Bormida.

Trattenimenti musicali vengono allestiti nel salone dell'asilo sotto l'egida della Società Filarmonica. La stessa associazione, che da marzo promuove una scuola di canto corale, coordina le attività della Banda, diretta da Girolamo Penengo, puntuale, dalla primavera, ad esibirsi, dalle 14 alle 16, ora in via Saracco, ora in piazza Vittorio (sotto i portici quando piove), o nel Giardino pubblico. I suoi più apprezzati musicisti sono i solisti Salvaneschi e Pistarino, al trombone, e Borrelli al cornetto.

Ai Bagni, invece, le serate per i curandi sono allietate dal settimano diretto dal violinista Luigi Angiolini.

Le compagnie teatrali (opere compresa) - Fioravanti, Brunorini & Duse, La Torinese... - si alternano con regolarità al Politeama. La *Vestri-De Farro* mette in scena anche una commedia dal ti-



Saracco e Maggiorino Ferraris al banchetto per l'inaugurazione dell'Acqui-Ovada.

tolo *Parere ed Essere*, scritta a quattro mani da Guido Baccalario e dall'Avv. Giuseppe Marengo.

Non sono gli unici acquesi dalla "penna facile": Ernesto Caratti, altro "poeta", scrive in versi martelliani *I conti d'Aquesana* ricevendo a Sampierdarena sei chiamate sul palcoscenico.

Il cartolaio Bartolomeo Gatti è, invece, un altro cultore del vernacolo (sua "l'orazione" per il trentennale della Società Operaia, altro avvenimento mondano dell'anno).

Il concerto più interessante dell'anno è quello al "nuovo Organo Lingiardi" di S. Giuseppe (ma è da intendere l'odierna chiesa di S. Francesco: dal 1872 essa è passata alla Confraternita; l'organo è, invece, del 1884). Domenica 5 luglio, in un orario per noi insolito (le due pomeridiane) il maestro Cav. Giacomo Carlutti, "cieco nato di Padova", fornisce un grandioso saggio d'organo utilizzando non solo i registri di clarino, viola e violoncello, ma anche quelli che imitano i fenomeni naturali come la pioggia e il vento.

Ma il divertimento, per definizione, è itinerante. Ecco allora, in giugno, "la donna in tre pezzi parlante, grazioso spettacolo di illusione ottica [che] attira nel baraccone collocato sulla piazza dell'Addolorata una quantità di spettatori".

La fiera di San Guido, un mese dopo, vivacizza ancor più la nostra cittadina: sbronie, risse e "quelle donne".

Non ci sono ancora i vigili-rambo, ma qualche seminarista dà prova di insospettata prontezza.

"Il giovane e robusto Don Ricci", adocchiata una borseggiatrice, non solo sventò "il colpo", ma consegnò la ladruncola al corpo delle guardie municipali. (L'organico è ridottissimo: quattro uomini e un caporale hanno tutte le loro brave difficoltà solo ad impedire che i giovani salgano sulle piante del Giardino pubblico in cerca di nidi).

La fiera, quest'anno - commenta "La Gazzetta" - è veramente *fiera*. Il bilancio finale somiglia ad un bollettino di guerra: durante i fuochi due bimbi malconci per una bomba scoppiata malamente prima d'innalzarsi; un uomo caduto dal cavallo di legno della giostra "sferra un calcio poderoso nella bocca d'una bambina"; un giovanastro attacca briga all'albergo "Cavallo Bianco" e, nel cadere, si sloga una gamba... Capita anche che si smar-

risca... un revolver lungo il viale dei Bagni.

Non è il solo problema. L'Italia è fatta... ma monetariamente circolano ancora i pezzi più svariati. Ci sono in giro gli scudi di Luigi Filippo (1841), quelli di Vittorio Emanuele (1871), i due franchi di Napoleone III (1863), le monete da 1 franco e da 50 centesimi della Repubblica Francese (1876). E, oltre ai pezzi autentici, anche quelli falsi, imitazioni quasi perfette di piombo ricoperto d'argento. (1 - *continua*)

Giulio Sardi

Venerdì 15 a palazzo Robellini

Iniziato il ciclo di lezioni storiche

Acqui Terme. Venerdì 15, a palazzo Robellini, si è tenuta la prima di un ciclo di lezioni organizzate dalla sezione Stattiella dell'Istituto di Studi Liguri in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune.

Simone Repetto, laureato in storia dell'arte medievale ed allievo della prof. Dufour (Università di Genova), ha tracciato il quadro delle testimonianze architettoniche religiose del X - XIII secolo sopravvissute nella diocesi di Acqui e, in particolare, nella zona compresa fra la Valle Stura e la Val Bormida.

Non poche sono state le sorprese: tali attestazioni infatti sono ben più numerose di quanto non si ritenga comunemente. L'analisi ha preso in considerazione dapprima le chiese romaniche più note e rilevanti della diocesi (la cattedrale dell'Assunta e la chiesa abbaziale di san Pietro - meglio nota come l'Addolorata - ad Acqui, l'abbazia di san Quintino di Spigno, oggi invivibile perché trasformata in abitazione privata, santa Giustina di Sezzadio, santa Maria della Bruceta a Cremolino, santa Maria della Vezzulla di Masone e molte altre).

Il relatore ha poi illustrato edifici religiosi che sopravvivono, ignoti ai più, trasformati in cascine o in abitazioni rurali ad esempio san Remigio di Rivalta, già priorato benedettino dipendente da san Pietro di Acqui oggi una cascina semi-abbandonata, oppure san Martino di Ovada (protetto da una sensibile proprietà) di cui rimane il bel campanile romanico, o ancora san Colombano di Rossiglione.

Ben poco rimane invece di san Pietro all'interno del cimitero di Visone: solo parte dell'abside. Il degrado e l'incuria hanno ridotto così quel monumento che, ancora ad inizio '900, era in discrete condizioni. L'auspicio è quello di un salvataggio *in extremis* di ciò che resta di questa antichissima testimonianza della fede da parte dei responsabili.

Il prossimo appuntamento è venerdì 22 alle ore 21, sempre a palazzo Robellini, con la bizantinista Federica Farello dell'Università di Torino che parlerà a proposito del feudalesimo (termine usato spessissimo impropriamente) in occidente e della situazione a Bisanzio.

GrandeVita
OBIETTIVO 10% ANNUO

GrandeVita è il nuovo fondo di Uninvest, la linea delle polizze Unipol collegate a fondi di investimento, che ha l'obiettivo di:

• **RENDERE OGNI ANNO IL 10% DEL VALORE INIZIALE**

• **PROTEGGERE IL CAPITALE**

GrandeVita è un investimento sicuro, semplice e trasparente perché il suo andamento può essere seguito giornalmente sui quotidiani economici.

È conveniente perché non prevede commissioni di gestione.

E i vantaggi non finiscono qui...

UNIPOL
ASSICURAZIONI
Agenzia

Poggio & Olivieri

Corso Bagni, 82 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 56777 - Fax 0144 322561

www.agenziaunipol.com/acqui-terme
agenzia@unipolacqui.it

Prima dell'adesione leggere la nota informativa

Verso la canonizzazione del 25 novembre

Il vescovo Giuseppe Marellò un santo testimone dei tempi



Proseguiamo la pubblicazione del libro di mons. Giovanni Galliano sul vescovo Giuseppe Marellò "Un testimone del suo tempo" in preparazione alla canonizzazione che avverrà il 25 novembre di quest'anno.

Un altro problema che dilagava era quello degli «esposti». Nel 1846 l'Ospizio di S. Marta elenca 496 trovatelli-esposti. E il numero cresce.

Gli «esposti alla ruota» venivano affidati alle nutrici. Scrive un giornale di allora «Buona parte delle nutrici non sono in grado di dare al bambino, che loro è rimesso, un nutrimento sufficiente».

«Il Cittadino» del marzo 1862 scriveva: «L'allevamento dei trovatelli è una speculazione senza cuore, la cui unica meta è il denaro assegnato dall'Ospizio».

Viene sovente denunciato il grave stato di salute di questi bambini e sono elencate le malattie da cui sono colpiti: ebetismo, epilessia, scrofole, fistole, tubercolosi, ecc.

Una relazione sull'andamento dell'Ospizio degli Esposti di Asti del 1879 denuncia: «Capita che molte madri portino i loro bambini alla "ruota"

per presentarsi il giorno dopo, come nutrici, con lo scopo di ricevere il "baliatico" cioè la mercede mensile, non pensando alla frode».

Non meno allarmante era il fatto pubblico della prostituzione con gravi conseguenze.

Su altro fronte si scatenavano le lotte anticlericali, contro la Chiesa e contro le istituzioni. Siamo al tempo delle violente passioni politiche. Ad Asti sorgono e tramontano, a volte nel giro di pochi mesi, giornali e fogli di tute le tendenze: costituzionali, repubblicani, anticlericali.

Sostengono tesi assurde, vomitano livore e odio, disorientano. Citiamo ad esempio: «L'Operaio» del 1851. Il settimanale «Vero pel bene» ateo.

Nel settembre 1852 «Il crivello» di tendenze anticlericali. Nel febbraio 1852 il settimanale «La Luce» politico, morale, clericale, diretto dal parroco di S. Silvestro Don Berta: ma sopravvisse solo per una decina di numeri. «L'Astigiano» bisettimanale portava come motto i versi di Vittorio Alfieri: «Ci giovi, se saggi siamo / l'antico errore» di tendenze municipalistiche.

«Il Cittadino» trisettimanale

nel 1853, di informazione. «Il Triduo» il 18 dicembre 1859, di tendenza estrema radicale liberale. Nel 1866 «L'Astese: Gazzetta della città e circondario» di orientamento repubblicano. E poi ancora: «Il Cittadino Astigiano» nel 1869; «Lo Staffile» nello stesso anno 1869; «Il pipistrello» nel 1871; «Il Figaro» nel 1878; «Il Monitor Astigiano» nel 1876; «La Gazzetta d'Asti» nel 1881; «La Sveglia» che portava quale motto emblematico e significativo una frase di Silvio Pellico: «Se un uomo vilipendia gli altari, la sanità coniugale, la decenza, la probità e grida: Patria, Patria, non gli credete. Egli è un ipocrita del patriottismo; egli è un pessimo cittadino».

Nel cuore della Chiesa altri problemi, altre tribolazioni.

In Italia erano oltre 100 le Diocesi prive del loro pastore, sedi vescovili vacanti. La situazione si appesantiva ogni giorno di più. Le ripercussioni negative si sentivano ovunque. Bettino Ricasoli (1809-1880), più volte Presidente del Consiglio scelse, personalmente, Don Bosco, che godeva la piena fiducia del Re, perché facesse da intermediario tra il Governo Italiano e la Santa Sede, per risolvere la questione tanto grave della nomina dei Vescovi nelle sedi vacanti.

Don Bosco si mise tenacemente all'opera. Fra gli altri si ricordano alcuni sacerdoti piemontesi da Don Bosco presentati per tale delicato ufficio, come il Can. Lorenzo Gastaldi, torinese, proposto alla sede di Saluzzo; il Can. Eugenio Roberto Galletti, torinese, proposto alla sede di Alba; il Can. Carlo Savio di Cuneo proposto per Asti, ove farà il suo ingresso il 9 giugno 1867; il Can. Antonio Colli di Novara proposto per Alessandria. La Diocesi di Asti quindi, come tante altre, nella seconda metà dell'Ottocento, aveva per un po' i suoi vari e gravi problemi, le sue croci, le sue necessità, i suoi casi dolorosi. Possedeva però tenaci fermenti di bene e forze

di rinascita. Per tradizione e per spirito generoso, come la sua terra feconda, la Chiesa di Asti seppe nel secolo scorso esprimere energie vigorose.

E questa terra, come i suoi prodotti al mondo, così donò alla sua gente e ad altre Chiese spiriti universali. Tra questi e non secondo a nessuno, si staglia la figura e l'opera di Mons. Giuseppe Marellò. Prima si offre alla Chiesa di S. Secondo in Asti. Poi, Vescovo, si dona alla Chiesa di S. Guido in Acqui. Insieme nella sua opera di fondatore e per il suo animo missionario si consacra alla Chiesa Universale, al mondo.

Apostolo di Asti nella seconda metà dell'Ottocento

Don Giuseppe Marellò era ben conscio della situazione della città di Asti e della stessa Chiesa Astense. Ne conosceva i grossi e delicati problemi sociali, morali e religiosi. Gli erano ben note le esigenze, che reclamavano interventi e dedizione. Lui si era preparato nel silenzio e con serietà e coerenza. Ora il campo era aperto.

Basta scorrere le tappe varie e salienti del generoso servizio che il Marellò presta alla diletta Asti e alla Sua Chiesa per comprendere la sua assoluta disponibilità e generosità.

È ordinato sacerdote il 19 settembre 1868. Dal finire dello stesso anno 1868 fino al 1881 è segretario particolare del Vescovo Mons. Savio. Ne diventa intelligente, attento e discreto collaboratore in tutto: gode la piena fiducia e del Vescovo e del Clero. Negli ultimi anni di vita il Vescovo Mons. Savio lo vuole anche suo confessore. Acquista preziosa esperienza e conoscenza.

Nel 1873 perde il papà, che egli teneramente amava. Il dolore è grande. Nel 1881 viene nominato Cancelliere della Curia Vescovile. Questo ufficio lo mette a diretto contatto coi Confratelli e con le varie realtà della diocesi. In questo lavoro uno può diventare semplice burocrate, raccogliatore di pet-

tegolezzi, esattore di tassazioni curialesche oppure può essere un sacerdote attento e sensibile, consigliere accorto e leale, collaboratore umile e assiduo al ministero pastorale del Vescovo e dei superiori, strumento idoneo alle opere pastorali diocesane.

Il Vescovo Mons. Ronco, nella sua relazione, lo ricorda in questi vari uffici con significative espressioni: «...ricco di scienza canonica, diligente alle opere, sbrigava con prontezza la moltitudine degli affari, che gli cadevano fa le mani».

Nel 1880 viene chiamato come Direttore Spirituale in Seminario, compito delicato e di estrema importanza. Così ancora Mons. Ronco lo descrive in questo servizio: «Con l'esempio e con le istruzioni contribuì potentemente a risvegliare fra i seminaristi lo spirito di pietà, accrescere la frequenza ai sacramenti, alimentare l'obbedienza alla S. Sede, al Sommo Pontefice e alla Chiesa». Testimonianza preziosissima questa se si tiene conto dei sottili e gravi errori che si andavano allora diffondendo fra la gente, nel clero e persino nei seminari, con fine propaganda: quali il giansenismo, il gallicanesimo, il razionalismo.

Lo attesta pure il Di Robilant: «Nel Piemonte cattolico si erano largamente diffusi i libri infetti di tali errori, infiltrandosi persino nei seminari».

Egli si rivela direttore di spirito e confessore ricercato ed apprezzato, fermo ed illuminato. Molte anime si affidano alla sua direzione.

Nel 1880 al Can. Marellò è affidata la guida e la direzione spirituale del pio Ritiro Femminile Millavacca, che terrà fino alla sua partenza per Acqui. Lascerà in quell'istituto una profonda impronta della sua spiccata spiritualità e del suo grande equilibrio. Mons. Ronco attesta che il Marellò con la sua azione in quell'Opera «fece regnare la soda pietà, l'obbedienza, la pace, il vero ordi-

ne cristiano». Il Marellò, sacerdote e poi vescovo, avrà una vera devozione per il catechismo. Ma prima di esserne un «propagandista», un assertore convinto, sarà un semplice ma appassionato catechista. Farà scuola di catechismo ad Asti così, semplicemente; anzi è convinto che «fare il catechismo» è il dovere fondamentale e prioritario del prete. A fine gennaio 1869 scriverà al suo grande amico e confidente Don Stefano Delaude: «Bisogna tornare al Catechismo, il libro per eccellenza, che ha una verità, un consiglio, un ammaestramento per tutti».

Nelle lezioni di catechismo il giovane sacerdote Marellò riesce a conquistare e coinvolgere i ragazzi.

Non ha difficoltà per la disciplina. I giovani lo seguono: li trova tutti «buoni». Con la parola e con l'esempio riesce ad animare i sacerdoti; crea un clima nuovo di fiducia e di comunione col Vescovo e tra i presbiteri. Ad un amico sacerdote, scrive il 14 novembre 1868: «Coraggio e avanti! Il Vescovo spera grandi cose da noi novelli sacerdoti. Poverino. Bisogna che lo confortiamo col nostro aiuto».

Egli ha molte belle intenzioni e desidera solo di essere secondato dallo zelo dei suoi sacerdoti».

Con tatto ed umiltà svolge una preziosa opera per animare il Clero della diocesi. Conosce le difficoltà varie in cui si trovano i parroci nelle loro rispettive comunità cristiane: hanno bisogno di comprensione e di aiuto. Questo sarà in lui un pensiero fisso: diventerà uno dei suoi molteplici carismi: un suo impegno. E ricercato e si presta per la predicazione.

Per diversi mesi dà il suo aiuto all'amico fraterno don Celso Egidio Motta, parroco di Camerano, quasi cieco e preso da molte difficoltà.

Canonico Arcidiacono è esemplare nella frequenza al Coro, alle confessioni, al servizio della Cattedrale.

7-seg

SCIUTTO di GALLINARO
Cicli - Motocicli - Ricambi - Accessori
Promozione su tutti i modelli Malaguti da 50 cc a 250 cc con sconti fino a L. 500.000
SCADE IL 31 LUGLIO 2001
AFFRETTATEVI
Acqui Terme - Corso Cavour, 72
Tel. e fax 0144 323901

Cedesi in gestione avviato negozio di
ORTOFRUTTA
e generi alimentari
in Acqui Terme
Tel. 0144 57266

In Acqui Terme ditta
carpenteria metallica
ricerca
• 1 apprendista
• 1 operaio qualificato
assemblatore
Assunzione immediata
persone con massima serietà
Tel. 0144 325439 ore ufficio

Cedesi
officina meccanica
in Acqui Terme,
avviamento pluridecennale,
in stabile
di recente costruzione
Tel. 0144 312042 ore ufficio
0144 312931 ore pasti

Cerco anello
con brillante
antico ricordo di famiglia,
smarrito intorno il 20 maggio
2001, in via Schiappadoglie,
Acqui Terme. A chi dà notizie,
grande ricompensa.
Tel. 338 9001760

Fallimento vende
torchio e carro
in legno di antica fattura
buono stato
di conservazione
Tel. 0144 321240
ore ufficio

RISTORANTE "DA FAUSTO"
Fausto e Rosella
vi invitano a gustare
le loro specialità
Cavatore • Valle Prati 1
Tel. 0144 325387
NUOVO DEHOR ESTIVO

Cedesi bar
birreria
posizione centralissima
in zona pedonale
Prezzo interessante
Acqui Terme
Tel. 338 1211780

Cercasi
in Acqui Terme
apprendista
parrucchiera/e
con esperienza
Tel. 338 8639144

SOLARO SABBIAATURE
Sabbiaature stabili, rustici, metalliche
Idrolavaggio facciate con trattamenti
Tel. e fax 0141 969216 - Cell. 328 8893806
www.solarosabbiaature.it - info@solarosabbiaature.it

FINANZIAMO I VOSTRI PROGETTI
AZIENDALI E FIDUCIARI • LEASING
MUTUI IPOTECARI
FIDEJUSSIONI E CAUZIONI
Operiamo in tutta Italia
TELEFONI, UN CONSULENTE
VERRÀ A TROVARLA
PREVIO APPUNTAMENTO • MASSIMA VELOCITÀ E RISERVATEZZA
ESEMPLI DI FINANZIAMENTI
50.000.000 rata L. 340.000
100.000.000 rata L. 680.000
EUROSERVICE INTERNATIONAL
LONDON Filiale di Lugano
TEL. 0041 91 600.16.33 - FAX 0041 91 600.16.46

Con la messa delle 10 domenica 24 in duomo

Si conclude il corso per i fidanzati



Acqui Terme. Sabato prossimo, 23 giugno, si concluderanno le serate del corso di preparazione al matrimonio cristiano, parlando del tema "Perché ci si sposa in chiesa". Il corso, tenuto da coppie di sposi secondo il metodo del CPM (Corsi di preparazione al matrimonio

cristiano) con la supervisione spirituale di mons. Giovanni Galliano, vedrà la conclusione domenica 24 giugno alla messa delle 10 (non delle 11, come precedentemente annunciato) in duomo, al termine della quale sarà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Ricordati domenica 17 giugno

Coniugi Gandolfo 60 anni di nozze



Acqui Terme. I coniugi Antonino Gandolfo e Lucrezia Topazio hanno ricordato i 60 anni del loro felice matrimonio, domenica 17 giugno in

cattedrale, attornati dai loro 4 figli e 8 nipoti in un clima di serenità e di gioia. Si erano sposati a Leonforte nel 1941. Auguri vivissimi.

Due serate itineranti il 29 e 30 giugno

"Corti d'attore" approda al 1888

Acqui Terme. Qual è il secolo più "acquese"?

La domanda devono essersela fatta anche quelli della Compagnia "La Soffitta" che preparano l'immane appuntamento d'estate con "Corti d'Attore".

Investigati, nelle precedenti edizioni, il Medioevo delle streghe e delle beffe, la vita e gli affari del Seicento, affrontati "monograficamente" i temi delle case chiuse e dei vizi capitali, l'edizione 2001 dello spettacolo che ci porterà a spasso - venerdì 29 e sabato 30 giugno - tra vie e cortili del vecchio borgo della Pistoria, sarà dedicata al XIX secolo.

Non c'è dubbio: per quanto la categoria dei secoli sia tutto fuorché reale, i cento anni dell'Ottocento finiscono per rappresentare - insieme con i miti del Romanticismo, della Patria, delle rivoluzioni sociali, del progresso, della *Bella Époque* - anche, per Acqui, la presunta Età dell'oro.

Nello spettacolo *1888: ricordi di viaggio* la realtà però prevale sul dato fantastico.

I testi di Lucia Baricola e Flavio Armata, attingendo alle cronache delle gazzette acquesi del tempo, proporranno storie di emigranti in rotta verso il Sud America, singolari dialoghi *yiddish* costruiti con domande e mai con risposte (forse ad anticipare disagi e malesseri del Novecento), efferati delitti passionali che rovesciano l'idea "positiva" di quel mondo in cui morte e malattia avevano, spesso, il sopravvento sulla vita.

Resta da chiedersi il perché del 1888.

Tutti in posa

La scelta è in onore dell'arte della fotografia che, ampiamente praticata nella Acqui turistica e alla moda della seconda metà del secolo, vide nascere, proprio nel 1888, i celebri stabilimenti Kodak.

E proprio un fotografo di fine Ottocento, con tripiede in spalla, seguito dall'immane garzone incaricato del trasporto delle pesanti apparecchiature, accompagnerà i

gruppi dei "turisti-spettatori" nel labirinto di una Acqui in bianco e nero, metaforicamente illuminata dai lampi della lampada ad acetilene.

G.Sa

Corti d'attore 1888 - Ricordi di viaggio. Spettacolo itinerante per cortili, osterie, botteghe e castelli d'Acqui antica, realizzato da "La Soffitta". Testi e regia di Flavio Armata e Lucia Baricola.

Lo spettacolo si terrà venerdì 29 e sabato 30 giugno 2001, con partenze dei gruppi da Piazza Bollente con inizio dalle ore 21.30.

G.Sa

In vicolo Verdi 1

Nuovo negozietto "Spaziograttarola"

Acqui Terme. Un nuovo punto vendita specializzato in arredamento è stato aperto in vicolo Verdi 1. Si tratta di un nuovo spazio vendita che Grattarola arredamenti ha messo a disposizione della clientela, in aggiunta al negozio principale di corso Bagni 101.

I mobili di famiglia... hanno il dono di far riecheggiare gli scoppi di risa, i ricordi d'infanzia e le emozioni speciali con più calore ed autenticità. Nobiltà dei materiali. Equilibrio delle proporzioni.

Fascino unico degli oggetti creati con amore, tutta l'es-



senza dei mobili di famiglia nasce da questa sottile alchimia.

Essenza che in questo piccolo negozietto si arricchisce con una collezione di complementi di arredo completa, dall'arte della tavola all'illuminazione, dagli accessori ai tessuti, alle idee regalo. Il piccolo negozio di Spaziograttarola vuole essere un angolo dedicato a tutti coloro che fanno della raffinatezza un valore chiave del loro patrimonio... Grazie ai consigli sull'arredamento che qui potrete richiedere, la bellezza e l'essere senza tempo dei mobili di famiglia si sposteranno con tutti gli stili di vita. Ed accessori di stili diversi concorreranno a creare il proprio ambiente, personalizzandolo e facendolo evolvere nel corso degli anni. Il negozio è concessionario dell'ebanisteria francese Grange, azienda che produce veri mobili da intenditori, che reinterpreta i mobili d'epoca spesso originali, sui quali viene apposta una placchetta che testimonia la loro autenticità, di un lavoro eseguito a regola d'arte, garantisce massima qualità nel tempo. La loro concezione è guidata da uno scrupolo estremo per il dettaglio e per l'estetica: alta ebanisteria, code di rondine, sezioni di legno massiccio generose...

Da Spaziograttarola, nel profumo che aleggia nell'aria, potrete scegliere il mobile che accompagnerà i momenti più belli della vostra vita.

Espone l'acquese Sommariva

Acqui Terme. Sabato 16 giugno, alle 17,30, al Centro di visita del Parco di Entracque, è stata inaugurata la mostra fotografica "Efflorescenze: l'acqua sul fuoco della Terra. La Geologia tra arte e scienza".

L'esposizione unisce le immagini artistiche di rocce, scattate dal fotografo acquese Massimo Sommariva, a quelle al microscopio di lamine sottili di roccia dei docenti dell'Università di Milano Guido Gosso e Iole Spalla. Il soggetto dei fotografi sono le agmatiti, rocce di origine metamorfica, poco comuni in Italia, che caratterizzano, in particolare, l'area attorno a San Giacomo di Entracque. Le agmatiti hanno striature, colori e forme particolari che accostate e bagnate dalle acque correnti compongono figure che non sfuggirebbero in una galleria d'arte. Sommariva ha saputo cogliere con grande capacità questi aspetti fissandoli sulle sue fotografie. I testi e le microfotografie di Guido Gosso e Iole Spalla aiutano a comprendere le caratteristiche e la formazione delle agmatiti. La mostra sarà aperta al pubblico sino al 18 luglio (Giugno 9,30-12,30; 16-18. Luglio: 9-12,30; 16-19,30; 21-22,30). Dal 21 luglio al 9 agosto "Efflorescenze" sarà al Centro di visita del Parco di Vernante.

Spettacoli benefici

Acqui Terme. L'associazione A.S.M. (ammalati sclerosi multipla) nell'assemblea del 6 giugno ha esaminato un piano di organizzazione con tema "Spettacolo e cultura" per future manifestazioni musicali. Dopo aver contattato alcuni artisti ha messo in calendario le seguenti date per una serie di concerti: sabato 28 luglio il comitato del gemellaggio e il comune di Bistagno a favore dell'A.S.M. presenta presso l'area delle feste il concerto di Lucy Stella e il suo gruppo, replicato venerdì 31 agosto presso il teatro G. Verdi, piazza Conciliazione, in collaborazione con la Croce Bianca, ad Acqui Terme e con il patrocinio del comune e della Regione Piemonte, Provincia di Alessandria. Il 28 settembre presso il Palladium Music Hall di Acqui Terme, Dino Crocco presenterà l'artista Luisa Corna con la sua band in concerto direttamente da Italia Uno, il costo del biglietto è di lire 20.000. La Regione Piemonte ha concesso un contributo per l'acquisto di un mezzo di trasporto attrezzato per gli ammalati di sclerosi multipla del nostro territorio. Anche il sollevatore è già stato acquistato, che tra collaudo e spese varie è costato lire 7.500.000.

Delta Impianti Tecnologia & servizi
di Monica Borgatta

**Forniture alberghiere
Refrigerazione industriale
Assistenza specializzata**

- Cucine industriali
- Lavastoviglie
- Cappe di aspirazione

Uffici ed esposizione
Acqui Terme (AL) - Via Emilia, 73
Tel. 0144 325299 - Fax 0144 350060
Assistenza tecnica giorni festivi
tel. 339 4319102



Vi aspettiamo alla **NUOVA BB**

Idrotermosanitari
Arredo bagno - Vasche e docce idromassaggio
Piastrelle - Pannelli radianti a pavimento
Climatizzatori
Caldaie

Stampaggio grondaie rame, inox e lamiera, anche su misura

Box doccia
Radiatori d'arredo

BISTAGNO (AL) Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144/79492-79163
SAVONA (SV) Magazzino e vendita: Via Arrigo Boito, 2/5/7R
Show Room: Corso Vittorio Veneto, 13/15/17/19/21 - Tel. 019/824793

SOCIO GRUPPO DELTA

I risultati delle scuole superiori di Acqui Terme e dell'Acquese

LICEO SCIENTIFICO

Classe 1ª A: alunni 27, ammessi 25, non ammessi 2, ammessi con debito 4.

Baldissone Luca, Battaglini Giacomo, Bonante Claudio, Bracco Emanuela, Brancato Federica, Capra Roberto, Carlon Matteo, Cavallero Pier Paolo, Chiesa Roberta, Conigliaro Carlotta, Corio Andrea, Gambino Elisabetta, Gonella Enrica, Laborai Erika, Malvasio Marco, Malvicino Daiana, Marone Valeria, Martellozzo Fabio, Miraglia Mattia, Montucchio Alessio, Orsi Alice, Piana Marco, Solia Anna, Toselli Riccardo, Trevisan Alberto.

Classe 1ª B: alunni 29, ammessi 24, non ammessi 5, ammessi con debito 10.

Baldizzone Elisa, Balza Federica, Barisone Michela, Beltrame Manuele, Bistolfi Luca, Ferrari Elena, Ferraris Valentina, Gallareto Luca, Gialardo Romina, Grillo Elisa, Lazzarino Giovanni, Piovano Marco, Prato Matteo, Ragogna Veronica, Robba Simona, Sicco Sem, Solia Antonella, Sperini Daniela, Stoppino Riccardo, Tobia Sonia, Trombelli Francesca, Vaniglia Erika, Viburno Andrea Mario, Violanti Luca.

Classe 2ª A: alunni 15, ammessi 13, non ammessi 2, ammessi con debito 5.

Annechino Miguel Roger, Beltrame Marco, Bottero Marco, Botto Carlo, Cagnazzo Marco, Carlini Federico, Cavanna Simone, Gozzi Paolo, Guala Daniele, Leoncino Marco, Ossella Enrica, Petagna Laura, Pietrasanta Alberto.

Classe 2ª B: alunni 18, ammessi 17, non ammessi 1, ammessi con debito 3.

Baruffi Simone, Botto Davide, Brusco Cristina, Canepa Maria Caterina, Colombano Federica, Culazzo Federica, Gallizzi Laura, Gallo Jacopo, Garrone Anna, Giannone Serena, Laiolo Carlotta, Ottonelli Bianca, Ottonelli Daria, Patamia Lara, Roggerone Sabrina, Tortarolo Francesca, Zacccone Riccardo.

Classe 2ª C: alunni 19, ammessi 18, non ammessi 1, ammessi con debito 7.

Aleo Anna, Baldizzone Carlo, Battaglia Manuela, Bolfo Luisella, Calegari Paola, Cirio Martina, Foglino Valentina, Gallo Fiorenza, Gozzi Andrea, Icardi Rossella, Lerma Federico, Montani Erika, Mor-

belli Elisa, Piovano Caterina, Servetti Gigliola, Sonaglia Lorenzo, Vivaldi Giovanna, Zaino Nicola.

Classe 3ª A: alunni 28, ammessi 24, non ammessi 4, ammessi con debito 9.

Anselmi Stefano, Benazzo Alessandro, Bonelli Marta, Branda Elisa, Branda Lucia, Businaro Andrea, Chiesa Jacopo, Evola Eleonora, Ferrando Danilo, Foglino Paolo, Fossa Matteo, Gallizzi Giulia, Garbero Valentina, Maccario Cristina, Mondavio Marco, Pallotti Chiara, Patanè Irene, Pesce Marco, Ravazzotti Elisa, Riccabone Marco, Trivella Eleonora, Varosio Sara, Villani Chiara, Zuccari Elisa.

Classe 3ª B: alunni 18, ammessi 16, non ammessi 2, ammessi con debito 5.

Abbate Elisa, Baradel Chiara, Carozzi Elisa, Cirio Valentina, Gandolfo Serena, Geninatti Paola, Grosso Irene, Laraville Fabio, Lonoce Simone, Manfrotto Valeria, Minetti Valentina, Morino Linda, Ruffa Antonella, Torielli Roberta, Tortarolo Giuseppe, Zanetta Francesca.

Classe 4ª A: alunni 22, ammessi 21, non ammessi 1, ammessi con debito 8.

Caponnetto Ambra, Caruso Emanuela, Debernardi Anita, Desilvestri Fabio, Ferraris Antonella, Fior Gian Mario, Gallo Elisa, Garbarino Luca, Gotta Valeria, Mariscotti Andrea, Molan Francesco, Negrino Paolo, Perrone Andrea, Prato Federica, Rabino Alessio, Ravera Saritha, Scovazzi Alessandro, Tardito Alessandro, Vacca Riccardo, Viotti Valentina, Visconti Chiara.

Classe 4ª B: alunni 17, ammessi 17, ammessi con debito 3.

Asinaro Michela, Barolo Viviana, Carlini Stefania, Cassini Alan, Cavelli Matteo, Celestino Alessandro, Ferraris Luca, Garbero Laura, Ghiglia Simone, Giuzzi Francesca, Mariscotti Sabrina, Mattarella Samuela, Moretti Andrea, Nushi Vilma, Pettinati Danilo, Scaringi Chiara, Visconti Luca.

LICEO CLASSICO

Classe 4ª A: alunni 22, ammessi 17, non ammessi 5, ammessi con debito 0.

Baretto Chiara, Barosio Martina, Bonelli Laura, Cagno Emanuela, Campostrini Luca,

Capra Alessandro, Gabutto Matteo, Giacobbe Alessandro, Lesina Michela, Levo Elsa, Menegazzi Leo, Perugin Bernardi Chiara, Rinaldo Andrea, Ravetta Francesca, Rossi Tobia, Sacco Elisa, Zacccone Marta.

Classe 5ª A: alunni 24, ammessi 23, non ammessi 1, ammessi con debito 11.

Becchino Davide, Bolzani Daniele, Calvi Francesca, Cannonio Mauro, Carrara Valentina, Chiarlo Gisella, Elese Simone, Galario Loredana, Gamba Valentina, Gandino Daniele, Gastaldo Agnese, Ghione Stefania, Grillo Cristina, Levo Andrea, Mangiarotti Valeria, Mannoni Federico, Mazzardis Sonia, Merlo Valeria, Lanzarotti Luca, Ossella Lorenza, Rapetti Maria, Servetti Davide, Testa Davide.

Classe 1ª A: alunni 21, ammessi 21, ammessi con debito 4.

Ardizzone Archana Francesca, Baruffi Erica, Brancatello Pierpaolo, Chimienti Sara, Cibrario Lorenzo, Duberti Stefano, Formica Fabio, Fortunato Silvia, Giroto Ilaria, Gola Giuliano, Lanzarotti Sabina, Merlo Francesca, Moccagatta Alberto, Moffa Monica, Montanari Danilo, Pastorino Marcello, Pastorino Martina, Ravera Daniela, Repetto Claudio, Righini Riccardo, Roveta Sara.

Classe 2ª A: alunni 22, ammessi 22, ammessi con debito 1.

Benzi Francesca, Brancatello Salvatore, Cavallo Riccardo, Cusmano Anna, Delessandri Elena, Di Cairano Michela, Gallo Nives Maria, Gozzi Angela, Marissi Alessia, Musso Luca, Oliveri Matteo, Olivieri Veronica, Palli Serena, Panaro Giorgia, Raffaldi Greta, Rinaudo Martina, Rosa Erik, Siri Simona, Spinelli Nadia, Tabozzi Sarah, Torrielli Paolo, Traversa Daniele.

ITIS BARLETTI

Classe 1ª A: alunni 20, ammessi 18, non ammessi 2, ammessi con debito 6.

Balbo Diego, Bistolfi Andrea, Bracco Alessio, Bruzzone Federico, Caddeo Luca, Ciceri Daniele, Corbellino Enrico, Fior Flaviano, Guazzo Simone, Levo Davide, Oddone Matteo, Parodi Bruno, Pettinati Marco, Porzionato Davide, Quazzo Daniele, Rivera Matteo, Rizzo Massimo, Scor-

rano Andrea.

Classe 1ª B: alunni 21, ammessi 20, non ammessi 1, ammessi con debito 8.

Alessio Manuela, Aliprandi Francesca, Balbo Francesco, Celveva Tatiana, Corgiolo Erika, Cossalter Jessica, Delino Giulia, Galli Francesco, Gallo Carlo, Ghiglia Annarita, Gilardi Lorenzo, Giordano Matteo, Ivaldi Riccardo, Laino Simona, Marchelli Chiara, Novello Giorgia, Nunzi Deborah, Poggio Enrica, Prianone Alessandro, Trentadue Letizia.

Classe 1ª C: alunni 19, ammessi 15, non ammessi 4, ammessi con debito 2.

Bertone Giulio, Capra Enrico, Chiola Davide, Garbero Eugenio, Grattarola Enrico, Incandela Daniel, Kassmi Anouar, Marena Mattia, Martinotti Diego, Pagano Carlo, Piana Giulio, Sugliano Roberto, Vedeo Fabio, Vero Daniel, Viola Luca.

Classe 1ª D: alunni 24, ammessi 21, non ammessi 3, ammessi con debito 12.

Assandri Ilaria, Balossino Giorgia, Benazzo Alessia, Bonafè Stefano, Bonifacio Michela, Brignolo Noemi, Gabutto Martina, Grimaldi Luisa, Merlo Mario, Mignano Alice, Oddone Elena, Oliveri Federico, Parodi Chiara, Perrone Federica, Pesce Alessia, Ricci Stefano, Rossi Arturo, Roveta Giovanni, Tornato Riccardo, Viuzzi Manuele, Vola Ambra.

Classe 2ª A: alunni 23, ammessi 23, ammessi con debito 3.

Attanà Andrea, Barolo Luca, Basso Marco, Carrea Lorenzo, Chenna Alessandro, D'Imperio Stefano, Diotti Andrea, Fontana Guido, Frezza Matteo, Gandolfo Luca, Gasparini Timoty, Heriche Mohammed, Ivaldi Fabio, Ivaldi Fabio, Ivaldi Riccardo, Lagorio Giulio, Lo Sardo Rudecindo Rosario, Moretti Valerio, Panaro Gianluca, Panighetti Claudio, Rasoria Fabio, Rizzolo Fabio, Torchiana Diego.

Classe 2ª B: alunni 15, ammessi 15, ammessi con debito 7.

Aime Gabriele, Albertelli Matteo, Avella Alessio, Battaglini Nadia, Bergaglio Alberto, Borgatti Claudio, Busolinio Diego, Cadamuro Alessandra, Carbone Fabrizia, Costantino Marzia, Masiassina Chiara, Parisio Luca,

Perrone Gianmarco, Timossi Noemi, Trincherio Marzia.

Classe 2ª D: alunni 15, ammessi 13, non ammessi 2, ammessi con debito 5.

Berchio Paola, Cirio Matteo, Di Dolce Simona, Dotta Matteo, Ferrero Alice, Gilardi Jessica, Lovesio Nicolò, Marena Chiara, Marena Elisa, Mulas Fabio, Parodi Davide, Pastorino Barbara, Zola Paola.

Classe 3ª A: alunni 22, ammessi 13, non ammessi 9, ammessi con debito 8.

Assandri Maurizio, Brovia Matteo, Carbone Rubens, Casavecchia Michele, Cavanna Alberto, Giambelluca Francesco, Maccarini Marco, Picazzi Samuel, Pomella Marco, Ragona Daniele, Reggio Andrea, Sugliano Paolo, Vicino Andrea.

Classe 3ª B: alunni 20, ammessi 16, non ammessi 4, ammessi con debito 7.

Caneva Jonathan, Cannito Annalisa, Cavanna Carola, Dura Sara, Ferraris Roberta, Funari Marianna, Gallo Francesca, Gaviglio Valentina, Minetto Annalisa, Moffa Simone, Montani Carlo, Parisio Mattia, Pitarino Daniel-Joy, Rivera Daniela, Rossi Chiara, Vitale Romina.

Classe 3ª C: alunni 22, ammessi 16, non ammessi 6, ammessi con debito 13.

Abergo Elena, Adorno Daniele, Camoirano Diego, Capra Andrea, Ceretti Fabio, Coda Andrea, Colla Andrea, Garrone Andrea, Gaviglio Alessandro, Ghia Valerio, Giacobbe Paolo, Marelo Enrico, Novelli Fabio, Pesce Simone, Torchiello Giancarlo, Zanotti Andrea.

Classe 3ª D: alunni 19, ammessi 19, ammessi con debito 6.

Alano Samantha, Bozzo Stefano, Carosio Chiara, Caruana Giada, Castiglia Raffaella, Cazzuli Claudia, Diotti Elisa, Falb Paolo, Garrone Elena, Marconi Matteo, Mondo Stefania, Pesce Elisabetta, Piana Serena, Poggio Stefania, Roveta Camilla, Scarrone Silvia, Simonetti Cristina, Souza Vania, Subrero Erica.

Classe 4ª A: alunni 21, ammessi 14, non ammessi 7, ammessi con debito 8.

Arnera Roberto, Audisio Sara, Baretto Simone, Belperio Maurizio, Cazzola Fabio, Grattarola Andrea, Leoncino Marco, Paroldo Mirko, Pio

Massimo, Priarone Fama Claudio, Rolando Riccardo, Roveta Paolo, Verdino Matteo, Zacccone Davide.

Classe 4ª B: alunni 23, ammessi 13, non ammessi 10, ammessi con debito 6.

Berchio Cristina, Bistolfi Daniele, Bragagnolo Manuela, Brusco Roberto, Bruzzone Andrea, Decolli Daniela, Facelli Gianluca, Pagella Federica, Pernigotti Luca, Rapetti Simone, Turri Federica, Ugo Francesca, Voglino Fabrizio.

Classe 4ª D: alunni 20, ammessi 20, ammessi con debito 7.

Beltrame Alessia, Bogliolo Andrea, Caruzzo Monica, Chianello Alessia, Coduti Emanuela, Degiorgis Ezio, Delpiano Claudia, Ferraris Manuela, Garbarino Francesca, Ghiazza Erika, Guerrina Mattia, Mariscotti Francesca, Massa Valentina, Mussolin Daniela, Pinna Eleonora, Rapetti Ilaria, Roveta Guglielmo, Tudisco Agnese, Voci Tiziana, Zerbino Donatella.

I.T.C. VINCI

Classe 1ª A: alunni 19, ammessi 16, non ammessi 3, ammessi con debito 10.

Assandri Alessio, Baldizzone Valerio, Bogliolo Roberto, Castronovo Giovanna, Celaj Aida, Ciardiello Angelo, Cipolla Davide, Cottali Mariangela, Garavatti Federico, Gaviglio Deborah, Giacalone Stefania, Mantoan Daniele, Piana Paola, Pirrone Stefano, Succi Chiara, Trevisoli Piermattia.

Classe 1ª B: alunni 17, ammessi 15, non ammessi 2, ammessi con debito 5.

Accusani Anna, Allemani Marzia, Barbero Margherita, Bertolani Luca, Bigatti Salvatore, Deluigi Giulia, Dotta Deborah, Malvicino Eleonora, Matarrese Silvia, Napolitano Antonio, Noreto Simona, Ponzio Alice, Riccomagno Nicolò, Sanna Barbara, Zuccarello Irene.

Classe 2ª A: alunni 16, ammessi 16, ammessi con debito 5.

Avramo Mara, Bertin Martina, Bonifacio Serena, Cassero Erika, Delpiano Francesca, Deluigi Chiara, Giuliano Laura, Leone Sarah, Martino Daniele, Merlo Elisa, Monti Fabrizio, Pansecco Lydia, Regazzoni Gabriella, Rubini Erika, Stanga Carlotta, Ugo Daniele.

AD ACQUI TERME ISTITUTO SCOLASTICO

"ROSSETTI"

Via Garibaldi (Angolo via del Municipio) - Tel. e fax 0144-356866

**CORSI DI RECUPERO DIURNI E SERALI DI:
RAGIONIERI e GEOMETRI**

**LICEI
Classico - Scientifico - Psico-Pedagogico (5 anni)**

**PERITI Elettronica e telecomunicazioni
DIRIGENTI DI COMUNITÀ**

Preparazione individuale esami universitari



**ISCRIVITI AI NUOVI
CORSI BASE DI PC**



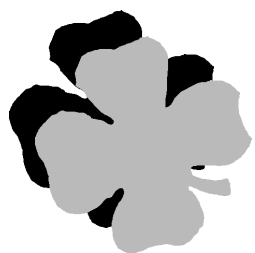
10 LEZIONI SERALI
DAL 3 LUGLIO.
PER IMPARARE
DAVERO!

VIA CRENNNA, 51 - ACQUI T. (AL)
TEL. E FAX: 0144/325104
WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET

**REGALATI UN PC
DI QUALITÀ'**



AFFIDABILI E
FACILI DA USARE.
ORA CON 4 ANNI
DI GARANZIA!



Il Quadrifoglio

di Marcello Silva

Si prenotano libri scolastici
per tutte le scuole



Alla prenotazione dei libri scolastici
per medie e superiori
una tessera sconto sulla cancelleria

SI RITIRANO IN CONTO VENDITA LIBRI USATI

ACQUI TERME - VIA MORIONDO, 41 - TEL. 0144 56551

I risultati delle scuole superiori di Acqui Terme e dell'Acquese

Classe 2ª B: alunni 19, ammessi 19, ammessi con debito 8.

Adorno Alice, Barosio Gloriana, Basile Fabiana, Bazzano Claudia, Benzi Irene, Cerutti Valentina, Frino Luca, Gandolfo Chiara, Gotta Alice, Laiolo Elena, Larocca Emanuela, Lepratto Livio, Malizia Carmela, Pesce Valentina, Poggio Martina, Savastano Edwin, Scialabba Daniele, Talice Diego, Zaccone Georgia.

Classe 3ª A: alunni 15 ammessi 13, non ammessi 2, ammessi con debito 5.

Bruno Enrico, Ciarmoli Alessandrina, Cinoglossa Nadia, Giuliano Sarah, Ivaldi Maurizio, Manini Flavio, Nano Elisa, Negri Daniela, Padovese Francesca, Panebianco Vera, Perazzi Giancarlo, Roggero Manuela, Sugliano Piero.

Classe 3ª B: alunni 17, ammessi 15, non ammessi 2, ammessi con debito 10.

Allegra Michela, Barisone Emanuele, Bolla Paola, Borchio Francesca, Costa Alex, Curelli Valeria, Falco Federica, Famello Elisa, Farfallone Stefano, Ferraris Elisa, Griffò Domenico, Matarrese Claudio, Pitarresi Pietro, Poggio Simone, Saorin Davide.

Classe 4ª A: alunni 18, ammessi 18, ammessi con debito 9.

Armati Maria Teresa, Becco Fabio, Bogliolo Erika, Cannata Valentina, Castiglione Grazia, Cazzola Linda, Conta Marianna, Gamalero Giulia, Gandolfo Mattia, Giusio Lorena, Grattarola Valentina, Gut-tadoro Gianluca, Levo Davide, Olivero Valentina, Pansecco Sergio, Peola Barbara, Saladino Francesca, Saladino Maria.

Classe 4ª B: alunni 14, ammessi 12, non ammessi 2, ammessi con debito 5.

Abergo Alessandra, Carretto Loredana, Colangelo Letizia, Di Lenardo Alessio, Fucile Paola, Galliano Lorena, Ghiazza Monica, Giacobbe Andrea, Marra Marco, Morfino Nicola, Napolitano Loredana, Nicodemo Cristina.

ISTITUTO D'ARTE
OTTOLENGHI

Classe 1ª A, arte del legno e disegno di architettura: alunni 23, ammessi 19, non ammessi 4, ammessi con debito x 11.

Aly Katy, Baldi Chiara, Baldi Irene, Beardo Alessio, Brancaccio Antonietta, Caccia Francesca, Calissano Martina, Camerucci Jacopo, Carozzo Andrea, Ferrando Patrizia, Mazzarello Pita, Pini Andrea, Pini Valentino, Ponte Andrea, Scarfiello Veronica, Soave Roberto, Torrielli Giulia, Tura Emanuela, Turri Alessandra.

Classe 1ª B, decorazione pittorica: alunni 20, ammessi 14, non ammessi 6, ammessi con debito 9.

Bensi Sabrina, Benzi Davide, Bruzzo Monica, Bussi Sara, Catalano Gianluca, Dinetti Laura, Elese Marcella, Giacobbe Fabiola, Gorrino Alice, Grattarola Daniele, Leoncino Francesca, Marconi Silvia, Mercuri Giada, Parisio Valeria.

Classe 2ª A, arte del legno e disegno di architettura: alunni 24, ammessi 18, non ammessi 6, ammessi con debito 11.

Allemani Marianna, Anfoso Desirée, Brancaccio Maria Rosaria, Calcagno Claudio, Carassale Ottavia, Frino Enrico, Girolodi Maria, Guglieri Alice, Iaculli Raffaele, Liana Merj, Lupinu Sara, Mignone Walter, Pintore Stella, Rodino Valentina, Scarsi Sara, Severino Clarice, Siriano Elisa, Torrielli Francesco.

Classe 2ª B, decorazione pittorica: alunni 25, ammessi 24, non ammessi 1, ammessi con debito 8.

Albertelli Elsa, Assandri Silvia, Bitetto Elena, Bruzzone Emiliano, Burlando Silvia, Calcagno Anna, Canepa Chiara, Crocco Stefano, Dabovè Veronica, Di Benedetto Eros, Forte Graziella, Gianeri Chiara, Guerri Luna, Marchese Marco, Paonessa Fiammetta, Rabino Chiara, Rangone Deborah, Rizzi Davide, Salatti Alessandra, Scaramal Serena, Segantin Giulia, Sgarminato Viviana, Targoni Marzia, Vrapì Ledia.

Classe 3ª A, arte del legno e disegno di architettura: alunni 23, licenziati 22, non licenziati 1.

Aneto Sara, Bonifacino Agnese, Fatuzzo Valentina, Meliàdo Eleonora, Oddone Daniela, Oliveri Ramona, Ottonello Martina, Pastorino Delia, Peruzzo Luca, Pesce Erika, Pesce Francesca, Pini Pietro, Pizzorno Michael, Porrata Anita, Pusceddu Rober-

ta, Rolando Eleonora, Sartore Mattia, Scutellà Ramona, Siccio Martina, Surian Marco, Zaeyen Sarah, Zunino Elisa.

Classe 3ª B, decorazione pittorica: alunni 18, licenziati 17, non licenziati 1.

Abate Simona, Baratta Fabio, Bonanno Valentina, Bovone Sara, Brambilla Luigi, Di Mattia Simona, Evangelisti Daniela, Forgianni Pamela, Gallo Serena, Grillo Lara, Oddone Martina, Patrone Daniele, Pippo Gianluca, Tonetto Fabio, Trevisiol Viviana, Varesini Viviana, Zunino Silvia.

Classe 4ª A, decorazione pittorica: alunni 17, ammessi 15, non ammessi 2, ammessi con debito 6.

Arcidiacono Marzia, Barrocu Angelo, Borrelli Francesco, Bottero Arianna, Buzzi Nazareno, Candian Ylenia, Dainotti Linda, Delorenzi Alice, Disca Davide, Frino Fabrizio, Giusio Emanuela, Lipartiti Michela, Pala Francesca, Repetto Chiara, Torrielli Emanuela.

Classe 4ª B, disegno di architettura e arte del legno: alunni 16, ammessi 15, non ammessi 1, non ammessi 9.

Cavallaro Alfio, Cavallini Pietro, Costa Matteo, Guzzetta Luisella, Lentini Daniela, Mannarino Fabiana, Martinotti Sara, Odicino Maria, Olivieri Sara, Pesce Chiara, Pestarino Sara, Pompili Elisabetta, Schlüssel Sarina, Silvagno Emanuela, Tornato Daniela.

IPSIA FERMI

Classe 1ª A: alunni 17, ammessi 15, non ammessi 2, ammessi con debito 10.

Carta Simone, Ciaccia Gabriele, Ciaccia Giuliano, Colla Mirco, Gallo Federico, Gentile Erik, Giusto Marco, Montorbo Fabio, Moscato Giuseppe, Olivero Daniele, Olivieri Stefano, Pettinati Davide, Sarprero Anthony, Torrielli Giovanni, Zunino Riccardo.

Classe 1ª B: alunni 17, ammessi 14, non ammessi 3, ammessi con debito 13.

Accusani Giuseppe, Adorno Andrea, Adorno Simone, Barbero Matteo, Carozzo Christian, Chiarelli Giuseppe, Danova Matteo, Dessena Daniel, Fresco Patrick, Gallo Alessio, Matarrese Andrea, Nicelli Riccardo, Piccolo Gabriele, Poggio Nicola, Salice Roberto, Scazzola Dario, Totino Gabriele.

Classe 2ª A: alunni 12, ammessi 12, ammessi con debito 6.

Bolla Michele, Caneppele Marco, Carozzo Stefano, Charmane Kamal, Gastaldo Alessandro, Grattarola Giancarlo, Malfatto Marco, Martino Gabriele, Piccapane Stefano, Rapetti Alessio, Servetti Simone, Torelli Davide.

Classe 2ª B: alunni 13, ammessi 12, non ammessi 1, ammessi con debito 6.

Astesiano Alberto, Besuschi Christian, Birello Ivan, Branda Giuseppe, Canobbio Mirko, Ivaldi Diego, Lovisolo Davide, Lovisolo Gian Piero, Machetta Alessandro, Marengo Mario, Padoan Roberto, Visconti Massimiliano.

Classe 3ª A: alunni 21, qualificati 21.

Balbiano Luca, Bocchino Salvatore, Borin Gionata, Botticelli Manuel, Cannonero Matteo, Cazzoli Simone, Delorenzi Federico, Guglieri Christian, Laino Daniele, Laniku Julian, Longo Mattia, Lusso Lorenzo, Meroni Davide, Moraglio Alessio, Nebrilla Marco, Poretti Giuliano, Ravera Simone, Ressler Marco, Sardo Andrea, Zunino Ivan.

Classe 4ª A: alunni 13, ammessi 13, ammessi con debito 9.

Antonucci Andrea, Barbaso Marco, Boccaccio Massimiliano, Calcagno Fabrizio, Gaggero Roberto, Guala Ivan, Malizia Giuseppe, Manera Gianluca, Martino Denis, Montorbo Marco, Ravera Matteo, Scardullo Salvatore, Siro Francesco.

Classe 4ª B: alunni 14, ammessi 13, non ammessi 1, ammessi con debito 10.

Auteri Fabio, Bertolino Mauro, Bonturi Valerio, Caleca Jan, Carta Alessio, Di Natale Gaetano, Fior Cristiano, Grattarola Maurizio, Migliardi Lorenzo, Rivetti Andrea, Roccazzella Andrea, Solo Giovanni, Torielli Simone.

I.P.S.C.T. - F. TORRE

Classe 1ª A: alunni 25, ammessi 18, non ammessi 7, ammessi con debito 10.

Albero Emanuela, Capaldo Danilo, Dalal Ikram, Frasca Florinda, Grotteria Maria, Jang Linjie, Kaiser Angeleri Priscilla, Lo Monaco Angela, Lovisolo Anita, Mancino Alessia, Marengo Valentina, Mihypag Silvana, Moretti Manuela,

Rizzolio Loredana, Sconfienza Marika, Stanga Ambra, Stinà Marialuisa, Tardito Alessandro.

Classe 1ª B: alunni 15, ammessi 13, non ammessi 2, ammessi con debito 7.

Badano Giulia, Boghiu Andrea Costina, Briante Eleonora, Castellani Eleonora, De Chirico Marcello, Dib Hafida, Elatraach Hanane, Es Sidouni Zahia, Ferrero Chiara, Galoro Aurora, Heriche Hayat, Malfatto Ilaria, Marengo Ilaria.

Classe 1ª C: alunni 21, ammessi 21, ammessi con debito 12.

Barisone Simona, Cannata Federica, Cavallero Valentina, El Hlimi Nadia, Erba Sofia, Fancellu Elisa, Lelli Michela, Marengo Debora, Mourssou Najida, Nano Denise, Novello Claudia, Olivieri Monica, Parodi Elena, Pascali Serena, Passalacqua Marta, Piccoli Noemi, Poggio Lorian, Quaronchi Francesca, Rhaoui Maria, Tosa Giulia, Veneziano Lucia.

Classe 2ª A: alunni 24, ammessi 17, non ammessi 7, ammessi con debito 6.

Abrile Chiara, Alberti Ilaria, Bottaro Serena, Botto Mara, Bueno Miriam, Castrogiovanni Claudia, Crichigno Roberta, Ferrero Marcella, Gandolfo Franca, Guala Loredana, Licaj Aniada, Marengo Nadia, Martinotti Silvia, Morielli Maura, Pesce Lidia, Taschetta Francesca, Tornatora Grazia.

Classe 2ª B: alunni 13, ammessi 11, non ammessi 2, ammessi con debito 8.

Adamo Selene, Configliacco Kizzi, Di Dio Alessio, Di Florio Laura, Gonella Simona, Ivaldi Barbara, Latrache Karima, Mandaglio Fabio, Maruca Luana, Orsi Denise, Pattarino Valentina, Perfumo Lorenzo, Petrucci Katia.

Classe 3ª A: alunni 11, qualificati 11.

Asselti Vincenza, Bovio Valentina, Burelli Martina, Cagno Stefania, Di Marco Cinzia, Grillo Simona, Piana Barbara, Plano Elisa, Platino Cristina, Tedesco Samantha, Traversa Cristina.

Classe 3ª B: alunni 9, qualificati 9.

Caka Adela, Cavanna Elisa, Chicarelli Sara, Cresta Luana, Girauda Katia, Lo Bianco Elisabetta, Mazza Paola, Severino Juliana, Trucco Laura.

Classe 4ª A: alunni 14, am-

messi 14, ammessi con debito 6.

Barbero Gabriella, Bruno Nicoletta, Capra Irene, De Pieri Daniele, Ferlisi Deborah, Fornasiero Bruna, Gandolfi Francesca, Garbarino Daniela, Giacobbe Valentina, Ivaldi Giordana, Malfatti Federica, Puddu Stefania, Rizzo Valentina, Rolando Laura.

Classe 4ª B: alunni 16, ammessi 15, non ammessi 1, ammessi con debito 3.

Barbero Stefania, Bassani Enrica, Bueno Luiza, Carozzi Irene, Cazzola Debora, Della Pietra Maria, De Maio Anna, Guglieri Monica, Khalid Karima, Ratti Sara, Robba Silvia, Rufrano Annamaria, Russo Daniela, Satragno Roberta, Traversa Sara.

I.P. CORTEMLIA

Classe 1ª: alunni 14, ammessi 13, non ammessi 1.

Barbero Elvira, Barberis Cristina, Bruna Loredana, Cerrina Alex, D'Amato Maura, Dessino Marina, Dhamo Edlira, Porra Elisa, Ratto Elena, Stagno Virginia, Troia Ramona, Vigliano Luca, Zunino Manuela.

Classe 2ª: alunni 14, ammessi 13, non ammessi 1.

Bagnasco Martina, Bernengo Danilo, Bertola Elisabetta, Bonetto Lorena, Bonetto Sara, Bozzolasco Gessica, Cerutti Daniela, Francone Sabrina, Garelli Daniela, Leone Ivano, Riolfo Elisabetta, Ropolo Claudio, Suter Gennifer.

Classe 3ª: alunni 17, qualificati 17.

Balbiano Davide, Bertolino Diego, Blengio Barbara, Delprato Lorena, Dematteis Alessandra, Fontana Isabella, Fontana Valentina, Franchello Mirco, Giribaldi Francesca, Marengo Tiziana, Mattia Giovanni, Moraglio Stefania, Muratore Daniela, Pigino Maria Carla, Robaldo Elisa, Sugliano Michela, Taretto Francesco.

Classe 4ª: alunni 18, qualificati 18.

Abbate Piero, Bellini Ilenia, Biscia Paolo, Brero Elisa, Cerrato Arianna, Cerutti Chiara, Fachino Valentina, Galliano Clara, Giribaldi Luana, Isnardi Giada, Marenza Nadia, Martinetto Lisa, Morena Martina, Petito Viviana, Prete Stefano, Schiavone Maria, Serra Chiara, Sugliano Monica.



AGENZIA IMMOBILIARE SANPAOLO s.n.c.

Acqui Terme e dintorni - Liguria - Costa Azzurra - Costa del Sol - Londra



BANCA WOOLWICH • Mutui: 28 soluzioni fino al 100% dell'investimento

APPARTAMENTI ACQUI TERME E DINTORNI

Acqui Terme • Via Moriondo, appartamento di mq 70, 2° piano, ingresso, cucina, 2 camere, servizio, risc. autonomo. **L. 143 milioni.**

Acqui Terme • A3 km dal centro, appartamenti di varia metratura, completamente ristrutturati.

Acqui Terme • Via Savonarola, appartamento mq 80, 5° ed ultimo piano con ascensore. **L. 145 milioni.**

Acqui Terme • Zona centrale, appartamento mq 130, con grande terrazza, ingresso, cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, dispensa, completamente ristrutturato. **L. 280 milioni.**

Acqui Terme • Nelle vicinanze di corso Roma, alloggio mq 60, ingresso, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. **L. 65 milioni.**

Acqui Terme • Zona pedonale, appartamento 125 mq, 4° piano con ascensore. **L. 180 milioni.**

Acqui Terme • Corso Cavour, appartamento su 2 livelli, 1° piano: cucina, soggiorno, servizio; 2° piano: 2 camere con servizio, riscaldamento autonomo. **L. 270 milioni.**

Acqui Terme • Vicinissima al centro abitato, villetta indipendente su 4 lati, con giardino, frutteto; rustico ristrutturato di pertinenza. Possibilità ampliamento.

CASE INDIPENDENTI

Ovrano • In ottima posizione, casa su 2 piani, libera su 3 lati, con cantina, rimessa per attrezzi, terreno, in buono stato. **L. 230 milioni.**

Alice Bel Colle • Casa su 2 piani, risc. autonomo, ristrutturata. **L. 215 milioni.**

Strevi • Casa da terra a cielo, su 2 piani, risc. autonomo, garage. **L. 120 milioni.**

Cassine • Villetta comoda al centro abitato, con terreno, garage. **L. 430 milioni.**

Montabone • Vista panoramica, ottima posizione, nel borgo antico, casa su 2 piani, da ristrutturare, grandissima cantina. **L. 260 milioni.**

Grogardo • Immerse nel verde 2 case indipendenti con giardino. **L. 260 milioni.**

Gamalero • Splendida proprietà su un terreno di 9000 mq. **L. 470 milioni.**

Melazzo • Casa indipendente con terreno, in perfette condizioni. **L. 220 milioni.**

COSTA AZZURRA

Nizza • Vecchio porto, a 50 metri dal mare, appartamento al piano 2°, mq 70, affittato. **L. 210 milioni.**

Menton • Vista mare, in posizione centrale, monolocale al piano 4° con terrazza e cantina. **L. 163 milioni.**

Roquebrune Cap Martin • Nel centro storico, casa indipendente con terrazza sui tetti. **L. 310 milioni.**

Roquebrune Cap Martin • A pochi passi dal mare, bilocale con terrazza, comodo a tutti i servizi, nuovo, spese notarili 3%. **L. 335 milioni.**

Cap Martin • Splendida villa indipendente, giardino con alberi secolari, piscina, garage.

Cap d'Ail • Vista mare, appartamento: cucina, soggiorno, camera, servizio, grande balcone. **L. 384 milioni 800 mila.**

Antibes • Centro città, trilocale in casa signorile, occasione (causa trasferimento). **L. 172 milioni.**

Cannes • Splendida vista mare, bilocale con terrazza, grande soggiorno, angolo cottura, camere, servizio. **L. 250 milioni.**

Cap Ferrat • Villa su 2 piani con vista mare, 1.500 metri di giardino, piscina, da ristrutturare.

RICERCHIAMO APPARTAMENTI, CASE, VILLE, AZIENDE AGRICOLE AD ACQUI TERME E ZONE LIMITROFE

Acqui Terme - Via Don Bosco, 5 - Tel. 0144 320002 - Fax 0144 326884
e-mail: immobiliare.sanpaolo@tiscalinet.it - http://web.tiscalinet.it/immobiliare_sanpaolo/

Quante sollecitazioni alla scuola elementare "Saracco"!

Acqui Terme. Dalla scuola elementare Saracco ci sono giunte varie segnalazioni su attività effettuate nell'anno scolastico appena concluso. Le riassumiamo di seguito.

Laboratorio linguistico
Durante l'anno scolastico 2000/2001 è stato allestito un attrezzato laboratorio linguistico multimediale per facilitare l'apprendimento delle lingue straniere attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie.

È dotato di 25 postazioni alunno con cuffie microfono, la consolle di regia per l'insegnante con fonte di programma (audio cassette).

Il laboratorio permette di potenziare la capacità di comprensione orale attraverso l'ascolto di testi, canzoni, dialoghi, ecc... e di controllare la produzione orale poiché ogni alunno può colloquiare e con l'insegnante e con un compagno.

Facciamo musica
Da due anni, nella Scuola Elementare Statale "G. Saracco" di Acqui Terme è attuato il progetto "Facciamo musica". Quest'anno il progetto ha previsto, per un ciclo di quindici lezioni, l'intervento di operatrici del Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria Orietta Lanero, Manuela Avidano, Mariacarla Cantamessa che, con la collaborazione delle insegnanti di educazione musicale delle classi interessate, hanno proposto moduli-progetto elaborati dalla Scuola di Didattica della musica.

I corsi "propedeutica",

"paesaggi sonori" e "coro" hanno visto coinvolti gli alunni delle classi seconde, delle classi terze, di una quarta e di una quinta; 10 classi per un totale di 230 alunni.

Corso di inglese
Al termine del corso di lingua inglese a cui i bambini di 4 e 5 anni delle Scuole materne di via Nizza e di via Savonarola hanno partecipato per tutto l'anno scolastico, le insegnanti hanno organizzato una simpatica festa alla quale sono stati invitati i genitori.

Sono state presentate canzoni, filastrocche, giochi imparati durante l'anno per l'apprendimento dei nomi dei colori, delle parti del corpo, degli animali e di altre strutture in lingua inglese.

Competenza linguistica
Per la prima volta alunni di classi 5^a di Scuola Elementare accedono all'esame di competenza linguistica proposta dal Trinity College di Londra, ente certificatore riconosciuto a livello internazionale. Attraverso gli esami Trinity si sottolinea, da un lato l'importanza che la scuola attribuisce all'apprendimento delle lingue straniere e dall'altro la qualità dell'insegnamento della scuola stessa. Gli alunni hanno superato brillantemente l'esame consono al proprio livello di competenza (livello 1) tenuto da un'insegnante madrelingua, hanno acquisito fiducia in se stessi e preso coscienza dei progressi fatti durante gli anni di studio della lingua inglese. L'esame si è svolto nei giorni 28-29 maggio

2001 presso la sede del British Institute di Acqui Terme che ha collaborato con le insegnanti di classe alla preparazione dei ragazzi.

Continuità didattica
Con la chiusura dell'anno scolastico alle elementari, si è felicemente conclusa anche la serie di incontri tra la "Saracco" e le scuole materne pubbliche e private della città. Nell'ottica della continuità, le insegnanti di 5^a hanno proseguito nel II quadrimestre il progetto avviato a dicembre, con i bambini di cinque anni.

La prima rosa di incontri si è concretizzata ancora con l'accoglienza alla "Saracco" dei futuri "primini". Alla timidezza (o al timore?) iniziale è ben presto subentrata la curiosità verso l'ambiente, le proposte operative, le maestre e anche verso i "maestrini" di 5^a: essi hanno contribuito a rendere rassicuranti, piacevoli ed operosi gli approcci dei piccoli con la futura realtà scolastica.

Nell'ultimo bimestre, l'attuazione del "Progetto continuità" ha vissuto la seconda fase: una serie di unità didattiche realizzate nelle scuole materne cittadine, rivolte specificamente agli alunni iscritti in 1^a alla "Saracco" nel 2001/2002. Durante le "lezioni", le loro future maestre hanno avuto modo di conoscerli un po' chino. Le reazioni alle presenze nuove, la partecipazione ai giochi e alle attività predisposte, i liberi interventi hanno, inoltre, consentito a ciascuno di dimostrare quanto è in gamba.



Affittasi castello
con annesso parco
ottima posizione panoramica
in zona facilmente raggiungibile
dal casello autostradale A26
con avviata attività di ristorazione
e possibilità di utilizzo
anche alberghiero
Per informazioni rivolgersi ai numeri
0143 871104 oppure 0143 87360 orario di ufficio

WINE • BAR • GELATERIA
ROXY BAR Acqui Terme
Corso Italia, 68
sabato musica dal vivo
giugno 23 • Gigi Ricci - Circus
30 • Mad two - Roberto e Paola
luglio 7 • Dow Jones
14 • Roberto Giacotti
Sabato 23 giugno
ore 18
Degustazione
vino Brachetto
offerto da
azienda agricola "Terre da vino"

ARI METAL s.r.l. - Dolzago (Lecco)
Profilati estrusi in alluminio - Strutture modulari di protezione
Telai portanti componibili - Rulliere e nastri trasportatori
Sistemi di movimentazione
ricerca funzionari di vendita
agenti o dipendenti, età 25-30 anni, diploma scuola media superiore,
esperienza 2-3 anni settore industriale (oem).
Offerta adeguata alle capacità.
Inviare curriculum al fax n. 0341 453412

G.A.G. di Gaglione Gian Franco Acqui Terme (AL)
Via Transimeno, 35
Tel. 0144 356659 - Cell. 0333 4574193
IMPRESA EDILE ARTIGIANA
manutenzioni condominiali
ristrutturazioni in genere • nuove costruzioni
formule chiavi in mano

pellicola UNI EURO
del numero scorso

Vino di S.Andrea di Cassine a Göteborg

Alla tavola dei grandi il moscato dei Servetti

Acqui Terme. «Chiriera» era presente a Göteborg in Svezia, dove i capi dell'Unione europea si sono incontrati con Bush per parlare di molti aspetti che li inquietavano o li incoraggiavano nella mondializzazione.

Chiriera, che ovviamente non è una personalità politica, ma un moscato, è stato l'ambasciatore delle nostre zone al tavolo della cena di gala intorno alla quale sedevano i quattordici leader europei e il presidente Bush.

Sono stati il proprietario, lo chef di cucina e il maître d'hôtel del ristorante «Tradgarn» che nel menù proposto agli illustri ospiti, con il dolce (färska Jordgubbar med vaniljglass pa bondkaksbotten) ha inserito il «Chiriera, Servetti vini del Piemonte 1996».

La «Servetti vini», è un'azienda vitivinicola di Sant'Andrea di Cassine ormai leader nel settore. Nata nel 1988 dalle esperienze tramandate da nonno «Vigein di Uarinot», attraverso la dinamicità e la capacità imprenditoriale dei suoi proprietari è riuscita ad acquisire il titolo di «internazionale», e ad inserire un vino della loro produzione tra i più blasonati vini del menù della cena effettuata a conclusione del vertice di Göteborg.

Il nome «Chiriera» deriva dalla collina, situata nella frazione di Sant'Andrea a 300/350 metri di altitudine di produzione dell'uva moscato che viene vendemmiata tardivamente.

Ne deriva un vino dal colore giallo dorato più o meno intenso, aromatico tendente al muschiato, dolce, caratteristico, fruttato con sentore di acacia.

La «Servetti» è riuscita ad introdurre nelle loro produzioni sistemi di lavorazione che prevedono lo studio dei terreni per il giusto abbinamento d'impianto dei vigneti. La cantina è stata realizzata con ciò che di meglio offre oggi la tecnologia più avanzata.

Ma la filosofia dell'azienda a conduzione familiare dei fratelli Angelo e Guido, è

quella della continua ricerca della qualità, la memoria delle tradizioni e la creazione di sempre nuovi stimoli per una continua crescita.

Per la cena dei capi di Stato, lo chef del ristorante Tradgarn aveva richiesto, urgentemente, cinquanta bottiglie del Chiriera per commensali speciali.

I vini proposti durante nel menù della cena iniziavano con lo Champagne Taittinger Brut Reserve, continuavano con vini «Grand cuvée Sancerre» e «Aloxe Corton Bourgogne» e chiudevano alla grande con «Chiriera Servetti Vini Piemonte». Notevole la soddisfazione dei produttori cassinesi, ma è anche interessante e positivo il fatto che la vitivinicoltura della nostra zona, per tutto l'Acquese, che un vino abbia conquistato la tavola degli uomini che nel mondo hanno un grande potere.

C.R.

Sta nascendo il quartiere del vino

Acqui Terme. I due piano terra di Palazzo Chiabrera di via Manzoni e di Palazzo Olmi di piazza Massimo D'Azeglio sono destinati a diventare locali enoteche e vinerie, oltre che spazi espositivi per prodotti tipici acquesi e del territorio.

La decisione dell'amministrazione comunale fa parte della realizzazione, nella Pisteria, del «Quartiere del vino e dei prodotti tipici».

La somma di 400 milioni necessaria alla costruzione delle strutture fa parte di una partecipazione finanziaria effettuata a fondo perduto dalla Regione Piemonte su interventi relativi a «sistemazione aree pubbliche sede dell'attività di commercio al dettaglio e riqualificazione di centri storici urbani e degli assi viari configuratisi come centri commerciali naturali».

Alla riscoperta del regno del Barolo

Gli onavisti acquesi nelle Langhe seguendo le tracce del buon vino

La gita del 9 giugno scorso nelle Langhe, organizzata dalla Sezione Onav di Acqui Terme è stata particolarmente interessante soprattutto per la visita a due grandi aziende vinicole della zona, con caratteristiche molto particolari.

A metà mattinata siamo giunti a Barolo dove eravamo attesi dal Direttore Generale della «Terre da vino spa», enologo Piero Quadrumolo.

Questa società è stata la prima interessante novità della giornata: la «Terra del vino» è una realtà nata nel 1980 con l'obiettivo di incrementare la vendita di vini destinati al consumo quotidiano e prodotti dalle cooperative piemontesi.

Sono infatti 13 queste cantine cooperative dislocate nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo che rappresentano oltre 2500 viticoltori con un totale di 3500 ettari di vigneto.

La società di Barolo rappresenta il braccio tecnico-commerciale in quanto ha al suo interno due enologi, un biologo ed un agronomo che lavorano tenendo gli opportuni contatti con gli enologi di base che operano nelle cantine associate e che seguono i lavori di affinamento e di imbottigliamento negli imponenti e nuovissimi locali di Barolo inaugurati il mese di febbraio scorso.

La visita di questi locali è affascinante per la modernità ed insieme per l'eleganza delle strutture realizzate in legno lamellare con copertura in rame.

Accanto vi è la palazzina degli uffici ove si trova un salone polifunzionale per convegni e degustazioni; questa è collegata allo stabilimento con una passerella sopraelevata che si innesta ad una seconda passerella sospesa a grandi travi di legno per mezzo di tiranti d'acciaio.

Questo percorso permette di visitatori di visionare dall'alto in modo suggestivo i locali di imbottigliamento e di affinamento.

Questi ultimi sono in grado



di contenere fino a 2500 barriques. I vini prodotti sono i maggiori vini tipici piemontesi: bianchi di monovitigno come Gavi, Arneis, Favorita, Erbaluce, bianchi di assemblaggio come Cortese-Chardonnay e Sauvignon-Chardonnay, rossi giovani come Barbera, Freisa, Dolcetto, Grignolino, rossi classici come Nebbiolo, Barbera, Barbaresco, Barolo, rossi di assemblaggio come Nebbiolo-Barbera, nonché vini da dessert quali Malvasia, Moscato, Brachetto.

Per la degustazione sono stati scelti 5 vini, fiori all'occhiello della società: un bianco secco assemblaggio Sauvignon-Chardonnay fine, profumato e di buon corpo; un rosso a base Barbera chiamato «La luna e il falò», barricato, la cui produzione è regolata da un disciplinare interno che garantisce grandi produzioni per soddisfare le crescenti richieste di mercato ma anche l'alta qualità; un rosso assemblato Barbera-Nebbiolo, barricato dal nome anch'esso pavesano «La Malora» che rappresenta un riscuotissimo connubio tra due grandi vini; un Barolo 97 relativamente giovane e quindi con molte potenzialità ancora da esprimere; anche qui la barrique usata con moderazione da un affinamento gradevole che smussa le angolosità del vino non ancora completamente maturo; un Moscato passito o meglio a

maturazione tardiva di 12 gradi denominato «La bella estate» per ricordare ancora Cesare Pavese, che rappresenta una novità o meglio una nuova tendenza nella produzione del Moscato che consente di dare un prodotto dal sapore liquoroso e dal profumo di acacia pur mantenendo inalterata la fragranza del moscato più classico.

Durante la gradevolissima pausa per il pranzo presso l'Hotel Barolo in località Cannubi, dove sono stati serviti i meravigliosi piatti della cucina tipica langarola, è continuata la degustazione di altri vini che la signora Mimma dirigente della Terre da Vino ci ha gentilmente e compiutamente descritto.

Con gli antipasti (carne cruda, paté vari, flan di verdure con fonduta ecc.) un bianco di Gavi Docg «Serre di Vallegge»; con i primi (risotto al Barolo e tagliatelle al sugo di carne) ed i secondi (brasato al Barolo e faraona al forno) un «Croere» Barbera d'Alba 98 di 13,5 gradi barricato; il dessert è stato accompagnato da un ottimo moscato d'Asti «La Gatta» Doc.

Il pomeriggio è stato caratterizzato dalla visita alle Cantine Giordano di Valle Talloria, guidata dall'enologo Lorenzo Barbero. A questo riguardo devo testimoniare lo stupore che ha preso tutti noi nel vedere questo imponente complesso.

La Giordano è oggi una delle più importanti realtà vinicole italiane, leader assoluta nel settore della vendita diretta del vino. In più di 100 anni di attività quattro generazioni si sono avvicinate alla sua guida. La tecnologia enologica qui è al suo apice: l'intero ciclo della lavorazione - dalla pigiatura alla vinificazione - avviene con attrezzature di acciaio inox; il vino è poi conservato in vasche dello stesso materiale che hanno una capacità complessiva di 140.000 ettolitri. Tutto il processo della trasformazione dell'uva avviene a temperatura controllata e sotto l'attento esame degli enologi e dei cantinieri che utilizzano apparecchiature elettroniche per il controllo costante delle vasche. La linea di imbottigliamento ha una produttività di 12.000 bottiglie/ora.

Questi imponenti mezzi di lavoro danno la possibilità alla Giordano di soddisfare le richieste più svariate della clientela che compra - come sappiamo - per corrispondenza scegliendo sull'ampio catalogo i vini preferiti. L'80% del venduto è prodotto in queste cantine e nelle cantine di Torricella in provincia di Taranto nel Salento ove si ottiene il «Primitivo», il «Negroamaro» (autoctoni) ed anche Chardonnay, Sauvignon, Pinot nero, Merlot e Cabernet.

Questo dà la possibilità alla Giordano di offrire una gamma vastissima di vini, dai più classici Doc delle Langhe ai più blasonati pugliesi.

Ancora un piccolo assaggio di Arneis e di Barbera accompagnato da qualche stuzzichino e poi un ultimo sguardo alla stupenda villa signorile che domina dall'alto della collina tutti i vigneti e lo stabilimento in valle di Ferdinando e Gianni Giordano.

Si è conclusa così la gita a Barolo, una tra le migliori e più interessanti fatte dall'Onav e che meritava senz'altro una più nutrita partecipazione. Ci spiace per quelli che non sono venuti!

D.P.

RISTORANTE-PIZZERIA

l'ostrica

Sabato 23 giugno
inaugurazione

DEHOR

MENÙ DI PESCE
antipasto,
primo, secondo con contorno,
dolce, vino e caffè
L. 35.000

È gradita la prenotazione

Tutti i venerdì paella

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Per prenotazioni tel. 0144 373407 - 333 7357560
CHIUSO IL LUNEDÌ SERA

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

IN VIGORE DAL 10 GIUGNO 2001 AL 26 GENNAIO 2002

GIORNI FERALI					GIORNI FESTIVI				
ARRIVI			PARTENZE		ARRIVI		PARTENZE		
7.36	7.45 ²⁾	8.53 ²⁾	5.40 ²⁾	6.23	6.55 ³⁾	7.19 ⁷⁾	9.33	7.05	9.49
9.33	11.43 ²⁾	12.08	7.10	7.30 ²⁾	7.45	13.12	16.54	13.20	15.11
13.12	13.13 ²⁾	14.08	8.30 ²⁾	9.49	12.00 ²⁾	18.08	19.57	17.29	19.59 ⁶⁾
15.04 ²⁾	15.40	16.58 ²⁾	12.45 ²⁾	13.15 ²⁾	13.20				
17.13	18.08	19.13 ²⁾	15.11	15.44	16.10 ²⁾				
19.57	20.53 ³⁾	21.13 ²⁾	17.10 ²⁾	18.18	18.40 ⁸⁾				
22.23 ²⁾			19.40 ²⁾	20.50 ²⁾					
					ALESSANDRIA				
6.22	7.37	9.47	6.00	7.05	8.01 ⁴⁾	9.47	13.10	6.00	7.20 ³⁾
13.10	15.10	15.42	9.34	12.10	13.15	15.00	17.28	9.34	13.13
18.01	19.39	20.38	14.10	17.14	18.18 ⁴⁾	19.39	19.50	16.55	18.18 ²⁾
					SAVONA				
7.32	8.34	10.16	3.36 ¹⁾	4.34	5.26	7.20	8.50	3.36 ¹⁾	6.00
11.41 ³⁾	13.43	14.38	6.10	7.04 ³⁾	7.42	10.20	11.50	7.30	9.00
15.36	16.56	18.11 ³⁾	9.00 ³⁾	10.25	12.18	13.20 ⁵⁾	14.50	10.34 ⁴⁾	12.00
18.58	19.38 ³⁾	20.36	13.23	14.15	15.38	15.50	17.20	13.34	16.00
21.58	1.40 ¹⁾		17.12	18.16	20.46	18.58	20.23 ³⁾	17.38 ⁴⁾	19.06
					GENOVA				
7.31	8.45	12.05	5.15 ⁵⁾	6.10	6.42	9.56	13.56	8.01	11.40
13.35	15.05	16.44	7.02 ⁷⁾	7.42	8.54	15.55	17.56	14.01	16.01
18.03	19.27	20.27 ⁶⁾	12.45	13.48	16.00	19.56		18.01	
20.48	21.31 ⁵⁾		17.18	18.16	19.55				
					ASTI				

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Autocorsa Arfea servizio integrato. 3) Si effettua nei giorni feriali escluso sabato. 4) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 5) Autobus F.S. si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 6) Proveniente da Torino si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 7) Diretto Torino si effettua giorni feriali escluso sabato fino al 22/7 e dal 27/8. 8) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua fino al 22/7 e dal 27/8. 9) Autocorsa Arfea servizio integrato si effettua dal 10/9.

NOTE: 1) Autobus F.S. 2) Cambio a S.Giuseppe di Cairo. 3) Ferma Bistagno, Spigno, Cairo, S.Giuseppe di Cairo. 4) Diretto a Genova P.P. 5) Proveniente da Genova P.P. 6) Diretto a Casale M.to. 7) Proveniente da Casale M.to.

Telefono FS Informa 848 888088

Prodotti acquesi conquistano Sanremo

Acqui Terme. Prodotti tipici dell'Acquese e dell'alessandrino sono stati gli ospiti d'onore ad una serata di gala effettuata al Casinò di Sanremo. La manifestazione, organizzata dal vice presidente nazionale dell'Onav e delegato provinciale dell'organizzazione, Lorenzo Marinello, si è svolta venerdì 8 giugno. In degustazione c'erano il filetto baciato di Claudio Giachero di Ponzone, la focaccia dell'Associazione panificatori di Novi e la robiola dell'Azienda agricola Accusani di Montechiaro d'Acqui.

Per i vini, erano presenti, tra gli altri, la Casa vinicola Marengo con il Brachetto d'Acqui docg e il Moscato d'Asti della ditta Contero di Strevi. Alla serata hanno partecipato autorità liguri e piemontesi, giornalisti con specializzazione nel settore della vitivinicoltura, dirigenti del Casinò, dietologi e il presidente nazionale dell'Onav, professor Bruno Rivella.

Dopo l'assemblea sindacale del 7 giugno

Un appello al Governo in nome dei precari

Acqui Terme. I 40 partecipanti all'assemblea sindacale CGIL, CISL e UIL del 7 giugno scorso dei precari, hanno predisposto il seguente documento:

«Abbiamo scritto questa lettera per far conoscere chi sono gli insegnanti inseriti nelle prime fasce della graduatoria permanente e quanto ingiusta sia la sentenza del TAR del Lazio del 2 aprile 2001. Premesso che anche nelle prime fasce vi sono docenti brillantemente laureati e pluriabilitati attraverso concorsi ordinari, riteniamo la sentenza offensiva quando parla degli insegnanti definendoli «più sani che meritevoli».

In sintesi la sentenza:

- nega il valore del concorso ordinario;
- nega diritti acquisiti nel tempo;

- si basa su giudizi di merito non oggettivi. Nessun giudice può asserire che persone della quarta fascia sono più brave di quelle delle prime fasce a meno che non le conosca tutte. Solo in questo caso potrebbe effettuare un confronto oggettivo, ma ciò è ovviamente impossibile;

- non è vero che le scuole private, nel loro interesse, si avvalgono dei migliori docenti cioè vi si accede per bravura (questa è utopia), da che mondo e mondo nelle scuole private vi si entra non rispettando le graduatorie permanenti (purtroppo questa è la realtà).

Inoltre si rammenta che il Consiglio di Stato ha già dato in precedenza un parere favorevole sulle quattro fasce (poiché il requisito di accesso, concorso ordinario e corso abilitante, non

potrebbero essere messi sullo stesso piatto della bilancia).

Dunque il Consiglio di Stato non può smentirsi, come alcuni dirigenti scolastici provinciali hanno dichiarato, solo perché è cambiato l'andamento politico.

Il cambiamento politico non significa licenziare 20mila persone già assunte e bloccare oltre 15mila, compromettendo così l'avvio del prossimo anno scolastico provocando danni irrimediabili.

Concludiamo dicendo che la sentenza del TAR più che su aspetti legislativi si fonda su aspetti meritocratici assolutamente non obiettivi e fuori luogo. Ci appelliamo al Nuovo Governo e al Consiglio di Stato affinché non neghino diritti consolidati nel tempo».

Ringraziamento Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia per l'offerta ricevuta in memoria di Adele Marengo L. 150.000 il fratello Renzo e la cognata Carla; L. 100.000 le nipoti Rosetta e Annamaria.

Offerte al S.E.R.

Acqui Terme. Il S.E.R. (servizio emergenza radio) di Acqui Terme sentitamente ringrazia il radio club "C.B. Acqui" per la donazione di L. 260.000 in memoria del socio ed amico Carlo Pedron mancata prematuramente.

Lunedì 25 a Bistagno

Mitico concerto di Paolo Martino

Acqui Terme. Un omaggio a Paolo Martino, il mitico «Paolito», personalità indiscussa del mondo della musica, non poteva che avvenire con un concerto in programma a Bistagno, il suo paese. Una serata, in calendario alle 21 di lunedì 25 giugno, che si presenta all'insegna della buona musica, del divertimento derivato da uno spettacolo portato in scena dalla «E.T. Big Band» (E.T. sta per effetti timbrici), un'orchestra di una quindicina di eccezionali musicisti il cui repertorio è basato su temi musicali ballabili e da ascoltare.

L'appuntamento andrà in scena su un palco collocato in Largo San Giovanni Battista. L'avvenimento nasce attra-

verso la collaborazione del Comune di Bistagno, il Comitato gemellaggio Flaviac e il Comitato festeggiamenti. Il repertorio propone alcuni pezzi di Paolo Martino, altri di grandi autori arrangiati da Paolito, come «Swing in melody», «Satin doll» di Duke Ellington. Poi brani di Cole Porter, Henry Mancini, Carmichael ed altri. I musicisti della «E.T. Big Band», insieme al loro capo orchestra Martino, faranno trascorrere una serata piacevole di musica dal vivo.

Paolo Martino è conosciuto quale abilissimo sassofonista, un maestro dello strumento, pregevoli i suoi assoli che toccano sempre le corde dell'emozione e coinvolgono il pubblico in modo impareggiabile. Autore di molti brani, specializzato in armonie, di arrangiamenti che nel tempo ha effettuato non solamente per la Rai, Paolo Martino è anche conosciuto per la sua abilità nel costruire strumenti. Fa inoltre parte della storia musicale a livello interregionale il gruppo musicale de «I filosofi» fondato e diretto da Paolito, orchestra in cui hanno collaborato anche big della musica quali, tra gli altri, Piazza, Rangone, Siani, Balossino, Torrielli. Tante le registrazioni discografiche effettuate da Paolito con vari solisti italiani. Sarà una serata di revival della serie «indimenticabili», ma anche un appuntamento per vedere sul palco interpreti di colonne sonore «senza tempo».

C.R.

Seminario di musicoterapia

La forma nello spazio lo spazio nella forma

Acqui Terme. «La forma nello spazio - Lo spazio nella forma». È il titolo di un seminario di musicoterapia in programma giovedì 21, venerdì 22 e sabato 23 giugno. Organizzato dalla A.Ri. Spe.Mu. (Associazione ricerca e sperimentazione multidisciplinare) in collaborazione con l'assessorato alle Politiche sociali del Comune, si svolgerà nei locali del Palakaimano di piazza Maggiorino Ferraris. I docenti del seminario sono Giovanni Bartoli (direttore del Conservatorio di Cesena); Giampaolo Casati (musicista jazz); Graziano Fiscella (psichiatra psicoterapeuta); Anna Maria Gheltrito (musicista musicoterapista).

I relatori del convegno, oltre a Graziano Fiscella e Anna Maria Gheltrito sono Barbara Grosso (psicologa) e Gerardo Manarolo (psichiatra psicoterapeuta). Le iniziative del seminario di venerdì 22 giugno, con inizio alle 9, riguardano analisi musicale, analisi musicale jazz, elaborazione musicoterapeutica, analisi musicale jazz. Sabato 23 giugno, dalle 9.30 alle 10, Anna Maria Gheltrito terrà una relazione su «La forma nello spazio, lo spazio nella forma». Seguirà, dalle 10 alle 10.30, un intervento di Graziano Fiscella su «La percezione musicale nel paziente psichiatrico: studio mediante differenziale semantico». Quindi, Gerardo Manarolo parlerà di «Musicoterapia in ambito psichiatrico, aspetti teorici e metodologici»; Bar-

bara Grosso interverrà su «Importanza del confronto d'équipe nel trattamento del paziente psichiatrico». Seguiranno due workshop con l'intervento dei docenti Silvio Barisone (musicista) e Anna Maria Gheltrito.

Nuova strada

Acqui Terme. La giunta comunale, ha recentemente deliberato l'avvio di un provvedimento amministrativo finalizzato alla realizzazione dell'esecuzione sostitutiva dei lavori per la costruzione di una strada che, affiancandosi all'edificio delle Suore francesi, sbocca in via Romita. La decisione fa riferimento alla convenzione urbanistica n° 16979 del 28 luglio 1988, rogito notarile del dottor Gabriele Garbarino, mediante la quale, come si legge in delibera, il legale rappresentante della «Casserini & Papis», sede in via Salvo D'Acquisto, «ha assunto nei confronti del Comune di Acqui Terme l'impegno ad eseguire sull'area individuata dal vigente Prg quale area di completamento (B2), comparto edificatorio n.2, le opere di urbanizzazione previste dal Pec, dalla convenzione medesima e dalla deliberazione consigliare n. 19 in data 25 marzo 1988». L'importo complessivo dell'opera è di 102 milioni di lire di cui 22 milioni e 200 mila lire per l'importo a base d'asta; 3 milioni 688 mila lire per esproprio e le rimanenti per altre spese.

Informazione a cura della



PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale



È ORA DEL BOLLINO BLU

Quando

Dal 1 Luglio per tutti gli automobilisti della Provincia di Alessandria, scatta il bollino blu.

Per chi. Per tutte le autovetture, esclusi i motoveicoli, le macchine agricole e i veicoli su rotaia, con 4 ruote, che dovranno far controllare le emissioni dei gas di scarico. Il controllo dovrà essere effettuato tutti gli anni per le vetture immatricolate dopo il 1° gennaio del 1988 ed ogni sei mesi per quelle immatricolate prima dell'88. I veicoli dovranno essere controllati nello stesso mese di immatricolazione.

Ad esempio

MESE DI VERIFICA	FREQUENZA	MESE/ANNO DI IMMATICOLAZIONE AUTO
LUGLIO 2001	Una volta l'anno	LUGLIO 2000 LUGLIO 1999 LUGLIO 1998 ecc
LUGLIO 2001 GENNAIO 2002	Ogni sei mesi	LUGLIO 87 LUGLIO 86 ecc

Come

Come ottemperare all'obbligo Recandosi presso le officine autorizzate e riconoscibili dall'esposizione dell'apposito contrassegno.

L'elenco delle officine è disponibile presso l'Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia, Via Galimberti 2 - Alessandria.

Il costo Lire 20.000.

Esito controllo Qualora il controllo dia esito favorevole l'automobilista dovrà apporre sul parabrezza il bollino autoadesivo con la data del test. La certificazione rilasciata avrà validità su tutto il territorio nazionale. In caso di esito negativo, l'utente, dopo la messa a punto del veicolo avrà diritto ad un secondo controllo gratuito con la possibilità di effettuarlo anche in un'altra officina.

La revisione dell'autovettura comprenderà anche il controllo dei gas di scarico con il contestuale rilascio del bollino blu.

Le sanzioni Se fermati sprovvisti di bollino blu la sanzione sarà di 120.000 lire, con possibilità di sequestro della vettura al secondo controllo.




Per informazioni Assessorato Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Alessandria, Via Galimberti 2, Alessandria Tel 0131 304563 / 304549

ORARI:
Da lunedì a giovedì 8:30/13:00 - 14:30/17:30
Venerdì 8:30/13:00



URP

Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino

È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00

Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it

SEDI DECENTRATE:

ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - giugno 2001 - fotografie dell'archivio regionale

SITO INTERNET
REGIONE PIEMONTE

<http://www.regione.piemonte.it>

Per comunicazioni e messaggi
webmaster@regione.piemonte.it

Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa
ufficio.stampa@regione.piemonte.it

TELEVIDEO
REGIONE PIEMONTE

INDICE pag. 510

Residenze Sabaude in primo piano 605 miliardi di investimenti in tre anni

È stato firmato dal Ministro per i Beni e le Attività culturali e dal Presidente della Regione Piemonte, l'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali. L'Accordo prevede investimenti sul patrimonio culturale, sulle biblioteche, sugli archivi del Piemonte per un ammontare di 605 miliardi di lire, per il triennio 2001-2003. Inoltre, l'Accordo impegna le parti ad ulteriori investimenti nel triennio successivo, fino al completamento dei progetti (sono prevedibili ulteriori impegni finanziari per circa 300 miliardi di lire). I soggetti che si impegnano a finanziare l'Accordo sono: lo Stato (Ministero per il Tesoro e il Bilancio per 120 miliardi, Ministero per i Beni Culturali per 106 miliardi), la Regione Piemonte (fondi europei per 150 miliardi, bilancio regionale per 55 miliardi), Enti locali (per 44 miliardi) e altri soggetti, tra cui la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, per 130 miliardi.

Questi sono soltanto una parte dei progetti prioritari nel campo dei beni culturali che la Regione intende realizzare nel corso dei prossimi anni, ma non li esauriscono. Altri programmi saranno avviati dalla Regione, accanto o ad integrazione di quelli citati, e, ove il ministero ne ravvisasse l'interesse, potranno costituire integrazione dell'Accordo di Programma.

"L'Accordo di Programma - ha dichiarato il Presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo - è il risultato di un lavoro di concertazione tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Regione e gli Enti locali, di tessitura di rapporti tra gli uffici della Regione, delle Soprintendenze, dei Comuni e delle Province, delle Fondazioni ex bancarie, che ha già dato ottimi risultati nella gestione del progetto della Reggia di Venaria, e che potrà costituire un modello per la gestione di grandi progetti."

"L'importanza che l'Accordo assume all'interno dell'Intesa Istituzionale di Programma, sia per la qualità dei progetti, sia per l'entità delle risorse - continua Ghigo - è un segnale dell'attenzione che l'Amministrazione regionale ha voluto dedicare in questi anni al settore della Cultura: attenzione che è motivata anche da ragioni di tipo economico, che vedono nella cultura, e nel turismo culturale, uno dei nuovi motori di sviluppo del Piemonte. Tutti i progetti dell'Accordo sono di grande importanza per la Regione, ma il progetto di recupero e di valorizzazione delle Residenze Sabaude - che comprende anche Venaria - è sicuramente un progetto prioritario e strategico per questa Giunta. La realizzazione del progetto prevede un insieme di operazioni di grande dimensione, che richiederà un consistente impegno di elaborazione

intellettuale, di progettazione e gestione di cantieri complessi e di attività operative e di valorizzazione".

Per il coordinamento politico delle iniziative è stata insediata una Commissione, presieduta dal Presidente della Giunta regionale e con la partecipazione di tutti i soggetti interessati (Stato, Province, Comuni, Politecnico, Ordine Mauriziano).

Per la gestione operativa del progetto, per contro, è stata istituita dalla Giunta regionale una apposita struttura flessibile che sarà incardinata presso la Direzione regionale Beni Culturali, con funzioni di supporto tecnico ai diversi soggetti titolari dei finanziamenti di cui all'Accordo di programma.

Nell'Accordo di Programma è anche affrontato il tema della Gestione del Sistema delle Residenze sabaude: la Regione, le Soprintendenze e i Comuni si impegnano sin d'ora a costituire uno o più enti cui affidare la gestione dei servizi.

I grandi progetti al centro dell'Accordo di Programma sono i seguenti:

* Residenze sabaude (per un importo, nel triennio, pari a 460 miliardi). I progetti di recupero delle Residenze previsti nel triennio 2001-2003 riguardano: La Mandria 46 miliardi, Venaria 122,3 miliardi, Stupinigi 67,5 miliardi, Aglié 14,5 miliardi, Moncalieri 9 miliardi, Rivoli 2 miliardi, Museo

del Risorgimento 15 miliardi, Museo Egizio 3 miliardi, Galleria Sabauda 16 miliardi, Palazzo Reale 10 miliardi, Palazzo Madama 30 miliardi, Armeria Reale 3 miliardi, Villa della Regina 37 miliardi, Castello Valentino 6 miliardi, Superga 1 miliardo, Racconigi 29 miliardi, Valcasotto 14,4 miliardi Govone 3 miliardi.

Sono inoltre previsti, in questa prima fase, 37 miliardi per interventi di recupero urbano nei seguenti Comuni sedi di Residenze sabaude: Venaria, Aglié, Moncalieri, Rivoli, Racconigi, Pamparato e Govone.

* Grandi progetti di recupero e di valorizzazione dei Beni culturali delle Valli olimpiche (per un importo, nel triennio, pari a 31 miliardi): Forte di Exilles 6 miliardi, Forte di Fenestrelle 8,6 miliardi, Castello di Adelaide di Susa 15 miliardi

* Musei e Castelli, Biblioteche ed Archivi diffusi su tutto il territorio Piemontese. Il programma prevede ingenti investimenti per il recupero del sistema delle fortificazioni e degli incastellamenti che caratterizzano il Piemonte, la digitalizzazione delle biblioteche, la relativa messa in rete e il miglioramento dell'accessibilità, per il recupero di numerosi Archivi, e per il recupero di antichi codici: in particolare, sarà operato il restauro dei Codici bruciati nell'incendio della Biblioteca Reale del 1904 (per un importo com-



plessivo, nel triennio, pari a 114 miliardi). Tra questi progetti si evidenziano i principali inter-

venti a Lagnasco, Novi Ligure, Casale Monferrato, Asti, Novara, Vercelli e Varallo.

Giornata mondiale dell'ambiente: ridurre le emissioni dei gas-serra

Le Regioni italiane hanno celebrato la Giornata mondiale dell'ambiente firmando, il 5 giugno a Torino nella Bolla del Lingotto, un protocollo d'intesa per coordinare le iniziative in campo ambientale e, in particolare, ridurre le emissioni nell'atmosfera. Il documento, denominato Protocollo di Torino, vede le Regioni assumersi precisi impegni: diminuire quanto possibile i gas serra, individuando le strategie ottimali nell'ambito dei Piani di tutela e risanamento della qualità dell'aria; coordinare gli interventi ed i finanziamenti statali e locali per il prioritario obiettivo della sostenibilità; elaborare entro l'anno 2002 un Piano energetico-ambientale che privilegi le fonti rinnovabili e l'innovazione tecnologica, la razionalizzazione della produzione elettrica e dei consumi energetici, con particolare riguardo al settore civile anche attraverso l'introduzione della certificazione energetica; il raccordo dei diversi settori di programmazione ai fini della sostenibilità complessiva; la valorizzazione delle politiche di sostegno dell'innovazione tecnologica, nonché degli strumenti macro-economici fiscali, tariffari ed incenti-

vanti; la promozione nel settore produttivo dell'eco-efficienza e della cooperazione internazionale. Enzo Ghigo, Presidente della Regione Piemonte e della Conferenza dei Presidenti delle Regioni, lo ha definito "un passo importante per creare sinergie tra le iniziative degli enti locali e le realtà socio-eco-



nomiche del territorio. Sono impegni che assolveremo con passi successivi e che speriamo servano anche a sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica su questi temi". Cospicua la dotazione finanziaria: già oggi, per intervenire nel campo energetico, le Regioni hanno risorse per alcune centinaia di miliardi,

che diventano alcune migliaia se si comprendono anche incentivi alle piccole e medie imprese ed i fondi strutturali europei. Il Protocollo di Torino, il primo a livello europeo che vede delle Regioni decidere di lavorare insieme per l'ambiente, sarà presentato al vertice del G8 di Genova.

Le Regioni e le Province Autonome dato atto:

- che le proprie azioni in essere, tese alla protezione dell'ambiente, della salute e della qualità della vita delle popolazioni dei propri territori, sono state, tra l'altro, rivolte al contenimento dell'inquinamento atmosferico;
- che ai sensi dell'art. 69 del D.lgs 112/98 le funzioni relative alla produzione delle tecnologie pulite e di politiche di sviluppo sostenibile sono concorrenti con quelle dello Stato;
- che appare necessario pervenire alla riduzione dei gas serra, così contribuendo all'impegno assunto dallo Stato Italiano nell'ambito degli obblighi della UE stabiliti dagli

Il protocollo d'intesa della Conferenza delle Regioni

accordi internazionali e consacrato con delibera CIPE 137/98 del 19.11.98;

- che tale obiettivo è stato peraltro perseguito con politiche e azioni diversificate in relazione alle singole realtà territoriali in particolare nel campo dell'energia, competenza generalizzata in capo alle Regioni e alle Province autonome; considerata peraltro la necessità di concordare impegni unitari su alcune fondamentali esigenze, al fine di rendere più efficace l'azione complessiva derivante da una sinergia condivisa; sottolineato che tali impegni possono risultare più si-

gnificativi ove le azioni a livello nazionale, che incidono direttamente su quelle comunitarie, vengano a loro volta concordate con le Regioni e le Province autonome, imprescindibile tramite di collegamento con le iniziative avviate dagli Enti Locali e dalle realtà socio-economiche del proprio territorio, dato atto che il principio di integrazione delle politiche e dei soggetti è alla base della strategia di sviluppo sostenibile più volte riaffermata dalla UE; consapevoli che le politiche di innovazione tecnologica svolgono un ruolo decisivo nella sostenibilità;

si impegnano a garantire:

- * l'orientamento delle diverse politiche alla riduzione, quanto più possibile, dei gas serra;
- * il coordinamento degli interventi e dei finanziamenti sia statali sia locali per il prioritario obiettivo della sostenibilità;
- * l'individuazione, nell'ambito dei Piani di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria, delle strategie ottimali per la riduzione dei gas serra;
- * l'elaborazione entro l'anno 2002 di un Piano Energetico Ambientale, sulla base dei singoli bilanci energetici che privilegino:

- * Le fonti rinnovabili e l'innovazione tecnologica;
- * La razionalizzazione della produzione elettrica;
- * La razionalizzazione dei consumi energetici, con particolare riguardo al settore civile anche attraverso l'introduzione della Certificazione Energetica;
- * il raccordo dei diversi settori di programmazione ai fini della sostenibilità complessiva;
- * la valorizzazione del ruolo delle politiche di sostegno dell'innovazione tecnologica nonché degli strumenti macro-economici fiscali, tariffari ed incentivanti;
- * la promozione nel settore produttivo dell'eco-efficienza e della cooperazione internazionale.

Esperimenta 2001, odissea nella comunicazione

Sarà aperta al pubblico fino al 23 settembre la quindicesima edizione di Esperimenta, che si svolge a Torino nel Parco Michelotti, ex zoo di corso Casale 15. Il tema di quest'anno è la Comunicazione, trattata sia attraverso gli strumenti sviluppati dall'uomo per la trasmissione di informazioni a distanza sia attraverso la comunicazione ravvicinata che si affida ai sensi: vista, udito, tatto, olfatto e gusto.

Particolare è il percorso che si snoda attraverso la collina con varie modalità di espression

e di comunicazione sonora. In tre aree ben definite vengono proposti strumenti tribali (tronco con fessura, buco con pelle e tam-tam) e sequenze ritmiche inserite in scenografie. Il rapporto tra comunicazione ed arte è simboleggiato da un monumento del XII secolo, la chiesa di San Secondo, situata a Cortazzone, paese in provincia di Asti, che viene "letta" ed illustrata quale esempio di comunicazione ancestrale.

Riguardo al tema della comunicazione vocale tra l'uo-



mo e il computer un contenitore debitamente addobbato, detto l'albero azzurro, posto a fianco della casa delle Giraffe e degli Elefanti, contiene uno spazio dedicato alla comunicazione digitale. La trasmissione di messaggi vocali al computer ci consegna una nuova fruizione del mezzo. Oltre il semplice ordine tecnico o la dettatura da eseguire, la macchina può registrare il nostro spettro sonoro e generare immagini sotto la nostra guida. Le nuove frontiere della comunicazione pongono l'utente di fronte alla possibilità di gestire ciò che vede attraverso il comando vocale. Gli orari per visitare Esperimenta sono: da martedì a venerdì dalle 16 alle 24 e la domenica dalle 10 alle 20.



1 Laboratorio 2000	24 Area Informativa	47 Cambiamenti Climatici	62 Telescopio Solare
2 Casa della Signa	25 Video T2 Leonardo	48 Casa Tarantolata	63 Stazione Mitica
3 Cubo che Respira	26 Laboratorio Gattone	49 Cronologia dell'Energia	64 Reception
4 Volcano	27 Inseguimento Solare	50 Quadrilatero	65 Parco Solare
5 Volta a la Fila	28 Energia delle piante	51 Tomate	66 Casa Dolce Casa
6 Fontana Sonora	29 Mulo	52 Ufficio di Esperimento	67 New.com Internet Café
7 Telescopio Solare	30 La Casa Intelligente	53 Sfera Ideatica	68 Ingleterra 2
8 Energia Eletica	31 Laboratorio Verde	54 Ingleterra 1	69 Torino Città d'Acque
9 Mostra "suoni in classe"			

Bollino Blu: dal 1° luglio il calendario

La Giunta regionale ha predisposto il calendario che gli automobilisti piemontesi dovranno seguire per ottenere il rilascio del bollino blu, che dal 1° luglio dovrà attestare che i veicoli a motore di proprietà di persone, enti o imprese aventi residenza o sede in Piemonte avranno le emissioni dei gas di scarico conformi con i parametri stabiliti dal Ministero dei Trasporti. La delibera predisposta dall'Assessore all'Ambiente prevede che il primo controllo sia effettuato nei seguenti mesi:

- **luglio 2001** per i veicoli immatricolati a luglio 2000 o nel luglio di anni precedenti
- **agosto 2001** per i veicoli immatricolati ad agosto 2000 o nell'agosto di anni precedenti
- **settembre 2001** per i veicoli immatricolati a settembre 2000 o nel settembre di anni precedenti
- **ottobre 2001** per i veicoli immatricolati ad ottobre 2000 o nell'ottobre di anni precedenti
- **novembre 2001** per i veicoli immatricolati a novembre 2000 o nel novembre di anni precedenti
- **dicembre 2001** per i veicoli immatricolati a dicembre 2000 o nel dicembre di anni precedenti
- **gennaio 2002** per i veicoli immatricolati a gennaio 2001 o nel gennaio di anni precedenti
- **febbraio 2002** per i veicoli immatricolati a febbraio 2001 o nel febbraio di anni precedenti
- **marzo 2002** per i veicoli immatricolati a marzo 2001 o nel marzo di anni precedenti
- **aprile 2002** per i veicoli immatricolati ad aprile 2001 o nell'aprile di anni precedenti
- **maggio 2002** per i veicoli immatricolati a maggio 2001 o nel maggio di anni precedenti
- **giugno 2002** per i veicoli immatricolati a giugno 2001 o nel giugno di anni precedenti

I mezzi sottoposti a revisione assolvono automaticamente l'obbligo di rilascio del bollino blu, in quanto i controlli ed i costi ai quali sono sottoposti comprendono anche quelli relativi a tale iniziativa. Chi ne è già dotato, perché circolante a Torino e Biella, dove è già in vigore un'iniziativa analoga, lo rinnoverà al momento della scadenza. Con questo scaglionamento si intende evitare l'intasamento delle officine autorizzate che si verificherebbe senz'altro se il provvedimento venisse applicato contemporaneamente per tutti i 2,5 milioni di veicoli circolanti in Piemonte. Il bollino blu sarà valido un anno per i veicoli immatricolati dopo il 1° gennaio 1988 e sei mesi per quelli immatricolati prima di tale data, ed avrà un costo di 20.000 lire (da interpretare non come una nuova tassa, in quanto copre solo le spese tecniche, ma come un contributo per migliorare la qualità dell'aria). La Regione Piemonte, prima in Italia a varare l'iniziativa, ritiene che un controllo periodico obbligatorio delle emissioni, oltre ad una più regolare manutenzione e messa a punto del motore dei veicoli (compresi i catalizzatori) ed alla conseguente riduzione dei consumi, permetterà di diminuire in maniera apprezzabile l'inquinamento atmosferico urbano.

IL PIEMONTE DA' SPETTACOLO

Vacanze, tempo di rassegne e festival in Piemonte. Ecco il calendario delle manifestazioni dell'estate 2001.

ACQUI IN PALCOSCENICO



Giunto alla diciottesima edizione, Acqui in palcoscenico si propone come una "vetrina" di eventi ed un'occasione di incontro con il mondo della danza, colto nelle sue diverse espressioni. Fino al 3 agosto saliranno sul palco la Compagnia nazionale di danza della Bielorussia, la Compagnia Ensemble Flamenco, la Compagnia 10&10 danza di Madrid, il Balletto dell'Opera Nazionale di Romania che si esibirà nel "Don Quixote", il Balletto di Torino con "Gee, Andy", un omaggio all'artista-mito della pop art, la Compagnia Argentina di Anibal Pannunzio in "Ultimo tango" e infine i giovani danzatori della Comunità europea, Europa Danse 2201.

VIGNALELDANZA

Il Festival Internazionale Vignaledanza si presenta all'appuntamento con la 23a edizione.

La manifestazione presenta, insieme al cartellone degli spettacoli, stages per giovani di tutto il mondo e concorsi rivolti alle promesse della danza.

Nel programma la Compagnia Teatro Nuovo con Coppelia e con Natura Mundi: il Cantico delle creature, la compagnia Tango3001, l'Ensemble Misha van Hoecke con Luciana Savigliano, il Balletto classico dell'Opera di stato di Turchia, Lindsay Kemp, Adriana Cava Jazz Ballet in Metropolis.



ASTI TEATRO 2001

L'edizione 2001 della manifestazione registra un gemellaggio ideale con Vignaledanza sotto il titolo di "Monferrato Terra di Festival".

La significativa presenza in cartellone della Compagnia Torino Spettacoli, con un'attenzione rinnovata per la produzione teatrale alferiana, anche nei suoi aspetti più inediti, una specifica rassegna realizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo che porta all'interno del festival alcuni spettacoli delle Compagnie del teatro per ragazzi, una coproduzione Asti Teatro-Vignaledanza firmata da Lindsay Kemp e un corredo di stages e di letture sceniche dedicate alla contemporaneità caratterizzano Asti Teatro 2001.

LAGOMAGGIOREJAZZFESTIVAL



La 5ª edizione del Lagomaggiorejazzfestival, dal 20 luglio al 4 agosto, si presenta come una delle rassegne jazzistiche di maggior prestigio a livello internazionale. Il cartellone annovera una serie di artisti di primissimo piano, leader indiscussi del genere con alle spalle una carriera leggendaria, come testimoniano i nomi di Miryam Makeba, Gilberto Gil, Nina Simone, Freddie Hubbard & The New Jazz Composer Orchestra, questi ultimi due in esclusiva nazionale. La rassegna è tra le rare ad offrire i suoi spettacoli gratuitamente, grazie ad una serie di sponsorizzazioni, al patrocinio della Regione Piemonte e all'organizzazione del locale Consorzio Turistico.

Nuovo sportello URP a Vercelli

Un nuovo tassello si aggiunge al sistema integrato degli URP regionali, con l'apertura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Vercelli. Dal 14 Giugno si potrà contattare l'URP di **VERCELLI, in Via Antonio Borgogna 1**, al recapito telefonico **0161.600286 - 0161.600278**; via Fax allo **0161.502709** e attraverso Internet all'indirizzo di posta elettronica: **urpvercelli@regione.piemonte.it**. Oltre alla presenza ormai quasi capillare sul territorio, gli uffici regionali URP sono raggiungibili anche via internet: le pagine web dell'URP all'interno del sito regionale: **www.regione.piemonte.it**, permettono di dialogare direttamente con gli uffici, di conoscere le novità, di consultare la normativa sulla trasparenza e in materia di diritto d'accesso ai documenti amministrativi., di agevolare il contatto con gli Uffici Relazioni con il Pubblico di altre Amministrazioni. Oltre all'URP di **TORINO, in Piazza Castello 165**, che è raggiungibile anche per telefono allo **011.432.4903 - 4905** Fax

011.432-3683 e via e-mail all'indirizzo: **urp@regione.piemonte.it**, sono attualmente attivi sul territorio piemontese anche gli Uffici Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte di:
ALESSANDRIA, Via dei Guasco 1, 15100 Alessandria, tel.0131.285518 - 0131.285573, Fax 0131.285567 - e mail: **urpalessandria@regione.piemonte.it**
CUNEO, Piazzale della Libertà 7, 12100 Cuneo, tel.0171.603161 - 0171.603748 Fax 0171.631535 e mail: **urpcuneo@regione.piemonte.it**
NOVARA, Via Dominioni 4, 28100 Novara, tel.0321.393800 - 0321.393803 Fax 0321.33273 e mail: **urpnovara@regione.piemonte.it**
VERBANIA PALLANZA, Via Albertazzi 3 - 28922 Verbania Pallanza - tel. 0323.502844 - 0323.502840 Fax 0323.501464 e mail: **urpverbania@regione.piemonte.it**
E' prossima l'apertura degli uffici URP di Asti e Biella.

I vent'anni del Grinzane Cavour

Il Premio Grinzane Cavour, nato nel 1982 come veicolo di promozione della lettura, è giunto quest'anno alla ventesima edizione. La tradizionale cerimonia di premiazione si è svolta il 16 giugno al castello di Grinzane Cavour (CN). Per l'occasione il Premio Grinzane ha deciso di istituire una nuova sezione intitolata "Civiltà dell'editoria", dedicata a Giulio Bollati e promossa da Romilda Bollati, Presidente della Carpano. Il primo vincitore di questa sezione è il tedesco Hans Magnus Enzensberger.

In quattro lustri di attività il Grinzane Cavour ha premiato

150 autori provenienti da tutto il mondo, divisi tra le sei sezioni del premio: Narrativa contemporanea italiana; Narrativa straniera contemporanea tradotta e pubblicata in Italia; Traduzione; Giovane Autore Esordiente; Internazionale; Saggistica d'Autore.

Il riconoscimento è andato tra gli altri a Nadine Gordimer (1985), Wole Soyinka (1986), José Saramago (1987) e Günter Grass (1992), segnalati all'attenzione della critica internazionale prima

che fossero insigniti del premio Nobel.

I vincitori 2001, scelti da una giuria di critici presieduta da Lorenzo Mondo, sono l'inglese Doris Lessing (premio Internazionale "Una vita per la letteratura"), l'inglese Richard Mason (premio come Autore Esordiente con "Anime alla deriva"), Umberto Gandini (premio Traduzione dal tedesco all'italiano), e la statunitense Toni Morrison (premio speciale per il ventennale).

La scelta di insediare un premio letterario in una residenza storica non è casuale, ma risponde all'intenzione del suo ideatore, Giuliano Soria, di avviare un'azione di promozione del patrimonio storico, artistico, paesaggistico ed enogastronomico del territorio compreso tra le Langhe, il Roero e il Monferrato, un'area a chiara vocazione turistica che riunisce alcuni tra gli aspetti più significativi della cultura piemontese.



Coordinamento Terre del Moscato

A Mango riuniti i sindaci del Moscato

Santo Stefano Belbo. Ci scrive Giovanni Bosco, coordinatore parlamento del Moscato d'Asti nell'ambito del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141/844918, fax, 0141/844731):

«Il tempo dell'uva raccolta, pagata dagli industriali e salutata è finito!» Correva l'anno 1979 quando dalle pagine de "Gli Amici del Moscato" scrivevo "... chissà forse quando non saremo più soli, quando con noi ci saranno le "persone" che contano, quando la nostra gente avrà capito che senza "moscato" certo benessere potrà anche non più esserci, forse allora qualcosa di più tutti insieme, potremo anche farlo". E già allora chiedevamo l'intervento dei sindaci perché ritenesse che il "Moscato" fosse un problema socio-economico e non soltanto un problema agricolo. Sono passati ventidue anni. Due anni fa sono nati i "cobas del moscato" e nuovamente con più durezza ho chiesto che nascesse l'Associazione dei Sindaci del Moscato in base alla legge che riformava gli statuti delle Amministrazioni Comunali. Mercoledì 27 giugno, ore 21, all'Enoteca Regionale di Mango il sindaco avv. Rivetti riunirà i sindaci del Moscato.

Sarà la volta buona?

Credo di sì in quanto ormai molti Sindaci dei 52 comuni interessati, dopo oltre centocinquanta riunioni in due anni, hanno capito che il moscato per almeno quaranta comuni è un problema socio-economico che interessa tutte le categorie, siano esse agricole, commerciali, artigianali o professionistiche e quindi se il

"Moscato" va in crisi, va in crisi tutto il Comune. Da questa riunione qualcosa dovrebbe muoversi. Purtroppo da parte del Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante e del Moscato d'Asti qualcosa si sta muovendo, ma in modo alquanto preoccupante. Leggo infatti su "Enotria" supplemento de il Corriere Vinicolo la dichiarazione del dr. Pellissetti, direttore del Consorzio stesso a proposito del Moscato d'Asti. Alla domanda del giornalista: in questi ultimi anni è cresciuto anche il Moscato d'Asti tappo raso. Pensa che vi possano essere ulteriori margini di sviluppo? Il dott. Pellissetti risponde: "lo mi auguro di no. Anzi, proprio nel prossimo disciplinare abbiamo intenzione di introdurre dei vincoli per blindare il suo sviluppo. È un prodotto che non deve superare determinati quantitativi e deve costare di più". Certamente il dott. Pellissetti aveva voglia di scherzare o il giornalista non ha interpretato bene la sua dichiarazione. Senza altro il dott. Pellissetti intendeva "blindare la qualità". Se così non fosse, vista la crisi che sta attraversando l'Asti Spumante, vista la crescita dei piccoli produttori di Moscato d'Asti, sia nella qualità, sia nei prezzi, allora bisognerebbe veramente blindare il dott. Pellissetti o iniziare ad estirpare i vigneti di uva moscato. E proprio sul Moscato d'Asti vi da segnalare l'interessante articolo apparso sulla rivista trimestrale "Viaggia l'Italia" a firma di Elena Selini in questi giorni nelle edicole di tutt'Italia. Viaggia l'Italia è un trimestrale edito dalla stessa casa editrice della rivista mensile del Trekking».

A Vesime si festeggia il 2° anniversario

A "La dolce Langa" c'è Cerrato e Carbone

Vesime. Nel sapore della tradizione locale e della valorizzazione dei prodotti langaroli, la pasticceria "La dolce Langa" di Fabrizio e Nicoletta, in Vesime, festeggia il secondo anniversario dell'apertura. Domenica primo luglio, sulla piazza Vittorio Emanuele II, adiacente al locale la musica di Roberto Cerrato e Ezio Carbone, darà vita ad una serata in allegria per festeggiare il compleanno della pasticceria. Una serie di dolci novità farà da contorno alla festa: i gelati artigianali, gli yogurt alla frutta fresca, le granite, i classici dolcetti per la colazione, anicini, legacci, biscotti

per il latte, le mousse fresche e delicate alla nocciola, ai frutti di bosco, al moscato... tutta una serie di "goloserie" che invitano a fare un passo nei locali della pasticceria. Quest'anno poi Fabrizio ha presentato un classico della pasticceria: i biscotti di farina di meliga ripescando nei vecchi testi di cucina una antica ricetta del 1898 del suo predecessore "Giuseppin"; i meria di Giuseppin, prodotti con farina di meliga a otto file, farina burattata, burro, tuorli e zucchero con sopra un tocco di marmellata di albicocca, fanno bella mostra nella vetrina nel locale invitando all'assaggio. Fabrizio e Nicoletta hanno pensato a tutti, anche a quelli che per motivi di salute non possono assaggiare le loro prelibatezze: nel negozio si può infatti trovare un'ampia scelta di prodotti per diabetici e per individui intolleranti al glutine perché tutti possano soddisfare il proprio palato.

Una serata all'insegna della buona musica e della dolcezza è quella che vi attende domenica primo luglio, a partire dalle ore 21, sulla piazza di Vesime per festeggiare il secondo compleanno della pasticceria "La dolce Langa"; il locale è aperto tutti i giorni feriali e festivi, escluso il lunedì, dalle ore 6,30 alle ore 24. Nicoletta e Fabrizio vi aspettano per farvi gustare le loro specialità. **A.B.**

Torneo di calcio memorial Bruno

Morsasco. Aperte le iscrizioni al torneo di calcio a 7, valido per il 1° memorial Franco Bruno, organizzato con il patrocinio della Pro Loco e del comune di Morsasco in collaborazione con il comitato Csi di Acqui Terme. Termine iscrizione: sabato 30 giugno; inizio torneo: lunedì 1° luglio; quota iscrizione: L. 200.000; cauzione: L. 50.000. Vigete regolamento Csi; saranno ammessi giocatosi tesserati Figc; il regolamento è a disposizione presso la sede della Pro Loco Morsasco. Informazioni, Ezio (tel. 329 2222084).

Lunedì 25 giugno in piazza Umberto I

"Il Regio itinerante" concerto a Mombaldone

Mombaldone. L'orchestra sinfonica del Teatro Regio di Torino, famosa per i suoi successi in Italia e all'estero, sarà ospite del suggestivo borgo medioevale di Mombaldone, in piazza Umberto I, la sera di lunedì 25 giugno per offrire agli appassionati del genere un ghiotto programma di musica classica. Il concerto, con ingresso libero, è inserito in un ciclo di appuntamenti che prevede una serie di serate musicali sull'intero territorio astigiano, toccando anche alcuni Comuni dell'Acquese, tra cui San Giorgio Scarampi (domenica 24 giugno, ore 17), Mombaldone (lunedì 25, ore 21), Fontanile, Bubbio, Vesime e Mombarduzo.

L'iniziativa è denominata "Il Regio itinerante tra le colline dell'Astigiano" ed è organizzata dal Teatro Regio in collaborazione con la Regione Piemonte, l'assessorato alla Cultura della Provincia di Asti ed i vari Comuni che ospitano le serate. L'appuntamento di Mombaldone prevede un programma particolarmente interessante con i seguenti brani, tratti dal repertorio classico ed operistico, eseguiti dal quintetto di ottoni composto da Ivano Buat (tromba), Marco Rigoletti (tromba), Ugo Favaro (corni), Vincent Lepape (trombone) e Rudy Colusso (tuba): *concerto in sol minore BWV 1041* di Johann Sebastian Bach; da "Il flauto magico": "Papagena - Papagena" di Wolfgang Amadeus Mozart; da "Il barbiere di Siviglia": *ouverture* di Gioacchino Rossini; da "La forza del destino": *ouverture* di Giuseppe Verdi; "Avec plaisir" di Anders Soldh; *Suite breve - Suite impromptue* di André Lafosse; "Armenian scenes" di Alexander Arutyunyan; "Hollywood" di Michael Stöhr.

In caso di maltempo, il concerto si svolgerà all'interno dell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano, prospiciente la piazza del borgo, dove sarà anche possibile visitare la "Mostra del costume dal Mille al primo '900".

L'iniziativa musicale rappresenta il primo di una serie di concerti previsti nell'ambito della rassegna "Mombaldone in musica" che, insieme alla rassegna "Mombaldone in prosa" (serate teatrali) animeranno l'estate mombaldone-

se: il ricco programma con il quale il comune di Mombaldone, in collaborazione con la Pro Loco e il Centro Culturale "Del Carretto", intende celebrare i 1010 anni di storia del paese (anche se esistono tracce di insediamenti risalenti al Neolitico, la prima citazione di Mombaldone su un documento ufficiale risale al 991, con la Carta di fondazione dell'Abbazia di San Quintino di Spigno) prevede anche l'apertura di una serie di mostre e botteghe magiche, quali la già ricordata "Mostra del costume", la "Mostra della tortura", la "Bottega dell'alchimista" e l'"Anatro della strega" (aperte ogni domenica, dal 27 maggio al 26 agosto, dalle ore 15 alle 19, e tutte animate da bravi attori che accompagnano il visitatore in un mondo irrealista e fantastico), la "Mostra itinerante su Giovannino Guareschi" e relativo Convegno (11-19 agosto), le mostre "Se ne va il tempo come l'ombra: le meridiane in provincia di Asti" e "Itinerari barocchi in provincia di Asti" (nel mese di settembre), nonché ulteriori iniziative ed appuntamenti (tra cui, da segnalare, "La notte dei tarocchi", sabato 21 luglio) che culmineranno nella manifestazione "Il Borgo incantato" nei giorni di sabato 25 e domenica 26 agosto, con la attesa investitura dei Cavalieri di Mombaldone, cinque personaggi distinti nel mondo dell'arte, della cultura, dell'impresa, della scienza, prescelti ogni anno da un'apposita giuria (anche quest'anno è prevista la partecipazione di personaggi di fama nazionale). Tutte le iniziative concretizzano il proposito dell'Amministrazione comunale e dei responsabili delle varie Associazioni locali di far conoscere Mombaldone, valorizzando i pregi storico-architettonici, culturali, ambientali, turistici e sportivi di uno dei più attraenti centri del Piemonte meridionale, in grado di vantare un ambiente ancora incontaminato ed un borgo castellano rimasto pressoché integro (Mombaldone è inserito nel circuito dei "Castelli aperti" allestito dalla Regione Piemonte) che non mancherà di incantare il visitatore in cerca di suggestioni antiche.

Poesia dialettale

È stata bandita la XIV edizione del premio di poesia dialettale "Città di Acqui Terme - Cavalieri di San Guido D'Acquesana". Due sezioni: opere di carattere enogastronomico e libere. Ammesse massimo tre composizioni per sezione. Scadenza invio testi: venerdì 24 agosto. Inf. c/o Comune, Assessorato alla Cultura, piazza A. Levi n. 12, 15011 Acqui Terme (tel. 0144 / 770272).

L'Asti per l'estate romana

A Roma dal 19 al 22 giugno, presso il prestigioso palazzo Rospigliosi, a due passi dal Quirinale, si svolgerà l'iniziativa "La Dolce Vite: vini, arte e sapori per l'estate romana" organizzata dall'Enoteca Italiana di Siena. Durante i numerosi momenti di incontro tra le ore 18 e le 22, l'Asti spumante docg sarà presente e degustato in varie occasioni:

- nel salone "delle Statue" saranno allestiti banchi di assaggio dove avverranno degustazioni guidate da sommeliers di Asti e Moscato d'Asti docg delle case consorziate;
- nella "Sala della Marina" presso l'angolo del bere miscelato barman professionisti proporranno l'Asti in variegati cocktail;
- per il "chiosco del gelato" l'Asti sarà offerto ed abbinato a gelati e sorbetti.

Inoltre in quegli stessi giorni nei migliori bar del centro di Roma l'Asti sarà protagonista delle "Sweet Hour" cioè i barman proporranno ai loro ospiti una coppa di Asti o cocktail a base di Asti spumante docg. L'Asti si riconferma ancora una volta lo spumante ideale per momenti di incontro importanti ed altrettanto adatto per il bere miscelato e in abbinamento a dolci e gelati durante i mesi estivi.

Organizzata dalla Pro Loco sino al 24 giugno

Merana: 10ª Sagra del raviolo casalingo

Merana. È iniziata venerdì 15 giugno e si protrarrà sino a domenica 24 giugno la "Sagra del raviolo casalingo", manifestazione giunta quest'anno alla sua 10ª edizione. Organizzata dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco, e si avvale della fattiva collaborazione del Comune e dell'intera popolazione meranese. In paese la tradizione delle raviole casalinghe, fatte con rara e grande competenza dalle donne meranesi, ha radici profonde, di qui l'idea della sagra. In questi anni di vita, ha sempre riscosso grande successo di pubblico e critica. La sagra meranese è una tappa fissa tra gli appuntamenti enogastronomici della stagione. Tanto che, per far fronte alle attese del pubblico, la sagra dalle edizioni iniziali ha raddoppiato, passando dai tre giorni iniziali ai sei giorni delle edizioni attuali.

I ravioli o "raviere", già conosciuti anticamente, erano piatto delle grandi occasioni; un piatto completo, in quanto in esso, vi erano raccolti, paste, verdure, carne, uova, formaggio, tutti ingredienti che si avevano in casa. Le uova erano delle proprie galline, che razzolavano attorno alla casa; la farina, proveniva dal grano coltivato nel campo vicino e poi macinato dal mulino del paese; la verdura, degli orti o dei campi, dove crescevano spontaneamente, si usavano anche "besciadonne, surcure, punte di ortiche, livertini..."; la carne era degli animali che le massaie allevavano. Unico ingrediente che si doveva acquistare era il formaggio gra-

na, e chi non se lo poteva permettere, diceva che erano già troppo sostanziosi così.

E per questa decima edizione della sagra dei ravioli ne sono stati preparati ben oltre cinque quintali, tutto opera del lavoro delle sapienti e volenterose donne meranesi, che li hanno "fabbricati" artigianalmente, non diverso dall'altro, non due uguali.

Ma la sagra è sì tanti, tantissimi ravioli, ma anche altre specialità della cucina tipica, ricordiamo le rane, i totani e la carne alla brace e tanti altri gustosissimi e saporiti piatti che hanno riscosso un notevole successo tra i frequentatori delle passate edizioni. La cena (durante la sagra dalle ore 19,30 funzionerà lo stand gastronomico) viene innaffiata da buon vino locale e completata dalle squisite torte alle nocciole ed ai pinoli.

Il programma prevede in questi ultimi tre giorni: *venerdì 22*, serata danzante con "I Saturni", con esibizione di fisarmonicisti; *sabato 23*, serata danzante "Gli Amici della Notte" e *domenica 24* giugno, serata danzante con orchestra "Ciao Pais". La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto. L'ingresso alle serate danzanti è libero. Per informazioni telefonare allo 0144 / 99109 (escluso il lunedì). La Pro Loco coglie l'occasione per ringraziare calorosamente tutti coloro che con tanto impegno contribuiscono alla buona riuscita della festa ed invita tutti ad accorrere numerosi.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Domenica 10 giugno ad Arzello

Prima Comunione per tre bambini



Arzello di Melazzo. Dopo una assidua ed accurata preparazione catechistica, domenica 10 giugno, nella chiesa di "San Giuseppe" della frazione Arzello di Melazzo, tre bambini hanno ricevuto Gesù, dalle mani del parroco don Giovanni Ferrando, coadiuvato dal diacono Carlo Gallo, circondati da parenti e amici. E l'intera comunità si è stretta attorno ai bambini per la santa messa di 1ª Comunione con tanto calore e affetto. (Foto Cazzulini)

Roccaverano: fiera carrettesca ai sapori di robiola e convegno sull'allevamento della capra

Ottocento anni di qualità

Roccaverano. È un latte pregiato quello di capra, come pregiati sono i formaggi fabbricati con questa materia prima. E in Piemonte, nella zona più orientale delle Langhe, nella Langa Astigiana, in provincia di Asti e Alessandria, si produce la Robiola di Roccaverano dop che, se in purezza, è fatta con solo latte caprino.

In ogni caso ne deve contenere una percentuale non inferiore al 15% se addizionato a quello ovino e vaccino, diventando così l'unico dop italiano che può essere prodotto con tre diversi tipi di latte.

"L'allevamento della capra per la produzione della Robiola di Roccaverano D.O.P.", sarà il tema di un convegno che si terrà a Roccaverano, presso il salone comunale sabato 23 giugno, organizzato dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" di concerto con la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", la Regione Piemonte, la Provincia di Asti, l'Assopiemonte D.O.P. e I.G.P., il Consorzio per la Tutela del Formaggio D.O.P. "Robiola di Roccaverano" e il Comune di Roccaverano.

Si tratterà di un confronto ad alto livello tra produttori, tecnici e opinione pubblica sull'importanza dell'allevamento caprino per la produzione della Robiola di Roccaverano, un formaggio a pasta cruda, fresca tenera e compatta, dal gusto delicato, saporito, leggermente acidulo.

Interverranno esperti sia nazionali che esteri, responsabili dei servizi veterinari, il vice-presidente di Slow Food e assessori regionali.

In questa occasione, l'Assopiemonte doc e igp (l'associazione che raggruppa i Consorzi di Tutela dei sei formaggi dop esclusivamente piemontesi) e il Consorzio di tutela presenteranno l'iniziativa "Le strade dei formaggi" con i percorsi dedicati alla Robiola di Roccaverano.

Il convegno è inserito nella manifestazione "Prima fiera carrettesca ai sapori di Robiola - Ottocento anni di storia e di qualità" che si terrà a Roccaverano sabato 23 e domenica 24 giugno.

L'iniziativa, unica in tutto il territorio di produzione della Robiola di Roccaverano, oltre a essere un momento di folclore e di rievocazione storica, proporrà una mostra mercato della Robiola di Roccaverano dop.

Verranno preparate dalle Pro Loco prelibate e celebri specialità: la Pro Loco di Bubbio, le friculle; la Pro Loco di Cessole, le frittelle; la Pro Loco di Monastero Bormida, la Pucia; la Pro Loco di Sessame, il risotto; la Pro Loco di Roccaverano, polenta e bruz.

La Comunità per la capra e la robiola

Nel Comprensorio di produzione della Robiola di Roccaverano che comprende attualmente 19 Comuni, 10 in provincia di Asti e 9 in provincia di Alessandria, sono attualmente allevati circa 5000 capi caprini.

Questo numero è da alcuni anni in costante aumento sia per gli incentivi pubblici stanziati a favore di questo comparto zootecnico, sia per gli ottimi risultati commerciali che la Robiola di Roccaverano sta ottenendo sui mercati nazionali ed ha alcuni casi sui mercati internazionali.

Il numero di capi caprini allevati all'inizio degli anni '90 si attestava attorno alle 4000 unità quindi, in un'agricoltura marginale di montagna ove lo spopolamento è un fenomeno ricorrente, il fatto che vi sia stato un aumento della consistenza di circa 1000 unità sta a dimostrare l'interesse che gli addetti e tutta la filiera conseguente hanno per questo tipo di allevamento e per le produzioni che ne conseguono.

Il lavoro svolto negli anni dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" in particolare ha riguardato i seguenti settori della filiera e può essere così riassunto:

- miglioramento genetico dei capi allevati introducendo maschi miglioratori e selezione delle migliori lattifere tramite controlli funzionali sulle lattazioni e sulla qualità del latte;
- costituzione, presso alcuni allevamenti, di nuclei selezionati di capre di alta genealogia onde poter diffondere capi miglioratori negli allevamenti del comprensorio;
- incentivazione dell'aumento delle consistenze degli allevamenti tramite la concessione di contributi agli allevatori;
- incentivazione della produzione casearia in particolare a riguardo della Robiola di Roccaverano prodotta con solo latte caprino;
- promozione della Robiola in collaborazione con il Consorzio di Tutela tramite la partecipazione a manifestazioni e l'organizzazione di iniziative promozionali rivolte agli addetti del settore;
- risanamento degli allevamenti in particolare dall'Artrite Encefalite Virale Caprina tramite un apposito ed articolato piano di intervento a partire dagli anni 1995/96.

Nei prossimi anni si procederà ad attuare diverse iniziative volte all'espansione di questo allevamento ed in particolare sono auspicabili i seguenti traguardi:

- completa eradicazione della CAEV da tutti gli allevamenti del comprensorio onde avere animali in buona salute e quindi ottenere da questi produzioni superiori e di maggior pregio;
- selezione di alcuni nuclei della Capra di Roccaverano, razza in via di estinzione, in grado di fornire le produzioni di latte più tipiche e pregiate;
- selezione di un consistente nucleo di caprini della razza Camosciata delle Alpi, che rappresenta circa il 90% dei capi allevati in zona per diffondere gradualmente capi di alta genealogia negli allevamenti della zona, aumento del numero di capi allevati in aziende specializzate per la produzione di latte e di formaggio;
- riqualificazione delle aziende trasformatrici ricorrendo agli incentivi previsti in sede nazionale o comunitaria.



BRICO OK
IL FAI DA TE

**TUTTO LEGNO
A PREZZI
SCONTATISSIMI**

**Servizio
taglio legno
per i vostri
lavori
su misura**



**Regione Domini, 28 - Strada Statale per Savona
TERZO D'ACQUI (AL)**

**Oreficeria Taricco
orologeria**

Vagary



Breitling

Citizen

OROLOGIAIO RIPARATORE

**Via Roma 14 - Bubbio (AT)
Tel. 0144 83305**

PROGRAMMA CONVEGNO DI SABATO 23 GIUGNO

Ore 15, apertura lavori, saluto dei presidenti delle Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig e "Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno", Gianpiero Nani.

Ore 15,10, esperienza Francese allevamento Caprino (Kacem Boussuar presidente: Fromagora e Centre fromagère de Carmejane Provence).

Ore 15,30, relazione dottoressa Josephinne Errante, docente presso Università degli Studi Torino facoltà di Agraria, su "Le razze caprine in pericolo di estinzione - La capra di Roccaverano".

Ore 15,45, il dr. Marco Salvo, direttore Associazione Provinciale Allevatori di Asti, su "Controlli funzionali - tenuta libri genealogici - miglioramento genetico del patrimonio caprino della Langa Astigiana".

Ore 16, "L'Artrite Encefalite Virale Caprina" situazione e prospettive, dr. Antonino Quasso, veterinario dirigente Area Sanità Animale ASL 19 Asti.

Ore 16,20, organizzazione dell'eradicazione della Caev (Artrite Encefalite Caprina da Virus), esperienze nel comprensorio di produzione della Robiola di Roccaverano - Incentivazione dell'allevamento caprino nelle nostre vallate - agrotecnico Marco Ivaldi, responsabile Ufficio Agricoltura Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"; agrotecnico Ennio Filipetti, responsabile ufficio agricoltura Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Ore 16,35, esperienze di eradicazione dell'Artrite Encefalite Virale Caprina in Provincia di Varese, dr. Claudio Ferrario, re-

sponsabile servizio sanità animale - ALS Provincia di Varese.

Ore 16,50, la valorizzazione dei prodotti caprini nelle realtà montane lombarde - Comunità Montana "Valle del Luinese", dottoressa Sibiana Oneto responsabile servizio pianificazione e sviluppo della Comunità Sviluppo della Comunità Montana.

Ore 17,05, le Razze caprine e loro problematiche d'allevamento di Gigi Mosca, importatore di caprini francesi selezionati ed allevatore.

Ore 17,15, "Sviluppo della produzione e del mercato della Robiola di Roccaverano", relazione dell'agrotecnico Enzo Fiore, assessore all'Agricoltura Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Ore 17,25, su "Le strade del Formaggio", il dott. Roberto Arru, direttore Associazione Regionale produttori Latte del Piemonte e Assopiemonte DOP e IGP e Antoninoli Piovano Ulderico, presidente Consorzio Tutela Robiola di Roccaverano DOP.

Ore 17,45, su "Il presidio della Robiola di Roccaverano classica" il dott. Piero Sardo vice presidente Slow Food e l'enologo Giandomenico Negro coordinatore presidio.

Ore 18,05, su "I formaggi caprini nell'economia Astigiana", Pierluigi Perfumo assessore Agricoltura della Provincia di Asti.

Ore 18,15, relazioni conclusive di Roberto Vaglio assessore Economia Montana della Regione Piemonte e Ugo Cavallera assessore Agricoltura e all'Ambiente della Regione Piemonte.

Ore 18,40, dibattito e conclusioni.

Ore 19, buffet, presso il ristorante Aurora, con elaborazioni gastronomiche sul tema "Robiola di Roccaverano".

COMUNITÀ MONTANA
LANGA ASTIGIANA E VAL BORMIDA

CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO D.O.P.
ROBIOLA DI ROCCAVERANO

COMUNE
DI ROCCAVERANO

REGIONE
PIEMONTE

Sabato 23 e domenica 24 giugno 2001 • Roccaverano

1ª FIERA CARRETTESCA AI SAPORI DI ROBIOLA

800 anni di storia e qualità

Sabato 23 Ore 15 • 1° Convegno su "L'allevamento della capra per la produzione della robiola di Roccaverano"

Domenica 24 Ore 10 • Mostra mercato della robiola di Roccaverano con degustazione e vendita
Mercatino Aleramico: dal riso... all'olio

Ore 12 • Degustazione di prodotti della tradizione a cura delle Pro Loco della Langa Astigiana ed il famoso "salto dell'acciuga nel bagnetto" della Confraternita dei Battuti Rossi

Ore 16.30 • Nel castello medioevale: spettacoli di teatro per la strada in omaggio alla famiglia Del Carretto

Durante la giornata musica della tradizione ligure-piemontese con Mario Piovano e la band di Pippo Vitale



Fonte: Regione Piemonte, Sapori unici dal Piemonte

Scuola media di Bistagno

Creto laboratorio di teatro dialettale



Bistagno. L'idea di creare un laboratorio di teatro dialettale nasce con l'intento di trasmettere l'amore per il dialetto e le tradizioni locali e per cercare di recuperare un importante patrimonio culturale popolare che si sta purtroppo perdendo. Anche quest'anno la scuola media di Bistagno ritorna a divertire con uno spettacolo teatrale che ha coinvolto quasi tutti gli allievi. La sera del sette giugno nella sala della Soms gentilmente concessa, si è tenuta la rappresentazione "Vi era 'na vota", risultato e verifica finale di un anno di attività teatrale che la scuola media promuove ed organizza nell'ambito delle attività extra curriculari e che ha avuto un

duplice obiettivo di avvicinare i giovani al teatro e di portare in scena uno spettacolo "in dialetto". Tutti hanno collaborato all'iniziativa, professori, alunni ed ex alunni. Anime, registe dello spettacolo sono state le prof.sse Francesca Pettinati e Gian Carla Zoccola. Gli alunni si sono cimentati in diverse "piece" teatrali da loro ideate, nonché alla confezione dei costumi. La prof. Laura Paolini con bravura e pazienza, ha diretto gli studenti in balli e canti piemontesi come la "Monferrina" e la "Morettina". Al termine applausi davvero calorosi e sentiti, nonché qualche lacrima di commozione e d'orgoglio. L'appuntamento è per il prossimo anno scolastico.

Un contributo per i computer

Media di Cassine aiuto dalla CRAL



Cassine. Da alcuni mesi gli insegnanti della scuola media di Cassine hanno avviato un progetto teso a mettere in rete i computer dell'aula di informatica. Per la realizzazione dell'iniziativa sono necessari fondi che la scuola non ha a disposizione. Per questo si è richiesta la collaborazione del Provveditore agli Studi e del Comune di Cassine. La mamma di una alunna di 2B ha al-

trimenti pensato di rivolgersi alla filiale di Cassine della Cassa di Risparmio di Alessandria. Con grande tempestività la banca, tramite il direttore della filiale rag. Domenico Cellerino, ha erogato un sostanzioso contributo al fine di concorrere ad una migliore educazione dei giovani allievi. Insegnanti, genitori e ragazzi ringraziano la Cassa di Risparmio per il fattivo interessamento.

Per gli alpini di Spigno Monferrato

Giornata memorabile tra alti ideali



Spigno Monferrato. Domenica 27 maggio, memorabile giornata alpina. Come già nell'anno precedente l'indimenticabile gita sociale a Redipuglia ed al Monte Grappa, anche in questo primo anno del secolo, gli alpini di Spigno, 80 persone tra penne nere e amici hanno raggiunto i luoghi della grande guerra. Il viaggio, preparato con cura e maestria da Mario Gandolfo ed Armandino Pannella, è stato bellissimo: il mezzo comodo e veloce. Un'emozione indicibile per tutti nel raggiungere a piedi l'ara dei granatieri sulla vetta del Cengio e sostare sotto la grande croce eretta a ricordo dei fatti d'arme.

Così in alto, sembrava di essere sospesi tra il cielo e la terra con le valli verdi e profumate ai piedi.

Una grande gioia per gli occhi e per il cuore.

Ad Asiago una sosta sul viale che porta al Sacario.

Luoghi ricchi di storia, di umanità, di religiosità. Sulla via del ritorno si ordinavano i ricordi: il tempo sereno che ha permesso questa giornata speciale; il panorama grandioso che ha riempito gli occhi; il pranzo eccellente consumato in cameratesca allegria alpina.

All'arrivo non restava che salutarci con un pensiero alla prossima gita. Dove ci porteranno?

Si corre sabato 14 e domenica 15 luglio

Rally Valli Vesimesi aperte le iscrizioni

Vesime. Il Comitato organizzatore Altomonferrato - Club Della Ruggine, assieme al Comune e la Pro Loco di Vesime, comunica l'apertura delle iscrizioni alla 16ª edizione del "Rally delle Valli Vesimesi - memorial Giuseppe Bertonasco". Il presidente Carlo Lastrucci, il vice Ferruccio Garbero e i membri Giuseppe Massolo, Franco Balpieri e Federico Lastrucci, sono così riusciti a concretizzare il sogno di rimettere in pista una gara amata e fortemente voluta dai Vesimesi.

La sedicesima edizione, in programma per sabato 14 e domenica 15 luglio, prevede il seguente programma: *dal 15 giugno*, apertura delle iscrizioni; *venerdì 6 luglio*, alle ore 24, chiusura iscrizioni; *sabato 7 e domenica 8 luglio*, distribuzione dei badar dalle ore 10 alle 17, presso il bar pasticceria "La Dolce Langa" di Vesime; *sabato 14 luglio*, dalle ore 9 alle 14,30, verifiche sportive e dalle ore 9,30 alle 15, verifiche tecniche, entrambe presso la scuola me-

dia "Federico Della Valle"; alle ore 16, esposizione ordine di partenza; ore 16,30, ingresso vettura in parco partenza; ore 18,01, sulla pedana allestita in via G. Romita, partenza della prima vettura; *domenica 15 luglio*: ore 0,01, arrivo in pedana della prima vettura, ore 3, esposizione classifiche in direzione gara; ore 10, premiazione presso il palazzo Comunale di Vesime.

Il percorso prevede tre prove speciali da effettuare due volte per un chilometraggio cronometrato di km. 19,740 e complessivamente km. 138,590. Sono previsti due parchi assistenza, il primo di 10' e il secondo di 30' in Cortemilia e un riordino in Vesime di 40'. Le prove ricalcano alcuni passaggi delle precedenti edizioni, altre invece hanno già assaporato il passaggio della carovana del "Sanremo".

Cartine, percorsi e altre utili informazioni, sono reperibili sul sito internet digitando: www.vmmotorteam.com/rallyvallivesimesi/ oppure contattando l'indirizzo e-mail: last_fede@iol.it.

Centro documentazione viticoltura e enologia

Cantina di Ricaldone viti e vini di collina

Ricaldone. Venerdì 29 giugno, alle ore 10,30, presso l'ospitale Ca' di Ven, si presenta il progetto Centro di Documentazione della Cantina Sociale di Ricaldone. La Cantina Sociale di Ricaldone offre un'interessante opportunità per la conoscenza del mondo vitivinicolo.

Una grande storia sta alla base della civiltà del vino. È giusto che possiamo avere nuovi strumenti per saperne di più. A questo scopo le strutture della Cantina ospiteranno un Centro di Documentazione per la Viticoltura e l'Enologia. La direzione del Centro è stata affidata alla dottoressa Giusi Mainardi, giornalista, autrice di opere di carattere storico-culturale sul vino e curatrice della collana editoriale "Storia della Vite e del Vino in Italia" per l'Accademia Italiana della Vite e del Vino.

Il Centro sarà aperto a tutti coloro che desiderano approfondire le tematiche vitivinicole. Oltre a libri e riviste su argomenti scientifici del settore, saranno presenti testi che affrontano la realtà della vite e del vino attraverso gli usi sociali, l'ambiente, la storia, il folklore.

Il presidente della Cantina di Ricaldone, Franco Zoccola, principale animatore di questa iniziativa coordinerà i lavori della mattinata.

La presentazione del progetto e la filosofia del Centro saranno illustrate nei dettagli da Giusi Mainardi. L'attenzione del Centro spazierà su ampie aree, ma un'attenzione particolare sarà riservata alle nostre terre di collina. Per questa ragione durante l'incontro si parlerà anche di "Viti e Vini di Collina".

Saranno presenti Adriano Icardi, assessore alla Cultura della Provincia di Alessandria, Celestino Icardi, sindaco di Ricaldone, Maurizio Gily (Vignaioli Piemontesi), Vittorino Novello (Cattedra di Viticultu-

ra Università di Torino), Sergio Miravalle (La Stampa), i dirigenti dell'OICCE (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia).

Nella mattinata sarà presentato anche il progetto di premiare le tesi di argomento vitivinicolo, una iniziativa che vede la collaborazione della Cantina Sociale di Ricaldone con l'OICCE.

Le prime due tesi saranno premiate in questa occasione. Per il futuro si invitano studenti e ricercatori a presentare i propri lavori al Centro di Documentazione per la Viticoltura e l'Enologia (via Roma 3, Ricaldone). A partire dall'autunno prossimo ci saranno nuove premiazioni in occasione di altre importanti iniziative della cantina.

Scuola Cartosio vince premi della Comunità

Cartosio. La scuola elementare di Cartosio, il circolo di Acqui, approfitta dell'ospitalità offerta dalle pagine di questo giornale per comunicare, con orgoglio e soddisfazione, la vincita di due primi premi, nell'ambito di due concorsi promossi dalla Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" ed aventi come tema la rappresentazione, l'uno mediante un disegno libero, l'altro un mosaico, di un angolo suggestivo del proprio paese. I bambini e le insegnanti della scuola ringraziano gli organizzatori e la Comunità Montana, sempre disponibile ed attenta alle esigenze delle realtà scolastiche del suo territorio, per aver offerto loro questa bella opportunità. Ancora un grazie ed un arrivederci al prossimo anno scolastico ed alla prossima occasione.

La gita organizzata dalla Pro Loco

Quaranta visonesi in terra di Puglia



Visone. Interessante, divertente e devozionale, è stata quest'anno, la tradizionale gita organizzata dell'Associazione Turistica Pro Loco di Visone, che dal 31 maggio al 3 giugno, ha portato, una quarantina di visonesi in terra di Puglia. Sono state visitate le grotte di Castellana, i Trulli di Alberobello, la Cattedrale di Altamura, i Sassi di Matera, il Gargano, Vieste e la foresta

Umbrina. Successivamente il gruppo è approdato a San Giovanni Rotondo, dove i visonesi hanno presenziato alle funzioni in programma: dal rosario commentato e cantato alla fiaccolata; quindi la visita alla tomba di Padre Pio (cella e convento) e poi al grande e moderno ospedale voluto dal Beato. Quattro giorni da non scordare e da raccontare.

4 miliardi 623 milioni ad agricoltori di Langa

Patto territoriale agricolo Val Bormida



Roccoverano. Presentato, giovedì 7 giugno, presso l'Enoteca Regionale di Canelli il "Patto Territoriale Val Bormida Alta Langa", coordinato dalla Società Consortile Langhe Monferrato Roero di Mango e promosso dalle Province di Asti e Cuneo, dalle Comunità Montane "Alta Langa", "Langa Astigiana-Val Bormida", "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" e dai Comuni di Alba e Canelli.

All'incontro sono intervenuti il presidente della Comunità montana di Roccoverano, ing. Sergio Primosis, l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Asti, Luigi Perfumo, i referenti della società consortile, Lara Cavallero, Emanuela Vassallo, sindaci astigiani, tecnici comunali, alcuni imprenditori interessati al progetto.

Lo schema del patto illustrato nella conferenza stampa offre un quadro complessivo degli interventi previsti per promuovere l'economia, i prodotti, il turismo, le attività artigianali, il terziario del vasto territorio langarolo.

Il 12 giugno, ad Alba, è stato sottoscritto l'atto ufficiale di stipula del patto fra tutti gli enti e gli imprenditori coinvolti. Dopo le ultime verifiche da parte del ministero, gli imprenditori potranno richiedere una prima quota di finanziamenti.

Ricaldone: Torneo notturno di calcio

Ricaldone. L'Unione Sportiva Ricaldone organizza il 14° torneo notturno di calcio memorial "Massimo Cornara" con inizio previsto per lunedì 25 giugno.

Al torneo possono partecipare squadre composte di sei giocatori nati negli anni 1984 e precedenti. La quota d'iscrizione è di L. 350.000; la cauzione è fissata in L. 100.000.

Il termine per le iscrizioni è scaduto domenica 17 giugno. Per ulteriori informazioni telefonare (ore pasti): 0144 / 74288; 0144 / 745279.

Il patto prevede contributi per complessivi 4 miliardi 623 milioni a favore di 14 imprese agricole per investimenti nella produzione di nocciole e nella zootecnia (allevamenti ovicaprino, bovino). Per l'Astigiano le azioni sono per il miglioramento e la promozione delle produzioni casearie e, in particolare, della robiola di Roccoverano.

L'assessore Perfumo ha ricordato che «Oggi incominciamo a raccogliere i primi frutti della scommessa lanciata fra Enti locali e imprenditori, attraverso l'intermediazione di società private, con l'obiettivo di acquisire finanziamenti della Comunità Europea utili a rilanciare l'economia dei comuni montani».

Da oggi in avanti occorre ragionare sulle colture agricole: credo che le produzioni biologiche possano avere uno sviluppo in queste zone se presentate con il valore aggiunto della certificazione, requisito sempre più richiesto dai consumatori in quanto sinonimo di prodotti salubri e garantiti.

Il filone delle piante e delle erbe officinali, che con la realtà di Isola prefigura per l'Astigiano nuove possibilità di sviluppo del commercio di questa specialità sui mercati interni e europei, potrebbe essere anche per i comuni della Langa una coltura di sicuro interesse ben radicata con la realtà e l'immagine del territorio».

Le imprese che hanno ottenuto il contributo sono: tre aziende della Langa Astigiana: Franca Ghione e Angelo Visconti di Roccoverano e "Natura e Saporì" di Mombaldone e poi Graziano Biscia (Pezzolo Valle Uzzone), Ascipiemonte (Cravanzana), Guido Bordino (Castino), Asprocor (Cisone), Soc. coop. Marello Sociale della Valle Bormida (Saliceto), Franco Romano (Camerana), Marco Chinazzo (Gorzegno), Bric S. Antonio di Giuseppe De Capitani di Vimercate (Castino), Mauro Reyna (Borgomale). Sono tutte imprese agricole che si occupano di allevamento, produzione e lavorazione nocciole.

Per il decennale di ricostituzione

"Scorribanda cassinese" è festa per la "Solia"

Cassine. È oramai alle porte la "I Scorribanda Cassinese", raduno bandistico interregionale, organizzato, in occasione del decennale di ricostituzione, dal Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia" con il patrocinio di Comune, Provincia, Regione.

Alla manifestazione prenderanno parte i seguenti complessi bandistici: dal Piemonte: il Corpo musicale "S. Cecilia" di Druento (TO) e la banda musicale "Il Risveglio" di Dogliani, la Fanfara Alpina Valle Bormida; dalla Lombardia: il Civico corpo musicale di Vimercate (MI), la Filarmonica Castiglione di Castiglione D'Adda (LO), la Cornfield Rock Marching Band di Palestro (PV) e la ZoccoBand di Zocco di Erbusco (BS); dalla Liguria: la Banda musicale Città di Arenzano (GE); dall'Emilia Romagna: la Banda "A. Ferri" di Modena. La Fanfara alpina "Valle Bormida" è stata fondata nel gennaio 2001 da appartenenti al Gruppo Alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme, ha lo scopo di allietare e dare un nuovo impulso alla vita sociale del gruppo stesso. Ne fanno parte giovani, giovanissimi e non, uniti da grande passione per la musica, per lo stare assieme, ed una spiccata simpatia per il glorioso corpo degli alpini. Sono 30 gli elementi che la compongono tra i quali anche alcune ragazze che si distinguono sia per la loro bravura che per un grande attaccamento alla Fanfara stessa, completando un mosaico nel quale vige una regola: "Stare bene insieme!"

Programma: sabato 23: ore 20,30, in piazza Della Resistenza (ex S. Sebastiano) apertura stand gastronomico "Aptitit da Sunadur"; per tutti cena campagnola dai gusti e sapori tradizionali accompagnata dagli ottimi vini della Cantina Sociale di Cassine. Dalle ore 21, per le vie del borgo sfilata ed esibizione della "Fanfara Alpina Valle Bormida". **Domenica 24:** ore 11,30, aperitivo in musica con i primi gruppi musicali in arrivo; ore 15,30, ammassamento dei gruppi in piazza V. Veneto e corteo fino a piazza Italia; ore 16,30, proposte musicali delle singole bande in concerto; ore 19, "Concertone finale" con oltre 400 musicisti diretti dal maestro Stefano Oddone.

La storia: Fu pazzesco ricominciare così, dal nulla, senza nessuno dei vecchi musicanti che potesse tramandare la propria esperienza, senza le vecchie partiture, a lungo ricercate nell'archivio del Comune ma ormai disperse; sembrava solo un'utopia. Inizia un 1° corso di solfeggio, poi un 2°, poi un 3° e nella notte del Natale '87 l'esordio, nella chiesa di S. Caterina, pochi brani, semplici diretti dal maestro Roberto Belotti ed arricchiti solamente dalla bella voce del cantante Tino Chiari. Ci volevano ancora pazienza e soprattutto tanti sacrifici; solo nel '91 si costituisce ufficialmente, con tanto di carta bollata, il Corpo bandistico Cassinese intitolato, non poteva essere diversamente a "F.Solia", in onore dell'ultimo direttore della gloriosa ed antica banda cittadina sciolta nel '61, per sottolineare il recupero di una tradizione, valori genuini, uno spaccato culturale cassinese che meritava di non essere disperso.

Dal '91 al '94 la banda è diretta dal maestro Roberto Belotti e presieduta da Libero Toselli promotore nei primi anni '80 dei corsi di orientamento musicale di tipo Bandistico che con la sua caparbia e tenacia è riuscito dove molti avevano fallito.

Dalla sua costituzione il gruppo ha sempre manifestato sensibilità per iniziative a carattere sociale ed umanitario; ricordiamo, tra le tante, le raccolte fondi pro CRI sezione di Cassine, pro Unicef, per la ricostruzione del teatro La Fenice, pro bambini di Chernobyl, la partecipazione a Telethon, e diverse visite con saluti in musica agli ospiti della locale Casa di Riposo. Nel '94 diviene presidente Fabio Rinaldi; nel '95 assume la direzione il maestro Stefano Oddone.

Dal '96 il Corpo Bandistico inizia ad esibirsi con costanza in tutta la provincia di Alessandria. Nel '97 partecipa alla "Borsa dello Spettacolo" di Valenza Po; si esibisce in importanti manifestazioni quali l'imponente sfilata di carnevale di Alessandria, due puntate della trasmissione televisiva "A tutto campo", "Telethon" della RAI, accompagna l'arrivo delle spoglie della beata Teresa Bracco a S. Giulia di Dego.

Nel '98 riceve "L'urbanino d'oro" per aver dato lustro al paese di Cassine; l'associazione è inserita nell'albo regionale delle attività di musica popolare e aderisce al forum delle attività culturali della provincia di Alessandria.

Il gruppo attualmente partecipa a raduni, concerti, sfilate, processioni, commemorazioni civili e religiose, inaugurazioni; propone un vasto repertorio classico, leggero, folcloristico, danzante, religioso, civile e tradizionale. Le esibizioni, circa 30 all'anno arrivano a toccare un vasto territorio compreso tra le provincie di Alessandria, Asti, Savona e Pavia. Attualmente l'organico è composto da circa 40 musicisti che si ritrovano costantemente almeno una volta a settimana nella locale sala musica per le prove; appuntamenti fissi sono i concerti per la festa patronale del paese e per Natale. Dal '91 ad oggi, la crescita del gruppo è stata costante, grazie all'inserimento entusiasta di nuovi allievi, all'apporto altrettanto entusiasta di musicisti esterni provenienti dal circondario ed al progressivo ampliamento del repertorio, permettendo di soddisfare adeguatamente ogni genere di servizio musicale, eseguendo brani che si segnalano per la modernità, la bontà di esecuzione e l'ottimo arrangiamento. Oggi il Corpo Bandistico Cassinese è una realtà anche se ancora sembra tutto un sogno, anzi, un sogno esiste ancora. Chissà se in qualche vecchio armadio o polverosa soffitta riposa, muto e dimenticato magari un po' arrugginito, qualche altro ottone, o altro strumento, che desidera ritornare ad essere quello che fu un tempo. Coraggio risvegliatevi dal vostro sonno, e ritornare a vivere la musica da protagonisti, le soddisfazioni ed il divertimento sono assicurate. Di tutto, il merito è, della volontà di ritornare a suonare aggiunta alla indiscussa bravura e pazienza dei maestri Belotti e Oddone, e, forse, di qualcuno che da lassù ci ha aiutati.

I bambini della scuola dell'infanzia

Da Melazzo ad Acqui dai Vigili... alle Terme



Melazzo. Scrivono i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia di Melazzo dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato: «Venerdì 18 maggio abbiamo visitato la caserma dei Vigili del Fuoco di Acqui Terme. Questa situazione ha risvegliato in noi curiosità e ci ha permesso di conoscere i mitici "pompiers". Abbiamo osservato la caserma, indossato l'equipaggiamento da soccorso ed emozionati siamo saliti sul camion a sirene spiegate. Ringraziamo il comandante e i suoi colleghi per la disponibilità dimostrata. È stato fantastico! Le uscite ci hanno permesso di esplorare il mondo della Biblioteca con i suoi libri giganteschi e per noi inediti. Abbiamo osservato con

attenzione gli alti scaffali con tantissimi libri.

Il dott. Paolo Repetto e la signora M. Grazia Stefani hanno soddisfatto la nostra curiosità sull'arte, sull'architettura, sulla fauna e sui vulcani. Abbiamo avuto in prestito molti libri che abbiamo osservato e analizzato a scuola. In un caldo pomeriggio di giugno, il responsabile sanitario delle Terme di Acqui, dr. Gianni Rebora, ci ha fatto visitare le antiche e nuove Terme. Siamo stati molto entusiasti di vedere il "lago che bolle", abbiamo toccato il fango caldo e le stanzette dove si diventa più belli. Noi non sapevamo che il nostro territorio avesse tutte queste risorse. È stata una bellissima esperienza».

Visone: festa patronale santi Pietro e Paolo

Visone. Tradizionale appuntamento con la festa patronale di San Pietro e Paolo venerdì 29 giugno, organizzata dalla parrocchia dei santi Pietro e Paolo, dalla Pro Loco e dal Comune. Programma: ore 21, messa solenne celebrata dal Vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi; seguirà processione, aux flambeaux, con le statue dei santi patroni; partecipa il Corpo bandistico di Acqui Terme e le Confraternite delle parrocchie di Cassinelle, Grogna, Strevi, Terzo e i Cavalieri di San Quintino di Visone; i canti saranno eseguiti dal coro parrocchiale di Visone diretto dal maestro Carlo Grillo. Alle ore 22, in piazza castello esibizione del corpo bandistico acquese, ricco rinfresco offerto dalle famiglie visonesi e dalla Pro Loco, grande spettacolo pirotecnico. Da lunedì 25 a giovedì 28 giugno, alle ore 21: settimana di preparazione con santa messa e breve omelia. Mostra di pittura "Magia del colore", dal 29 giugno al 7 luglio, presso la sala comunale, espone Giuseppina Perazzo, inaugurazione venerdì 29 luglio, ore 17,30.

Orario: tutti i giorni dalle ore 17,30 alle 19,30; alla domenica dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle ore 17,30 alle 19,30.

Dalla media "Federico della Valle" di Vesime

Un grande murale all'ingresso della scuola

Vesime. Ci scrivono Romina Rizzolo e Denise Traversa della scuola media di Vesime: «Siamo due ragazze di 14 anni che frequentano la terza media alla scuola media statale "Federico della Valle".

Vogliamo informare tutti i lettori de "L'Ancora", riguardo ad un'innovazione che caratterizza la "nostra" piccola scuola. Quest'idea è stata proposta dalla preside dell'Istituto Comprensivo di Vesime, prof. Valeria Cout, ed è stata accolta con grande entusiasmo da tutti gli alunni di terza, infatti, questa realizzazione è stata presa in considerazione solamente da noi ragazzi dell'ultimo anno.

Si tratta di un bellissimo murale, di cui ne siamo fieri, essendo esso largo circa quattro metri e alto tre. Questo si trova subito all'ingresso dell'edificio, affinché le persone che accedono ad esso possano rimanere colpiti dalla sua grandezza e dal suo splendore. La realizzazione non è stata molto semplice: innanzitutto per poter dipingere le parti più in alto abbiamo usufruito di ponti e impalcature montate dai nostri efficienti e abili bidelli; il tempo che abbiamo impiegato per portare a termine la nostra opera è stato lungo. I lavori sono iniziati da metà marzo del 2001 e sono terminati verso la fine di maggio. In questo arco di tempo abbiamo operato puntualmente ogni giovedì nelle tre ore di educazione artistica del professore Venturino, il quale ci ha stimolati a compiere un buon lavoro con la sua simpatia. Questo ha fatto sì che la realizzazione del murale sia stata un'occasione di svago per tutti noi ragazzi. Inoltre il professore ci ha proposto tante strane idee da mettere in pratica.

Venturino non è stato l'unico coordinatore dell'impresa: anche l'insegnante Frasiere ci ha aiutato in quest'operazione. Possiamo affermare che la sua collaborazione sia

stata determinante per la riuscita del murale. A questa "ardua impresa" abbiamo partecipato con grande entusiasmo e determinazione. Ognuno di noi ha partecipato attivamente, il lavoro è stato organizzato in modo tale che tutti abbiano fatto qualcosa.

Il murale è stato realizzato con colori acrilici, a tempera e pennarelli. Inoltre per rendere più realistici gli oggetti abbiamo fatto uso di diverse tecniche di colorazione. Il risultato è stato eccezionale: abbiamo, infatti, ottenuto l'effetto desiderato.

Ad esempio per fare l'erba dei prati o gli arbusti sono state utilizzate spugne impregnate di colore. Il murale si divide in due parti: in una parete è stato riprodotto l'antico maniero di Vesime che domina il paese, l'altra invece raffigura ombre cinesi. Sul primo muro emerge la figura dell'imponente castello in tutto il suo splendore, circondato da una folta e rigogliosa vegetazione. Essa è composta da vari tipi di arbusti, tra i quali ginestre, sterpaglie, pioppi, tife, ecc., dai papaveri, i fiori campestri per eccellenza, e da tulipani bordeaux. Bisogna specificare che una parte del castello viene messa in risalto con un'altra prospettiva e sotto ad essa, è situato un ponte nel quale le sue pietre si confondono con gli arbusti che nel tempo lo hanno sovrastato. Sotto ad esso abbiamo disegnato una discarica che, però, nella realtà non esiste. Gli oggetti che compaiono sono copertoni, lavatrici, sedie, materassi e televisori. In questo scorcio di paesaggio la vegetazione prevale su questi oggetti assalendoli e coprendoli. Tale immagine contiene un preciso significato morale: nonostante l'uomo abbia cercato di imporsi sulla natura, quest'ultima si è ribellata, cancellando ogni residuo umano con tutti i mezzi a sua disposizione. L'edera è un chiaro esempio di ciò che è stato precedentemente affermato.

La ribellione della natura non è solamente presente sul murale, ma è un fatto reale, che l'uomo non considera. In questo paesaggio compaiono elementi di "bellezza", particolari che arricchiscono il tutto. Essi sono: una graziosa ape che vola nel cielo limpido, una cornacchia situata sul punto più alto dell'imponente rudere, due lumache accanto ad un gruppo di funghetti velenosi e infine un stormo di rondini che spazia nelle soffici e candide nuvole. Esse dominano il cielo e lo coprono con delle sfumature suggestive.

Alla destra del dipinto vi è raffigurato un bambino in primo piano che sembra entrare nel murale, racchiuso in una cornice di un quadro.

Nella seconda parete sono raffigurate delle ombre cinesi di diversi colori che rappresentano dei ragazzi; la prima è nera, la seconda rosa e l'ultima viola. Sullo sfondo vi sono delle strisce cromatiche che iniziano dal verde, proseguono nel blu, giungono ad un intenso arancione e terminano nell'azzurro. Accanto a queste sagome vi è un tenero cagnolino marrone.

Secondo noi, il murale è riuscito al meglio, abbiamo soddisfatto tutte le nostre aspettative e siamo felici di aver dato un tocco di originalità e unicità alla nostra scuola.

I ragazzi delle scuole di Mioglia e Sassello

Fine anno botanico per le elementari



Mioglia. Con un impegnativo quanto affascinante percorso botanico tra le strade e i sentieri di Mioglia si è concluso l'anno scolastico, venerdì 8 Giugno, per i ragazzi delle scuole elementari di Mioglia e Sassello. Alla fine della lunga camminata che ha impegnato tutta la mattina si sono ritrovati per il pranzo stanchi ma felici nel prato adiacente la cascina di Cesare, sotto un grande albero, dove l'amministrazione comunale aveva fatto predisporre tavoli e panchine. Il bidello Calogero era ad aspettarli con la sua auto carica di panini e bevande fresche.

Scrivono i genitori degli alunni

Elementari a Melazzo una scuola che cresce



Melazzo. Siamo i genitori dei bambini che hanno frequentato durante l'anno scolastico appena concluso la Scuola Elementare di Melazzo, e intendiamo esprimere la nostra stima e la nostra gratitudine nei confronti di tutte le maestre che in questi mesi hanno saputo educare e istruire i nostri figli, dimostrando non solo un'indubbia capacità professionale, ma anche una grande umanità.

Abbiamo apprezzato sia la disponibilità da loro dimostrata nel farsi carico di tutti quei problemi che anche in una piccola scuola come la nostra possono sorgere, sia la loro capacità di mantenere un ambiente sereno e proficuo anche nei momenti difficili.

Vorremmo concludere con un saluto affettuoso da parte di tutti i bambini, ogni anno più numerosi, in attesa di ritrovarci di nuovo dopo le vacanze per riprendere a crescere felicemente insieme.

Ad Acqui, Monastero, Mombaldone, Tagliolo

A "Castelli Aperti" visite e grandi concerti

Monastero Bormida. "Castelli Aperti" la rassegna promossa dalle province di Alessandria Asti e Cuneo, con il patrocinio della Regione Piemonte e il coordinamento della Società Consortile Langhe Monferrato e Roero propone nuove interessanti visite per domenica 24 giugno.

In provincia di Asti aprono le porte i castelli di Monastero Bormida, Montiglio, Soglio.

«Monastero, el Monastè, la singolare terra posta fra Monferrato e Langhe, che tiene il castello in basso e il borgo in alto alla viceversa di tutte l'altre vicine: ma il castello a primo primis era un monastero, e la torre un campanile, e quel casone lassù lo chiamavan tuttora "il convento",...». Così scriveva Augusto Monti, che a Monastero ebbe i natali nel 1881.

Annunciato dall'antico ponte romanico a tre arcate, sormontato da una piccola cappella, mirabilmente descritto ne *I Sansossi*, il romanzo più famoso di Monti, Monastero Bormida, ha conservato la splendida architettura medioevale delle origini.

L'abitato è tutto raccolto attorno al castello, che sorge nella parte bassa del paese. In origine, infatti era l'antico monastero benedettino di Santa Giulia, nato nel secolo XI, quando, sulla scia del rinnovato fervore religioso che portò alla fondazione di nuovi insediamenti monastici, il marchese Aleramo chiamò i monaci di Fruttuaria Canavese, nel tentativo di ripopolare la zona, in seguito alle invasioni saracene.

Dell'antica chiesa abbaziale, crollata alla fine del '400, quando i monaci lasciarono il posto ai marchesi Del Carretto, resta la torre campanaria in stile romanico lombardo, collegata al

corpo del castello da un suggestivo arco in pietra. Importanti lesene di gusto barocco in facciata rivelano il restauro avvenuto nel '600, che gli hanno conferito l'attuale aspetto, più residenziale.

Per chi ama la natura scendendo in Valle Bormida si incontra la riserva speciale garzaia della Valle Bormida, dove in un ambiente particolare sarà piacevole osservare le curiose evoluzioni degli Aironi cinerini.

Lunedì 25 giugno dalle ore 21, si potrà assistere nella magnifica cornice medioevale della piazza Umberto I di Mombaldone al concerto del quintetto di ottoni del Regio di Torino.

Castelli Aperti domenica 24, della zona, in provincia: di Alessandria: Castello dei Paleologi, di Acqui Terme; Castello di Tagliolo Monferrato;

di Asti: Castello di Mombaldone; Castello di Monastero Bormida; Castello di Montiglio; Castello di Piea; Castello di Soglio; **di Cuneo:** Castello dei Caldera di Monesiglio.

Appuntamenti: Dal 21 al 23 giugno ad Acqui Terme "Acqui in jazz", ore 21, concerti jazz presso il teatro aperto "G. Verdi".

Lunedì 25 a Mombaldone in piazza Umberto I, ore 21, Quintetto di Ottoni del Regio di Torino.

Informazioni: ATL: Alessandria - Alexala 0131 220056; Asti Turismo 0141 530357; Cuneo 0171 690217; Alba Ente Turismo Alba Bra e Langhe e Roero 0173 35833; numero verde Regione Piemonte 800 329329 tutti i giorni dalle 9 alle 18.

I castelli sono visitabili anche durante la settimana per gruppi su appuntamento (tel. 0141 89672).

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni, nei 16 comuni della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2001", della Città di Acqui Terme, assessorato Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorato Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2001", a cura della comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; da "La Comunità in Festa 2001", fiere, sagre e manifestazioni in comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" o dai programmi che alcune associazioni turistiche Pro Loco, si curano di farci pervenire.

MESE DI GIUGNO

Acqui Terme, dal 27 maggio al 28 ottobre, "Castelli Aperti", viaggio nelle terre del Basso Piemonte. Vi aderiscono, della nostra zona: Castello dei Paleologi, Acqui Terme; Palazzo Zoppi, Cassine; Castello di Castelnuovo Bormida; Castello di Melazzo; Castello di Orsara Bormida; Castello di Prasco; Castello di Tagliolo Monferrato. Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, e-mail: castelli.aperti@libero.it Organizzato da Società Consortile Langhe Monferrato e Roero, province di Alessandria, Asti e Cuneo, Regione Piemonte, con il patrocinio del ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Merana, dal 15 al 24 giugno, 10ª "Sagra del raviolo casalingo", dalle ore 19,30, durante tutta la manifestazione funzionerà lo stand gastronomico con specialità ravioli casalinghi, carne alla brace, rane e totani. Serate danzanti con ingresso libero; programma: venerdì 22, "I Saturni", con esibizione di fisarmonicisti; sabato 23, "Gli Amici della Notte"; domenica 24, orchestra "Ciao Pais". La

manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, poiché il locale è completamente al coperto; per informazioni: telefonare 0144 / 99109 (escluso lunedì). Organizzata dalla Pro Loco.

Acqui Terme, 23 e 24 giugno, in piazza Italia, "Acqui in passerella", manifestazione di moda e fitness; sabato 23, ore 20,45, sfilata di moda acconciature e fiori; domenica 24, ore 10, esposizione concessionarie auto in via XX Settembre; ore 16, dimostrazione con Centro Fitness Mombarone, Evolutio Club Fitness, via Soprano 86A, Sport Colege Fitness Club, via Morandi angolo via Nizza; ore 20,45, sfilata di moda acconciature e fiori. Organizzato da assessorato al Turismo Città di Acqui Terme, Associazione Ariel.

Orsara Bormida, il Castello e il museo Etnografico sono visitabili ogni prima domenica del mese fino ad ottobre e domenica 12 e mercoledì 15 agosto, col seguente orario: ore 10,30-12,30 e 15-18,30. Organizzato da Associazione Ursara Amici del Museo.

Rocca Grimalda, da febbraio, il "Museo della Maschera" è aperto il 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. Inoltre il museo effettua aperture straordinarie, domenica 29 luglio; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Il museo, inaugurato il 9 settembre 2000, è situato al primo piano del palazzo comunale, oltre ai tradizionali abiti della Lachera di Rocca Grimalda, sono esposti costumi e maschere provenienti da varie parti d'Italia (Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino, Campania, Sardegna) e d'Europa (Romania e Belgio). Attualmente sono allestite anche due mostre: "La danza delle spade" e "Le maschere nel Medioevo". Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Olmo Gentile, da lunedì 16

aprile al 16 settembre, è aperto il campo di tiro a volo, tutte le domeniche ed i festivi nel pomeriggio. Dal mese di giugno a settembre il campo è aperto anche il giovedì sera. Ogni mese si svolgerà una gara di tiro alla cacciatora. Organizzato dal Gruppo Amatori Tiro a Volo; per informazioni: tel. 0144 / 93075 (ore 8-12,30).

Lerma, 30 giugno, 1º luglio, campionato piemontese di pesca dell'oro, valido per la coppa Italia, manifestazioni tradizionali aperte e libere a tutti, organizzate da Federazione italiana cercatori d'oro e museo storico dell'oro italiano. Programma: sabato 30, ore 9, ritrovo e visita guidata del Museo storico dell'oro italiano, nella nuova sede di Lerma, piazza Genova. Dimostrazioni pratiche di lavaggio delle sabbie aurifere. Ore 10, partenza, con mezzi propri e con la guida di esperti locali, per la visita alle Aurifodinae Romane della Val Gorzente e alle miniere d'oro nel parco naturale delle Capanne di Marcarolo; ricerca dell'oro nei torrenti della zona. Si consiglia di venire forniti di colazione al sacco e scarponi da montagna o di gomma. Ore 17, ritrovo al museo storico dell'oro italiano, presentazione e distribuzione gratuita ai partecipanti del libro di G. Pipino "La Valli dell'Oro. Miscelanea di Geologia, Archeologia e Storia dell'Ovadese e della Bassa Val d'Orba".

Domenica 1º luglio, ritrovo nel torrente Piota, presso il ponte di Lerma, ed inizio delle gare di qualificazione per il campionato Piemontese; partecipazione gratuita per i principianti. Ore 14, inizio finali delle categorie professionisti. Ore 16, presso il museo storico dell'oro italiano a Lerma, premia tutti i partecipanti; i migliori classificati di tutte le categorie riceveranno fantastici premi e significativi campioni di oro nativo alluvionale dei torrenti della zona. Per informazioni: museo storico dell'oro italiano, tel. 0143 / 882289.

Nizza Monferrato, 30 giugno e 14 luglio, 6ª edizione concorso canoro "Re e Regina del Karaoke", organizzata dalla "Nuvola Slow" di Nadia Molina. Prima selezione sabato 30, a Frugarolo; sabato 14 luglio, 2ª selezione, a Nizza, ore 21,30, giardini di Palazzo Crova; finalissima in Alessandria in ottobre; ingresso gratuito al pubblico alle selezioni; iscrizioni concorrenti L. 40.000; premi in oro, categoria adulti; splendidi giocattoli, categoria ragazzi; bellissime confezioni regalo a tutti i partecipanti.

Monastero Bormida, giugno - luglio, tornei di calcio, tennis, beach volley al Country Tennis Club.

VENERDÌ 22 GIUGNO

Perletto, dalle ore 21, ai piedi della incantevole Torre Medioevale in compagnia di Oscar Barile, che presenterà la commedia "En mancansa 'd cavaj"; in caso di maltempo la commedia si svolgerà in locale coperto. Organizzata da Comune, Pro Loco con il patrocinio della Regione Piemonte.

SABATO 23 GIUGNO

Acqui Terme, per la rassegna "Gli Eventi", sarà presentato alla Libreria Terme, alle ore 21, il libro "Musicisti" di Alessandro Sessa. Il libro è edito, da Sonda; relatore della serata sarà Paolo Archetti Mae-

stri, leader degli "Yo Yo Mundi" il celebre gruppo acquese.

Cortemilia, ore 21,30, chiesa della Pieve, per la Stagione 2001 concertistica dedicata a Clemente Granata, Vittoria Righetti Caffa, don Luigi Mazza, concerto del pianista Lukas Klotz; eseguirà musiche di: D. Scarlatti, J. Haydn, J. Brahms, S. Prokofjew. Organizzati dal Decentri Studi Cristologia e Mariologia, comune, ETM Pro Loco, parrocchie, Scuola Civica Musicale.

Ovada, "Concerto del coro Scolopi", alle ore 21,30, presso l'oratorio di S. Giovanni Battista; maestro, patrizia Priarone; vice maestro, Carlo Campostri; organo, Anna Maria Olivieri; musiche di: G. Carissimi, F. Mendelssohn, W.A. Mozart & Spirituals. Organizzato da assessorato alla Cultura Città di Ovada.

DOMENICA 24 GIUGNO

Cassinasco, festa degli alpini al Santuario dei Caffi; per informazioni: tel; 0141 / 851110.

Battagliosi di Molare, 7ª "Sagra del Fiazein" (focaccino), dalle ore 15, vino e fiazein con lardo, salame, salsiccia e poi tra le nuvole... con l'elicottero; giochi divertimenti per grandi e piccoli; pomeriggio e sera si balla con gli "Hermosita". Organizzata da Pro Loco di Battagliosi - Albaro, Comune e Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno".

Mombaruzzo Stazione, 20ª Sagra del Minestrone"; programma: venerdì 22, disco mobile Music Power di Radio Vega DJ Master Beat, ingresso libero; domenica 24, ore 9, camminata tra i boschi, non competitiva di km. 10 circa; ore 15, lancio dell'amaretto, gioco a coppie aperto a tutti, premi: monete d'oro, coppe e targhe; ore 17,30, celebrazione eucaristica, con la benedizione degli autoveicoli; ore 20,30, cena sotto il tendone, menù: antipasti (4), minestrone con pentolino di terracotta ricordo; arrosto di maiale, sal-

sicce e patatine, torta del Ventennio, vini della Cantina Sociale di Mombaruzzo, L. 35.000; prenotazioni (tel. 0141 / 774472); la serata sarà allegrata dall'orchestra Massimo Capra. Organizzata da A.S. Splendor.

San Giorgio Scarampi, per "Il Regio itinerante" tra le colline dell'astigiano, alle ore 17, nell'Oratorio di S. Maria Immacolata, concerto del trio Stefano Vagna (viola), Davide Eusebiotti (violino) e Luca Brancaleon (piano) professori del Teatro Regio di Torino; eseguiranno musiche di Mendelssohn e Brahms.

Tagliolo Monferrato, "La sette casine", corsa podistica di km. 10, partenza ore 9; ritrovo piazza Bruzzone (tel. 0143 / 89194).

DOMENICA 1º LUGLIO

Monastero Bormida, 10ª Festa della Valle Bormida, a partire dalle ore 15, 10ª edizione de "I Giochi della memoria", sfida tra i paesi della Valle

Bormida, con gare che ci pongono antichi mestieri contadini trasformati in giochi a squadre e altri giochi dei nonni; ore 19, merenda cinoira con braciocchie salsiccia, prodotti tipici delle Langhe e... vino a volontà. Organizzata da Cooperativa Rinascita Valle Bormida, di concerto con le Pro Loco ed i Comuni partecipanti e con il patrocinio della Regione Piemonte.

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, per "Calendario Mostre 2001", dal 9 al 24 giugno, presso la sala d'arte di Palazzo Robellini, mostra del pittore Shah Jahan; orario: da martedì a venerdì: 17-18; sabato e domenica 10,30/12,30 e 17/19; lunedì chiuso. Dal 30 giugno all'8 luglio, "Arte, poesia e musica", 8ª edizione della manifestazione organizzata dal Circolo Mario Ferrari, patrocinata dal Comune, assessorato alla Cultura. Orario: tutti i giorni, 16-19; lunedì chiuso.

A Roma sono in mostra i prodotti piemontesi

Questa settimana i vini della provincia di Alessandria, insieme ai salumi, ai formaggi e ai dolci della provincia di Cuneo saranno i protagonisti dei "Mercoledì del gusto", curati dalla Confagricoltura negli spazi espositivi di Palazzo Fontana di Trevi a Roma, in abbinamento con la mostra "Sguardi ed immagini, fotografia a Torino 1980-2000", promossa dall'Istituto Nazionale della Grafica e dall'Associazione Civita.

Martedì 12 giugno, le Unioni Agricoltori di Alessandria e di Cuneo hanno proposto alla stampa specializzata i prodotti tipici delle rispettive province.

Da Alessandria sono giunti a Roma i vini doc barbera d'Asti e del Monferrato e dei Colli Tortonesi, il dolcetto di Ovada, il grignolino del Monferrato Casalese, le Doc Gavi, Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui e il passito di Brachetto. Giungeranno da Cuneo le Doc Barolo e Barbaresco, le Doc Arneis e Roero.

Fortemente qualificata la presenza del Consorzio di tutela del Castelmagno che metterà a disposizione dei visitatori il suo prezioso formaggio, accompagnato da miele e piccoli frutti delle valli cuneesi.

Il Consorzio tutela nocciola Piemonte proporrà la nocciola tonda gentile delle Langhe, sia allo stato puro che sotto forma di marmellate, torte e altri prodotti.

Significativa anche la presenza del Co.Al.Vi, il Consorzio che riunisce i produttori di carne di razza bovina Piemontese.

Nell'archivio deposito del Municipio scoperte undici tele

A Cassine dipinti di santi apostoli

Cassine. Nel corso di una recente sistemazione dell'archivio deposito del Palazzo Municipale sono stati rinvenuti undici dipinti raffiguranti Santi Apostoli verosimilmente risalenti alla fine del seicento.

La presenza delle tele, accatastate con altri materiali di arredo in un soppalco dell'archivio comunale, era del tutto sconosciuta e la collocazione nel luogo del ritrovamento potrebbe risalire all'inizio del secolo scorso mentre rimane del tutto ignota la provenienza dei quadri anche se, considerato i soggetti raffigurati e le misure dei quadri (cm. 50x70), si può ritenere siano appartenute al convento annesso alla chiesa di San Francesco, acquisito dal Comune di Cassine nel 1800 quando i Frati Francescani lasciarono il paese.

Il rinvenimento è stato segnalato alla Soprintendenza per il Patrimonio Storico ed Artistico per il Piemonte che è stata interessata anche per il restauro delle tele che, comunque, risultano nel complesso ben conservate nonostante l'incuria alle quali sono state soggette.

Le opere d'arte ritrovate



vanno ad incrementare il già cospicuo patrimonio di oggetti d'arte sacra di cui il Comune di Cassine è orgoglioso custode e per il quale è impegnato a realizzare idonee sedi espositive.

L'Amministrazione Comunale di Cassine è infatti in procinto di appaltare gli ultimi lavori di recupero della Sala Capitolare dell'ex convento della chiesa di San Francesco e di parte della sacrestia della chiesa stessa, che renderanno usufruibili due delle tre sa-

le del progettato Museo di Arte Sacra; inoltre, anche in virtù della recente scoperta, si è ipotizzata la realizzazione di uno spazio espositivo nella chiesa della Confraternita di Sant'Antonio Abate, ubicata di fianco al complesso conventuale di San Francesco, e che è stata oggetto di un recente intervento di recupero strutturale.

Informazioni: Comune di Cassine, assessorato alla Cultura (tel. 0144 / 715151); e-mail comune.cassine@tin.it

Nella festività del Corpus Domini

Mioglia 1ª Comunione per sette bambini



Mioglia. Una chiesa stracolma di fedeli faceva da corona alle due bambine e ai cinque bambini che domenica 17 giugno si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucaristia. I neocomunicati hanno poi preso parte alla solenne processione col Santissimo. Al termine della celebrazione hanno posato per il fotografo con il parroco e con la loro catechista Alba Freccero che con tanta cura ed infinita pazienza li ha preparati a questo importante passo della loro maturazione umana e cristiana.

A Bistagno domenica 24 e lunedì 25 giugno

È festa patronale per San Giovanni

Bistagno. Tutto è pronto per i festeggiamenti patronali di San Giovanni Battista, che si svolgeranno domenica 24 e lunedì 25 giugno, organizzati da Comune e Comitato Festeggiamenti. Festa che ha avuto il suo prologo mercoledì 20, al Circolo Tennis Bistagno, con la presentazione delle 4 squadre dei 4 borghi per il 1° "Palio dei Borghi" bistagnesi, cioè per il torneo di pallapugno che vede coinvolti giocatori, sponsor, tecnici e, ovviamente, i cittadini di tutto il territorio di Bistagno, organizzato dalla Soms. Il paese è stato diviso in 4 borghi (ogni borgo ha i suoi colori, riportati sulle maglie dei giocatori): borgo Corneta giallo-verde, borgo del Centro storico rosso-blu, borgo Nuovo blu-verde e borgo Stazione giallo-rosso. Le formazioni sono composte da soli giocatori residenti nel borgo di appartenenza. Solo i battitori (tutti di Bistagno) sono stati scelti attraverso un pubblico sorteggio alcune settimane scorse ed ad ognuno abbinato un borgo. Borgo Corneta il battitore è Andrea Trincherio; borgo del Centro storico il battitore è Roberto Traversa; borgo Nuovo il battitore è Ottavio Trincherio; borgo Stazione il

battitore è Simone Malfatto. Prima partita domenica 24, alle ore 14,30, presso lo sferisterio di via dei Martiri tra borgo Nuovo con responsabili tecnici, E. Nervi e R. Traversa e borgo Centro Storico con responsabili tecnici G. Calligaris e A. Trincherio. La formula prescelta per disputare il palio dei borghi è quella del girone all'italiana con la finalina tra il 3° e 4° posto e la finalissima tra il 1° e il 2° posto. Il borgo vincitore si aggiudicherà il palio appositamente fatto confezionare dal comune di Bistagno.

Programma festeggiamenti: domenica 24, ore 16,30, incontro inaugurale del palio; ore 20,30, messa presso la parrocchiale di "S. Giovanni Battista" e processione per le vie del paese; ore 21,30, inaugurazione di "Largo S. Giovanni Battista" (antistante la chiesa) e del monumento restaurato ai Caduti della guerra del 1915-18; seguirà un rinfresco per tutti i presenti. Lunedì 25, ore 21, presso largo S. Giovanni, omaggio al maestro Paolo Martino, con il concerto dell'orchestra E.T. Big Band, che eseguirà arrangiamenti e brani scritti dal celebre bistagnese "Paùlito"; l'ingresso libero.

A Bistagno sabato 30 e domenica 1° luglio

Le povere figlie da maridar

Bistagno. Sabato 30 giugno e domenica 1° luglio, 2ª esibizione della rievocazione storica "Le povere figlie da maridar dell'opera pia Cartesio".

Dopo il buon risultato dello scorso anno, la SOMS in collaborazione con il Comune di Bistagno e il Comitato festeggiamenti, ripropone la rievocazione di uno dei più importanti fatti storici della lunga storia di Bistagno.

Per l'occasione il paese sarà riportato al 1500/1600, quando iniziava la storia del lascito di Cartesio ad opera del signor Giò Giò Della Rovere a favore di una ragazza povera che voleva farsi un minimo di dote per sposarsi. La storia del lascito di Cartesio è durata per quasi 200 anni e ha visto coinvolti tutti i ricchi e i potenti, non solo di Bistagno, ma anche di Acqui, di Casale e addirittura di Milano che tentavano di sottrarre quanto lasciato per testamento.

Saranno ricostruite le tre porte d'ingresso del paese, verrà organizzato il mercato storico, il mercato dell'artigianato artistico, il mercato delle cose usate e il mercato dei prodotti agricoli. Importanti cortei già dal mattino si snoderanno tra le vie del centro storico liberate dal traffico automobilistico. Sarà quella di quest'anno una grande festa di tutto il paese di Bistagno, orgoglioso delle gesta degli antenati; parecchi saranno coinvolti tra i figuranti o ripresentando gli antichi mestieri, altri saranno coinvolti nella preparazione dei cibi e bevande, altri si gusteranno le prelibatezze distribuite in posti suggestivi del paese.

Programma generale della rievocazione storica: Sabato 30: ore 19, l'araldo annuncia l'inizio della rievocazione storica; allestimento delle tre porte del paese: Rufintorio,

Corneta, Castello. Il centro del paese si trasforma e accoglie i cittadini affamati con una ricca cena.

Domenica 1° luglio: ore 9, arrivano gli asini: 1ª rassegna provinciale delle razze asinine in collaborazione con l'APA di Alessandria; ore 10, mercato storico, la raffigurazione degli antichi mestieri e il mercato delle pulci; ore 10,30, cortile Castello: ritrovo figuranti; corteo per le vie del paese, prima chiamata delle "Povere figlie da maridar"; ore 10,45, lettura del Legato, atto di impugnazione dei Cugini Basso di Albisola; ore 11, messa e processionale offeritoriale; ore 12, discorso del vescovo, ultima chiamata delle "povere figlie da maridar", rullo di tamburo, lettura dei nomi delle prescelte, lettura delle regole; ore 15, gruppi in costume visitano: "El merco d'na vöta, i antic mestè e el mercò del pùls"; ore 17, cortile Castello: ritrovo figuranti; ore 17,30, grandioso corteo storico per le vie del paese; ore 18,30, presentazione delle "Povere figlie da maridar", ordine del Vescovo di verificare la bontà delle "Povere figlie" che "Han da essere da bene". Atto di ricusa dei Basso e chiamata "Delli avvocati ad declarandum impugnationis legati". Lancio della sfida tra i pretendenti alla sposa con la dote; ore 19, ricca cena curata dai "Cultori della cucina" nelle hosterie cinquecentesche; ore 21, torneo d'anni tra i pretendenti; ore 21,30, esibizione in balli ed altri spettacoli delle "Povere figlie"; ore 22, "Imbissolamento" dei nomi delle "Povere figlie", sorteggio della prescelta, consegna della dote, incontro con il vincitore del torneo d'armi; ore 22,30, corteo d'onore per la "Povera figlia" prescelta, accompagnata dal suo sposo perché il popolo lo possa acclamare.

Grogardo: gara di mountain bike

Memorial "Alex Bollino" bello e combattuto



Grogardo. Domenica 17 giugno si è svolta la gara di mountain bike, memorial "Alex Bollino", valida per la 2ª prova del campionato provinciale di Alessandria, organizzata dal Pedale Selvaggio, dall'Udace, dalla Pro Loco e dal comune.

Era il battesimo di una manifestazione sportiva dove l'organizzazione di tutto ciò che comporta una competizione di questo livello non è cosa semplice. Grazie sentito ai ragazzi del Pedale Selvaggio, Luca e Gianluigi ed a Beppe, con la promessa fra un anno di fare molto di più e meglio per un memorial tanto sentito. Hanno concluso la gara 57 concorrenti. Al 1° classificato Mauro Armellino (ha percorso i km. 30 del tragitto alla media di 19,565), della GC Santysiak, oltre al trofeo messo in palio dalla assicurazione Unipol di Acqui Terme, una moneta del valore di oltre un milione di lire e di grande valore numismatico, a Fabio Pernigotti e Gian Luca Rovera, del GC Cartosio Bike rispettivamente 2° e 3° classificato, sterline d'oro il tutto offerto dalla famiglia Bollino di Grogardo; 4°, Stefano Scappitta; 5°, Massimo Perracino; 6°, Dario Dediero; 7°, Valerio Zocchi; 8°, Roberto Cicogna; 9°, Virginio Pinato; 10°, Mauro Canepa, primo veterano; tra i gentleman, 1°, Gian Franco Siri; tra i supergentleman, 1°, Bruno Ricci.

La gara si è conclusa al parco del Fontanino dove gli atleti sono stati accolti con un rinfresco offerto dalla Pro Loco in collaborazione con C.T.M. (Coordinamento Terre del Moscato), niente di meglio per concludere una bella mattinata che un fresco bicchiere di moscato servito da Lara e Giancarlo.

Prossimo appuntamento: domenica 1° luglio per la 2ª edizione della "Festa del Pane". Messa ore 10 in piazza Sant'Antonio con benedizione del grano, sfilata di trattori d'epoca, battitura del grano, pentolaccia campestre per i più piccini, prodotti tipici, attrezzi antichi e tutto ciò che si può ricavare da questo vitale alimento tanto importante per la nostra alimentazione, riportiamo al suo giusto posto il pane. Saremo anche al Fontanino con le gustose tagliatelle fatte a mano dalla Pro



Loco. Ci terranno compagnia per tutta la giornata musici, C.T.M., Gamondi, l'allegria non mancherà, una domenica diversa dove i bimbi e meno bimbi avranno molte cose da imparare e ricordare.

Sino al 29 giugno c'è il primo turno

Roccoverano campeggio arrivati i ragazzi



Roccoverano. Lunedì 18 giugno sono partiti da Asti i ragazzi del primo turno del campeggio in corso teorico - pratico interamente dedicato all'apprendimento di discipline sportive. Prima della partenza i ragazzi con il gruppo degli animatori hanno ricevuto i saluti del presidente Roberto Marmo e dell'assessore Marco Maccagno.

Cinque i turni del campeggio fisso, un turno di campeggio itinerante. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato ai Servizi Sociali, quest'anno si

arricchisce di tre turni di campus sportivo aperto ai ragazzi dagli 8 ai 17 anni: si tratta di soggiorni nel campeggio di Roccoverano: rimarranno nella struttura della Provincia fino a venerdì 29.

Iscrizioni e variazioni agli albi vigneti

Un preciso scadenziario deve essere rispettato dagli imprenditori viticoli. Innanzi tutto, le domande per estirpi ed impianti vanno presentate almeno 90 giorni prima della data in cui si prevede di effettuare le operazioni. Dal 2001, quindi, non è più vincolante il termine che, in passato, era stabilito il 30 giugno.

«La conferma dell'avvenuto impianto, da presentarsi entro 60 giorni dalla conclusione delle operazioni - spiegano alla Col-diretti - assume efficacia per l'iscrizione all'albo e sostituisce la domanda che, abitualmente, veniva redatta sul modello A, consentendo una valida semplificazione dell'iter».

Tutte le altre iscrizioni e variazioni agli albi Doc e Docg (con esclusione di quelle citate), cioè i cambiamenti di conduttore, il trasferimento di superfici da una matricola all'altra, l'iscrizione di vigneti impiantati antecedentemente, ecc., vanno fatte entro il prossimo 30 giugno.

Ricordiamo che è possibile, inoltre, realizzare il nuovo vigneto posticipando l'estirpazione del vecchio prima della fine della 3ª campagna, purché si stipuli una garanzia fidejussoria. Va ricordato anche il diritto di reimpianto è valido per 5 (prima erano 8) annate successive a quelle in cui è avvenuta l'eliminazione dell'impianto precedente.

Al 21° corso istruttori: Riky Molinari, Flavio Dotta

A Cortemilia corso di pallapugno



Cortemilia. Proprio lì, nello sferisterio di Cortemilia, avevano iniziato, vent'anni fa, la loro avventura pallonistica, guidati da Lalo Bruna e da Carlo Balocco, stiamo parlando di Riccardo Molinari e di Flavio Dotta. Ora, ancora giovani ma già ricchi di gloria (entrambi sono stati campioni italiani) e con tante pagine belle ancora da scrivere, sono tornati su quel magico terreno per insegnare, coadiuvati da Marco Scavino, l'arte nella quale sono maestri a quasi quaranta ragazzini di Cortemilia e dei paesi vicini. È iniziata, infatti - e proseguirà fino a metà luglio - la 21ª edizione del corso di avviamento alla pallapugno, organizzata dalla Fipap (Federazione italiana palla a pugno), dalla Comunità Montana "Langhe e Valli" e dall'Associazione Giocatori, con il supporto tecni-

co - logistico della Polisportiva Cortemilia. Due volte la settimana (il martedì e il giovedì mattina) questi quaranta giovanissimi allievi cominciano a prendere confidenza con la palla, all'inizio più grande e più leggera poi di dimensioni regolamentari, con la speranza di poter emulare, un giorno, i loro bravissimi maestri. Questa, a nostro avviso, insieme con la ripresa del gioco alla pantalera nei nostri paesi, è la strada da seguire se si vuole assicurare un futuro dignitoso al nostro sport: tutto il resto (dibattiti, concorsi vari, articoli, ecc.) può essere certamente d'aiuto, e quindi ben venga. Se i nostri bambini, i nostri ragazzi, però, non ritornano ad appassionarsi, a giocare, la fine della pallapugno è inesorabilmente segnata. **l.b.**

Calcio d'eccellenza

Tra le compagini alessandrine quella ovadese è la più attiva

Acqui Terme. Nessuna nuova dalla bocca dell'addetto stampa Walter Camparo ed ancor più cucita è quella del d.s. Franco Merlo che sta lavorando per costruire la squadra che parteciperà al prossimo campionato di "Eccellenza". La sola novità tecnica è il ritorno di Luciano Rabino quale allenatore dei portieri.

Le liste riapriranno il 2 di luglio e tutto pare verrà riportato a quella data quando i contratti potranno essere effettivamente depositati in lega. Quella di Acqui è, per ora, la piazza più defilata del girone; per ora due soli acquisti, il portiere Fabio Rapetti ed il laterale Marco Rapetti, mentre più numerose sono le partenze: certe quelle dei due portieri Cimiano e Matteo Bobbio, quella di De Riggi, di Pilato, di Fonterré e Di Carlo. Probabile quella di Riky Bruno, da definire la posizione di Fabio Baldi, mentre la lista dei confermati dovrebbe comprendere i difensori Longo, riscattato dall'Alessandria, Amarotti, Roberto Bobbio e Robiglio; i centrocampisti Marengo, Deiana, Ricci, Montobio, riscattato dal Casale, e Capocchiano. Delle tre punte resterà il solo Ceccarelli.

L'Acqui di questa metà giugno è ancora in alto mare, ma le trattative in corso potrebbero cambiare completamente il volto della squadra. Franco Merlo non fa trapelare i nomi, lascia però intuire quali sono gli obiettivi da raggiungere: "Avremo una rosa di diciotto giocatori. Due acquisti sono già stati definiti, altri quattro o cinque saranno finalizzati nei prossimi giorni. Obiettivi sono

la punta, uno o due centrocampisti, il laterale sinistro e potrebbe arrivare anche un difensore. In questo momento stiamo valutando delle "prime" scelte e sono giocatori che fanno gola a molte società. Bisogna avere pazienza, non lasciarsi prendere dalla voglia di concludere a tutti i costi, valutare con calma ogni ipotesi. Ci sono comunque i presupposti per completare positivamente la rosa e rendere la squadra più competitiva rispetto allo scorso campionato".

Tra i candidati a vestire la maglia dei bianchi è spuntato anche il nome dell'esperto Ferrarese, 33 anni, ex giocatore del Toro, formazione con la quale ha disputato alcune gare in serie A, poi dell'Alessandria in serie C e quindi in compagini d'eccellenza tra queste il Libarna. Ferrarese, potrebbe ricoprire il ruolo di incontrista di centrocampo o difensore. Altro candidato potrebbe essere l'ex novese Merlo, classe 1980, nell'ultima stagione in forza al Loano. Per il ruolo di prima punta perdonano consistenza le ipotesi Giribone, che probabilmente si accaserà a Vado, Brunet che ha impegni di lavoro a Montegrosso d'Asti, Gillo che resterà ad Alba dove si sta attrezzando la squadra per risalire di categoria, di Spataro che ha rinnovato il contratto con il Savona e di Prestia che dal Vado potrebbe passare all'Imperia.

Tra le alessandrine è "statico" il mercato della Novese, la tradizionale avversaria dei bianchi di tanti infuocati derby, che è alla ricerca di un allena-

tore che rimpiazzi Giovanni Re. Dal Libarna se ne andranno Petrini, Ferrarese, Visca e Zoni, i quattro giocatori più rappresentativi, e mister Cassone. La sola Ovadese, neo promossa, si sta muovendo sul mercato per rinforzare sensibilmente l'undici che ha trionfato in promozione. Alla corte di Arturo Merlo arriveranno tre ex acquesi: il portiere Fabio Garzero dal Varazze, il difensore Carrea dal Fresonara e la punta Petrini dal Libarna. Un quarto ex dei bianchi potrebbe essere Riolfo in alternativa al gettonato Barbieri uno dei punti di forza del Derthona. Ad Ovada approderanno anche alcuni giovani provenienti dal Genoa.

Sul mercato si stanno muovendo molto le formazioni del cuneese. Il Centallo si è gemellato con il Cuneo e dalla formazione del capoluogo arriveranno pezzi pregiati alla corte del nuovo mister che prenderà il posto di Pengue. La Fossanese del d.s. Roman Saverio e di mister Mario Benzi, coppia che ha vissuto una positiva stagione nell'Ac-



Andrea Ricci; capitano dell'Acqui.

qui, è la squadra più accreditata dai pronostici. Calandra, Fava e Sbravati sono i tre acquisti più prestigiosi. Si rinforzerà anche il Saluzzo che pare voglia finalmente puntare al salto di categoria mentre i neri del Cherasco paiono intenzionati a gettar le basi per un campionato di assoluta tranquillità. **W.G.**

Calcio

Under 18 Piemonte e Valle d'Aosta

Nello scorso mese di aprile si è svolto in Emilia Romagna il torneo di calcio delle Regioni Under 18 che ha visto la vittoria della giovane squadra piemontese. Venerdì 15 giugno, nella sala di Palazzo Cavour a Torino, il presidente della giunta regionale del Piemonte, Enzo Ghigo, e l'assessore regionale allo sport Ettore Racchelli, hanno consegnato le medaglie agli atleti della squadra vincitrice. Nel corso della cerimonia è stata anche consegnata la targa al presidente del comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta della Lega nazionale dilettanti, Giovanni Inversi.

Con l'A.S. Artistica 2000

Le fontane in festa fanno spettacolo



Acqui Terme. Venerdì 15 giugno nessuno è mancato all'atteso appuntamento del saggio di fine anno dell'A.S. Artistica 2000: piazza Italia era infatti gremita dalla folla, incuriosita già dal pomeriggio di prove.

Lo spettacolo è iniziato puntuale alle 21.30 presentato dal noto volto di Telecity, Enrico Rapetti che ha simpaticamente intrattenuto il pubblico e valorizzato le atlete che si sono esibite in numerosi esercizi a gruppi e singoli di diverso grado di difficoltà.

È stata presentata la squadra agonistica che quest'anno ha regalato grosse soddisfazioni all'allenatrice Raffaella Di Marco il cui intento, come lei stessa precisa sempre, è proprio quello di promuovere la ginnastica artistica, disciplina po-

co nota ai più, e di avviare le atlete all'agonismo.

Le ginnaste si sono poi calate nel ruolo di modelle: gli esercizi infatti si sono alternati a due sfilate di moda, proposte da Jonathan sport e Scioghà di corso Italia, che hanno deliziato gli occhi dei più attenti al look e alle novità delle collezioni moda estive.

Si ringraziano: il presidente del Consiglio comunale sig. Franco Novello, intervenuto alla serata, la Misericordia presenta con un'autoambulanza, il maresciallo della polizia municipale sig. Piloni, e tutti quei genitori che, partecipando attivamente all'organizzazione, hanno contribuito allo svolgimento della serata.

Una menzione particolare va fatta per la "vulcanica coppia" Simona e Lele.

Simona benché rivesta "l'alta carica" di presidente dell'A.S. Artistica 2000 è sempre la prima a rimboccarsi le maniche e a offrire il suo prezioso aiuto per gli allestimenti e Lele, insignito ufficialmente del titolo di "capo staff", perché si adopera in ogni modo, sobbarcandosi sempre la fatica di attrezzare il palco su cui si esibiscono le ginnaste e poi, quando la festa è finita, di riportare tutto a posto.

Ricordiamo che l'A.S. Artistica 2000 sarà ospite domenica 24 giugno a Cavenezzone (CN) nella festa di prima estate, mentre giovedì 28 giugno è stata invitata ad esibirsi all'interno della sfilata organizzata dal Leo Club al teatro Giuseppe Verdi in piazza Conciliazione ad Acqui Terme.

Calcio giovanile U.S. Acqui 1911

Acqui Terme. Prosegue a pieno ritmo la riorganizzazione del Settore Giovanile dell'U.S. Acqui 1911.

Nella più antica società sportiva della città si stanno attivando nuove strategie per allargare e migliorare l'organizzazione giovanile del calcio dei bianchi.

Dallo scorso anno la direzione del settore è affidata ad un nuovo staff dirigenziale che dopo un primo anno di assestamento cerca nuove strade per ampliare il suo serbatoio.

Le novità di quest'anno arrivano soprattutto dallo staff tecnico che è stato allargato con l'inserimento di tre nuovi allenatori, neo patentati ai corsi federali.

Quattro saranno le squadre che prenderanno parte ai campionati di categoria: gli Allievi '85/'86, Giovanissimi '87/'88, Esordienti '89/'90, Pulcini '91/'92/'93 oltre alla scuola calcio.

Nello staff tecnico sono entrati:

Massimo Robiglio che gli sportivi acquesi ben conoscono per essere tuttora una bandiera dei bianchi.

Robiglio, che continuerà a essere un pilastro della difesa acquese, si occuperà della formazione degli Esordienti.

Mario Ozzano, ex calciatore di Gaviese, Ovadese e Novese, 31 anni, e con una esperienza da allenatore nella Juniores regionale ligure del Masone, allenerà la formazione degli Allievi.

Il terzo tecnico di nuova nomina è l'alessandrino, ma acquisito di adozione, Davide Mirabelli, 35 anni, calciatore nelle fila Novese, Libarna, Monferrato, Cassine e Strevi, che si prenderà cura della maturazione dei ragazzini della scuola calcio.

Con i tre nuovi tecnici continueranno a lavorare i riconfermati Roberto Traversa, Antonio Cossu e Franco Dassereto.

La società Acqui U.S. 1911 comunica che sono aperte le iscrizioni per la prossima annata.

Per informazioni contattare i numeri:

0144-55444 segreteria U.S. Acqui (dalle 17 alle 19) il segretario Silvio Moretti 339-8830939 oppure il coordinatore del settore giovanile Enzo Giacobbe al numero: 335-6915501.

Calcio giovanile La Sorgente

PULCINI '92/'93

Torneo di Carcare

Ennesimo impegno per i piccolissimi di mister Cirelli, questa volta sul campo di Carcare nel torneo organizzato dai locali. Ben 12 formazioni al via.

La prima gara, nel pomeriggio di sabato (16) contro i pari età del Millesimo vedeva i sorgentini uscire vittoriosi per 1-0 grazie alla rete di Perelli, mentre il secondo incontro contro il Priamar di Savona, fruttava il primo dispiacere ai piccoli atleti acquesi che perdevano per 1-2 con rete di Ivaldi.

Domenica mattina (17) le speranze gialloblù si infrangevano contro il muro dell'Albartos Albisola che si imponeva per 1-0.

Domenica pomeriggio tempo di finali con i termali impegnati a contendere la 7ª posizione finale alla compagine genovese del Marassi Quezzi in una gara senza storia dominata dai piccoli di mister Cirelli che con 4 reti di Ivaldi si aggiudicavano l'incontro.

Dal rammarico di una prestazione totale al di sotto delle proprie possibilità, alla gioia di un premio consegnato a Stefano Palazzi quale miglior giocatore.

Formazione: Ranucci, Perelli, Scaglione, Palazzi, Molan, Gallizzi, Ivaldi, Gotta, Nanfara, Anania, Gamalero, Gallo.

FESTA DI FINE ANNO CALCISTICO

Domenica 24 giugno a partire dalle ore 18 come ogni anno si svolgerà presso l'impianto sportivo di via Po, la ormai tradizionale Festa di fine anno calcistico, organizzata dalla Sorgente con la collaborazione dei genitori di tutti gli iscritti dalla Scuola calcio alla 1ª squadra, e con musica dal vivo si potranno gustare le prelibatezze preparate dalle mamme e nonne.

Appuntamento quindi a domenica per ragazzi, genitori, amici e simpatizzanti dell'A.S. La Sorgente.

Rally

Per la Gima Predosa week-end con alti e bassi

Week-end dolce-amaro per la Gima Autosport. Bene le trasferite al Rally Alta Val Cesigna dove l'equipaggio toscano Gino Medico e Michela Bimbi su Citroen Saxo Kit si aggiudica la classe K10 e il 5º posto assoluto. Toninelli su Ford Escort gruppo A Gima Autosport, ottiene un ottimo 4º di gruppo e classe e 9º assoluto. Gli altri piloti impegnati nella classe N3 con le Renault Clio Williams, hanno tutti ottenuto buoni piazzamenti, in evidenza il 2º posto per gli Svizzeri Franco Cattaneo e Rolly Uffer. Al Rally del Salen-

to, Paola Fedi e Simona Rossotti, su Renault Clio Williams Gima Autosport, hanno ottenuto il 4º posto di classe N3, 14º assoluto e primo tra gli equipaggi femminili.

Amara invece l'uscita di scena del lombardo Pier Scapellini al Rally di Bergamo, che dopo una "toccata" è costretto a fermarsi con la Mitsubishi EVO VI Gima Autosport. Analoga sorte per l'equipaggio Patrucco-Bucci impegnato al Valli Ossolane con la Renault Clio RS che esce di strada mentre tenta una rimonta in classe.

Pallapugno serie A

La Pro Spigno vicina al play off L'Atpe di Acqui vince a sbera

Tra recuperi e campionato la settimana si rivela particolarmente propizia per il quartetto della Italgelatina di Monticello e per quello dell'Albagrafica di Spigno Monferrato. Sciorella trascina il quartetto monticellese alla vittoria con Bellanti (11 a 3) e poi batte altrettanto facilmente l'Imperiese di Trincheri (11 a 4).

Dotta espugna con facilità il "Mermet" (11 a 5 contro Corino) e poi soffre contro i liguri della Taggese (Leoni) battuti sul filo di lana per 11 a 10.

E andata a gonfie vele anche per gli acquisti di Vallerana che hanno vinto il derby con la Santostefanese.



Luca Dogliotti e Stefano Dogliotti.

Santostefanese 7
ATPE 11

Santo Stefano B. È stata una partita giocata dai due capitani, Molinari e Dogliotti, con i rispettivi quartetti (Fantoni, Oliva e Scavino tra i padroni di casa, Novaro, Agnese e Nimot per gli acquisti) raramente chiamati in causa.

È stata una lotta che Stefano Dogliotti, completamente ristabilito dopo l'infortunio di sette giorni prima, ha vinto sia in battuta che al ricaccio.

Molinari ha dato l'impressione d'aver fatto un passo indietro rispetto alle precedenti gare che aveva perso lottando sino all'ultimissimo gioco.

Contro un Dogliotti preciso e determinato a far risultato, Riccardo Molinari non ha dato profondità al primo colpo, mai oltre i 65 metri, facilitando il ricaccio degli avversari che è quasi sempre passato nelle mani del capitano biancoverde.

A ruoli invertiti il ricaccio di Molinari è decisamente stato inferiore alle attese e Dogliotti ha avuto vita facile nel conquistare "cacce" a ripetizione.

La partita è stata equilibrata nella prima parte, 2 a 3, 3 a 3, 4 a 4 e sino al riposo (4 a 6). Nella ripresa i draghetti biancoverdi hanno mantenuto il vantaggio, lo hanno incrementato ed hanno chiuso con un netto 11 a 7.

Un bel passo avanti per l'ATPE di Acqui che può sognare un posto tra le prime sei. Unica nota stonata la difficile coesistenza di Novaro con il ruolo di centrale ed una linea difensiva formata da un Agnese troppo incerto ed un Nimot che deve ancora migliorare. Per i belbesi la solita difficoltà del leader ad entrare in partita mentre al resto della squadra non si può imputare colpa alcuna.

Pro Spigno 11
Taggese 10

Spigno M. Alle 19 e 15, sotto un cielo nero e minaccioso di pioggia, dopo oltre tre ore di gioco, Flavio Dotta ha chiuso la partita conquistando il "quindici" decisivo. Si era sul 10 a 10 ed erano già stati annullati due match ball, uno per parte. Da sottolineare che la vittoria di Dotta, Molinari, Rolfo e Re è arrivata a soli tre giorni da quella di Alba contro un Corino lontano parente di quello visto lo scorso anno a Spigno.

Un bel cammino per il quartetto del cavalier Traversa che ora può guardare con una certa fiducia alla poule scudetto.

Una squadra che ha un leader, Flavio Dotta, in costante crescita, capace di tenerlo al campo per tre ore, che alter-

na ancora ottime cose ad errori evitabili, che ha comunque la possibilità di avvicinare il rendimento di qualche anno fa quando era regolarmente inserito tra i candidati allo scudetto.

È stata una partita di quelle che accendono il tifo, che possono anche non piacere ai "puristi", ma esaltano questo sport. Opposto a Flavio Dotta, il giovane Leoni ha contribuito, con l'aiuto del centrale Aicardi e dei terzini Anfosso e Magaglio, a rendere spettacolare la domenica al comunale di Spigno. Un duello di potenza tra i battitori che ha coinvolto i due quartetti. Da una parte Aicardi ha saputo essere concreto nei momenti cruciali, bene anche i terzini, dall'altra Luigino Molinari ha sbagliato molto, spesso in modo sconcertante, ed anche i terzini, con Re poi sostituito da Vero sul 9 a 8, hanno alternato buone giocate a errori macroscopici.

Nella prima parte, chiusa sul 5 a 5, Dotta stentato ad entrare in partita ed ha concesso troppo al rivale. Nella ripresa la gara ha raggiunto il top della spettacolarità.

Il Leoni fallosso visto in altre occasioni, non ha fatto capolino sul pianoro della "Nevera". Ha battuto regolarmente tra i 70 ed i 75 metri, con un solo fallo di battuta in ventun giochi, ha ricacciato con minor precisione e seppur con qualche problema di mobilità è sempre riuscito a ribattere colpo su colpo.

Dotta ha concesso un paio di metri in battuta, in alcuni casi ha però sfondato il muro degli ottanta, ed è stato più preciso al ricaccio.

Gli equilibri non sono mai saltati. Due giochi il vantaggio massimo per Dotta, 6 a 5, 7 a 6, 7 a 7, 9 a 7, 9 a 9, 10 a 9 e poi 10 a 10. L'ultimo gioco, con il pubblico in piedi, è stato di grande spettacolarità. Tutta la sfida ha comunque mantenuto viva l'attenzione dei duecento tifosi spignesi e dei pochi liguri.

Nessuno si aspettava un Leoni così determinato e poco fallosso. Da applausi alcuni palleggi da fondo campo con il pallone teso com'è nella palla pugno moderna e i ricacci spettacolari che le braccia chilometriche di Dotta e di Leoni, entrambi alti quasi due metri, hanno portato da fondo campo sino al limite dell'intra.

E dopo tre ore di partita, con i giocatori stremati che sembrava non volessero lasciare il campo, l'applauso dei tifosi ha accomunato tutti.

W.G.

W.G.

Notizie dal mondo della pallapugno



Le formazioni giovanili.

All'Albese il primo Trofeo Atlante

La Pallonistica Albese Hotel i Castelli (Roberto Corino, Voglino, Alossa e Raimondo), si è aggiudicata il primo trofeo "Atlante" disputato in notturna allo sferisterio "Mermet" di Alba. Al triangolare hanno preso parte la Monticellese - Italgelatina di Sciorella e Rigo e la Maglianese Hotel Royal di Danna ed Alberto Bellanti. Questi i risultati degli incontri: Albese - Maglianese 5 a 3; Maglianese - Monticellese 5 a 1; Albese - Monticellese 5 a 4.

A Cortemilia il raduno della Nazionale di Pallapugno

Martedì 19 giugno nello sferisterio di Cortemilia si è radunata la selezione italiana di palla a pugno che prenderà parte ai prossimi campionati europei. Sotto la direzione del direttore tecnico Sergio Corino, coadiuvato da Franco Bruna, sono stati convocati i seguenti giocatori: Alberto Sciorella (Monticellese); Giuliano Bellanti (Subalcuneo); Paolo Danna (Maglianese); Mariano Papone (Pro Pievese); Luca Dogliotti (Doglianese); Michele Giampaolo (Doglianese); Roberto Corino (Albese); Andrea Corino (Doglianese); Giorgio Vacchetto (Pro Paschese); Gianluca Isoardi (Ricca); Oscar Giribaldi (Canalese); Cristian Giribaldi (Cortemiliese).

Elenco dei candidati alla assemblea elettiva del Consiglio Federale Pallapugno

L'Assemblea si svolgerà domenica 23 giugno a Santo Stefano Belbo.

Dirigenti: Luigi Asolino; Beppe Corino; Piero Carena; Colomba Coico; Giorgio Massa; Rinaldo Muratore; Piero nani; Pino Giorgio Nuvolone; Pietro Olivieri; Pierfranco Ramone; Pier Giacomo Rissolio. **Giocatori:** Roberto Corino; Mariano Papone; Pier Paolo Voglino. **Tecnici:** Aurelio Defilippi; Ercole Fontanone; Giancarlo Grasso.

Champions League Pallapugno categoria Pulcini

La seconda edizione della champions league di palla pugno sarà intitolata "contro la pedofilia". La formula prevede la partecipazione di un minimo di sei squadre ed un massimo di dieci. I partecipanti devono essere nati negli anni dal 1989 al 1993. Prerogativa di questo torneo sarà quella di disputare le gare nelle piazze e non negli sferisteri. Per iscriversi alla manifestazione occorre contattare Corrado Vada al numero verde 800 017 109

Il 10 luglio Il Corriere del Balon (Pallapugno)

Verranno realizzate 8000 copie (ogni copia sarà composta da 32 pagine) e saranno regalate negli sferisteri. Tra gli argomenti trattati: La Pro Spigno, Taggese, Imperiese, Maglianese, Albese, giovanissimi, arbitri, disegna il balon, Champions League, uno spaccato sul ritiro della nazionale, le selezioni delle nazionali di categoria Juniores, Allievi, Esordienti e Pulcini.

Spiccioli di pallapugno

Il rispetto ed il convivium

Ha cambiato nome, si è pomposamente trasformato in "palla pugno", già da un pezzo non usa più i bianchi pantaloni lunghi che tanto erano cromatici, ed altrettanto anti igienici e scomodi, è più veloce e moderno, in alcuni casi usa il tabellone elettronico per far vedere i suoi numeri ma, per fortuna, il Balon non ha perso umanità e le abitudini più piacevoli. Il rispetto degli sconfitti e se la partita è ben giocata ed emozionante (è successo a Spigno Monferrato con i padroni di casa vincenti con un sofferto 11 a 10 contro i liguri di Taggia), il vincitore prende il punto, ma gli applausi li divide in parti uguali con lo sconfitto.

Un modo d'agire che accomuna i tifosi in tutti gli sferisteri e non ha bisogno d'esser sollecitato dagli opinionisti o mass media sui giornali; arriva spontaneo, è naturale, così naturale da passare inosservato.

Poi con la gioia per la vittoria, ma anche per una bella sconfitta, e dico "bella" perché la palla pugno è forse l'unico sport ad avere quel tipo di evento, si trasloca tutti al ristorante per un conviviale raduno balon-enogastronomico.

A Spigno è il "Regina" che riassume tutte le migliori qualità della cucina ed ospita abitualmente i giocatori ed i tifosi della palla pugno che non hanno uguali in fatto di competenza culinaria.

Li, accomunati dallo stesso "spirito pallonaro", mentre si beve e si mangia come Dio comanda, si fa il pronostico per la prossima e si spera: di vincere, cosa che è nel DNA di tutti i tifosi, ma soprattutto che la partita sia appassionante come quella appena vista.

W.G.

Pallapugno

Si gioca a...

A otto turni dalla conclusione della regular season solo i langhetti di Sciorella ed i cuneesi di Bellanti hanno molte chances di poter giocare i play off, per gli altri quattro posti la lotta è aperta. Magliano e Pro Spigno godono di un buon vantaggio, non ancora sufficiente però a garantire il posto. Alle spalle il gruppo è raccolto in spazi stretti con sette squadre ammassate in due punti. Decisive saranno le sfide dirette tra i quartetti che occupano il centro-classifica ad iniziare dallo scontro tra i fratelli Dogliotti in programma domenica al "Vallerana".

ATPE Acqui - Doglianese

Punti pesanti in palio al "Vallerana" tra i biancoverdi dell'ATPE e i rossoblù della Doglianese. Domenica alle ore 16 i fratelli Dogliotti giocheranno l'un contro l'altro per un posto tra i sei finalisti e lo faranno all'ultimo "quindici", ben sapendo che una sconfitta potrebbe annacquare le residue speranze di un posto al sole. Tra i padroni di casa Stefano, il più vecchio ed il più titolato, tra gli ospiti il giovane Luca ancora alla ricerca di una dimensione, eterna promessa mai sbocciata. Sulla carta i favori del pronostico sono per i valleranini, reduci da un successo importante contro la Santostefanese, in grado di presentare il Dogliotti più in forma dei due e sicuramente il più tecnico e preciso. Il limite dei padroni di casa potrebbe esser la squadra, meno attrezzata di quella doglianese che presenta nel ruolo di centrale quel Giampaolo che ha affiancato Bellanti nella conquista degli ultimi tre scudetti e poi due terzini efficaci come Andrea Corino e Marchisio. Per l'ATPE potrebbe esser l'occasione per cercar di risalire la china e trovare quella coesione di squadra che era mancata soprattutto nelle prime partite.

Santostefanese - Pro Spigno

Le sfide incrociate tra valle Belbo e Val Bormida continuano con il match in programma questa sera, venerdì 22 giugno ore 21, all'Augusto Manzo di Santo Stefano Belbo tra Molinari e Dotta. Entrambi cresciuti nella stessa università pallonara, quella di Cortemilia, i due battitori hanno vissuto un inizio importante con tre titoli, due a Molinari uno a Dotta tra il 1991 ed il 1993, e poi un appannamento simultaneo che Molinari ha cancellato con la partenza per la Liguria e Dotta con il ritorno a Spigno. Tra i due in questo momento sta sicuramente meglio il leader spignese, apparso decisamente rinfrancato dopo le negative esperienze di Magliano e Monticello, in grado di reggere portate colpi decisivi a dispetto di una squadra non sempre all'altezza del suo compito. Molinari non ha compagni più forti di quelli del suo rivale, ed in effetti i due quartetti si equivalgono, quindi sarà una sfida decisa dalle battute e dai ricacci dei due capitani.

W.G.

Classifiche pallapugno

CAMPIONATO SERIE A

Recuperi. Albese 5 - Pro Spigno 11; Monticellese 11 - Subalcuneo 3; Imperiese 10 - Pro Pieve 11; Taggese 11 - Dogliani 7.

Terza di ritorno. Santostefanese 7 - ATPE Acqui 11; Pro Paschese 7 - Maglianese 11. Pro Pieve - Doglianese (rinviata per pioggia al 4 luglio). Imperiese 4 - Monticellese 11; Pro Spigno 11 - Taggese 10. Albese 5 - Subalcuneo 11. **Classifica.** Monticellese (Sciorella) P.ti 13 - Subalcuneo (Bellanti) 12 - Maglianese (Danna) e Pro Spigno (Dotta) p.ti 8 - Imperiese (Trincheri) e Pro Pieve (Papone) p.ti 7 - Taggese (Leonni), p.ti 6 Doglianese (L. Dogliotti) e ATPE Acqui (S. Dogliotti) p.ti 5, Albese (Corino), Santostefanese (Molinari), p.ti 4 - Pro Paschese (Bessone), P.ti 3.

Quarta di ritorno. Venerdì 22 giugno ore 21 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Pro Spigno. A Monticello: Monticellese - Pro Pieve.

Sabato 23 giugno ore 21 a Dolcedo: Imperiese - Pro Paschese. A Magliano Alfieri: Maglianese - Subalcuneo.

Domenica 24 giugno ore 16 a Valerana: ATPE Acqui - Doglianese. Lunedì 25 giugno ore 21 ad Alba: Albese - Taggese.

CAMPIONATO SERIE B

Risultati Prima di ritorno. SPEB San Rocco 11 - Roddinese 7. Monferrina - SPEC Cengio e Nigella - Ceva sono state sospese per pioggia.

Classifica. Ricca (Isoardi) p.ti 7 Canalese (Giribaldi) p.ti 6 - Ceva (Gallarato) p.ti 5 - La Nigella (Muratore) p.ti 4 - SPEB San Rocco (Simondi) p.ti 3 - SPEC Cengio (Navone), Roddinese (Pirero) p.ti 1 - Monferrina (Ghione) p.ti 0.

Seconda di ritorno. Venerdì 22 giugno ore 21 a Ceva: Ceva - Monferrina. Sabato 23 giugno ore 21 a Roddino d'Alba: Roddinese - Canalese.

Domenica 24 giugno ore 16 a Cengio: SPEC Cengio - Ricca.

CAMPIONATO SERIE C1

Risultati prima di ritorno. Albese 11 - Rialtese 4; Pro Spigno 11 - Castiati 7; Monferrina 11 - Rocchetta 5. ASPE 11 - Cortemiliese 7; Tavole - Pro Pieve sospesa per pioggia. **Classifica.** Pro Spigno (Ferrero) ed Aspe San Biagio (C. Tonello) p.ti 8 - Monferrina (Alessandria) p.ti 7 Rocchetta (Grasso), p.ti 6 - Cortemiliese (Giribaldi) e Rialtese (Suffia) p.ti 4, (Castiati (Adriano), Tavole (Barla), Albese (Giordano) p.ti 3 - Pro Pieve (Bonanato) p.ti 1.

Seconda di ritorno. Sabato 23 giugno ore 16 a Pieve di Tecco: Pro Pieve - Pro Spigno.

Domenica 24 giugno ore 16 a Vene di Rialto: Rialtese - ASPE. A Castagnole L.: Castiati - Monferrina. A Cortemilia: Cortemiliese - Tavole. Ore 17 a Rocchetta Belbo: Rocchettese - Albese.

CAMPIONATO SERIE C2

Risultati ottava giornata

Girone A: Bistagno 1 - Manghese 11; Maglianese 11 - San Damiano 7; Scaletta Uzzone B. 6 - ATPE Mangimi Caligaris 11; Santostefanese 11 - Pro Mombaldone 9. **Classifica.** Bistagno e Manghese p.ti 6 - Maglianese p.ti 5 - ATPE e Santostefanese p.ti 3 Sandamianese, Scaletta Uzzone B, Canalese, Pro Mombaldone p.ti 2.

CAMPIONATO JUNIORES

Girone A: ATPE Oasi Agip 9 - Ricca 7; Santostefanese - Monticellese rinviata; Maglianese 1 - Albese 9.

Girone B: Ceva 9 - Imperiese 2; Pro Paschese 4 - Chiusa Peveragno 9; Dogliani - Cortemiliese (rinviata).

CAMPIONATO ALLIEVI

Girone A: Cortemiliese 8 - Merlese 1; Pro Paschese 8 - Albese 1; Clavesana Ricca e Scaletta Uzzone - Taggese (rinviata).

Girone B: SPEC Cengio 6 - Pro Pieve 8; SPEB - Don Dagnino e Chiusa Peveragno - Taggese (rinviata).

Sabato 16 giugno a Novi Ligure

Record piemontese per Longo dell'Ata



Acqui Terme. Successo pieno per l'A.T.A. Tirrena di Acqui nella gara federale provinciale di atletica svoltasi sabato scorso (16) al Comunale di Novi Ligure. In gara atleti di tutte le categorie federali ed in diverse specialità. Ben otto atleti dell'A.T.A. Acqui - Cortemilia sono saliti sul gradino più alto del podio.

Fra essi il superlativo Andrea Longo che, non solo ha vinto con un grande distacco gli 800 metri di marcia, ma ha fatto registrare il nuovo record provinciale e regionale piemontese con il tempo di 3' e 56".

Mai nessun esordiente era sceso al di sotto dei quattro minuti nei m. 800 su 2 giri di pista. Medaglia d'oro anche per Giulio Laniku nei 5 Km su pista, Annalisa Schiepati sul salto in alto, Alessandro Schiepati nel vortex, Elena Patrone (800 femminili), Serena Balocco (3 Km, Cadette), Ernir Alkanjari (2 Km marcia, cat. Ragazzi), Costanza Puppo 1ª nei 60 m. piani. Sul 2º gradino del podio: Oreste Laniku nei 4000 m. di marcia e Federica Caffa nei 3000 femminili. Medaglia di bronzo per Enzo Patrone (300 m. piani), Nicolò Riccomagno, Elvis Alkanjari e Evaristo Mihpai.

Gli allenamenti continuano a Mombarone, sempre nei



L'allenatore Bruna di Cortemilia con i marciatori Massimo e Serena Balocco, Federica Caffa, Enzo ed Elena Patrone; sotto Andrea Longo, record piemontese di marcia negli 800 metri.

giorni di lunedì, mercoledì e venerdì in vista anche delle prossime gare regionali, interregionali e nazionali.

I fratelli Cavanna nel Monomarca Suzuki

Bene Ricky 8° assoluto caduta per Marco



Ricky Cavanna e Marco Cavanna.

Acqui Terme. Sono tornati da Varano con un carico di risultati e di indicazioni assai positive. Uno si è piazzato all'ottavo posto assoluto al termine di una gara dalle alte prestazioni. L'altro, che una gara altrettanto gagliarda la stava disputando, è stato tradito da una scivolata in un momento tipico della competizione, ma ha trovato comunque la conferma di poter dire la sua nella categoria.

Sono i "Cavanna Brothers", Ricky e Marco, che in questa stagione hanno raddoppiato la presenza della famiglia nel Campionato Italiano Monomarca Suzuki. A Varano si disputava la seconda prova dell'anno e i destini motoristici dei due bikers acquisi sono nuovamente andati in direzioni opposte, un po' come era già successo a Vallelunga qualche mese fa.

Nella classe 750 Ricky ha interpretato al meglio il weekend di competizioni, presentandosi sulla griglia di partenza al nono posto dopo una positiva sessione di prove (solo un decimo di secondo dal quinto) e recuperando ancora una posizione in una ga-

ra molto impegnativa, resa durissima dal gran caldo. E l'ottavo posto sotto la bandiera a scacchi, risultato di valore assoluto, ha giustamente riempito di soddisfazione il biker acquese, in particolare dopo la prima travagliata gara di Vallelunga, che i problemi tecnici alla moto avevano trasformato in un calvario (24º posto finale).

Nella classe 650 Marco (che a Vallelunga era già stato protagonista di un egregio 13º posto) ha ripetuto le gesta del fratello in prova, ottenendo un buon 13º tempo di griglia. Poi in gara ha dato vita ad una decisa rimonta fino all'8ª posizione, ma solo fino a quando la scivolata di cui si è già detto non lo ha purtroppo messo fuori combattimento. Ma le capacità, lo si è visto, ci sono e l'esperienza pian piano si andrà formando.

Per entrambi il prossimo appuntamento sarà al Mugello, il 15 luglio. E da entrambi arriva un caloroso ringraziamento al fido meccanico Franco e allo sponsor che li accompagna, la Corsica Feries.

S.I.

S.C. Pedale Acquese

Terzo gran premio Comune di Acqui Terme



Mattia Gaglione, Luca Monforte, Alessio Camattini.

Acqui Terme. Fine settimana intenso per la società: sabato 16 i Giovanissimi del Pedale Acquese hanno gareggiato a Monte Valenza nei Primi Sprint (varevoli come campionato provinciale) aggiudicandosi un 1º posto, nella categoria G5, con Alessio Camattini e un 3º posto con Luca Monforte che ha corso con una mano infortunata; Mattia Gaglione ha conquistato il 2º posto nella categoria G3. Domenica 17 ha avuto luogo il 3º Gran Premio comune di Acqui Terme, organizzato dal Pedale Acquese con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e con l'aiuto prezioso della Protezione civile e della Croce Bianca: sul circuito, con arrivo in via Amendola, si sono dati battaglia 80 ragazzini dai 7 ai 12 anni suddivisi in sei categorie; molti gli spettatori che in-

coraggiavano i mini ciclisti con calorosi applausi. Al termine merenda per tutti offerta dallo sponsor "Olio Giacobbe" e premiazione alla presenza dell'assessore Pizzorni. I portacolori del Pedale Acquese hanno ottenuto un 5º posto nelle categorie G3 e G6 rispettivamente con Mattia Gaglione e Marco Fanton. Un bravo anche a Bruno Nappini che ha disputato con onore la sua prima corsa. Gli Allievi hanno partecipato a Bassignana alla gara valevole per il campionato regionale: 109 i partecipanti, arrivo in volata con la vittoria di Francesco L'Abbate portacolori della Ciclistica Rostese. In gruppo i nostri ragazzi. Il prossimo impegno della società sarà domenica 24 a Castelnuovo Bormida con il 4º torneo comune e Pro Loco per Giovanissimi.

Badminton ancora podio

Acqui Terme. Si conclude con la bella prestazione al torneo di Antibes del giovane Francesco Polzoni la stagione del badminton acquese della Garbarino Pompe-Automatca Brus. Assente Ying Li Yong, il club acquese era rappresentato da Fabio Morino, da Polzoni e da Enzo Romano. Fabio Morino, favorito del torneo, ha cominciato nella tripletta iniziale, con la vittoria su Avidgor; l'acquese poi, convinto che alla fase successiva passassero i primi due, ha "letteralmente" lasciato la partita a Cohen, rimanendo poi escluso dal proseguo del torneo. Francesco Polzoni ha invece sconfitto nell'ordine Goozie, Serque e Vincent cedendo poi solo nella semifinale con Boumekrane, cogliendo così un ottimo terzo posto. Meno bene del solito Enzo Romano, uscito dalla tripletta iniziale sconfitto da Guibert e Boumekrane, poi vincitore del torneo. Nel doppio infine un buon quinto posto sia per la coppia Morino-Polzoni, sia per Romano-Carnevale.

Lunedì 25 giugno la stagione si chiuderà definitivamente con il corso per insegnanti di Educazione fisica e studenti che si terrà dal 25 al 30 giugno nella palestra Cesare Battisti.

Calendario Cai

ALPINISMO

Luglio: 1 - Monte Castore (m. 4226). 15 - Cima Mondini (m. 2915). 21-22 - Monte Rosa Capanna Margherita (m. 4559).

Agosto: 5-12 - Arrampicate nelle Dolomiti.

Settembre: 16 - Punta della Rossa (m. 2887).

ESCURSIONISMO
Giugno: 23-24 - Trekking sul Monte Baldo (Lago di Garda).
Luglio: 8 - Al rifugio Sella nel

gruppo del Rosa (Macugnaga).

Agosto: 5-12 - Settimana in Dolomiti. 24-26 - Giro del Monviso.

Settembre: 2 - Cimaferle: "Sulle strade di Nani Zunino". 23 - I Laghi di Frudiere (Val d'Ayas).

Ottobre: 7 - Il Forte di Fene-strelle. 28 - Nei Calanchi di Merana.

Novembre: 18 - I Forti di Genova.

Golf

Guglieri e Luison guidano la Coppa del Circolo



Premiazione della coppa "L'Ancora".

Acqui Terme. Proseguono, al Golf Club "Le Colline", le gare valide per la seconda "Coppa del Circolo" organizzata in collaborazione con il Consorzio Tutela del Brachetto e l'agenzia Viaggi Stravacanze.

Dopo le prime tre prove valide per il circuito (il trofeo "Marengo Massimo Vini", "Poggio Calzature" e "Settimanale L'Ancora") domenica scorsa si è disputata la quarta gara, il terzo trofeo "Casa d'Oro Arredamenti" che ha visto al via i migliori golfisti del circolo acquese. Sulle 18 buche Stableford, nella gara della prima categoria ha prevalso Maria Grazia Lunati che ha ottenuto 41 punti ed ha preceduto Luca Guglieri, secondo con lo stesso punteggio. In seconda categoria vittoria per Alberto Macagno, 42 punti, davanti a Alfonso Bonani, il netto 40 punti, terzo Luigi Trevisol 40 punti.

Paolo Sidoti ha realizzato il miglior "loro" con 38 punti. Nella categoria Lady Alessandra Marsili con 38 punti ha preceduto Giuliana Scarso ferma a quota 33.

Tra i senior primo posto per Giuseppe Forno, 34 punti, due

in più di Mimma Nani che ha ottenuto il secondo posto. Tra gli Junior continua la marcia di Stefano Perelli che domina la categoria precedendo Riccardo Blengio.

Nella classifica generale dopo quattro gare Luison Marco e Luca Guglieri conducono appaiati la classifica in prima categoria (hcp -9/18) con 65 punti cinque in più di Paolo Sidoti mentre staccato al terzo posto Alfredo Appendino con 39. In seconda categoria (hcp 19/26) Luigi Trevisol conduce con 35 punti, davanti a Marco Fumagalli ed Alberto Macagno secondi a pari merito con 32. Al terzo posto Roberto Giuso con 28 punti. In settimana si è disputata una prova del 3° trofeo della Provincia di Alessandria sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Gara squadre di 4 giocatori su 18 buche medal. Ai componenti la squadra prima classificata un soggiorno in un villaggio Valtur ed i premi offerti dalla CRAL.

Domenica la XII gara della stagione, la coppa "Gioielleria il Negoziotto" gara su 18 buche Stableford.

W.G.

Tennis Mombarone

Tennis Clinic 2001 e il Summer Camp



Nella foto alcuni giovani tennisti.

Acqui Terme. Per la stagione estiva, il Centro Mombarone propone due divertenti occasioni per i giovani: Tennis Clinic, per ragazzi, principianti e agonisti e Summer Camp, campo estivo di gioco, sport e studio.

I corsi di Clinic Tennis si svolgono dal lunedì al venerdì: quattro ore di gioco al giorno, con preparazione atletica, e, per i livelli agonistici, anche strategia di gioco e tattica di gara.

A disposizione tutti i supporti didattici della Scuola Tennis: riprese video, uso di racchette Head, palline depressurizzate, cardiofrequenzimetro ed elettrostimolatore.

Ed inoltre la possibilità di utilizzare la piscina e tutti gli spazi attrezzati del Centro Mombarone.

Tennis Clinic si avvale della direzione tecnica di Angelo Priarone e Andrea Giudice e della collaborazione di Simone Stagnaro e Daniele Bianchi.

Tennis Clinic offre anche due simpatiche opzioni: il corso di Inglese, tenuto da

insegnante del British School, e la possibilità di pranzare in compagnia.

Summer Camp è un appuntamento estivo ormai collaudato, da anni, che offre multisport e cultura. Alle attività sportive - nuoto, tennis, pallavolo, calcetto, e via dicendo, sono alternate ore di studio, per svolgere i compiti delle vacanze, e di gioco.

Tutori, nell'intera giornata, sono Chiara, Andrea, Paola e gli istruttori delle varie discipline sportive.

Notizie dai campi - Coppa Italia - girone regionale

D2: vittoria del doppio Bianchi-Giudice (6-4 4-6 7-5) sulla coppia Bressan-Chiurlo del TC Aosta

D3B: agli Orti di Alessandria vittorie nei singolari di Durando (6-2 6-1) e Grappiolo (6-3 6-2)

D3C: vittorie sul TC Cieloalto Mirabello Monferrato, dei giovanissimi Bruzzone (6-1 6-0) e Cavanna (6-4 7-5) - nei due singolari giocati con adulti 4.5 - e del doppio Bruzzone - Tripede (6-2 6-1).

Boxe

Gli incontri Italia-Cuba in programma ad Acqui

Acqui Terme. La "Grande Boxe", per parafrasare il titolo di un programma sportivo di grande successo presentato da Rino Tommasi, approderà in quel di Acqui, per la precisione al "Palaorto" di piazza Maggiore Ferraris, il 23 di luglio.

Boxe d'altissimo livello visto che sul ring saliranno i pugili della selezione giovanile di Cuba, di gran lunga la più forte del mondo, opposti ai pari età della nazionale italiana allenata da Patrizio Oliva. La



Un atterramento.

riunione internazionale, organizzata dalla Federazione Italiana in collaborazione con l'Amministrazione Comunale e la Camparo Boxe di Acqui, prevede sei incontri di quattro riprese da due minuti cadauna, tra atleti con età massima di 21 anni.

Una sfida tra due rappresentative che hanno sempre ottenuto buoni risultati a livello dilettantistico e molti dei pugili che saliranno sul ring acquese saranno, soprattutto nella rappresentativa cubana, presenti alle prossime Olimpiadi del 2004 ad Atene.

I cubani che arriveranno in Italia con 18 pugili, accompagnatori, maestri di boxe e giornalisti, saranno ospitati ad Acqui dal 12 al 14 luglio, poi sosterranno due riunioni in altre due città d'Italia. La nazionale Italiana arriverà ad Acqui accompagnata dal Presidente Federale professor Gianfranco Piccinelli, dal selezionatore Patrizio Oliva, da Loris Stecca e dallo staff tecnico che prepara la squadra per le Olimpiadi.

Scegliendo Acqui quale sede di una delle tre sfide in programma tra Italia e Cuba, la Federazione Italiana ha voluto premiare l'ottimo lavoro svolto dall'Accademia Pugilistica Acquese del presidente Rosselli che con il maestro franco Musso ed il direttore tecnico Giuseppe Buffa, selezionatore della rappresentativa piemontese, ha mantenuto attiva una palestra prestigiosa nella quale si allenano una trentina di pugili.

Da molti anni la boxe acquese riesce a conquistare titoli regionali e porta quasi sempre alle finali nazionali un suo rappresentante.

Nei prossimi giorni tre atleti della Camparo Boxe, il massimo Daniele De Sarno, il medio massimo Egidio Balistreri ed il medio Mauro Panebianco, saranno impegnati a Piacenza in una riunione a livello nazionale.

W.G.

Indiscussa leader della pallapugno

Pro Spigno in testa nel campionato di C1

Spigno Monferrato. Procede senza nubi all'orizzonte il cammino della Pro Spigno nel campionato italiano di Pallapugno categoria C1. Infatti dopo aver superato il giro di boa della prima fase eliminatória, i gialloverdi della val Bormida sono nettamente in testa rispetto agli accreditati avversari.

La squadra spignese del cavalier Traversa, diretta magistralmente da Elena Parodi, capitanata dal battitore Diego Ferrero, coadiuvata dal centrale Roberto Botto e dai terzini Paolo De Cerchi, Cristiano Bailo e Roberto Garbarino ha inanellato una serie di vittorie che alla vigilia del campionato nessuno avrebbe pronosticato.

Nell'ultima partita casalinga gli uomini di Elena hanno disputato, contro la compagine di Castagnole Lanze, una partita dai due volti.

Nella fase iniziale della gara gli ospiti, grazie alla profonda battuta del capitano Adriano, hanno messo in seria difficoltà i locali che accusavano un parziale di 6-1.

A questo punto della gara, grazie ad alcuni consigli tecnici impartiti dal D.T. la Pro Spigno ha iniziato a macinare il

suo solito gioco fatto di potenza e astuzia, lasciando ancora un game agli annichiliti avversari e chiudendo vittoriosamente con un finale di 11-7.

Un ringraziamento particolare deve essere fatto ad una parte dei tifosi che, con il loro incitamento genuino, sincero, competente e soprattutto educato, hanno sorretto la squadra nei momenti di maggiore difficoltà, tenendo sempre alta la concentrazione degli ospiti.

La prossima partita di campionato verrà disputata sabato 23 giugno, alle ore 16, presso lo sferisterio comunale di Pieve di Teco (IM) contro una compagine ostica, da affrontare con la solita grinta che ha contraddistinto le prestazioni degli spignesi.

f.b.

Nei campionati e trofei di calcio amatori e a cinque

Bagon, Notti, Michelino: è l'ora delle finali

Melazzo. È giunto alle finali l'8° campionato di calcio a 7 giocatori, per amatori, valido per il 6° trofeo "Eugenio geom. Bagon", per l'anno associativo 2000-2001, organizzato dal CSI (Centro sportivo italiano) di Acqui Terme. Alla prima fase vi hanno partecipato 24 squadre, suddivise in quattro gironi.

Trofeo Eugenio Bagon

Girone rosso: mobili Arredare Acqui (1A) campo Melazzo; ristorante Santamonica Cessole (1B), Cassinasco; Morbello (2C), Morbello; macelleria Vittorino Nizza (2D), Ricaldone; Ponti (3A), Ponti; Cantina sociale Ricaldone (3B), Ricaldone. **Girone bianco:** impresa Novello Melazzo (1C), Melazzo; Polisportiva Castelferro (1D), Castelferro; assicurazioni Sara Cartosio (2A), Cartosio; Cold Line Acqui (2B), Melazzo; Pro Loco Morsasco (3C), Morsasco; bar Roma Incisa Scapaccino (3D), Incisa.

Trofeo Carlo Notti

Girone viola: Virtus Acqui (4A), Melazzo; surgelati Visgel Acqui (4B), Ricaldone; Polisportiva Prasco (5C), Prasco; bar S. Carlo Nizza (5D), Ricaldone; Pareto (6A), Cartosio; Polisportiva Montechiaro (6B), Montechiaro. **Girone nero:** Cassinelle (4C), Prasco; Montanaro Incisa Scapaccino (4D), Incisa; I.E. Acqui (5A), Melazzo; Michelino Spigno (5B), Spigno; impresa Bruzzone Morsasco (6C), Morsasco; Garage '61 Acqui (6D), Ricaldone.

Classifica finale: girone rosso: Mobili Arredare, punti 23; Santamonica, 19; Ponti, 15; Morbello, 10; Cantina Sociale Ricaldone, 8; Sporting Nizza, 7. **Girone bianco:** Colde Line, 27; impresa Novello Melazzo, 18; Pro Loco Morsasco, 14; Sara Cartosio, 13; Castelferro, 7; bar Roma Incisa, 6. **Girone nero:** Montanaro Incisa, 26; Cassi-

nelle, 22; impresa Bruzzone Morsasco, 18; Garage '61 Acqui, 13. Le squadre Michelino Spigno e Impianti Elettrici Acqui, si sono ritirate. **Girone viola:** Montechiaro 22; bar San Carlo Nizza, 22; Pareto, 16; Virtus Acqui, 11; Prasco, 7; Visgel Acqui, 6. La squadra surgelati Visgel Acqui è stata penalizzata di 3 punti.

Risultati incontri di spareggio. Trofeo Bagon, quarti di finali: mobili Arredare Acqui - assicurazione Sara Cartosio 4-3 (A); impresa Novello Melazzo - bar San Carlo Nizza 1-0 (B); Cold Line Acqui - Morbello 6-1 (C); Santamonica Cessole - Pro Loco Morsasco 8-9 dopo rigori (D).

Calendario incontri Trofeo Bagon semifinali (giocate andata e ritorno): Arredare Acqui - Novello Melazzo; Pro Loco Morsasco - Cold Line; Pro Loco Morsasco - Cold Line; Arredare Acqui - Novello Melazzo.

Trofeo Notti e Coppa Consolazione: Cassinelle - impresa Bruzzone Morsasco 10-11 dopo rigori (Notti); autotrasporti Garbero - Gruppo 95, 0-2 (Coppa Consolazione); Montanaro Incisa Scapaccino - Polisportiva Castelferro 2-1 (Notti); Polisportiva Montechiaro - Cantina Sociale Ricaldone 2-1 (Notti); Pareto -

Ponti 2-4 (Notti). **Giocata lunedì 18:** Saranno Famosi - Gruppo 95 (Coppa Consolazione).

Trofeo Notti quarti di finale: Sara Cartosio - Bruzzone Morsasco (I); Montanaro Incisa - Santamonica (N); Morbello - Ponti (L); San Carlo Nizza - Montechiaro (M). **Semifinali:** quarto (I) - quarto (L); quarto (M) - quarto (N).

Finali: tutte le finali avranno luogo a Melazzo, sabato 23 giugno.

Trofeo Michelino

Risultati incontri semifinali (gara di ritorno): Autobella Strevi - Valle Bormida Monastero Bormida 3-5; Monastero Bormida - IP di Lo Presti Acqui 2-5 (IP golden gol). La finale IP Lo Presti Acqui - Valle Bormida Monastero; si è disputata mercoledì 20 giugno.

Coppa Consolazione: Il 20 giugno venerdì 22, si sono disputati e si disputano le semifinali e le finali a Melazzo. Le premiazioni dei vari campionati, trofei: Bagon, Notti, Michelino, Coppa Consolazione, si disputeranno sabato 2° giugno a Melazzo.

Informazioni presso il CSI (Centro sportivo italiano), piazza Duomo n. 12, Acqui Terme (tel. 0144 / 322949), martedì e giovedì ore 16-18 e sabato ore 10-12.

Torneo calcio a 5, 1° memorial "Fabio Cavanna"

Cavatore. Venerdì 22 giugno, alle ore 20, termineranno le iscrizioni al torneo di calcio a 5, 1° memorial "Fabio Cavanna", organizzato dal CSI Cavatore in collaborazione con il comitato CSI di Acqui. Il torneo inizierà lunedì 25. Premi: 1°, L. 3.500.000; 2°, L. 2.000.000; 3°, L. 1.000.000; 4°, L. 600.000; dal 5° all'8°, L. 400.000. La cauzione è di L. 100.000. Si gioca dal lunedì al venerdì, con inizio alle ore 21. Vigè regolamento CSI.

Saranno ammessi non più di 2 giocatori tesserati Figc in campo fino alla categoria eccellenza. La direzione si riserva di modificare il montepremi in funzione delle squadre partecipanti. Informazioni: tel. 0144 / 57076, 3335209840 (Cavatore); 3384244830 (Bolla).



2000-2001: una stagione di soddisfazioni Conquistata la serie C femminile terzo posto per la 1ª divisione maschile ed ora si punta al settore giovanile

Gs Sporting anno terzo. In tre anni di presidenza Valnegri la società di via Alla Bollente ha compiuto ulteriori passi in avanti per collocarsi nella elite delle società provinciali.

A contare non sono solo le due promozioni consecutive ottenute dalla formazione femminile, peraltro con una sola ed

ininfluente sconfitta su oltre quaranta incontri disputati, ma il movimento che il lavoro e l'abnegazione del gruppo dirigente è riuscito a mettere in moto. La presenza di un settore maschile poteva apparire una utopia per una società che per un decennio si era sviluppata solo a livello femminile; lentamente ma incessan-

temente si è formato un buon gruppo che partendo da un livello amatoriale è riuscito a disputare due campionati di vertice in Prima divisione e un torneo in serie D.

L'ultima stagione è stata vissuta da protagonisti ed è stata conclusa al terzo posto solo per la sfortuna e per gli infortuni che hanno privato il setto di alcuni elementi chiave nei momenti importanti.

Alle loro spalle già si muove un interessante gruppo di giovani al di sotto dei diciassette anni che scalpita; inizialmente in numero ridotto sono mano a mano cresciuti e non solo numericamente come testimoniano gli incoraggianti risultati di fine stagione.

La guida tecnica di Zannone sta fornendo i primi frutti e in prospettiva si lavora già per il prossimo anno. L'obiettivo è aumentare il numero dei ragazzi e, nei limiti del possibile, creare una formazione Under 15 con chi sta terminando il periodo del minivolley.

Non si sono ancora fermate le ragazze di Consorte che possono contare su un punto di riferimento importante come la serie C, il gruppo di circa venti unità lavora duramente sotto gli occhi

del mister che deve preparare il futuro societario affidato più che mai alle mani di queste ragazze alcune delle quali hanno già fatto capolino in prima squadra.

Dove si sono maggiormente concentrati gli sforzi è nell'ambito del minivolley, sia con l'attività societaria che con la promozione a livello scolastico, a gestire i ragazzi accanto a Giusy Petrucci sono state assoldate le sorelle Rappetti, Linda e Federica, che quasi quotidianamente sono state impegnate con diversi gruppi di ragazzi e bambini.

Capillare è stato l'intervento a livello territoriale e la promozione iniziata nel mese di maggio presso la palestra di Bi-stagno ha ottenuto un successo oltre le più rosee previsioni con quasi ottanta presenze in palestra. Il successo della iniziativa ha dato maggior vigore alla politica della società e ragione al presidente Valnegri propugnatore e primo sostenitore della necessità di allargare il bacino di utenza per attingere nuove forze per garantire un futuro quanto più roseo possibile alla società.



Claudio Valnegri (presidente), Nunzia Roglia, Evelyn Guanà, Monica Biorci, Luca Cazzulo (allenatore), Francesca Piana, Elisa Tudino, Sara Barberis, Bacigalupo, Elisa Gollo, Foglino, Manuela Pattarino, Frida Federici, Barbara Murchio, Bigatti (massaggiatore), Elisa Brondolo, Letizia Vercellino.



Massimo Volpe, Gabriele Zunino, Enrico Vignolo, Marco Barberis, Roberto Ravera, Mauro Ferro, Giorgio Badino, Giangi Gollo, Roberto Rocca, Alberto Alternin, Alessandro Reggio, Fabrizio Foglino, Massimo Bellati, Guido Limberti, Silvio Zannone.

Un caloroso ringraziamento agli sponsor

Nuova Tirrena assicurazioni,
Makhymo, Acquifer, Visgel, Autoelite,
Nitida e Valnegri gomme



VALNEGRI PNEUMATICI & C. s.a.s.



YOKOHAMA

Provate le sue prestazioni apprezzatene il comfort.

ASSETTO RUOTE COMPUTERIZZATO • EQUILIBRATURA • FRENI • AMMORTIZZATORI • CERCHI IN LEGA

Via Alberto da Giussano, 25 - 15011 Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 356444/43

mita



MAKHIMO

COPIATORI • FAX • TELEFONIA

brother®

omnitel®
telecomunicazioni cellulari

15011 ACQUITERME (AL) • Via Cardinal Raimondi 16 • Tel. 014457848 • Fax 0144356151

Relazione di mons. vescovo all'incontro dell'Avulss

Essere volontari nel nostro tempo

Ovada. Il secondo incontro di formazione sul volontariato, presieduto da mons. Pier Giorgio Micchiardi dal tema "Il volontariato secondo il messaggio cristiano" ha fatto luce sulla nuova realtà sociale del nostro tempo.

"L'uomo, oggi, soffre di una crisi profonda di spirito per cui è difficile orientarsi - ha esordito Sua Eccellenza - e il volontario è colui che si pone di fronte al disagio e all'emarginazione con forza e determinazione.

Si parla di nuove povertà nell'era della globalizzazione, e tre sono i luoghi in cui la povertà è concentrata: la strada, la famiglia promiscuamente costituita, i luoghi istituzionalizzati come le carceri, gli ospedali e le case di riposo.

Le cause sono da ricercarsi in una caduta dei valori essenziali, nell'inadeguatezza del tessuto istituzionale, nella disoccupazione e in termini generali nel panorama economico - politico del nostro tempo.

La figura del volontario si erge in questo contesto dove la gratuità del servizio è ciò che lo caratterizza, ma si potrebbe tracciare una carta di identità in cui alla gratuità si affiancano altre caratteristiche: la relazione autentica con l'altro, la disponibilità ad una formazione permanente, lo stile di lavoro in gruppo, un impegno per lo sviluppo delle politiche sociali, un forte senso di responsabilità verso la comunità, ma anche verso se stesso".

Bisogna altresì incarnare nell'esercizio quotidiano di servizio alla persona il Vangelo della carità, promuovere il protagonismo di



Il prof. Tino Sciuotto e mons. Pier Giorgio Micchiardi.

coloro che vengono aiutati, essere costruttore e testimone della cultura umana e sociale.

A questi tratti essenziali che potrebbero delineare la figura di ogni tipo di volontariato laico, si aggiunge quello cristiano che attinge dalla fede e dalla Grazia l'alimento del suo servizio.

Anche le figure dei Santi aiutano in questo servizio per gli altri; per gli Ovadesi un prezioso punto di riferimento è la figura di Madre Teresa Camera che ha, nel suo tempo, per le vie cittadine, trasferito questo amore del prossimo.

La parola d'ordine rimane sempre che "nel servizio per gli altri si riceve molto", proprio per quella circolarità di amore che caratterizza il cuore di ogni uomo, consapevoli che la vita non si esaurisce nella temporalità, ma abbraccia l'Eterno. **L.R.**

C'è tempo sino al 2 luglio per la prima rata

Scade il termine per pagare l'Ici

Ovada. Scade alla fine del mese il termine per il pagamento dell'Ici, l'Imposta Comunale sugli Immobili. Ma il 30 giugno cade quest'anno di sabato ed allora c'è tempo ancora per pagare sino e comunque non oltre lunedì 2 luglio.

A questa tassa comunale è soggetto chiunque sia proprietario di un immobile: l'aliquota di pagamento è diversa a seconda del Comune di residenza, o meglio là dove esiste una proprietà, e l'importo si calcola sul valore della rendita dell'immobile di proprietà, comprese le pertinenze (cantine e ripostigli). Il pagamento dell'Ici deve essere effettuato mediante il bollettino prestampato che il Comune ha fatto recapitare nelle case dei propri residenti o proprietari.

Quest'anno l'Ici contiene una novità: a giugno si è tenuto a pagare il 50% della tassa dovuta per l'anno in corso; l'altra metà la si pagherà prima di Natale e comunque entro il 20 dicembre. Dunque per chi risiede ed ha proprietà per esempio in Ovada, anche se l'aliquota non è cambiata rispetto all'anno scorso - 5,5% per la prima casa e pertinenze, 6% per la seconda - compreso il box - muterà co-

munque il versamento da fare in questo periodo, dato che nel 2000 e gli anni precedenti la rata - o acconto - di giugno era corrispondente al 90% della tassa dovuta per il primo semestre dell'anno.

L'importo dell'Ici comunque si calcola tenendo presenti aliquote e detrazioni (200.000 per la prima casa) già fissate per il 2000, a meno di variazioni di un Comune. In pratica, per fare il conteggio dell'Ici, si applicano aliquote e detrazioni dell'anno scorso ai valori degli immobili di proprietà nell'anno in corso. Chi volesse poi pagare l'Ici in una unica soluzione (acconto di giugno e saldo a dicembre) lo può fare entro il 2 luglio.

Attenzione comunque alle aliquote perché potrebbero essere variate e sono sicuramente diverse da Comune a Comune. Prima di compilare il bollettino dunque (e di pagare) è bene consultare qualcuno al Municipio del proprio Comune di residenza o comunque di proprietà. Naturalmente il calcolo dell'Ici è più complicato per chi possiede un immobile in un Comune dove l'aliquota è mutata rispetto al 2000, perché a questo punto non fa più testo il vecchio bollettino, che non si deve quindi copiare. **B.O.**

Lascia la parrocchia di Molare per tornare in città

Don Pino Piana ritorna ad Ovada

Ovada. Sarà don Pino Piana, ora in servizio pastorale a Molare, colui che affiancherà don Giorgio Santi nella parrocchia della città.

Nato a Casalotto, una frazione di Mombaruzzo, il 19 maggio 1946 da famiglia contadina, fu ordinato sacerdote il 29 giugno 1971. Dal settembre di quell'anno fino al settembre 1973 ha svolto la sua prima attività pastorale a Masone.

Dopo una permanenza a Mornese, giunse il 2 giugno 1974 ad Ovada, dove vi rimase per dodici anni, fino al 30 novembre 1986, facendosi apprezzare da tutta la Comunità Parrocchiale per le sue doti di generosità, l'intensa attività spirituale e missionaria al "Borgo" e al "Don Salvi", lasciando un ottimo ricordo in quanti lo avevano conosciuto.

La sua partenza per Molare, e la permanenza per tre lustri nel paese, hanno accresciuto la sua esperienza religiosa, che ora dovrà essere messa a disposizione del più grande centro della Diocesi acquese. Al suo posto a Molare verrà nominato Don Giuseppe Olivieri che continuerà il suo servizio nella Parroc-



Don Pino Piana

chia di Trisobbio, ma avrà nel primo paese la sua sede permanente.

L'annuncio della nomina di don Pino come Parroco di Ovada è avvenuto, da parte del Vescovo Mons. Micchiardi, lunedì 18 in Parrocchia a Molare, in una Chiesa gremita di fedeli come a Natale. Don Piana giungerà comunque definitivamente ad Ovada non prima di settembre. **Red. Ov.**

Festa dei bimbi e pensionati A.S.L.

Ovada. Il 24 giugno dalle ore 13.30 alle ore 18.30, presso la sede di Villa Gabrieli il Circolo Ricreativo dei Lavoratori dell'ASL 22 organizza un incontro sociale per festeggiare i bimbi e 19 colleghi che sono andati in pensione nell'anno 2000.

La cerimonia vuole essere un incontro tra vecchie e nuove generazioni, in particolare vuole dare un simbolico segnale di riconoscimento verso coloro che per lunghi anni hanno contribuito al funzionamento dei servizi delle ASL.

Nel corso della manifestazione, il Direttivo Cral consegnerà una medaglia o un attestato, ai colleghi che hanno lasciato il posto di lavoro. In una società dove individuo e merito non vanno più di pari passo, il Cral, vuole creare uno spazio alla persona, alla sua importanza, attraverso incontri rivolti alla solidarietà e all'amicizia. Pertanto il 24 giugno, rappresenterà l'occasione per socializzare e rafforzare conoscenze, le amicizie nate, e costituirà anche un momento di serenità, un tentativo per allontanare i problemi quotidiani e stare in compagnia.

Tutti i dipendenti con i loro familiari sono invitati a partecipare. Il pomeriggio sarà allietato dalla presenza di musica, balli, maghi, giocolieri e tante sorprese.

Domenica 24 giugno festa patronale

Processione e concerto per San Giovanni

Ovada. Domenica 24 giugno si festeggia S. Giovanni Battista presso l'Oratorio con funzioni religiose, processione e concerto in piazza. La giornata festiva coinvolgerà inoltre in città numerosi turisti dal momento che ogni anno il Consiglio di Amministrazione deve far fronte ad un notevole impegno finanziario che raggruppa le spese di gestione e quelle per l'organizzazione delle feste religiose. La scarsità di fondi induce dunque i Confratelli a sperare in qualche donazione dal momento che gli obiettivi di restauro sono già puntati sul pregevole crocifisso processionale del Bissoni e sulla facciata, per renderla in sintonia con il re-

cupero della Loggia e l'imminente sistemazione della piazzetta.

La festa è stata preceduta da un triduo di preparazione, iniziato giovedì 21 con la Messa, il Rosario e la Benedizione Eucaristica. Sabato 23, dopo la funzione serale, concerto del Coro dei Padri Scolopi diretto da Patrizia Priarone, che eseguirà musiche di Carissimi, Mendelson, Mozart, Spiritual.

Domenica le S. Messe verranno celebrate alle ore 8 - 12 - 17. Al pomeriggio dopo la funzione si svolgerà la processione per le vie della città con i gruppi lignei e le Confraternite liguri e piemontesi.

Alle ore 21 in Piazza Assunta la "A.Rebora", diretta dal m. G.B. Olivieri, terrà il tradizionale concerto. Il programma prevede l'Aida e il Valzer Brillante (tratto dal film "Gattopardo") per ricordare il centenario della morte di Verdi. Seguirà una selezione di brani famosi tratti da film, con i tromboni di Andrea Oddone, Mauro Viotti, Marco Lepratto, G.B. Vignolo. **L.R.**

Saranno costruite due "rotonde" verdi

Per piazza Castello una rotonda definitiva

Ovada. Con la recente approvazione del progetto definitivo, compreso nell'ambito degli interventi del Progetto di Qualificazione Urbana 2001, in piazza Castello la viabilità provvisoria diverrà definitiva.

Infatti, il periodo di sperimentazione previsto dal Piano Generale del Traffico Urbano, con il posizionamento dei numerosi dissuasori, i cosiddetti "panettoni" e dei "new jersey", ha ottenuto l'approvazione, non solo del comando della Polizia Municipale, ma anche dagli automobilisti, degli utenti della strada, e quindi, sulla stessa falsariga di quelle provvisorie, saranno realizzate le opere definite.

Naturalmente la nuova caratteristica della piazza è quella di essere dotata di due rotonde, una in direzione di via Gramsci. Le rotonde in base al progetto, saranno costituite da zona di verde e delimitate da elementi in pietra naturale.

L'intervento, che complessivamente avrà un costo di 480 milioni, prevede, dopo l'esame dei profili stradali, la correzione delle pendenze, nonché la realizzazione del condotto necessario alla regolazione delle acque ed alla fornitura dei servizi.

Naturalmente è prevista la pavimentazione in conglomerato bituminoso con zone differenziate in pietra naturale. Anche le aiuole avranno i cordoli in pietra.

L'intervento è completato dal rifacimento della illuminazione pubblica. Fra le innovazioni degne di note c'è poi la realizzazione di un marciapiede fra le due corsie di marcia, da una rotatoria all'altra, dove è previsto un attraversamento pedonale non continuativo, da un lato all'altro della piazza, ma con una interruzione all'altezza del marciapiede.

Dato che nello spazio fra una rotatoria all'altra sono previste le fermate del bus, gli attraversamenti pedonali per evidenti ragioni di sicurezza vengono realizzati in modo che gli utenti del servizio pubblico, si trovino sempre dalla parte posteriore degli automezzi.

Ora non resta che augurare che i lavori possano iniziare quanto prima perché piazza Castello, posta ad un centro nevralgico della città, possa cambiare aspetto, anche se la definitiva riqualificazione si potrà avere solo quando verrà rimosso il distributore di carburante, per il quale si potrà trovare una localizzazione più funzionale. **R.B.**

Sarà gestito direttamente dalla Pubblica Assistenza

Il servizio ambulanze passa alla Croce Verde

Ovada. L'ASL 22 sta perfezionando un progetto per trasferire il servizio delle ambulanze, compreso il "118". In pratica il progetto prevede, tra l'altro, il passaggio alla Croce Verde - e alla Croce Rossa di Novi - degli autisti, che in città sono tre. Alla Croce Verde quindi se, come è molto probabile, si concretizzerà la parte progettuale, toccherà la gestione diretta delle ambulanze e dei relativi conducenti.

Attualmente il nucleo degli autisti - 11 in tutto, di cui otto a Novi - è inserito nella Divisione di Emergenza (D.E.A.) ospedaliera e, come è noto, svolge il servizio di trasporto ordinario di malati e pazienti tra ospedali diversi. Inoltre gli autisti sono impegnati anche nel servizio di emergenza "118" nella fascia oraria notturna.

Ora col nuovo progetto predisposto dalla ASL 22 ed in fase di definizione, gli autisti sarebbero assegnati direttamente alla Croce Verde - o Rossa - a seconda delle esigenze territoriali, anche se rimarranno comunque dipendenti della ASL.

A motivazione del progetto, sottolineano i responsabili dell'Azienda Sanitaria Locale



- tra cui il direttore sanitario Mauro Tinella - sta il contenimento delle spese. Ma gli autisti, il personale direttamente interessato al trasferimento, pare non ci stiano e già sta montando un po' di polemica nei confronti dei vertici della ASL.

Essi dicono di non comprendere le ragioni del provvedimento, tenendo presente oltretutto che il servizio è attivo dal punto di vista economico ed efficiente.

La loro preoccupazione quindi nasce dal fatto che verrebbe smantellato a breve qualcosa che invece funziona e si pone al servizio della gente. **E.S.**

Taccuino di Ovada

Edicole: Via Cairoli, Piazza Assunta, Corso Libertà.
Farmacia: Gardelli Corso Saracco, 303 tel 0143/80224.
Autopompe: IP - Via Gramsci; AGIP - Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 12 - 18; feriali 8.30 - 18. **Padri Scolopi:** festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. **San Paolo:** festivi 9.30 - 11; feriali 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **San Gaudenzio:** festivi 8.30. **Convento Passioniste:** festivi ore 9.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Aderiscono per ora Ovada, Rocca e Silvano

Polizia intercomunale si parte da tre

Ovada. È stata una decisione importante quella di dare il via ad una convenzione per lo svolgimento in forma associata del Servizio di Polizia Municipale fra i Comuni dell'ovadesse.

Per il momento, come si è appreso nella recente riunione del Consiglio Comunale, l'adesione è stata data solo dai Comuni di Silvano d'Orba e Rocca Grimalda. Il Sindaco Robbiano, in quell'occasione, aveva comunicato che altri Comuni erano interessati all'iniziativa, ma la loro adesione potrebbe avvenire tramite enti di secondo grado (Comunità Montane ed Associazioni Collinari). Resta da augurarsi che l'iniziativa possa ampliarsi perché se dovesse essere circoscritta solo ai tre Comuni citati, il risultato sarebbe limitato. Comunque vediamo quanto è contenuto nella convenzione: innanzitutto le funzioni riguardano la polizia stradale, giudiziaria e pubblica sicurezza, polizia ambientale ed edilizia, e polizia commerciale ed annona.

Il coordinamento e la gestione del servizio è affidata al responsabile del Corpo di Polizia Municipale di Ovada, mentre ciascun Comune partecipante metterà il personale a disposizione ad Ovada, limitatamente alle ore stabilite, con l'istituto del comando e potrà essere utilizzato su tutto il territorio. Per quanto riguarda la potestà sanzionatoria, la norma dei regolamenti comunali, le ordinanze sindacali, ed ogni altra norma, rimane propria di ciascun Comune. I proventi delle sanzioni saranno attribuiti a ciascun Comune nel cui territorio sono state accertate le irregolarità, fa-

cendo salva una percentuale complessiva sugli introiti contravvenzionali pari al 25% da devolvere al Comune di Ovada quale compenso forfetario della gestione dei verbali di contravvenzione elevati. Quella ora Ovada dovesse gestire anche l'attività relativa al contenzioso la percentuale in suo favore viene elevata al 35%. I Comuni aderenti alla convenzione corrisponderanno ad Ovada l'importo risultante dagli emolumenti retributivi del personale, comprensivi degli oneri in relazione al periodo di lavoro, maggiorati del 20% a compensazione dei costi di carburante, usura mezzi e quanto altro. All'atto dell'adesione i Comuni dovranno precisare le ore lavorative mensili richieste e quelle che il proprio personale potrà mettere a disposizione.

Si stabilisce inoltre che il servizio nei Comuni sarà svolto dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale di Ovada, il quale è tenuto ad inviare ai Sindaci interessati, una volta al mese, il programma di lavoro. E' evidente che saranno fatte salve esigenze particolari ed eccezionali.

Definita la convenzione, ora il problema è quello del personale perché anche ad Ovada l'organico dei Vigili è incompleto. Si sa poi che per svolgere l'attività di Vigile è necessario partecipare ad un corso, mentre è indispensabile anche un periodo di servizio da prestare in coppia con un collega esperto. Quindi, se si vuole avere la prospettiva del servizio, entro un tempo ragionevole, è necessario avviare le iniziative in questa direzione.

R. B.

Il teatro spegne la prima candelina

Tre nuovi quadri donati allo Splendor

Ovada. Lo Splendor compie un anno dalla sua riapertura e il bilancio che si può fare è più che brillante. A parlare chiaro sono soprattutto i fatti e i numeri che in un solo anno hanno laureato il teatro tanto voluto dagli ovadesi.

Un teatro rimesso a nuovo, proprio come era un tempo, e che la città aveva tanto bisogno, anche per rilanciare molte attività che in passato erano state, per così dire, un po' lontane dalla nostra cittadina. Ovada, anche grazie allo Splendor, ha ravvivato la sua immagine dal profilo culturale e questo è decisamente un obiettivo raggiunto da chi aveva visto nel piccolo ma bellissimo teatro un'importante occasione per rilanciare attività di quel genere.

A dimostrazione di questo ci sono le 50 serate sfruttate proprio a favore delle rassegne teatrali, dei concerti di musica, degli appuntamenti culturali per presentazioni di libri e delle serate organizzate dalle scuole.

Appuntamenti importanti che hanno anche ricalcato la vera filosofia voluta da Don Salvi che ha sempre voluto accostare l'educazione al divertimento e quindi il rispetto all'entusiasmo.

Da questa settimana, inoltre, il Teatro Splendor brilla anche di una luce nuova. Per il suo primo compleanno, la pittrice Paola Menni, già vincitrice di importanti concorsi, ha deciso di regalare tre quadri che rappresentano le muse della mitologia greca e che raffigurano la danza, la poesia e la musica.

Queste tre tele, piene di colore e vivacità, abbelliranno la parete destra della galleria,

fino a ieri un po' spoglia. Proprio questa sua "povertà" ha spinto la pittrice a realizzare questi quadri e questo importante regalo che è rivolto, non solo allo Splendor, ma proprio a tutta la popolazione che vede nel teatro una storia di salotto in cui vanno accolti gli ospiti più importanti.

Lo Splendor, però, come ricorda anche Don Giorgio, non è una piccola isola felice, ma è un bel quadro in una cornice meravigliosa e per cornice si intendono tutte quelle persone che sempre hanno collaborato per la riapertura e che sempre collaborano per portare avanti un meraviglioso progetto.

Tra queste non bisogna dimenticare tutti i volontari che partecipano a questo grande disegno comune, come i ragazzi che hanno studiato per entrare a far parte del servizio di sicurezza che ogni sera controlla il Teatro.

Per il futuro lo Splendor promette di crescere ancora e come un grande teatro, per la prossima rassegna teatrale, si cercherà di arrivare a stilare un cartello per ottobre in cui segnalare tutti gli appuntamenti della stagione.

Una piccola sfida per portare lo Splendor a grandi livelli.

F. V.

Incontro con l'assessore D'Ambrosio

Osservatorio attivo a Torino per l'ospedale

Ovada. Il 14 giugno l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio ha ricevuto a Torino una rappresentanza di Osservatorio Attivo guidata da uno dei quattro coordinatori, dott. Angelo Garavagno, non in veste di magistrato ma come volontario Avuls.

L'incontro era stato richiesto dall'Osservatorio con lo scopo di acquisire informazioni sul futuro della realtà socio-sanitaria della zona in relazione al nuovo Piano Sanitario Regionale, ormai in dirittura d'arrivo.

Questo soprattutto al fine di verificare voci e supposizioni che, secondo le rilevazioni fatte, vanno creando sempre più serie preoccupazioni agli utenti dei servizi ed agli operatori della nostra zona.

Sollievo si è provato nell'apprendere dall'assessore che, pur non esistendo ancora la versione definitiva del Piano, sembra confermata la veste di Ovada come Ospedale di 1° livello in cui saranno garantiti i servizi di base: Medicina, Chirurgia, Pronto soccorso ed il necessario ad un autonomo funzionamento della struttura.

Per quanto riguarda le altre prestazioni specialistiche, l'assessore ha rassicurato sul

fatto che queste potranno proseguire, anche se non come unità autonome, affiancate da altre individuate in base alle reali esigenze della popolazione.

L'assessore ha ribadito inoltre la disponibilità a verificare e ridiscutere, insieme al Direttore Generale e alla Rappresentanza dei Sindaci, i problemi che dovessero sorgere nella fase attuativa del Piano.

Il messaggio, pur positivo nei contenuti, ha comunque lasciato un dubbio di fondo, che nasce dal timore di quanto le ristrettezze economiche in cui versa oggi la Sanità possano influire sulla scala delle priorità da assegnare delle "reali esigenze" della popolazione.

Comprendendo il difficile compito di chi dovrà far collimare le leggi economiche con la realtà sociale, l'Osservatorio conferma loro il proprio appoggio, ma nel contempo conferma anche l'impegno preso nel vigilare affinché queste esigenze vengano puntualmente rilevate, segnalate e rispettate.

Lunedì sera 18 si è svolto in Comune un importante incontro tra i Sindaci della zona e l'Osservatorio, di cui si darà ampio spazio nel prossimo numero.

Giochi, attività e divertimenti al parco Pertini

E... state qui e tanti ragazzi



Ovada. Continuano gli appuntamenti per "E...state qui 2001", rivolto ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. Venerdì 22 gita fra le colline ovadesi ed alla Bruceta; lunedì 25 attività e giochi; martedì 26 si va alle Piscine Bolle Blu a Borghetto Borbera; mercoledì 27 attività e giochi; giovedì 28 mattino e pomeriggio sportivo al campo "Geirino"; venerdì 29 gita in località Ciutti.

Pavimentazione nel centro storico

Ovada. Per i lavori di pavimentazione di Via San Sebastiano, Piazzetta Stura e Vico San Giovanni, in base al progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dovranno essere spesi duecento milioni. I lavori consistono nello scavo di sbancamento fino alla profondità di 0,45 metri per tutta la superficie interessata in modo da realizzare il sottofondo, costituito da uno strato di materiale arido e successivo getto di calcestruzzo, con interposta rete elettrosaldata.

La pavimentazione sarà poi realizzata con cubetti di pietra di luserna con dimensione di 6/8 centimetri, posati sul letto di sabbia.

Nella zona prospiciente la Loggia di San Sebastiano verrà rispettata la tipologia di pavimentazione presente, quindi utilizzando ciottoli ovali del Ticino, di 4/6 cm., con sigillatura finale con malta cementizia. È prevista anche la realizzazione di opportune canalizzazioni per l'interramento della rete di illuminazione pubblica.

Festa Croce Verde

Ovada. La Croce Verde organizza allo Sferisterio una "Sagra gastronomica e ballo liscio".

La manifestazione, giunta alla seconda edizione, prevede per venerdì 22 dalle ore 19.30, la cucina con i migliori piatti e vini locali, seguita dall'orchestra di Nino Terranova e Gilda.

Sabato 23, oltre alla consueta gastronomia, l'orchestra di Giovanni Caffarena e domenica 24 quella di Roberta Salvi.

Accoltellamento sulla A/26

Belforte M.to. IL 10 giugno scorso, in piena notte, presso l'area di servizio Marengo Sud, luogo preferito da camionisti portoghesi per trascorrervi la notte, un autotrasportatore italiano è stato ferito al volto da una coltellata vibratagli da un portoghese ubriaco.

Tutto è successo in pochi istanti a causa di un diverbio per motivi di parcheggio e, quando le cose si stavano sistemando una terza persona, ubriaca, aggrediva l'italiano ferendolo alla guancia sinistra.

Il portoghese, non contento di quanto aveva già combinato, voleva continuare ad infierire sulla persona ferita ma è stato fermato dagli altri camionisti e consegnato ad una pattuglia della Poltrada intervenuta sul posto.

L'italiano ferito è stato ricoverato presso l'Ospedale di Novi con una prognosi di dieci giorni, mentre il portoghese, trattenuto per la notte presso la sezione di Belforte, è stato processato il giorno dopo ad Alessandria e condannato a tre mesi con la condizionale.

Camionista distratto

Ovada. Un singolare incidente, fortunatamente senza feriti, si è verificato in Via Gramsci presso l'ingresso del Centro di Formazione Professionale.

Un camionista francese nell'effettuare una manovra "spostava" il pilastro di sostegno del cancello di entrata all'Oratorio Votivo.

Si era venuta così a creare una situazione di pericolo per cui i Vigili del Fuoco disponevano l'abbattimento del pilastro.



Il più importante luogo d'aggregazione cittadino

CRO: nuovo direttivo e nuovo bocciodromo

Ovada. Aria di cambiamenti al Circolo Ricreativo Ovadesse. Quello che è considerato e non ha torto il più noto e frequentato Centro sociale del tempo libero della città (oltre 400 i soci) ha rinnovato, mediante votazioni, il proprio Direttivo.

Il nuovo presidente è Giulio Lasagna, vice Gianfranco Maggio, segretario il giovane Alberto Barbieri, tesoriere Guido Pizzorni.

Angelo Poggio, il presidente uscente, non più presentatosi in lista, ha lavorato bene, ma ora il CRO si trova davanti ad alcuni impegni di un certo rilievo. Come ci ha detto il neo presidente, il Circolo ha l'intenzione di rimettere completamente a nuovo il bel bocciodromo: spesa iniziale prevista oltre 300 milioni.

Quindi la realizzazione di varie iniziative, cosa non facile dato che i soci appartengono a diverse generazioni, spesso distanti come gusti, modi di vedere e di passare il tempo. Ventilato ad ottobre il tour-over dei gestori: a qual-

cuno dispiace, forse perché le varie bariste che si alternano al bar sono piuttosto carine. Ma sono i giovani, dopo il bocciodromo, il problema più urgente. Il CRO ha le potenzialità, se non per diventare una vera paninoteca, che urterebbe i gusti degli iscritti senior, per coordinare meglio il bar sociale - già i prezzi più popolari di altri locali sono la prima attrattiva - in maniera da poter attirare la clientela più giovane: sarebbe un'ottima cosa.

Si parla pure di una cena sociale, anche se qualcuno fa presente che, essendo il CRO non molto frequentato dalle donne, mancherebbero... i cuochi, ma per questo altri soci si dicono disposti a collaborare in modo da avviare all'ostacolo. C'è dunque un incoraggiante entusiasmo di fare, speriamo che non sia la solita "feve du zeneise" (un improvviso travolgente entusiasmo e poi il conseguente disinteresse) di cui noi ovadesi andiamo spesso soggetti.

F. P.

Allo scientifico, ragioneria, periti e Madri Pie

Tutti gli studenti promossi negli istituti superiori

Ovada. Pubblichiamo l'elenco dei promossi al Liceo Scientifico, Ragioneria, Periti e Liceo Pedagogico - Linguistico. Nell'elenco delle scuole statali sono compresi anche gli alunni ammessi alla classe successiva ma con debito formativo, cioè con alcune materie da approfondire per raggiungerla la sufficienza, ai sensi dell'O.M. 126, art. 2 comma 4 del 20/4/2000.

I debiti formativi (d) riguardano specialmente Matematica e Fisica al Liceo Scientifico, Matematica, Meccanica e Fisica al "Barletti", Inglese e Matematica a Ragioneria.

LICEO SCIENTIFICO "PASCAL"

Classe 1ª Sez. A

Alunni 28 - promossi 17 - debito formativo 8 - non ammessi alla classe 2ª 3.

Asinari Gianluca, Barboro Elsa, Barisone Andrea (d), Bielli Lorenzo(d), Bo Umberto, Boccaccio Gian Luca, Cadedo Pietro(d), Gandino Ilaria, Giacobbe Anna, Minetto Francesca, Murer Andrea(d), Murer Stefano(d), Oliveri Silvia, Ottria Leonardo(d), Pernigotti Martina, Piana Jacopo, Puppo Francesca, Puppo Serena, Raffaello Simone, Ravera Claudia, Repetto Elisa(d), Rivarone Gioele, Sciuotto Ilaria, Sonaglio Alessio, Tedesco Ivan(d).

Classe 1ª Sez. B

Alunni 16 - promossi 10 - debito formativo 5 - non ammessi alla classe 2ª 1.

Bianchini Fabrizio(d), Bonelli Irene, Cazzulo Marco, Corradini Andrea(d), Ferrari Francesco, Gastaldo Eugenio, Limberti Alberto, Limberti Irene, Marchelli Claudio, Marchelli Sara, Oliveri Daniele(d), Oliveri Olga(d), Perrotti Carola (d), Regaglio Elisa, Vigo Francesco.

Classe 1ª Sez. C

Alunni 28 - promossi 18 - debito formativo 7 - non ammessi alla classe 2ª 3.

Agodi Luca(d), Bobbio Giulio, Bruno Barbara, Canepa Silvia, Caneva Simone (d), Carlini Andrea, Cavanna Francesco, Cazzulo Elena, Ferrari Maurizio (d), Garrone Gianluca, Grimaldi Andrea (d), Kruk Emilia, Leone Carmine (d), Minetti Paolo, Motta Annalisa, Parodi Elisabetta, Parodi Ilaria(d), Pastorino Andrea, Persano Federica, Rainoni Giulia, Ravera Noemi, Repetto Marco, Roncagliolo Yuriko(d), Silvagno Alberto, Zunino Emilio.

Classe 2ª Sez. A

Alunni 14 - promossi 12 - debito formativo 2.

Andreacchio Davide (d), Arata Gianmario, Bartucca Valentina, Bottaro Federico, Comaschi Marco, Dipalma Mariagrazia, Giacobbe Daniele, Militello Tiziana (d), Pesce Alessio, Pestarino Marta, Puppo Riccardo, Quagliari Umberto, Repetto Lorenzo, Zoli Daniela.

Classe 2ª Sez. B

Alunni 20 - promossi 14 - debito formativo 5 - non am-

messi alla classe 3ª 1.

Bersi Francesca, Borsari Alessio (d), Bruni Samuele, Cazzulo Simona, Ginocchio Claudia, Graziano Sara, Gugliotti Tiziana, Ivaldi Carlo(d), Martano Francesco (d), Nervi Alice, Oliveri Andrea, Pesce Paolo, Pizzorno Carlotta, Ponte Elisa(d), Ravera Francesca, Re Nicolò (d), Robino Carlo, Sacco Paolo, Scuderi Elena.

Classe 2ª Sez. C

Alunni 16 - promossi 14 - debito formativo 2.

Boccaccio Maddalena (d), Caneva Chiara, Canobbio Valentina (d), Comaschi Stefano, Cotti Petra, Crosby Kelly, Ferrari Andrea, Gastaldo Evelina, Giacobbe Anna, Laiquaglia Federico, Moretti Sara, Oliveri Alberto, Pastorino Valentina, Sonaglio Francesca, Toso Giorgio, Zunino Elisabetta.

Classe 3ª Sez. A

Alunni 20 - promossi 14 - debito formativo 4 - non ammessi alla classe 4ª 2.

Albertelli Ivo (d), Aquaroli Valentina (d), Bancherò Marco (d), Belletti Marco, Casella Daniela, Cavallaro Elena, Cavanna Andrea, Damasco Flavio, De Berchi Andrea, Erbaggio Stefano, Geracitano Daniela, Lanzoni Mirko, Mazzarello Davide (d), Minetti Sara, Oddone Diego, Parodi Alessio, Subbrero Andrea, Tolomeo Deborah.

Classe 3ª Sez. B

Alunni 20 - promossi 14 - debito formativo 6.

Arata Rachele, Bucchioni Giulia, Carrara Irene (d), Celestri Elisa (d), Gasparini Gianluca (d), Gatti Sara, Marrenco Veronica, Mignone Giulia, Odone Federico, Piccardi Katia, Pisano Annamaria, Piscitelli Michele (d), Piva Silvia, Pizzorni Tania, Rossi Michela, Turco Sabrina, Ulzi Gianna, Varini Silvia (d), Zanoni Marta, Zunino Francesco (d).

Classe 3ª Sez. C

Alunni 20 - promossi 16 - debito formativo 4.

Asinari Eleonora, Belzer Gabriele, Bordon Valentina, Bottero Ludovica, Bovio Elena, Comaschi Sara (d) D'Amato Dania, Denegri Laura, Gaggero Guido, Lanzoni Matteo (d), Marchelli Giacomo (d), Paravidino Marta, Pastorino Antonio, Pesce Annalisa, Piana Stefano, Pizzorno Giorgio, Rizzo Roberto, Santoliquido Annalisa, Timossi Mattia (d), Zawaideh Camilla.

Classe 4ª Sez. A

Alunni 25 - promossi 16 - debito formativo 5 - non ammessi alla classe 5ª 4.

Ambrosino Melania, Barbieri Danila, Bisio Claudia, Dotto Elena (d), Fiocco Davide, Giacobbe Luca, Marrenco Simona, Moscatelli Andrea (d), Oliveri Giorgio, Ottonello Mirko, Ozzano Riccardo, Paravidino Elisa, Parodi Elisa (d), Perfumo Stefano (d), Pesce Marco, Piana Alessandro, Ravera Cinzia, Somaglia Francesca(d), Tagliafico Irene, Talamazzi Silvia, Zoli Valeria.

Classe 4ª Sez. B

Alunni 27 - promossi 21 - debito formativo 5 - non ammessi alla classe 5ª 1.

Benso Riccardo (d), Bergami Bruno, Caneva Manuela, Cara Aishe, Gagliosi Claudio, Lanza Marco, Martina Alma, Morbelli Marco (d), Musso Chiara, Oliveri Alessandra, Orsini Valentina, Ottonello Gaia (d), Paravidino Paolo, Pastore Sonia, Perasso Elena, Peroni Martina, Piana Valentina, Poggio Grazia, Priano Rocco (d), Puppo Martino, Rapetti Enrico, Robbiano Antonella (d), Serafino Davide, Siri Serena, Tacchino Jacopo, Traversa Umberto.

ISTITUTO RAGIONERIA

Classe 1ª Sez. A

Alunni 16 promossi 9 - debito formativo 6 - non promossi 1.

Albertoni Michela, Bianchi Elisa, Bisio Lucia Valentina, Cucco Luca (d), Gualco Elisabetta, Hoa Le Mi, Maggioro Giovanni (d), Manis Valentina, Nicoletta Emy (d), Oddone Pierpaolo, Pignatelli Selene (d), Polo Matteo (d), Quagliuolo Pasqualina (d), Quarcella Chiara, Zerbinò Maela.

Classe 1ª Sez. B

Alunni 16 - promossi 12 - debito formativo 4.

Asiengo Monica, Buffa Serena, Buffa Silvia, Calvi Christian (d), Civai Irene, Compalati Valentina, Ferrera Erika, Gaggero Simona (d), Macciò Luigi, Olivieri Silvia, Priano Maria Giulia (d), Ravera Arianna, Rugna Eleonora, Turco Roberta (d), Zillante Simona, Zunino Lorenza.

Classe 2ª Sez. A

Alunni 16 promossi 12 - debito formativo 3 - non promossi 1.

Agnese Maria Rosa, Arecco Elisabetta, Bisso Francesca, Camera Sara, Gandini Monia, Grandi Elisabetta (d), Icardi Valentina, Papalia Chiara, Piccoli Giorgio (d), Pignatelli Jlena, Ratto Ilaria, Rocca Milena (d), Rosso Valentina, Roveta Federica, Stocco Francesca.

Classe 2ª Sez. B

Alunni 17 - promossi 9 - debito formativo 7 - non promossi 1.

Alessio Chiara (d), Angelini Jessica, Bovio Alessandro, Caminante Moreno (d), Cavanna Serena (d), Costantino Rita, Errouzzi Nadia, Giuttari Katia, Orlando Emanuela, Presenti Alessia, Ravera Carla (d) Rizzolio Giacomo (d), Rocca Valentina (d), Zanaga Valentina, Zunino Valeria.

Classe 3ª Sez. A

Alunni 18 - promossi 15 - debito formativo 3.

Barca Elena, Bonfante Isabella, Coppa Elisabetta (d), Corradi Veronica, D'Antonio Stefania, Di Piazza Simone, Mazzarello Mattia, Micali Erika, Moncalvo Alessandro, Motta Valerio, Parodi Elisa, Perri Vanessa, Polentes Elena (d), Sciuotto Elena, Siri Letizia, Strano Sara (d), Usai Claudia, Zerbone Claudia.

Classe 3ª Sez. B

Alunni 16 - promossi 9 - debito formativo 6 - non promossi 1.

Albertelli Alessandra, Cali Ambra (d), Carlevaro Marina, Cepollina Nicolò (d), Cerri Sonia, Galati Francesca (d), Monti Valeria, Olivieri Nikla (d), Parodi Chiara, Parodi Luana, Priano Walter, Repetto Christian, Scarso Stefano (d), Dimistrova Vaska (d), Zotti Jessica.

Classe 4ª Sez. A

Alunni 20 - promossi 9 - debito formativo 9 - non promossi 2.

Benvenuti Anna (d), Bressan Tecna (d), Carubini Simone (d), Cesarini Elisa, Cioncoloni Marcello (d), Cocchia Isabella (d), De Palma Natalia, Domino Igor (d), Garri Carmela, Giacobbe Manuela (d), Giordano Giuseppe, Gulli Alessandra, Marchelli Diego, Marchelli Simona, Negri Giulia, Ottonelli Laura, Piana Marco (d), Sciuotto Carlotta (d).

ITIS "BARLETTI"

Classe 1ª sez. A

Alunni 14 - promossi 4 - debito formativo 6 - non promossi 4.

Campazzo Marco (d), Leggio Davide (d), Macciò Mirko (d), Morchio Alberto, Morchio Alessandro, Pastorino Massimiliano (d), Priarone Daniele, Raggio Danilo (d), Repetto Simone, Serratore Alessio (d).

Classe 1ª sez. B

Alunni 24 - promossi 18 - debito formativo 6.

Airò Marco, Arata Irene (d), Baretto Davide, Bisio Elena (d), Carassale Davide (d), Carlevaro Alessandro, Ferraro Simone, Fortuna Simona (d), Salis Elisa, Ghio Marco, Macciò Andrea, Macciò Marco, Murchio Mattia (d), Oliveri Carlo, Ottonelli Chiara, Ottonello Silvio, Pastorino Elena, Pastorino Pietro, Perfumo Vera, Ravera Martina (d), Renna Rossella, Scarso Daniele, Violi Alessio, Zunino Luigi.

Classe 1ª sez. C

Alunni 19 - promossi 4 - debito formativo 10 - non promossi 5.

Bianchi Mattia, Cannata Andrea (d), Cavanna Marcello (d), Lanza Matteo (d), Mazzarello Giovanni (d), Merlo Giulio, Olivieri Daniele (d), Oppedisano Federico (d), Ot-

tonello Alberto, Pastorino Mirco (d), Piana Matteo (d), Repetto Matteo, Roberto Simone (d), Valente Salvatore (d).

Classe 2ª sez. A

Alunni 17 - promossi 10 - debito formativo 6 - non promossi 1.

Agosto Jacopo (d), Camedra Stefano, Cozzolino Fabrizio, De Leo Roberto, Ferraro Luca, Griffero Luca (d), Grillo Alberto (d), Lerma Marco, Marchelli Giorgio (d), Molinari Daniele, Olivieri Mattia, Peruzzo Stefano (d), Repetto Danilo (d), Sciuotto Andrea, Siro Giacomo.

Classe 2ª sez. B

Alunni 25 - promossi 13 - debito formativo 12.

Baschiera Marco (d), Benzi Serena, Bruzzone Riccardo (d), Bua Federico, Bui Daniele (d), Clerici Matteo, Compalati Andrea, Farci Serena, Lami Daniela (d), Lantieri Luca (d) Valle Giulia (d), Martelli Paola, Martini Marco, Mazzarello Andrea, Ottonello Andrea (d), Pastorino Martina, Polverino Francesca (d), Ravera Corinna, Rebora Caterina, Repetto Alessandro (d), Roselli Alice, Salvi Sara (d), Scapolan Omar, Siro Stefano (d), Valponti Raffaele (d).

Classe 2ª sez. C

Alunni 18 - promossi 6 - debito formativo 10 - non promossi 2.

Badino Enrico (d), Bovone Mattia (d), Brondi Matteo (d), Capone Tatiana (d) Currà Davide (d), Grasso Domenico, Icardi Federico, Ottone Edoardo (d), Picasso Luigi (d), Piccolo Maurizio, Repetto Simone, Sbarbaro Simone (d), Sgroi David (d), Solinas Daniele (d), Talarico Luisa, Termino Matteo.

Classe 3ª Sez. A

Alunni 17 - promossi 7 - debito formativo 8 - non promossi 2.

Alloisio Simone, Carlevaro Andrea (d), Ferrando Andrea, Ferrando Marco (d), Grosso Emiliano (d), Merlaldi Luca (d), Montauti Alessio, Montuori Davide (d), Ottonello Danilo, Pantisano Andrea, Pizzorno Luca (d), Repetto Mauro, Repetto Stefano, Santelli Stefano (d), Sobrero Luca (d).

Classe 3ª Sez. B - Brocca

Alunni 14 - promossi 8 - debito formativo 3 - non promossi 3.

Arcella Rosa (d), Baschiera Matteo, Bootz Elisa, Castellani Elisa, Ferrando Filippo, Macciò Sara, Morando Marco (d), Pastorino Federica, Rapetti Stefano, Scarsi Alessio (d).

Classe 3ª Sez. C

Alunni 18 - promossi 9 - debito formativo 6 - non promossi 3.

Alloisio Davide (d), Barisone Matteo (d), Buratti Ni-

cola, Cardaciotto Stefano, Ferrari Marco (d), Garrone Paolo, Grillo Alberto (d), Grillo Silvio (d), Lottero Simone, Marchelli Paolo (d), Ravera Alberto, Ravera Sandro, Roncati Mattia, Tortora Giuseppe, Varone Giacomo.

Classe 4ª Sez. A

Alunni 23 - promossi 11 - debito formativo 8 - non promossi 4.

Bacherini Mattia (d), Barbero Salvatore, Carisio Alessandro (d), Danielli Andrea, Greco Roberto, Gugliotti Rocco, Moiso Cristian, Motin Matteo, Nardini Alviero, Oddone Giacomo (d), Ottonello Sandro, Piccardo Elena, Piombo Daniele (d), Puppo Francesco (d), Raviolo Ezio (d), Repetto Davide, Repetto Ennio (d), Traversa Andrea, Zerbo Stefano (d).

Classe 4ª Sez. B

Alunni 18 - promossi 8 - debito formativo 7 - non promosso 3.

Bottino Debora (d), Briata Mirko, Ciliberto Samuele (d), Contini Roberto (d), Facchino Stefania (d), Ferretti Elisa, Frenello Ambra, Oliveri Lucrezia, Pastorino Michele (d), Piana Andrea, Pizzi Pamela, Siri Sara, Vaccari Manuela (d), Zunino Federica, Zunino Simone (d).

ISTITUTO "S. CATERINA" MADRI PIE

Classe 1ª Linguistico

Alunni 14 - promossi 14.

Arata Francesco, Barisione Marcella, Barisione Silvia, Bono Michela, Ferrando Carolina, Kebebew Stefano, Maggioletti Cristina, Margaritella Lucia, Miroglio francesco, Oliveri Martina, Oliveri Monica, Pastorino Elisa, Piombo Sonia, Pisano Sabina.

Classe 2ª Linguistico

Alunni 7 - promossi 7.

Arata Stefano, Ferraro Daniele, Gotta Francesca, Nervo Samantha, Norbiato Daniela, Pardi Umberto, Sema Manuela.

Classe 2ª Pedagogico

Alunni 6 - promossi 6.

Coco Valentina, Pestarino Giulia, Pestarino Rossana, Roso Barbara, Setnicka Francesca, Zaka Feride.

Classe 4ª Linguistico

Alunni 14 - promossi 14.

Bisio Francesco, Bodrato Valentina, Caneva Marcella, Grosso Camilla, Mortara Magdala, Motta Chiara, Nicoletti Maria, Oltolini Federica, Oltolini Valentina, Ricci Cristina, Rosset William, Roveta Chiara, Zunino Elisabetta, Zunino Matteo Andrea.

Classe 4ª Pedagogico

Alunni 6 - promossi 6.

Gentini Sara, Pinalli Angelo, Rizzo Elena, Salvi Francesca, Santamaria Silvia, Tobia Daniele.

Tentato furto nel negozio di bici

Molare. Ancora un (tentato stavolta) furto nel negozio "Bici and Bike" di Franco Scarsi, nella commerciale via Roma.

Ignoti (quanti sono e da dove arrivano? E poi si servono di un "palo" locale?) hanno provato tra mercoledì e giovedì della settimana scorsa a "bucare" le serrature poste all'estremità della saracinesca dell'esercizio.

Ci sono riusciti con due, praticando un grosso foro per neutralizzarle ma la terza ha resistito e così i malviventi hanno dovuto desistere.

Mesi fa lo stesso negozio era già stato preso di mira dai ladri ed oggetto di un furto consistente. Infatti erano

state asportate biciclette da corsa e mountain bike e prelevati, tra l'altro, abbigliamento sportivo e rulli per ciclismo.

Resta comunque il fatto di come i ladri possano, ancora una volta, agire in modo così indisturbato, in una via trafficata anche di notte ed anche popolata, e pure nelle vicinanze della Caserma dei Carabinieri.

Oltretutto per bucare in tal modo una saracinesca gli autori del tentato furto devono aver prodotto notevole rumore, che nessuno però ha sentito o quanto meno non è intervenuto alcuno a dare l'allarme.

B. O.

Un "bravo" a Sema della "Pertini"

Ovada. Sema Klydi, alunno della classe 1ª D della Scuola Media Statale "Pertini", si è classificato brillantemente al settimo posto assoluto nel concorso "La storia più bella raccontata dai miei nonni", organizzato dal Comune di Castelnuovo Scrivia ed intitolato alla memoria della conduttrice televisiva Roberta Giusti, prematuramente scomparsa qualche anno fa.

L'alunno albanese della "Pertini" ha presentato al Concorso una storia, ricca di valori e di significati legati allo spirito di collaborazione e di amicizia fra le persone. Una storia autenticamente vissuta, ambientata nella 2ª Guerra Mondiale in Albania, quando il nonno del ragazzo prima nascose e poi

fraternizzò coi soldati italiani che combattevano in quel lontano fronte, condividendo con loro appunto una storia di precarietà esistenziale e di povertà contadina ma anche di grande amicizia e di fraternità, in quei tragici anni di guerra. E sabato 23 alle ore 21, sulla piazza del paese organizzatore, si svolgerà la premiazione del Concorso, cui sarà presente la troupe di RAI 3 e la presentatrice Maria Giovanna Elmi, amica oltre che collega della Giusti. I primi quaranta racconti classificati e selezionati da una apposita giuria, tra cui naturalmente quello di Sema, saranno poi raccolti in un libro, intitolato "Favola-revia". Per l'occasione Sema ha vinto un monopattino.

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebrì

OVADESI

V.le Stazione centrale 6
OVADA
Tel. 0143 833776

Servizio continuo
diurno - notturno - festivo

Scuola media statale "Pertini" e "Madri Pie"

Gli alunni promossi nella scuola media

Ovada. Pubblichiamo l'elenco dei promossi nelle Scuole Medie cittadine. Come si può constatare, en plein di ammessi alla classe successiva.

SCUOLA MEDIA STATALE "PERTINI"

Classe 1ª A Bilinguismo - Alunni 26 - Ammessi 26.

Barboro Mattia, Cornwall Adam, Difrancesco Mauro, Esannar Hamid, Fassone Gaia, Ferrari Federico, Frizione Mariastella, Galarza Morales Jackeline, Gentile Francesco, Grosso Alessandro, Lanza Davide, Lumini Vanessa, Marino Serena, Massa Manuel, Menga Jerina, Oliveri Benedetta, Pesce Stefano, Pestarino Michela, Poggio Francesca, Ravera Alessandra, Rojas Loreto, Scarsi Giada, Scarsi Marco, Silvera Simone, Vitale Francesca, Zawaideh Jeries.

Classe 1 B Tempo normale - Alunni 27 - Ammessi 27.

Aiassa Federico, Alloisio Simone, Bisso Filippo, Bolfi Chiara, Bonazza Christian, Capello Chiara, Chessa Marta, Compalati Sara, Conte Ilenia, Costanzo Christian, De Maria Enrico, Ferrando Sara, Fia Marco, Gaviglio Eleonora, Gollo Andrea, Lepori Deborah, Marchelli Roberta, Marengo Laura, Napoleone Valentina, Paravidino Irene, Quezada Alessandra, Ressiga Shirley, Rottoli Miriam, Scarso Andrea, Sutto Corrado, Zavanaiu Isabella, Zerbo Anna.

Classe 1ª C Bilinguismo - Alunni 26 - Ammessi 26.

Bonifacino Enrico, Carta Andrea, Coppa Andrea, Crocco Francesco, Delponte Brenda, Ferrari Monica, Garbarino Danilo, Grillo Greta, Marino Nicolas, Motta Irene, Noce Elisa, Odone Gianluca, Oliveri Giulia, Oliveri Roberto, Ottria Marco, Pola Giulia, Qafa Eriglent, Repetto Bianca, Repetto Elka, Sciutto Alessandro, Simonassi Silvia, Stiber Virginia, Tagliafico Marco, Torrielli Monica, Traviglia Alessandro, Zucchini Andrea.

Classe 1ª D Tempo prolungato - Alunni 27 - Ammessi 27.

Baldo Nicole, Baravalle Giovanni, Barbiero Matteo, Bendoumou Rime, Bendoumou Samira, Bolgiani Enrico, Cartosio Andrea, Chiappino Matteo, Compalati Nicolò, Dagnino Raffaele, Deangelis Gianluca, De Masi Emanuela, Facchino Francesco, Gaggero Claudio, Gaione Michele, Guglielmo Azzurra, Incaminato Giulia, Iuliano Denise, Marengo Marino, Minetti Elisa, Minetto Luigi, Oliveri Fabio, Pastorino Sonia, Santoliquido Matteo, Sonaglio Umberto, Vignolo Martina.

Classe 1ª E Tempo prolungato - Alunni 24 - Ammessi 24.

Bistolfi Gianluca, Bolzani Alessandro, Campora Martina, Chiariello Fabio, De Palo Valentina, Di Gregorio Samantha, Fogli Binaca, Gandini Alessio, Gastaldo Margherita, Girotto Giulia, Lerma Veronica, Macciò Cecilia, Mascaro Marta, Maschietto Daniele, Nervi Stefano, Papalia Giuseppe, Pellegrino Chiara, Perfumo Vittorio, Pezzali Luigi, Pollicino Federica, Sema Klaydi, Seminari Noemi, Toselli Benedetta, Zuccotti Chiara.

Classe 2ª A - Alunni 23 Ammessi 23.

Dell'imperio Nicoletta, Fraone Valentina, Gastaldo Alessio, Larini Michela, Lorito Fabiana, Lotti Lorenzo, Mattiazzi Ingrid, Nervi Alberto, Oddino Anna, Parodi Nicola, Pastorino Claudia, Ravera Daniele, Ravera Debora, Robbiano Enrico, Robbiano Franco, Robbiano Samanta, Rosso Daniele, Sciutto Francesco, Selmi Silvia, Soldi Alessandro, Tagliafico Mattia, Tedesco Manuela, Vitale Federica.

Classe 2ª B - Alunni 25 Ammessi 25.

Bassan Umberto, Bello Elisa, Bisio Enrico, Boti Arianna, Calà Elisa, Casarini Marta, Ciliberto Sofia, D'Amato Alessio, Esposti Tatiana, Ferrando Marco, Forni Davide, Gaione Gloria, Grassotto Denise, Martini Luca, Mele Cristina, Milana Miriam, Orlando Eros, Piana Roberto, Ravera Ilaria, Rebuffo Francesco, Revello Andrea, Roncati Veronica, Torriglia Filippo, Vicario Luca, Zanivan Matteo.

Classe 2ª C - Alunni 23 - Ammessi 23.

Abbate Annalisa, Albertelli Daniel, Andreanich Alessio, Badino Lorenzo, Baldizzone Davide, Bisio Eleonora, Bresnan Barbara, Cali Roberta, Dal Bò Giulia, De Berchi Giulia, Giacobbe Simone, Guarnieri Marta, Icardi Alessia, Morchio Selene, Parodi Elisa, Pesce Elena, Prato Paola, Ravera Elena, Rocca Davide, Sorbara Manuel, Spatola Daniele, Tonin Federico, Vittori Ludovica.

Classe 2ª D - Alunni 18 - Ammessi 18.

Abadie Leonardo, Baretto Andrea, Belletti Alberto, Carrubba Alessio, Gulli Andrea, Morabito Valentina, Narcisi Denise, Odone Federico, Ottolia Matteo, Pisani Fabiola, Priano Lisa, Rapetti Valentina, Saladino Stefano, Scarsi Mattia, Vitalino Telaya Alexandra, Zdanowicz Pawet, Zenati Lamy, Zenati Mohamed.

Classe 2ª E - Alunni 15 - Ammessi 15.

Bastiera Ilenia, Blasutto Alessia, Celestri Eugenio, Costantino Ivan, Esposti Elvis, Ferreri Clara, Fusilli Luigi, Garrone Marco, Gastaldo Sabrina, Grasso Vittoria, Martini Daniele, Martini Giulia, Menga Leonardo, Ravera Flavio, Suli Frederik.

ISTITUTO MADRI PIE

Classe 1ª Media - Alunni 15 - Promossi 15.

Aranzulla Celeste, Arata Lorenza, Babboni Valerio, Copparosa Arianna, Facco Andrea, Fusani Greta, Lottero Michele, Minetti Luana, Piombo Paolo, Rasore Gloria, Ravera Federica, Suli Jozefina, Toso chiara, Trenkwalder Marika, Villa Martina.

Classe 2ª Media - Alunni 11 - Promossi 11.

Berchi Marco, Calcagno Valentina, Carrubba Deborah, Morozzo Rosella, Mottin Marta, Pardi Matteo, Repetto Giovanni, Repetto Nicholas, Roveta Francesco, Vacca Elena, Zucchini Alex.

Castelletto ancora sulla cronaca

Un incendio distrugge il "Caffè della Piazza"

Castelletto d'Orba. Nella notte fra lunedì 11 e martedì 12, un incendio doloso ha distrutto il "Caffè della Piazza", di fronte al palazzo comunale. Si tratta di una costruzione di proprietà del Comune, gestita da un paio di anni da Paolo Perozzi, 37 anni, di Savona, ma domiciliato in paese in Piazza San Lorenzo.

Era quasi mezzanotte e mezza quando uno scoppio ha mandato in frantumi i vetri e ha divelto le tapparelle; poi il fumo ha iniziato a sprigionarsi dalle finestre. Persone che erano ancora in piazza hanno visto uscire dalla porta secondaria due individui con il viso coperto da una sorta di passamontagna (si è poi saputo che erano dei sottocasci). Uno è fuggito per via Colonnello Mazzarino, verso la parte alta del paese, l'altro si è dileguato in P.zza San Lorenzo. Dovrebbe trattarsi di persone giovani. Nella fuga, già sulla P.zza, uno si è sbarazzato del cappuccio, mentre l'altro l'ha abbandonato più distante assieme ai guanti che sono stati rinvenuti al mattino dopo. Due testimoni, presenti

nella Piazza, hanno cercato di inseguire gli sconosciuti, ma senza successo. Sono poi intervenuti i Carabinieri di Capriata d'Orba, i Vigili del Fuoco di Ovada ed è giunto sul posto, richiamato dallo scoppio, anche il Sindaco Repetto, assieme ad alcuni dipendenti comunali. Nel bar si sarebbero trovati i resti di una tanica di benzina che gli attentatori hanno usato.

Questo grave fatto, dopo l'incendio del palazzo comunale, mette di fronte seri interrogativi. In paese molti sostengono che l'attentato avrebbe potuto essere indirizzato al gestore, mentre l'interessato esclude categoricamente, in quanto non sussisterebbero motivi per colpirlo. La risposta verrà dalle minuziose indagini che stanno portando avanti i Carabinieri e la Magistratura, che hanno anche a disposizione i filmati delle telecamere presenti sul palazzo comunale. Si potrebbero quindi sciogliere presto tutti gli interrogativi di fronte a un fatto che ha portato agli onori delle cronache il paese. **R.B.**

Gli ammessi nella Media di Silvano

Classe 1ª Alunni 15 - ammessi 15.

Accolti Luca, Cannatà Gabriella, Cavallaro Marco, Chiu Giorgio, Gollo Francesca, Gollo Sara, Grillo Sara, Guineri Stefano, Marchelli Martina, Nesi Bruno, Pesce Andrea, Pestarino Veronica, Piccardo Serena, Scarsi Ettore, Stojanovic Srdjan.

Classe 2ª Alunni 21 - ammessi 21.

Albani Daniele, Alfieri Marcello, Basso Riccardo, Bisaccia Mara, Bisio Sonia, Boccalero Elena, Braibanti Niccolò, Burato Camilla, Busi Andrea, Cacciavillani Giulia, De Fabrizio Valentina, Demicheli Nicolò, Furfaro Vanessa, Marchelli Marika, Masone Emanuele, Oddone Matteo, Pesce Federico, Polentes Elisa, Pollarolo Ilaria, Roselli Michela, Spazal Beatrice.

Classe 3ª - Alunni 22 - ammessi 22 all'esame di Licenza Media.

Albertin Luca, Amato Massimo, Badino Giorgio, Bisaccia Roberta, Carlevaro Giacomo, Caviggia Pietro, Coccia Enrico, Cocco Alessandro, Cocco Ilaria, Ferrari Manuel, Geirola Danilo, Gollo Nicolas, Gualco Claudio, Murchio Carlo, Nuzzo Roberto, Oliveri Alessio, Paravidino Fabio, Piana Fabio, Piana Matteo, Piccardo Simone, Resecco Agnese, Sciutto Sara.

Sagra del fiaein a Battagliosi

Molare. Si svolgerà domenica 24, presso l'ex Scuola elementare della frazione molarese, la settima "Sagra del Fiaein", a cura della Pro Loco di Battagliosi e Albareto. Vino e fiaein (il buon focaccino, gustoso come una volta) dunque terranno banco, a partire dalle ore 15, a Battagliosi, e saranno accompagnati dal lardo, dal salame e dalla salsiccia. Inoltre vi sarà anche la possibilità, per chi lo vorrà, di fare un giro con l'elicottero sopra le colline di Molare, sino al Monte Lupaiolo. Collateralmente al Focaccino, gli organizzatori hanno predisposto tutta una serie di giochi, passatempi e divertimenti, per grandi e piccini. E poi, al pomeriggio ed alla sera, si balla con gli "Hermosita".

La prima Comunione dei bambini di Molare



Molare. L'ultima domenica di maggio i bambini del paese hanno ricevuto il Sacramento della Prima Comunione. Ecco il gruppo dei piccoli molaresi con il loro Parroco don Pino Piana.

"Topi" di autogrill e caprioli sull'autostrada

Cronache dalla A6

"TOPI" DI AUTOGRILL

Belforte M.to. Nell'ultimo periodo, presso gli Autogrill Stura Est e Ovest, si è assistito ad un fenomeno piuttosto singolare: alcuni ladroncoli si avvicinano al banco dei salumi e formaggi, staccano le etichette antitaccheggio e si impossessano di prodotti alimentari per importi elevati. Il fenomeno è abbastanza ricorrente e le casistiche sono le più svariate: si va da chi preferisce rimpinguare la propria cantina, senza troppa fatica, con alcuni prodotti tipici, a chi, in occasione di alcune feste organizzate, si approvvigiona di genere alimentare particolarmente pregiati da assaggiare con gli amici, per arrivare poi ai tossico - dipendenti che riescono a smerciare il bottino molto velocemente. Questo, ovviamente, con la compiacenza degli acquirenti che forse non sanno che il reato a loro ascrivibile, la ricettazione, è più grave di quello dei ladri. Le indagini della Polstrada stanno seguendo principalmente la pista del furto su commissione e si prevedono sviluppi nel medio periodo.

CAPRIOLI IN AUTOSTRADA

Nei giorni scorsi due caprioli, scesi a valle per dissetarsi nei corsi d'acqua che scorrono nei pressi dell'autostrada, in prossimità di Masone, sono stati travolti da alcune auto in transito, causando turbativa alla circolazione, sempre molto intensa, e pericoli per gli automobilisti, impreparati a trovarsi simili ostacoli in corsia, nonché seri danni alla automobili coinvolte. Il fenomeno, secondo la Polstrada, sta aumentando a causa dell'elevato numero di caprioli e cinghiali presenti sui monti e che scendono a valle riuscendo, i primi, a scavalcare facilmente la rete di protezione autostradale, alta 1.5 metri e, i secondi, a sfondarla abbastanza agevolmente. Per arginare il fenomeno e rendere più sicuro il transito degli utenti in autostrada si stanno studiando alcune misure innovative in proposito.

Ezio P.

Tagliolo Monferrato

Al Corpus Domini benedetto il pane



Tagliolo Monf.to. Nella Parrocchia di S. Vito giovedì sera 14 giugno si è svolta la tradizionale processione del Corpus Domini. Con don Luigi Gandolfo, ha concelebrato la S. Messa don Massimo Iglina, sacerdote dal 9 del mese. Era presente anche il collaboratore Giuseppe Lassa di Molare. Al termine della celebrazione è stato benedetto il pane ed è seguito un rinfresco.

Progetto Ambiente

Ovada. Il 18 giugno alle ore 20 in prima convocazione, raggiunto il numero legale dei soci, si è tenuta l'assemblea straordinaria di Progetto Ambiente, indetta dal segretario Giuseppe Pipino, al cui ordine del giorno era prevista la votazione per lo scioglimento dell'associazione. Il Consiglio direttivo, precisando che la convocazione della stessa da parte del segretario era illegittima e non consona a quanto previsto dallo statuto, procedeva a legittimarla tramite votazione dei soci. L'assemblea decideva all'unanimità il proseguo dell'attività dell'associazione e riconfermava totale fiducia nel Consiglio in carica e nella presidenza. Il convocante Pipino, delegittimato e censurato, non trovando altra soluzione, presentava le dimissioni dalla carica di segretario, accettate, in attesa che venga anche chiarita la sua posizione di semplice socio tramite provvedimenti che verranno presi nelle sedi opportune. Il Consiglio fa altresì presente che il 6 luglio è indetto un convegno denominato "Globalizzazione: dalle problematiche mondiali alle ripercussioni locali". **Progetto Ambiente**

Grazie "A. Bretti"

Ovada. Per la costruzione di una "Casetta per profughi" in Burundi, ordinata in memoria di Don Giovanni Valorio, le collaboratrici del Centro Missionario "San Paolo" sono vivamente riconoscenti alla Compagnia Teatrale "A. Bretti" per la somma di £. 1.500.000 devoluta. Anche la Delegata E.N.P.A. Maria Cristina Bottero esprime gratitudine verso la stessa Compagnia per il generoso contributo nei confronti degli amici a quattro zampe più sfortunati.

Calcio internazionale al Geirino

L'Ovada Calcio vince il trofeo "Mecof"



Ovada. I Giovanissimi dell'Ovada Calcio si sono aggiudicati la prima edizione del "Trofeo Mecof". La squadra di Aldo Ottonello ha confermato così di essere una delle protagoniste della stagione dove ha conquistato il primo posto nel girone provinciale a pari merito con la D.Bosco e si è distinta nei vari tornei provinciali.

Nel week-end giovanile del Geirino l'Ovada otteneva tre vittorie e conquistava meritatamente il primo posto. Le attenzioni erano però rivolte alla rappresentativa ungherese che assegnava alla manifestazione un carattere europeo. La formazione straniera giunta ad Ovada grazie alla Ditta Mecof, sponsor del torneo, pur ottenendo un solo punto nella graduatoria finale

a pari merito con l'Acqui, dimostrava di possedere tecnica e buona volontà tanto che realizzava ben sei reti distinguendosi con i pericolosi Graf Pal e Konig Csaba.

L'Ovada nella partita inaugurale superava gli ungheresi per 3-2 con doppietta di Scontrino e goal di Piombo. Quindi l'Acqui veniva battuto dalla Voltrese per 3-1 con rete termale di Giacobbe. Nuovamente in campo gli ungheresi che pareggiavano per 2-2 con l'Acqui con doppietta di Rivera per i bianchi. Nello scontro clou l'Ovada aveva la meglio sulla Voltrese per 3-0 con reti di Repetto, Scontrino, Piombo. Nel derby provinciale tra Ovada e Acqui la squadra locale vinceva per 2-0 con doppietta di Scontrino, mentre l'ultima partita tra la Rappre-

sentativa Ungherese e la Voltrese si chiudeva con la vittoria dei liguri per 3-2.

Il tecnico ovadese Ottonello utilizzava nelle due partite i seguenti giocatori: Repetto R. Caddeo, Valente, Bianchi, Agodi, Sciutto, Oddone, Repetto M. Piombo, Scontrino, Pastorino, Ferrando, Cavana, Polo, Martini, Caneva.

All'Ovada dunque il Trofeo; coppe alle altre formazioni; inoltre a tutti gli atleti venivano assegnati prodotti locali e un completo da gioco. Tra i premi speciali un riconoscimento è andato all'ovadese Scontrino quale capocannoniere e al portiere dell'Acqui Rivera. Presenti al saluto finale le autorità, i rappresentanti della Mecof e dell'Ovada Calcio.

Enzo P.

Tamburello serie A e B

Castelferro. Facile successo per il Castelferro a Mezzolombardo, dove è tornato alla vittoria (4 - 13) dopo una partita che non ha impegnato più di tanto i "tricolori".

Ora il Castelferro, per la sconfitta interna del Medole, ad opera del Borgosatollo (4 - 13) si trova affiancato alla squadra mantovana al terzo posto, mentre il Bardolino battuto in casa dal Castellaro (3 - 13) è finito al quinto posto.

In vetta alla classifica, con 4 punti di vantaggio sul Castelferro e Medole provvisoriamente è rimasto solo il Borgosatollo perché il San Paolo d'Argono non ha portato a termine la partita con il Callianetto, sospesa sul 7 - 3.

Questo fine settimana inizia il girone di ritorno ed il Castelferro anticipa sabato a Curno.

Per la serie B era in programma il derby Cremolino-Capriata che è stato vinto dalla formazione capeggiata da Rinaldi (13 - 10) che si affianca ai "cugini", lasciando i Bergamaschi dell'Arcene l'ultimo posto in classifica.

Importante successo del Castelferro a Filago, mentre il Tagliolo, sul proprio campo, con il Settime non è andato oltre al pareggio conquistato dopo una partita entusiasmante che ha visto i locali rincorrere gli avversari fino alla fine.

Cercasi apprendista parrucchiera

Zona Molare

Telefonare dopo le ore 20
0143 889133

Pesca alla trota: M. Camera sesto



Ovada. I pescatori dell'Ovadese sono in festa per il risultato ottenuto da un loro rappresentante alle finali del 27° campionato italiano individuale senior di pesca alla trota nel torrente, indetto dalla FIPSAS che si è svolto nelle acque del Pioverna di Cortenova in provincia di Lecco.

È Marco Camera, 39 anni, un tecnico del MECOF che fa parte Società "Amatori del Piota" che si è classificato al sesto posto ottenendo un risultato che premia la sua passione per questo sport.

"Sono un patito per la pesca-confessa - è dall'età di sei anni che ho la canna da pesca in mano, anche se per il tipo di lavoro che svolgo non ho molto tempo libero. Era da anni che andavo alla ricerca di un successo di prestigio e stavolta ci sono riuscito".

Dopo il successo a livello provinciale disputato nelle acque del Borbera, Marco Camera, ha gareggiato a Brescia nella preselezioni, si è classificato 1° nella prova di finale a Modena, alla quale hanno seguito le due successive prove di Cortenova che lo ha portato al 6° posto a livello nazionale fra 120 concorrenti.

Festa dello sport

Predosa. L'Unione Sportiva in collaborazione con la Pro Loco organizza la 2ª edizione della "Festa dello Sport". Da venerdì 22 a domenica 24 ci saranno tre giornate dedicate al calcio, ma il clou degli appuntamenti sarà rivolto alle manifestazioni gastronomiche e musicali. Si inizia venerdì col ballo liscio del "Duo di cuori"; sabato l'orchestra "Richy Show"; domenica il concerto dei "Klavius". L'U.S. Predosa che partecipa al campionato di 3ª cat., propone un nutrito programma a livello giovanile: saranno infatti tra le formazioni che parteciperanno ai campionati F.I.G.C. Dopo aver iniziato con Pulcini ed Esordienti, il prossimo impegno sarà dedicato alla categoria Giovanissimi. Il sodalizio bianco-azzurro che ha recentemente stipulato una convenzione quadriennale con il Comune per la gestione degli impianti sportivi, si ripropone lo sviluppo dell'attività calcistica giovanile. Il tutto trainato dalla squadra di 3ª Categoria che ambirà ad un campionato di vertice.

Tennis tavolo

Ovada. Ancora un "bravo" a Paolo Zanchetta, portacolori della Saoms che a Ciriè (To) ha strappato un altro podio con il terzo posto nella 21ª edizione del Torneo Regionale "Città di Ciriè". Nello stesso torneo ma nella categoria "non classificato" ottimo anche il 5° posto di Enrico Lombardo e il 17° di Gianpietro Milan. A rappresentare la Saoms, ai campionati italiani veterani a Courmayeur, ci ha pensato Fabio Babboni, fuori, nonostante la buona prova dimostrata. Sul piano mercato è imminente la firma di nuovi acquisti: Daniele Marocchi, classe 1984, campione provinciale, e Matteo Frezza, classe '85. Entrambi difendono i colori della Soms Bistagno guidati dal Prof. Norese.

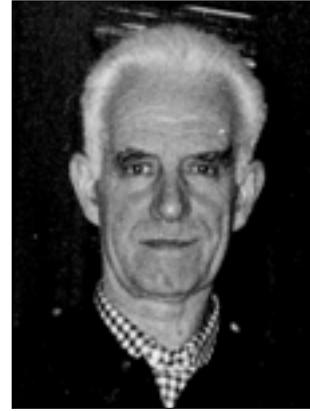
Attraversata l'Italia in meno di 18 ore

I colombi di Arata primi nel campionato

Ovada. Un nuovo record si aggiunge alla già nutrita serie di successi raggiunti dal noto colombofilo Gian Paolo Arata. Per la 3ª volta consecutiva i colombi viaggiatori del suo allevamento sono risultati primi nell'annuale competizione del campionato sociale della Società colombofila "Caffagni" di Genova.

Le gare più difficili e più impegnative sono state quelle che hanno visto i suoi colombi percorrere l'intera lunghezza dell'Italia in meno di 18 ore. Gare impegnative sono state quelle che li hanno visti partire da Maratea (Calabria), Cassino e Latina. Va sottolineato che i colombi campioni nella parte finale del loro percorso, quindi quando sono più affaticati, devono anche superare la catena montuosa che separa la zona di Ovada dal mare.

A completare questo qua-



Gian Paolo Arata

dro che fa presagire ulteriori successi, si aggiunge il prestigioso risultato ottenuto anche nella competizione provinciale genovese che ha visto Arata ottimo secondo.

Pattinaggio: oro per Macciò

Castelletto d'Orba. Ai Nazionali Uisp a San Giovanni in Persiceto (Bo) le piccole Giorgia Tacchino e Laura Massone si sono classificate rispettivamente al 24° e al 33° posto su circa 50 atlete, come migliori piazzamenti piemontesi, mentre Alessandro Macciò centra l'obiettivo e la sezione di pattinaggio artistico della Polisportiva Comunale vanta di un campione italiano in due specialità obbligatori e libero. Sabato 23 alle 21.15 al palazzetto dello sport saggio di fine corso con festeggiamenti ed esibizione del campione.

E. P.

Presentato dalla palestra Vital

Applaudito lo spettacolo delle attività sportive



Ovada. Si è svolto, la sera di giovedì 14, al Cine Teatro Comunale, l'annuale appuntamento con la Vital.

I ragazzi della palestra hanno dato vita ad un saggio che ha messo in evidenza le diverse

attività sportive, tradizionali e nuovissime, praticate nella struttura.

Applauditissimo dal gran pubblico presente lo spettacolo, divertente e brioso, presentato da Mario Pellicano.

Golf: trofeo delle Regioni

Capriata d'Orba. Si è svolto al Golf Club Villa Carolina il "Trofeo delle Regioni" dell'Unione Italiana Lions Golfisti organizzato dal Lions Club Arenzano, Borghetto, Novi, Ovada, Tortona e Valenza. La gara ha visto quali vincitori assoluti, i soci del Club di Ovada, Massimo Cerruti e Luca Massa. L'iniziativa, che ha scopo umanitario, ha permesso di raccogliere oltre 10.000.000 di lire per il service "Insieme per la vita". I fondi sono assegnati ad associazioni che prestano assistenza a coloro che purtroppo sono affetti da mali incurabili, con l'intento di contribuire a portare conforto e aiuto sia ai malati terminali che alle famiglie, ricordando loro che finché c'è vita c'è speranza e che spesso "insieme" si possono superare ostacoli apparentemente insormontabili.

Pattinatori a Lercaro per gli anziani

Ovada. Come ogni anno la Comunità Castellettese si è prodigata per far trascorrere agli anziani, ospiti della casa di riposo di Lercaro, un pomeriggio in allegria. Al loro arrivo sono stati accolti da una "ricca merenda" preparata dalla Polisportiva comunale con la collaborazione delle mamme dei piccoli allievi. All'interno del Palazzetto hanno assistito alla simpatica esibizione dei piccoli pattinatori con il gradito ascolto del sottofondo musicale. Il saggio si è concluso con il saluto del Sindaco Repetto che ha ringraziato ospiti, accompagnatori e amministratori, dando il consueto appuntamento non solo per l'anno venturo, ma anche per un pranzo nell'ambito della "Sagra dell'uva e del vino" che si terrà dal 7 al 9 settembre 2001.

Cordoglio a Campo Ligure

Addio, commendator Bosio

Campo Ligure. Con la scomparsa di Pietro Carlo Bosio l'artigianato della filigrana perde uno dei maestri più eclettici, più appassionati ed innamorati.

Dell'arte della filigrana Pietro Carlo Bosio è stato sicuramente uno degli artigiani di punta, uno di quelli che hanno contribuito con il suo profondo spirito d'iniziativa a valorizzare e promuovere questa lavorazione in tutto il mondo.

Piemontese di nascita, dopo il suo matrimonio a Campo si avvicina al mondo dei fili intrecciati d'argento, con passione ed entusiasmo.

Di carattere affabile ed aperto, intuisce prima di altri, sperimenta, innova, e come sempre succede nelle piccole comunità, c'è chi lo apprezza e c'è chi, con un po' di gelosia, lo considera come un "arrivato".

Sono comunque di Bosio le idee che lanciano la filigrana nel mondo, tra gli anni '60 e '70, con la donazione di due grandi rosari, uno alla famiglia Kennedy ed uno alla Madonna di Fatima.

Nello stesso tempo inizia i suoi viaggi per il mondo (Bosio non parla inglese) dove inizia a raccogliere, comperandoli, ovunque ne trovi autentici capolavori di filigrana.

Negli anni '80 inizia la sua collaborazione con la Civica Amministrazione che porta, nel 1984, all'inaugurazione, presso la Casa della Giustizia, del Civico Museo e Centro di Documentazione della Filigrana.

Il Commendator Bosio mette a disposizione per tutti gli anni '80 e '90 la sua collezione. Nel giugno del 2000 raggiunge, con la nuova Amministrazione guidata dal Sindaco Antonino Oliveri, un accordo sulla donazione di gran parte dei pezzi della sua raccolta. Centinaia di oggetti provenienti da tutti i continenti di inestimabile valore sono ora esposti nel Civico Museo per essere sempre di più valorizzati.

Di Pietro Carlo Bosio vogliamo ancora ricordare la



Raissa Gorbaciova visita il museo della filigrana, accompagnata dal commendator Bosio. Era il 1995.

sua profonda convinzione che il nostro comune dovesse dotarsi di una scuola per filigranisti dove imparare la tecnica ma anche il designer e le varie lavorazioni dei metalli.

Come Direttore del Civico Museo, ancora pochi giorni orsono, mi raccontava la sua voglia di promuovere il Museo e quest'arte e lo aveva ben rappresentato nel nuovo depliant illustrativo del Museo, dove nella presentazione diceva: - Sono lieto che questi "preziosi" possano essere apprezzati da tanti: questo mi

sembra il modo migliore per comprendere l'elevato livello artistico raggiunto con il paziente lavoro di migliaia di artigiani, rimasti purtroppo sconosciuti - "... mi è parso logico che questi oggetti preziosi siano ospiti permanenti del Museo di Campo Ligure, uno dei pochi centri produttivi rimasti in Italia, solamente qui, infatti, la collezione è in grado di rappresentare in pieno oltre al suo valore storico-culturale, quello di un'attività artigianale ancora fiorente".

A.P.

Falò di San Giovanni Battista

Masone. Dopo un anno di interruzioni, dovute a difficoltà organizzative, l'Associazione Amici di Piazza Castello ripropone, sabato 23 giugno, la tradizionale festa del falò di S. Giovanni Battista al Paese Vecchio.

"Non sarà una grande manifestazione" ha spiegato Matteo Pastorino, responsabile dell'associazione, in un'intervista a Telemasone "come era nelle nostre intenzioni a causa dei lavori che andranno ad arricchire il nostro Centro Storico. Vorrei tuttavia sottolineare che si tratta di una festa tra le più antiche, se non la più antica del nostro paese, ancor più, forse, delle feste religiose. Come viene riportato nel libro del prof. Tomaso Pirlò "un clamoroso episodio di capitalismo feudale, già se ne parla nel 1640 ed è quindi probabile che la festa fosse organizzata anche precedentemente".

La serata sarà incentrata anche sul concerto della banda musicale Amici di Piazza Castello e tra quanti collaborano all'organizzazione della manifestazione figurano la Confraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio, gli Amici del Museo Tubino ed il Comune di Masone.

G.M.

Sabato 2 giugno in parrocchia

Giovani di Masone ricevono la Cresima



Masone. Il nuovo vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi, lo scorso 2 giugno, ha impartito, per la prima volta a Masone, il Sacramento della Cresima ai giovani che hanno concluso la necessaria pre-

parazione catechistica. Il rito è avvenuto durante la S.Messa prefestiva dopo che il parroco don Rinaldo Cartosio ha presentato singolarmente tutti i cresimandi a Mons. Micchiardi.

Al termine della cerimonia tutti i giovani hanno ricevuto, come è consuetudine, un ricordo dell'importante avvenimento religioso.

G.M.

Ci ha lasciati Pietro Bosio

Campo Ligure. Dopo pochi giorni di malattia, quasi in sordina, Pietro Bosio se ne è andato all'età di 87 anni dopo una vita intensissima dedicata alla filigrana ma anche a tante attività sociali nelle quali si prodigava con grande entusiasmo e passione.

Fù a lungo Presidente dell'U.S. Campese e, sotto la sua guida, la squadra di calcio, eravamo negli anni '60, raggiunse i massimi successi.

Il suo tifo per la Sampdoria lo portò, alla fine degli anni '70, a fondare il "Sampdoria Club Valle Stura" ma era anche Presidente onorario della Banda Cittadina.

Al di là delle cariche ufficiali, comunque, Pietro Bosio fu un filantropo e sostenne, anche economicamente, molte associazioni culturali e sportive.

Nonostante l'età era aggiornatissimo sulla vita della comunità: spesso lo si incontrava per le vie del paese ad intrattenersi in amichevoli conversazioni con tutti.

Alla moglie Stefania vanno le più sentite condoglianze da parte della nostra redazione.

Rosa tatuata in concerto

Campo Ligure. Nell'ambito delle manifestazioni estive, sabato 23 Giugno, alle 21,45, presso il Castello Spinola si esibirà il gruppo musicale "La rosa tatuata". Il complesso genovese, seguitissimo dai giovani della valle, anche perché tra i suoi componenti c'è un nostro conterraneo, ha recentemente inciso un nuovo CD "Bandiera Genovese" che verrà presentato proprio in occasione del concerto di sabato.

L'ingresso è libero e, in caso di maltempo, il concerto si terrà ugualmente.

Quaderni del museo di Masone

Le neviere scomparse di Gianni Ottonello

Masone. È stato recentemente presentato nell'ambito dei tradizionali "Venerdì del Museo", il quinto numero della raccolta denominata "Quaderni del Museo di Masone", curato da Gianni Ottonello.

Il titolo dell'interessante ricerca è le "Neviere" o, per esteso, "Le neviere a Masone e dintorni. Strumenti e attrezzi per la trasformazione della neve e del ghiaccio".

Nella premessa al testo del curatore della collana e Conservatore del Museo Civico "Andrea Tubino", Enrico Gianichedda, troviamo i motivi ispiratori dell'opera.

Oggi, nel territorio ligure le tracce degli impianti destinati a produrre ghiaccio tendono a scomparire; delle cinque neviere note a Masone una è stata cancellata dai lavori per l'autostrada, una è divenuta un'abitazione e se ne conserva almeno la struttura generale, una terza è adibita a magazzino in precarie condizioni, un'altra, interrata, è quasi invisibile. In altre zone, si pensi allo spartiacque, la situazione è ancora peggiore con neviere adibite a discarica abusiva, lasciate crollare, distrutte intenzionalmente.

Oltre alle tracce degli impianti con pari rapidità se ne perde anche la memoria nelle persone; in più casi è stato difatti rilevato che, dopo l'abbandono dell'attività, bastano

due o tre generazioni per perdersi il ricordo di un luogo e di ciò che vi era svolto. Le ultime neviere finirono di lavorare poco prima la seconda guerra mondiale e quindi fra qualche tempo non ci sarà più nessuno che le abbia viste in funzione. Quel che resta delle neviere diventerà quindi un oggetto muto, indagabile solo con i metodi dell'archeologia.

...Le neviere per forma e posizione spesso non si premono neppure granché a tali operazioni di maquillage culturale; forse bisogna ammettere senza troppi rimpianti che il loro destino, salvo auspicabili e sostenibili eccezioni, è segnato. Quel che non si vuole segnato come fatto inevitabile è invece l'erosione della memoria storica ogniqualvolta la stessa sia recuperabile e possa essere resa pubblica; unico modo questo, per consentirle di perpetuarsi.

...Questo, in forma divulgativa, è quello che ha tentato di fare Gianni Ottonello e gli altri che hanno lavorato con lui a ricostruire qualche parte di una storia minore, ma non per questo non importante, a stimolare qualche curiosità in chi vive vicino ai luoghi che vedono produrre ghiaccio, a indirizzare le osservazioni di escursionisti e giganti attenti a quanto incontrano sui propri passi.

O.P.

1ª edizione del Budo Day

Masone. Il 9 Giugno si è svolta la prima edizione del "Budo Day Masone", organizzata da G.S. Ju Jutsu Masone.

La manifestazione è stata fortemente voluta dal gruppo sportivo per premiare la volontà e la dedizione dei suoi piccoli atleti che, ben si sono comportati nel confronto con gli altri ragazzi che praticano questo sport da ben più di 5 mesi, conquistando due primi posti nel combattimento e nelle forme di difesa personale, rispettivamente con gli allievi Danilo Oliveri e Laura Pastorino. Il G.S. Ju Jutsu Masone è nato nel dicembre dello scorso anno, grazie ad un gruppo di genitori che hanno voluto creare un gruppo, per dare ai ragazzi ed alle ragazze di Masone la possibilità di crescere con i sani principi delle arti marziali. Presidente della società è stato eletto Giulio Oliveri (cintura nera primo DAN), istruttore titolare è Bruno Brogneca (cintura nera secondo DAN). L'iniziativa ha avuto un successo che è andato oltre alle attese iniziali, tanto che per il prossimo anno sportivo la Società ha intenzione di avviare i giovani atleti all'attività agonistica.

Dal prossimo mese di settembre la Società riaprirà i corsi, che si terranno presso la palestra di Villa Bagnara, rivolti a bambini, ragazzi ed adulti.

Concerto d'estate a Masone

Masone. Alle ore 18 di domenica 17 giugno si è svolto presso la sala del Museo Civico "Andrea Tubino" un interessante esperimento di musica "ambientata", eseguita da bravi musicisti in costume d'epoca. Purtroppo propria a quell'ora si è abbattuto sul paese un violento temporale con tuoni e grandine che ha ridotto a pochi valorosi elementi il pubblico, mancava anche la rappresentanza municipale, che ha potuto apprezzare questo primo, originale "Concerto d'estate".

Per fortuna la puntuale ripresa di Telemasone permetterà di diffondere maggiormente l'esibizione degli ottimi esecutori coordinati dalla professoressa Giovanna Savino, con la partecipazione del pianista prof. Marco Cecchinelli.

Una proposta praticabile potrebbe essere quella di ripetere presto il bel concerto in costume, magari nella chiesa del centro storico, dove sarebbe ancora meglio apprezzabile la bravura di questi giovani talenti.

Concorso fotografico a Campo Ligure

Campo Ligure. Il club "2001 Spazio Fotografico" in collaborazione con la Biblioteca Comunale, l'Associazione Pro Loco, la Banca CARIGE ed il patrocinio del Comune, organizza una estemporanea di fotografia per diapositive a colori, premio "Il Castello 2001" in filigrana d'argento.

Il 23 e 24 Giugno, dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, sarà aperta la segreteria che provvederà alla consegna dei rullini da 36 pose, forniti dall'organizzazione.

Gli autori avranno come tema obbligato: Campo Ligure nei suoi diversi aspetti, paesaggio architettura, ambiente.

I rullini impressionati dovranno essere riconsegnati entro le ore 19 del 24 Giugno. Il 30 Giugno alle ore 16,30 avverrà, nella sala polivalente della Comunità Montana, la proiezione e la premiazione delle diapositive.

Situazione in movimento per la discarica

La Ligure Piemontese passa alla controffensiva

Cairo Montenotte. La Ligure Piemontese Laterizi ha deciso di scendere in campo per difendere il proprio progetto per la costruzione di una discarica nell'ex-cava Filippa in loc. Ferrere.

Ha deciso di farlo non solo sul terreno tecnico, in cui era comunque già ben agguerrita, ma anche su quello della persuasione e della conquista dell'opinione pubblica, per contrastare le numerose prese di posizioni, tutte sfavorevoli, non ultima quella assunta dallo stesso consiglio comunale di Cairo Montenotte.

Per questa controffensiva la Ligure Piemontese Laterizi si è affidata anche all'esperienza e professionalità di una ditta di pubbliche relazioni di Genova.

Ma è dal cuore dello stabilimento, dalla direzione dell'azienda che arrivano le ragioni, gli stimoli e le decisioni che contano in questo conflitto, che sta abbandonando le caratteristiche di guerra di posizione per assumere quella di guerra di movimento.

Ed è proprio l'azienda che per prima inizia a muovere il fronte, cercando nuovi alleati. In questo quadro paiono col-

locarsi anche le mosse che mirerebbero ad offrire ad ex-personale della Comilog, nota come Elettrosiderurgica, nuove occasioni occupazionali.

L'azienda infatti starebbe verificando la possibilità di creare nuove professionalità con contratti a termine, che in un secondo momento potrebbero diventare fissi.

E l'azienda fa capire chiaro e tondo che il suo futuro dipende dalla possibilità di realizzare la discarica di rifiuti speciali in loc. Filippa.

Una discarica di mezzo milione di metri cubi, 27 mila metri quadrati, destinata ad ospitare 300 diverse tipologie di rifiuti, fra cui anche l'eternit in amianto, che nei prossimi anni dovrà essere smaltito in grandi quantità essendoci una legge che ne impone l'eliminazione.

Una discarica che secondo l'azienda sarà una sorta di casa di vetro, la cui gestione sarà assolutamente trasparente e sotto il controllo di tutti gli enti preposti, in primo luogo l'ARPAL (Agenzia Regionale per l'Ambiente della Liguria).

L'area interessata, assicura l'azienda, a fine della coltiva-

zione della discarica, sarà riportata alla morfologia originaria e ricoperta con un manto vegetale, che migliorerà certamente l'aspetto paesistico dell'area rispetto all'attuale situazione.

Non ci saranno problemi di odore, essendo praticamente assenti rifiuti organici, e non ci saranno polveri perché i rifiuti arriveranno già compattati allo stato solido.

Infine altre assicurazioni vengono date sul trasporto dei rifiuti per i quali saranno necessari non più di 11/12 autocarri al giorno. Si tratterà, fra l'altro, come prevede la legge, di autoveicoli specializzati e regolarmente autorizzati per questo tipo di lavoro.

L'impegno profuso dall'azienda in quest'opera di persuasione appare però, per il momento, irto di difficoltà, perché oltre alle naturali diffidenze che sorgono nella popolazione quando si parla di smaltimento di rifiuti (soprattutto se vicino casa) c'è anche il fatto che tutti ricordano che meno di dieci anni fa la Regione Liguria aveva già indicato il sito per una probabile piattaforma di smaltimento di rifiuti industriali.

Dal 25 al 28 giugno per i 50 anni di sacerdozio

La comunità parrocchiale in festa per don Bianco



Cairo Montenotte. Manca ormai pochi giorni alla grande festa preparata in onore di Don Bianco per ricordare il suo cinquantenario di ordinazione sacerdotale.

Un gran numero di fedeli e di sacerdoti sarà presente a questa cerimonia che vuole essere non soltanto un doveroso atto di omaggio e di riconoscenza nei confronti di questo sacerdote che ha dedicato la sua vita al servizio della Chiesa ma anche una riflessione sull'importanza del ministero sacro che sembra andarsene gradatamente scomparendo proprio per la mancanza di preti: il triduo di preparazione che inizierà lunedì 25 giugno sarà un'occasione preziosa di preghiera e di meditazione su queste importanti problematiche.

Anno 2001: non sembra neppure vero ma sono passati ben cinquant'anni da quel 29 giugno 1951, festa di San Pietro e Paolo, quando l'allora vescovo di Acqui Mons. Giuseppe Dell'Omo amministrava il sacramento dell'Ordine a Don Giovanni Bianco, nella chiesa di Santo Spirito in Acqui Terme. Insieme a lui c'erano altri tre confratelli, Don Bartolomeo Pastorino che sarà presente a Cairo per la festa, Don Giovanni Bisio e Don Giovanni Tornato, entrambi deceduti nel 1991.

La prima messa solenne Don Bianco la celebrava a San Marzano Oliveto, suo paese di origine.

Il 1° Settembre dello stesso anno fu chiamato ad insegnare presso il seminario diocesano. Numerosi gli incarichi che gli furono conferiti in quel periodo: fu assistente del gruppo scout "Acqui 1" (passione questa che conserva tuttora), fu vice assistente diocesano della Gioventù di Azione Cattolica e insegnante di religione presso l'istituto "Quintino Sella" di Acqui.

Il 30 Luglio del 1960 fu nominato parroco di Fontanile, una ridente località dell'astigiana immersa nei vigneti, dotata peraltro di una chiesa che più assomiglia ad una cattedrale che non ad una parrocchia di campagna.

Dopo cinque anni, e precisamente il 19 Dicembre del 1965, fu nominato parroco di Altare, il paese dei vetrai, al confine con la diocesi di Savona e quella di Mondovì. Qui rimase sino al 1982 quando si trasferì a Cairo con incarico di coadiutore e successivamente di parroco a cominciare dal settembre del 1984.

Ed ora, da poco meno di vent'anni, Don Giovanni Bianco conduce la parrocchia di San Lorenzo con lo stile che lo ha sempre contraddistinto, cercando cioè di apparire il meno possibile e lasciando piena libertà di iniziativa ai suoi collaboratori.

La popolazione cairese non è più quella di una volta, sembra più distante dalla pratica religiosa (sono quasi scomparse del tutto le processioni e le cerimonie solenni alle quali

partecipavano fedeli in gran numero) ma al contempo sempre più preoccupanti si stanno facendo le povertà materiali e spirituali: per far fronte a questi nuovi bisogni ai sacerdoti è richiesta tanta discrezione ed una pazienza infinita.

E particolarmente intensa è l'attività pastorale di Don Giovanni Bianco, fatta di innumerevoli contatti con le persone, improntati a tanto amore e ad estrema delicatezza.

Molte persone hanno semplicemente bisogno di una parola buona, detta col cuore...

Per gli ammalati Don Bianco ha poi un'attenzione tutta particolare e a loro dedica gran parte del suo tempo: ogni sera fa il suo giro all'ospedale "La Maddalena" dove la sua presenza è ormai diventata un'abitudine molto apprezzata.

Ci scusiamo, prima di tutto con lui, se ci siamo lasciati andare a qualche complimento di troppo (sicuramente meritato) ma in questo non c'è niente di retorico, casomai l'affetto che da molti anni ci lega alla sua persona.

Appuntamento dunque alle ore 18 di giovedì 28 giugno, vigilia della solennità di San Pietro e Paolo, per far festa e ringraziare il Signore. Ci sarà anche il nuovo vescovo di Acqui Mons. Pier Giorgio Michiardi che presiederà la celebrazione della Santa Messa. Insieme con lui, oltre a Don Bianco e a don Bartolomeo Pastorino, i sacerdoti che furono suoi collaboratori e i sacerdoti della zona.

Al termine della funzione religiosa, fuori dalla chiesa, verrà offerto un rinfresco ai partecipanti.

PPSD

Riceviamo e pubblichiamo

L'assessore Robba risponde ad A.G. sul destino dei lampioni della piazza

Un nostro lettore, che ci prega di continuare ad indicarlo con la sigla A.G., ci ha fatto pervenire la foto che pubblichiamo chiedendoci di informarci, presso l'assessore ai Lavori Pubblici Emilio Robba, se non sarebbe stato il caso di "estirpare" con un po' più di delicatezza i lampioni di piazza della Vittoria nelle eventuale prospettiva di un loro recupero o cessione a terzi. Abbiamo girato la richiesta all'assessore che, con cortesia e tempestività, ci ha fornito le richieste delucidazioni.

Ringraziamo entrambi per il costante interesse dimostrato per il nostro giornale oltre che per i problemi della città.

SDV

Approfitto ancora della gentilezza della Redazione per rispondere al sig. A.G. sui pali per illuminazione smantellati in p.za della Vittoria.

Mi auguro in questo modo di poter fare chiarezza su di un tema che immagino avrà incuriosito alcune persone e dato spunto per considerazioni di ogni genere.

I pali per illuminazione installati in p.za della Vittoria prima dell'inizio dei lavori erano 8 a quattro luci e 22 a luce singola.

Il progetto di rifacimento in superficie della piazza prevedeva la sostituzione dei pali a quattro luci con 10 pali a tre luci ed il riutilizzo di 14 pali a luce singola. Tutti hanno potuto notare negli ultimi anni in che condizioni fossero (basi rotte, alloggiamento reattori senza guarnizioni, tenute all'acqua inesistenti, etc.). Prova ne sia che al minimo scroscio di pioggia le protezioni elettriche intervenivano e la piazza rimaneva al buio sin quando il tutto non si asciugava. Molteplici interventi per migliorare gli impianti non sortivano effetti apprezzabili.



Dei pali in oggetto, installati circa venti anni or sono, è quindi praticamente impossibile rintracciare le parti da sostituire.

Premesso quanto sopra le soluzioni che si prospettavano erano:

a) Recuperare i pali con tutte le cautele possibili, sia allo smantellamento che al deposito e trasporto in area comunale per il riutilizzo (i pali erano cementati nelle basi di calcestruzzo). Soluzione impraticabile per molti di questi sia per lo stato che per l'onerosità del recupero.

b) Recuperare i pali come sopra per cederli a privati vista l'esistenza di alcune richieste. A parte le difficoltà delle procedure di legge da applicare in Amministrazione (che avrebbero richiesto una gara con affissione all'albo e l'accettazione del miglior offerente), è necessario ricordare che la legge prevede nel settore elettrico che chi vende apparecchiature usate ne certifichi la rispondenza alle norme di sicurezza e ne assuma la responsabilità. A questo punto sarebbe solo stato possibile venderli come pali generici di sostegno senza lampade ed impianti.

Visto quanto sopra, le diffi-

coltà di recupero ed i costi che ne sarebbero scaturiti, si è deciso di programmare il riutilizzo solo dei pali che si presentavano nelle condizioni migliori utilizzando parti dei non recuperabili per completare gli stessi in condizioni di sicurezza. Da tempo si pensava alla sostituzione di quelli rotti nel piazzale a servizio del santuario della Madonna delle Grazie e degli uffici del Giudice di pace, lavoro ora realizzato che ha comportato in pratica l'utilizzo di 8 pali per "ricostruirne" 4 utilizzabili. E' quindi immaginabile che con i rimanenti quattordici pali se possano rimontare sette / otto, comunque insufficienti per p.za della Vittoria. Per questo si sta pensando all'impianto di illuminazione nel parco giochi di S. Giuseppe da tempo in programma. I rimanenti a quattro luci verranno tenuti nel magazzino manutenzione, all'aperto, e se ritenuti non riutilizzabili finiranno a rottame.

Riteniamo in questo modo di aver trovato un giusto compromesso sui costi preoccupando ci innanzitutto della sicurezza.

Al sig A.G. vorrei dire, senza polemiche, che io non sono allergico alle petizioni!

Emilio Robba

XXV marcia a Ferrania

Ferrania - E' arrivato il momento della venticinquesima edizione della Marcia a Ferrania, manifestazione affiliata al Comitato Podistico Ligure e libera a tutti purché in regola con le norme di legge riguardanti la tutela sanitaria delle attività sportive.

L'appuntamento è per domenica 24 giugno con il raduno alle 7,30 e la partenza alle 9,30. L'iscrizione è fissata in L. 5000.

La premiazione sarà alle 13,00 e sono ben 12 le categorie di età, sia femminili che maschili, in cui saranno suddivisi i partecipanti.

Per i primi tre uomini e le prime tre donne il premio consiste in medaglie d'oro, per tutti gli altri premiati di categoria medaglie d'argento e coppe (per i più giovani).

Per tutti i partecipanti ci sarà la medaglia coniate appositamente.

Sono previsti anche premi per gruppi e società sportive, oltre a premi speciali individuali.



CAIRO MONTENOTTE
Via dei Portici, 15

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie
Festivo 24/6: ore 9 - 12,30 e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Distributori carburante
Sabato 23/6: IP, via Colla, Cairo Montenotte; IP, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia, Cairo Montenotte; ESSO, corso Marconi, Cairo Montenotte.

Domenica 24/6: AGIP, via Sanguineti, Cairo Montenotte.

cartoplast CAIRESE

Ingresso
Carta - Cancelleria
Forniture per enti
uffici e ditte

S.GIUSEPPE DI CAIRO
Corso Marconi, 260
Tel. 019/510127

G.C. ABBA Cinema

Ven. 22, sab. 23, dom. 24,
lun. 25, mer. 27, gio. 28: Pearl Harbor.

Per informazioni precise ed aggiornate sulla programmazione della sala
G.C. Abba telefonare a
Infoline: 019 5090353

Domenica 10 giugno alle "Ville" di Cairo

Terminata in convento l'attività degli scout



Cairo M.te - Domenica 10 giugno si è svolta la chiusura delle attività scout per l'anno 2000/2001.

La giornata è iniziata ringraziando il buon Dio con la partecipazione alla SS. Messa delle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo, dove Don Paolino ha fatto gli onori di casa agli scout e a tutti i genitori presenti: al termine della SS. Messa l'A.E. e la Comunità Capi hanno consegnato le meritate prede e specialità a lupetti, guide ed esploratori in una toccante cerimonia conclusasi con il canto della promessa.

Finito il momento solenne genitori e ragazzi si sono recati, zaino in spalla, presso il convento Francescano delle Ville non prima di aver "affrontato", oltre alla strada, un banchetto di benvenuto a base di vino bianco e bibite varie approntato dal Clan. Ma un'altra e assai gradita sorpresa attendeva il gruppo: giunti alla meta del convento ecco una fumata bianca provenire dalle adiacenze della costruzione: era il Sig. Miglietti Luciano che, validamente assistito da alcuni collaboratori, aveva appena sfornato focacce tinte e pizza in quantità tali da soddisfare il pantagruelico appetito dei convenuti (peccato per chi non c'era), ma, dopo aver fatto gli onori al salato, ragazzi e genitori si sono avventati sulle torte preparate dalle Guide del reparto Bellatrix, che unendo il diletto all'utile, hanno raccolto buona parte dei soldi necessari all'acquisto di una nuova tenda.

Il pomeriggio è volato tra giochi campestri molto partecipati

e una simpatica caccia al tesoro proposta dall'ormai scout ad honorem Luciano che ha visto prevalere una compagine formata per la massima parte da genitori. Il cerchio finale ha chiuso una giornata bellissima che ha senz'altro aumentato il legame tra la grande famiglia scout in vista del momento forte dei campi di unità; la Comunità Capi desidera ringraziare tutti i genitori intervenuti, il Signor Miglietti per l'eccezionale disponibilità e l'Amministrazione Comunale per la concessione dell'area.

Alessandro Rizzo

I Vigili di Cairo nell'ex-stazione delle Ferrovie?

Cairo Montenotte. La sede della Polizia Municipale cairese potrebbe essere trasferita quanto prima dall'attuale dislocazione in corso Dante ad una nuova presso l'ex-stazione ferroviaria di Cairo capoluogo.

E' una delle ipotesi che emergono a seguito dei positivi risultati nei recenti incontri fra l'Amministrazione Comunale cairese e le ferrovie dello Stato.

Esisterebbe infatti un'intesa di massima per acquisire l'affitto dell'ex-stazione per poco meno di cinque milioni l'anno e dell'adiacente piazzale per circa 3 milioni l'anno. Nel piazzale dovrebbe essere realizzato un parcheggio, mentre la stazione potrebbe divenire sede di associazioni e, appunto, degli uffici e del comando della Polizia Municipale. Questa ipotesi, oltre ad essere vantaggiosa rispetto agli attuali costi di affitto della sede di via Dante, garantirebbe certamente anche una funzione di presidio in un settore delicato, rimasto sguarnito dopo la chiusura della stazione, ma assai frequentato dai numerosi cittadini che si servono del treno.

Il problema è l'eventuale utilizzo dei nuovi locali richiederà anche consistenti impegni finanziari sia per adeguare le strutture, sia per il trasferimento, l'adeguamento e la riattivazione di diversi impianti tecnologici.

Sabato 16 giugno organizzato da "Il Campanile"

Mostra di pittura en plein air nella storica piazza Stallani

Cairo M.te - Si è conclusa sabato 16 giugno l'interessante manifestazione che, promossa dal Consorzio dei commercianti "Il Campanile", ha visto una ventina di pittori sistemarsi nelle vie del centro storico per dipingere *en plein air*.

L'iniziativa, articolata sulle prime tre settimane di giugno, con prevalenza di presenze - sia di artisti che di pubblico - durante i weekend, ha suscitato molta curiosità intorno ai cavalletti dei pittori e alla formazione delle loro opere.

La gente ha potuto così vedere all'opera sia dilettanti che professionisti, alcuni giunti anche da fuori Valbormida. Ricordiamo, fra i tanti, Barbero, Cassaglia, Cerisola, Colombo, Crema, Dex Alex, Gaiezza, Jiriti, Marchetti, Morelli, Nardino, Pascoli, Rabellino, Roventi, Vignali, Ziporri.

Nella giornata finale, in piazza Stallani, è stata allestita una esposizione dei lavori realizzati ed è stato offerto un rinfresco.

Il pubblico ha mostrato di gradire molto passeggiare in quell'atmosfera un po' bohemien ed è intervenuto numeroso alla mostra. **C&G**



Riceviamo e pubblichiamo

Sarà la volta buona per l'RSA?

Cairo Montenotte. Dai giornali apprendiamo di un incontro avvenuto tra il Direttore Generale dell'ASL, Dr. Fracassi, ed una delegazione del locale Comitato Sanitario accompagnata dal sindaco Chelbello. Oggetto dell'incontro alcune problematiche della sanità in Valbormida.

Nell'incontro è emerso l'emergenza per una maggiore reattività relativa all'assistenza agli anziani mediante visite specialistiche, nuovi posti letto e quant'altro finalizzato all'assistenza dell'utenza interessata.

Per tale emergenza il Dr. Fracassi ha avuto modo di chiarire alla nostra delega-

zione di avere già pronta l'ipotesi di costruire una nuova RSA: «*Aspetto solo - avrebbe dichiarato il Direttore Generale - che i sindaci ci dicano dove farla, in quanto è già prevista nel mio piano triennale*».

Di fronte ad una tale positiva dichiarazione programmatica, siamo certi che l'utenza interessata avrà modo di congratularsi sia con il Direttore Generale dell'ASL sia con la delegazione locale che ha rappresentato e sollecitato la soluzione del problema socio-sanitario.

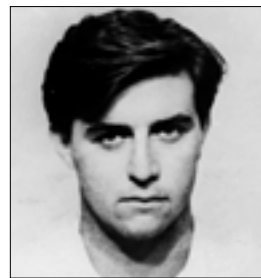
Ciò premesso, corre l'obbligo ricordare che all'inizio degli anni 90 la Regione Liguria aveva programmato la costru-

zione di una RSA a Millesimo (già costruita e funzionante) ed una seconda RSA da costruirsi a Cairo Montenotte nel triennio 1994/96.

Da allora purtroppo malgrado programmazione ed impegni assunti sia dalla regione che dal comune di Cairo, nulla si è più saputo della mancata costruzione della RSA in Cairo Montenotte.

Oggi, finalmente, pare sia giunta la volta buona. Comunque, al fine di evitare "disattenzioni" programmatiche, sarà opportuna una attenta vigilanza sia da parte del comune di Cairo sia del Comitato Sanitario locale. **A.G.**

ANNIVERSARIO



Francesco VARALDO

Nel 16° anniversario della sua scomparsa i familiari lo ricordano con profondo immutato affetto ed annunciano che le ss.messe verranno celebrate domenica 1° luglio alle ore 18,30 nella parrocchiale di S.Giovanni di Vado Ligure e mercoledì 3 luglio ore 20 nella parrocchiale Cristo Re di Bragno. Ringraziamo anticipatamente quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Carlo TORTAROLO

«È dolce ricordarti, triste non averti più con noi». La moglie, la figlia, il genero e nipotina, pregheranno per te con infinito rimpianto nella s.messa che si terrà lunedì 25 giugno alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte.

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. La corale alpina "Montagne Verdi" compie quest'anno venticinque anni di attività. Per festeggiare il quarto di secolo saranno organizzati diversi appuntamenti canori nel corso dei mesi di luglio e di agosto.

Altare. L'11 giugno un cantiere stradale ha provocato un incredibile ingorgo all'ingresso di Altare, che ha evidenziato una volta di più i problemi di viabilità del nuovo raccordo fra statale ed autostrada nei pressi del centro valbormidese.

Cairo Montenotte. Furto notturno ai danni del magazzino "Grancasa" che da pochi giorni aveva aperto i battenti in corso Brigate Partigiane al posto di "AZ". I ladri hanno rubato videocamere e videoregistratori.

Carcare. E' deceduto all'età di 51 anni Gavino Demontis, pensionato e funzionario della polizia stradale. Molto conosciuto in zona aveva prestato servizio anche nella Polmare di Albenga e Savona.

Cosseria. Ignoti ladri sono stati messi in fuga, lo scorso 3 giugno, dal sistema di allarme della ditta Cos.Metal.PI.

SPETTACOLI E CULTURA

Mostra Mercato. Fino al 24 giugno a Cengio sarà aperta la Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida. Orario: 18-24 tutti i giorni feriali, 15-24 sabato e domenica.

Concerto. Venerdì 22 giugno a Cairo Montenotte, presso il Convento di San Francesco, alle ore 21, concerto di chitarra classica di Guillermo Fierens.

Pittura. Fino al 30 giugno a Carcare, nella corniciera "Carcarese" in via Garibaldi, sarà aperta una mostra con le opere dei pittori Gianni pascoli ed Aldo Meineri. Orario: 9-12 e 16-19; festivi 17-23.

Rassegna corali. Dal 21 al 29 giugno a Ferrania, presso la chiesa parrocchiale, si esibiranno numerosi cori e corali.

Sfilata storica. Il 29 giugno a Ferrania sfilata in costume d'epoca di diversi gruppi storici. Esibizione dell'associazione "Attimo Danza" di Lorella Brondo nel balletto "Francesco".

Processione. Sempre il 29 giugno a Ferrania processione delle confraternite diocesane con la presenza del vescovo di Acqui Pier Giorgio Micchiardi.

CONCORSI E LAVORO

Provincia di Savona (SV). Concorso per n. 6 posti (2 part-time) di collaboratore amministrativo-finanziario cat. B3. Titolo di studio: chiedere dettagli alla Provincia. Scadenza: 5 luglio. Informazioni telefono:01983131. Sito internet: www.provincia.savona.it

Provincia di Savona (SV). Concorso per n. 1 posto di istruttore amministrativo-finanziario cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Ragioniere od equipollenti (chiedere). Scadenza: 5 luglio. Informazioni telefono:01983131. Sito internet: www.provincia.savona.it

Provincia di Savona (SV). Concorso per n. 1 posto di istruttore tecnico cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Geometra e patente B. Scadenza: 5 luglio. Informazioni telefono:01983131. Sito internet: www.provincia.savona.it

Provincia di Savona (SV). Concorso per n. 1 posto di agente di polizia provinciale cat. C1. Titolo di studio: Diploma di Scuola Media Superiore e patente B o superiore. Scadenza: 5 luglio. Informazioni telefono:01983131. Sito internet: www.provincia.savona.it

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi
Cristallerie
Elettrodomestici
Tv color
Telecamere
Videoregistratori

liste nozze

il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003
c.so Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

e-mail
gelosoviaggi@mclink.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

ERANCAASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

È aperto

a Cairo Montenotte

Nuovi Articoli

Nuovo Assortimento

Prezzi di assoluta Convenienza

VISITATECI

Troverete centinaia
di articoli
in promozione

(Ex Magazzini AZ)

ERANCAASA

GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

Cairo Montenotte (SV) via Brig. Partigiani, 13/A

A Carcare, al termine degli scrutini di fine anno

Sono quasi tutti promossi gli studenti del liceo "Calasanzio"

IV A Ginnasio: 20 studenti, 18 promossi. Livio Assandri, Camilla Bazzano, Manuel Borna, Michela Cesana, Giacomo Germano, Giulia Grenno, Micaela Malanzani, Elena Mallone, Luca Morando, Guendalina Olivero, Daniele Orlando, Silvia Pesce, Giacomo Pizzono, Francesca Ponzono, Alessio Pucciano, Elena Schellino, Maria Ugolini, Giulia Zunino.

V A Ginnasio: 13 studenti, tutti promossi. Valentina Bellini, Elisa Bellino, Alberto Bonifacino, Matteo Giacchino, Francesca Giribone, Leonardo Ighina, Francesca Maggesi, Roberto Naclerio, Elisa Nervi, Simone Poggio, Marco Refrigerato, Virginia Sargno, Laura Vaccotto.

1A Classico: 11 studenti, tutti promossi. Luca Alessandri, Francesca Bertone, Andrea Besio, Valentina Fenoglio, Chiara Ferrando, Giorgia Negro, Vanessa Oddera, Florana Panseri, Francesco Pastorino, Michela Prailon, Monica Rodo.

2A Classico: 21 studenti, 20 promossi. Nathalie Amato, Gorgia Baccino, Elena Balbis, Luca Bazzano, Francesca Braidà, Carla Brondo, Marco Cavallero, Giacomo Checcucci, Nicoletta Ferrando, Martina Foresto, Elisa Franco, Francesca Frezza, Eleonora Meiner, Luciano Neirrotti, Erica Orsi, Nicola Paroldo, Elena Refrigerato, Alida Rota, Michela Tartarolo.

VB Ginnasio: 14 studenti, tutti promossi. Anastasia Aliberti,

Valentina Berretta, Chiara Berta, Daniele Dolcezza, Valentina Ferraro, Sabrina Garbero, Ramona Garra, Irene Giorgi, Elisa Leger, Barbara Martino, Robin Massetti, Tania Napoleone, Lucia Pattini, Flavia Vaccotto.

1B Classico: 19 studenti, 15 promossi. Alessandro Arena, Marta Battaglieri, Donata Bogliolo, Alberto Calleri, Stefania Cerri, Diego Colombo, Alessio Contadini, Gianpaolo De Luca, Chiara Delfino, Danila Ferro, Frine Fierens, Lara Ghiso, Federica Latella, Chiara Milano, Francesca Rasso.

2B Classico: 9 studenti, tutti promossi. Fabio Caviglia, Alessandra Di Bella, Sara Giribone, Michele Levratto, Alessio Marina, Daniela Primitera, Marianna Scioscia, Elena Sugliano, Veronica Viano.

1A Scientifico: 16 studenti, tutti promossi. Andrea Barocco, Maria Bogliacino, Federica Carle, Chiara Chiapasco, Ilenia Chiaravino, Lorena Cora, Miklos Dotta, Elena Fresia, Silvia Frezza, Paolo Gentili, Lory Ghiso, Fabio Macchia, Inessa Possokhina, Fabio Salvetti, Andrea Santo, Giovanna Stenca.

2A Scientifico: 18 studenti, 17 promossi. Enrica Barocco, Gioele Bogliacino, Valentina Carretto, Fabio Cruciani, Francesca Fedele, Walter Ferri, Roberta Gallesio, Paola Ghione, Arianna Molinari, Matteo Perotti, Iliana Persico, Alessia Pileri, Valentina Rabino, Daniele Rognone, Annalisa Scarrone, Chiara Suffia, Maurizio Tessaro.

3A Scientifico: 19 studenti, tutti promossi. Elisa Baldi, Daniela Barberis, Matteo Bertolotto, Selena Bozzolasco, Lorena Brovida, Ambra Cagnazzo, Stefano Cavazzoni, Francesca Cepollini, Alex Del Freo, Federico Dotta, Nicola Garra, Gianmarco Gaudino, Fabio Ghiso, Romina Marta, Giacomo Massone, Francesco Meirana, Maria Oddera, Luca Sacco, Marianna Vivian.

4A Scientifico: 18 studenti, tutti promossi. Alberto Bacino, Ramona Bagnasco, Riccardo Berta, Paolo Bertone, Christian Boazzo, Emilia Bonifacino, Deborah Cirelli, Pietrino Demontis, Nicolò Fratelli, Mara Garra, Erica Ivaldo, Francesca Ivaldo, Stefania Ivaldo, Giada Minetto, Laura Monopoli,

Matteo Ognjanovic, Silvia Perro-ne, Alessandro Saffrilo.

5A Scientifico: 22 studenti, tutti ammessi. Stefano Amenduni, Daniele Astesiano, Nicolò Bremono, Roberto Brero, Annamaria Cantoni, Francesco Castiglia, Roberta Cerri, Daniela Covello, Mariana Covello, Daniele Damino, Davide Dolcezza, Sara Ferraro, Elena Galfrè, Davide Giaccione, Mattia Ivaldo, Francesco Mantovani, Valentina Martino, Marta Pizzorno, Mirco Ponzon, Iliana Ponzono, Alessandro Testa, Gianluca Varacalli.

1B Scientifico: 19 studenti, tutti promossi. Sara Armellino, Elena Botta, Giulia Botta, Luca Gagliardo, Sara Gerbaldo, Cecilia Ghisolfo, Giusemaria Goso, Stefania Loviglio, Beatrice Malfatto, Alessio Moranda, Tessa Morelli, Valentina Negro, Lorenza Pasio, Iliana Persico, Agnese Pizzorno, Giulia Polla, Marco Ricci, Micaela Valenti, Eleonora Venturini.

2B Scientifico: 15 studenti, 13 promossi. Marco Arrighi, Alessandro Barbero, Alessio Bertola, Marzia Bozzano, Alberto Cavallo, Cristina Cocino, Claudio Destelli, Carlo Fierens, Francesco Giugliano, Marco Mastino, Simone Pastorino, Andrea Patetta, Simone Pregliasco.

3B Scientifico: 22 studenti, tutti promossi. Alessandro Baccino, Francesco Baccino, Elisa Battibugli, Gianluca Bertone, Nicola Bonifacino, Alice Borchio, Edoardo Borreani, Gianpaolo Calleri, Alice Dall'O, Gessica Dernetti, Eleonora Ferraro, Sara Fusco, Elisabetta Goso, Eleonora Levratto, Francesca Martini, Annalisa Miglietti, Roberto Minetti, Elisa Parodi, Emanuele Porro, Marco Santi, Elisabetta Scolaro, Paolo Vanesano.

4B Scientifico: 19 studenti, tutti promossi. Stefano Amerio, Nicol Arena, Sara Baldo, Alice Colombo, Veronica Culazzo, Paola di Giosia, Simone di Giuseppe, Pierluigi Dotta, Roberta Ferrero, Chiara Lambertini, Andrea Malasoma, Giorgio Marchisio, Iliana Marturana, Andrea Ralli, Valentina Refrigerato, Cesare Rolando, Filvino Romero, Nathalie Stellatelli, Alice Tardito.

5B Scientifico: 18 studenti, tutti ammessi. Enrico Astegiano,

Elisa Bertone, Eleonora Carle, Ruberta Ferraro, Valentina Ferraro, Gloria Freddini, Monica Garabellò, Nico Marengo, Stefano Mazza, Alessandra Neri, Saverio Nicco, Simone Parodi, Cesare Piccardo, Monica Romano, Cristina Scarzella, Jacopo Tardito, Michela Teramasco, Elenia Verdino.

1C Scientifico: 21 studenti, tutti promossi. Carlo Alessandri, Giulia Berchio, Irene Botta, Alessandro Campi, Valentina Defilippi, Luca Delpiano, Roberto Diana, Andrea Ferraro, Iliana Filippo, Federico Gallo, Samanta Icaro, Davide Minuto, Emilio Oliva, Marcello Patetta, Luca Piantelli, Andrea Pisano, Samuele Prato, Simone Pizzano, Matteo Vico, Andrea Zunino, Matteo Zunino.

2C Scientifico: 24 studenti, 21 promossi. Matteo Biestro, Saverio Blangero, Davide Buscaglia, Laura D'Arrigo, Luca De Matteis, Federico Demarchi, Alessio Gagliardo, Erika Giribone, Matteo Lambertini, Flippo Marengo, Luca Marengo, Davide Negro, Rebecca Oreggia, Daniele Pesce, Fulvia Pierozzi, Michele Povigna, Cinzia Salvetti, Jacopo Santin, Emanuela Tappa, Stefano Tappa, Oscar Valle.

3C Scientifico: 19 studenti, tutti promossi. Simona Abbondanza, Alice Arena, Emanuela Berta, Andrea Bonifacino, Riccardo Colman, Mirco Danna, Giulia Franzino, Camilla Gallese, Lorenzo Ighina, Elena Machetti, Serena Marengo, Valentina Parabolani, Alice Parodi, Pietro Piovano, Simone Pivotto, Elia Poggio, Marco Sciutto, Stefano Sgam-melia, Cinzia Veglio.

4C Scientifico: 14 studenti, tutti promossi. Simona Balestra, Angelo Bonifacino, Vera Castagnini, Isabella Demichelis, Elena Ghiso, Sara Ligorio, Gian Paolo Manfrino, Veronica Paonessa, Paolo Poggio, Marcella Prandi, Stefano Rossi, Valentina Scaroni, Francesco Turnaturi, Monica Visconti.

5C Scientifico: 13 studenti, tutti ammessi. Alex Bazzicalupo, Martina Blangero, Michela Carlini, Cristina Ceruti, Elisa Cervone, Gabriele Dalla Vedova, Elisa Delpiano, Gabriele Di Giosia, Raffaele Gammuto, Elisa Malandrino, Roberto Malfatto, Sara Morana, Sergio Occhipinti.

Riuscito il primato da Guinness

Un cannolo di 465 metri per le vie di Carcare



Carcare - È riuscita, domenica 17 giugno, l'impresa di entrare nel Guinness dei primati con il cannolo più lungo del mondo.

Con il supporto dei commercianti aderenti al Centro Integrato di Vie "Il negozio", per il centro storico di Carcare, domenica 17 giugno è stata la giornata del record, con il cannolo farcito di crema di cioccolato (offerta dalla Perugina) più lungo del mondo.

Gli artefici della scommessa, un pasticcere del centro storico con l'aiuto di panifici, hanno sfornato un cannolo lungo circa 465 metri e farcito con oltre 160 Kg. di crema.

Il dolce, prodotto a tranci di qualche metro, è stato assemblato su un'impalcatura lungo tutto il centro storico, da via Garibaldi a via Castellani, in un simbolico dolce abbraccio al di qua e al di là del Bormida, passando sul Ponte Vecchio di recente ristrutturazione. La sfida è stata vinta sotto l'occhio vigile di RAI 2 e RAI 3 e di TV locali oltre che alla presenza di giornalisti e di molte autorità che, intorno alle ore 16, hanno dato il primo taglio al lunghissimo cannolo con l'accompagnamento di un buon bicchiere di vino dolce offerto agli oltre 2000 presenti.



Con Fierens nel Convento

Cairo M.te - Venerdì 22 giugno, con inizio alle ore 21, nella cornice suggestiva del Convento di N.S. degli Angeli avrà luogo un concerto di Guillermo Fierens. Il celebre chitarrista si esibirà con musiche di Frescobaldi, Weiss, Sor, Moreno, Torroba, Villa-Lobos, Barrios. Lo spettacolo, inserito nell'ambito della 2ª Rassegna Musicale Città di Cairo Montenotte, è patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune.

Risultato in altalena per il baseball cairese

Cairo Montenotte - Una partita vinta ed una persa domenica 17 giugno per la Cairese sul diamante di Via XXV Aprile. Ora la squadra occupa il terzo ultimo posto nella classifica, a pari punti con il Senago.

Nel match mattutino un bel 12 a 2 per i Valbormidesi rispecchia bene l'incisività in attacco e la determinazione difensiva. Da segnalare le tre doppie eliminazioni effettuate in difesa. Sul monte di lancio hanno dato buona prova di sé Boccardo, rilevato da Suffia. Degna di nota anche le prestazioni del terzo base Brugnone e della cerniera De Bon-Bellino.

La seconda partita ha offerto momenti di agonismo spettacolari, fino all'ottavo inning le squadre si sono mantenute sul quattro pari. Uno strepitoso Sandini come lanciatore e un bellissimo fuoricampo di Brugnone hanno contribuito al pareggio.

Purtroppo al nono inning un impressionante succedersi di battute valide degli avversari, tra cui due fuoricampo interni hanno lasciato la Cairese a 4 punti, mentre i lombardi hanno trionfato per 12 a 4. Esordio nella serie b di Gallese, autore di una battuta valida. Giornata sfortunata per la Juniores, che si è vista opposta all'Avigliana, prima in classifica, trenta a zero il risultato finale. Avigliana che vanta alcuni giocatori che militano già in serie B. La Juniores

Potrà comunque riscattarsi sabato prossimo a Cairo contro la Juve.

I cadetti hanno perso per soli tre punti (13 a 10) contro i Grizzlies, combattendo una bella partita nella quale sono apparsi in forma, concentrati ed aggressivi.

Serena

Deگو: sabato 9 giugno nel teatrino dell'asilo

Spettacolo di fine anno degli studenti delle medie

Deگو. Sabato 9 giugno, nel teatrino dell'asilo, un fantastico spettacolo di fine anno è stato presentato dagli alunni delle scuole medie di Deگو.

Il parroco Don Natalino ci ha gentilmente ospitati, dandoci modo di esibirci in un "musical" diretto dalla prof. di lettere Maria Iannelli, regista inimitabile, aiutata dalla prof. di lettere Maria Grazia Salvagno e dalla prof. di educazione artistica Fausta Buzzone.

Bisogna dire che le tre tenaci e battagliere insegnanti tanto si sono impegnate nel corso dell'anno scolastico che sono riuscite a far emergere il meglio da ognuno di noi, anche dai più timidi e riservati.

E sabato sera è stato un successo! Sia di pubblico, numerosissimo, sia degli alunni che si sono esibiti con competenza e disinvolture in canti, danze popolari, balletti moderni, barzellette e scenette umoristiche. Durante questo divertente



saggio, i ragazzi di prima e seconda media hanno presentato brani strumentali suonati con la diarmonica, danze popolari folcloristiche, danze contemporanee, storielle e freddure spiritose a spese dei nostri cari professori. Noi di terza media abbiamo

ballato sulle musiche di "Grease", "Eldorado", "Around the World" e ... massimo della perfidia dei più audaci è stata la rischiosa imitazione di alcuni insegnati avuti nel corso di tre anni, su copioni inventati da noi durante il freddo inverno, quando non pensavamo

ancora al tanto temuto esame. Al termine, come i grandi artisti, uscendo dal teatrino abbiamo ricevuto congratulazioni ed elogi da tutti i presenti in sala.

Stefania Cogliandro
Classe 3ª E Deگو

Parla europeo

Canelli. Inesorabile come il tempo, l'Assedio di Canelli continua nella sua crescita.

La decima edizione, ormai europea, con i suoi oltre 50 mila visitatori, provenienti da tutta Italia (molti gli stranieri presenti), nonostante il temporale di domenica sera, che ha fatto saltare alcuni appuntamenti, compreso i fuochi d'artificio, è stata esaltante.

Il ricco programma (ma l'Assedio, ormai da anni, comincia molti giorni prima con la trasformazione del centro in città seicentesca e l'arrivo dei turisti) ha preso il via sabato pomeriggio con l'entrata dei gruppi e dei popolani all'interno delle mura per resistere all'attacco degli oltre quattrocento militari nemici.

Dopo la chiusura delle porte, in piazza Cavour, trasferimento, in massa, ai prati Gancia, a Villanuova, per la spettacolare battaglia, sui verdi prati del parco, commentata nelle sue fasi, dallo speaker ufficiale e regista della manifestazione Alberto Maravalle, dalla benedizione delle truppe da parte dei frati di S. Agostino, agli scontri, le cannonate, i falò, gli assalti, i duelli a piedi e a cavallo che hanno catturato il folto pubblico assiepato sulle naturali 'tribune', ai lati del semicerchio.

Bella la novità della rustica porta, con il suo villaggio (opera dell'allestitore storico Sergio Merlino) a Villanuova che, finalmente, è diventata l'apice della manifestazione e il centro della curiosità dei turisti. Applauditi, come non mai, i continui cortei su e giù dalla Sterna sempre affollatissima ed affascinante.

Con le prime ombre della sera, prende il via l'assalto delle varie Osterie e Taverne che hanno fatto il tutto esaurito nei vari turni, nonostante la leggera pioggerella che ha "rinfrescato" i bollori della battaglia.

Alle 22, una battaglia in notturna a Villanuova con relativo incendio al Castello, sicuramente migliorato rispetto alle passate edizioni, mentre, in contemporanea, si svolgeva il corteo funebre della Marchesa Scarampa, partito dalle scuole elementari, accompagnato dai lugubri rintocchi delle campane.

La serata di battaglie e duelli si è poi conclusa in piazza Aosta con lo spettacolare duello tra briganti e militari.



I vincitori del bando della Ferrazza

Canelli. La commissione del Bando della Ferrazza dell'Assedio di Canelli 2001, composta da Ivana Bologna, Giusi Gabello, Sara Lassa, Lionello Archetti Maestri e Giovanni Battista Garbarino, tra 12 gruppi partecipanti ha premiato i seguenti:

- Primo assoluto: Gruppo spontaneo genitori delle scuole materne ed elementari con il mercato seicentesco del Convento di S. Agostino (72 punti meno 2 di penalità). Motivazione: "...ottimi i profumi che aleggiavano nel cortile, meloni ed angurie conservate come da tradizione (nel fieno e rinfrescate nel tino), una menzione particolare va alla bancarelle delle erbe per la varietà e la cura nell'esposizione".

- Secondo premio a due gruppi: 1) Gruppo storico militare di Venaria con scene di vita quotidiana di corte (67 punti meno 2 di penalità). Motivazione: "nonostante la svantaggiata collocazione (la modernissima piazza Zoppa) il gruppo ha sempre conservato la propria identità di personaggi e l'integrazione del loro ruolo...".

2) Notabili della Magnifica Comunità di Canelli con eresie, elemosine, rivolte, inquisizioni, rogo (65 punti senza penalità).

Motivazione: "...buona l'interpretazione generale, ottima l'interpretazione della 'peccatrice'".

- Terzo premio: Gruppo spontaneo genitori di Castelnuovo don Bosco con l'antica lavorazione dei formaggi e della lana (63 punti meno 2 di penalità). Motivazione: "pur essendo un gruppo molto piccolo è riuscito a rappresentare un quadro flessibile del tema prescelto... un particolare apprezzamento per la realizzazione dello steccato e la presentazione dei velli".

Il premio per il gruppo più numeroso va al Gruppo spontaneo genitori delle scuole materne ed elementari con cento figuranti. Il premio al primo gruppo canellese escluso va al Gruppo del teatro viaggiante, ispirato alla commedia dell'arte (57 punti senza penalità). Con la motivazione: "Ottima la scelta del tema, ma realizzata in modo troppo da scuola di recitazione".

Premi e numeri vincenti della "riffa del tiletto"

Canelli. Questi i premi e i numeri sorteggiati nel gioco della 'riffa':

Vince 1/2 dozzina di bottiglie il numero 1536; una dozzina di bottiglie, il n. 1226; una dozzina di bottiglie il n. 771; due dozzine di bottiglie, il n. 455; due dozzine di bottiglie, il n. 1501; quattro dozzine di bottiglie il n. 501.

Per ritiro dei premi rivolgersi al Sig. Barbero Vito del Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli (tel. 0141-822077)

Erano presenti

Canelli. All'Assedio tra i personaggi e le autorità abbiamo notato: il console spagnolo a Milano, Ignatio Vasalo, presidente della Commissione della Difesa della Camera spagnola, senatore Alesandro Munõ Alonzo, il neo vice ministro all'Economia Maria Teresa Armosino, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il presidente della provincia Roberto Marmo, per l'occasione in costume seicentesco, accanto al duca di Savoia (assessore Beppe Dus) e al podestà, Oscar Bielli, il dott. Renzo Gancia, il dott. Luigiterzo Bosca, il dott. Carluccio Micca Bocchino, lo scenografo Carlo Leva, il comandante provinciale colonnello Ales, la signora Renate Hendelmeier, presidente del Basic Village Robe di Kappa, il dott. Antonio Di Santo e il dott. Salvo Parello.

Vincitori e premi del gioco della Carra

Canelli. Il gioco della "carra" (la botte di vino) nel quale si sono cimentati, nel pomeriggio di domenica, gli spingitori dei sette Comuni dell'Unione Collinare tra Langa e Monferrato, ha visto il confronto finale fra il vincitore di questa edizione, il Comune di Costigliole, e il gruppo dei Macedoni, vincitori dell'edizione passata (e di altre precedenti).

La classifica e i premi assegnati ai primi quattro:

1) Gruppo Macedoni (trofeo artistico, 7 salami, 7 confezioni amaretti e 7 robiolo); 2) Costigliole (50 Kg di farina di grano, 50 Kg di farina di mais e 7 robiolo); 3) Coazzolo (1/2 stara ovvero 35 Kg, di farina di mais); 4) Canelli (7 robiolo e 7 confezioni di amaretti); 5) Calosso; 6) Moasca; 7) Montegrosso d'Asti; 8) Castagnole Lanze.

Gabriella Abate



l'Assedio 2001

I veri padroni della magica notte del solstizio d'estate sono stati i moltissimi giovani, che, giunti da ogni dove, hanno gremito la Sтерна, tanto che le forze dell'ordine sono state costrette a chiuderne l'accesso. Giovani padroni di ogni angolo, fino al mattino, tra canti, schiamazzi, attacchi improvvisi, e... fiumi di vino.

La domenica, dopo il sonnacchioso risveglio delle truppe, un po' tutte con "i piedi a rotelle", son tornati a farsi sentire il ferragliare delle spade e lance, gli spari dei fucilieri e dei cannoni per la terza grande battaglia e l'ultimo attacco alla porta principale, opera di Carlo Leva, famoso scenografo di Sergio Leone e Federico Fellini.

Con l'arrivo dei 'nemici' nicesi il cannoneggiamento aumenta. Entrano in campo le truppe dei popolani, con forche e bastoni. La battaglia si fa epica e coloratissima. Andato a vuoto un tentativo di trattativa da parte dei nicesi, comandati dal duca di Nevers (Dedo Roggero Fossati, 'morto dieci volte e dieci volte risorto, grazie al buon vino canellese'), il grande assalto finale e la definitiva cacciata del nemico con la resa.

Trombe, tamburi, urla sanciscono la fine dell'assedio. Il grande corteo della vittoria è rallegrato dalle musiche d'epoca della banda 'Città di Canelli', in perfetto costume seicentesco. Grandi esibizioni dei tamburini.

Dopo l'aperitivo di classe nelle nuovissime cantine Contratto, la battaglia si sposta nelle quindici osterie e nei numerosi punti di ristoro... letteralmente sopraffatti dai famelici avventori. La grande abbuffata della vittoria si stempera verso le 16 con l'appassionante disfida della Carra, quest'anno riservata ai sette Comuni della Comunità collinare. Una gara che merita maggiore valorizzazione nell'economia e nell'immagine dell'Assedio.

Poi il temporale guasta festa, con fuggi fuggi generale di turisti e banchetti e sospensione dello spettacolo pirotecnico che, probabilmente verrà recuperato durante la manifestazione "Canelli, città del vino", il 22 - 23 settembre.

Ma già si pensa all'undicesima edizione!

Mauro Ferro



Sul prossimo numero interviste, critiche e suggerimenti sull'Assedio 2001



NUOVA CITROËN C5 BREAK. 100% TECNOLOGIA UTILE.

La nuova sospensione idroattiva 3, annulla il peso del carico mantenendo sempre l'assetto costante. Unica Break al mondo dotata di dispositivo di regolazione dell'altezza del piano di carico, con un volume interno che va da 563 litri, il più grande della sua categoria, fino a 1658 a sedili posteriori ripiegati. Citroën C5 Break è 100% tecnologia utile: alato frenata d'emergenza (EVA), dispositivo che segnala il calo di pressione dei pneumatici, filtro FAP che riduce drasticamente l'emissione di particolato, dispositivo antipattinamento, cambio automatico autoadattativo a comando sequenziale, auxilio elettronico al parcheggio, accensione automatica dei fari, dei tergicristalli e delle luci d'emergenza.

5 motorizzazioni (2.0 16V 138 CV - 2.0 16V HPI 143 CV - 3.0 V6 210 CV - 2.0 HDI 110 CV - 2.2 16V HDI 136 CV) 2 allestimenti (SX - Exclusive)

A partire da lire 45.000.000 (€ 23.240,56)
Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

L'UNICA BREAK CHE ARRIVA A 1658. SENZA ACCORGERSENE.

SCOPRI C5 BREAK. I CONCESSIONARI CITROËN TI ASPETTANO SABATO 23 E DOMENICA 24 GIUGNO.

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI RINGRA.

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
AMERIO ALDO & C. S.n.c.
Canelli (ASTI) - Regione Secco, 4/C - Tel. 0141 823112

OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE SERGIO
Via Pollenzo, 14 - ASTI
Tel. e fax 0141 59375

Neo Viceministro all'Economia

L'on. Armosino sottosegretario con un incarico "pesante"

Canelli. "Meglio di così non poteva andare". E così Maria Teresa Armosino, lunedì sera, 11 giugno, ce l'ha fatta ad entrare "nella squadra di governo", come sottosegretario all'Economia.

Nell'articolo del 15 aprile scorso che riportava il suo programma, L'Ankora titolava "Armosino, un candidato che parla da Ministro". Sarà 'soltanto' uno dei 53 sottosegretari del governo Berlusconi, ma con un incarico 'pesante' che è "meglio di un Ministero di rincalzo" (con ogni probabilità avrà da Tremonti la delega, che conta veramente tanto, alle Fondazioni Bancarie, compito nel quale già si era distinta durante la passata legislazione).

E così, per la prima volta, la valle Belbo e la valle Bormida (il collegio n. 5, Canelli - Cortemilia, 85 Comuni, 100 mila elettori, 140 mila abitanti circa) sono "rappresentati direttamente in un governo e potranno far arrivare, ai massimi livelli, le necessità del territorio"... che sono veramente molte.

L'Armosino, 46 anni a luglio, avvocato, coniugata, un figlio, presidente nazionale di 'Azzurro donna', nelle politiche del 13 maggio, con il 53,3% di preferenze (56,78% a Canelli), è risultata prima in Piemonte fra i candidati di Forza Italia. Era già stata eletta in Parlamento nel 1966.

E' ritornata a Canelli, accompagnata dalla 'zia' Mariangela Cotto e da un folto stuolo di 'amici', domenica 17 giugno, per l'Assedio. Come aveva promesso ha mantenuto in vita, anche dopo le elezioni, il suo ufficio di rappresentanza (aperto il martedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30). Tutti segni di buona volontà e voglia di essere presente 'nel e per' il territorio.

Le grosse promesse (ospedali e strade), comunque, restano ben scolpite non solo nelle cronache, ma soprattutto nella testa e nel cuore della gente.

A rappresentare le istanze del più vasto territorio del collegio Asti - Acqui (146 Comuni, 200 mila elettori, 250 mila abitanti circa) si è solennemente assunto il compito anche il senatore, Guido Brignone, alla sua seconda legislatura, cuneese, 54 anni, insegnante, commerciante, coniugato, due figli. Anche Giorgio Galvagno, 57 anni, ex sindaco di Asti, (collegio Asti nord), molti amici anche a Canelli, farà "tutto il possibile per dare una a sollevare le sorti di tutto l'Astigiano".

E a livello regionale?

Sette sono i ministri lombardi, tre i sicilian



Il senatore Guido Brignone con l'on. Maria Teresa Armosino.

liani, tre i laziali... nessun piemontese in serie A.

Al Piemonte cosa è toccato? Il cuneese on. Raffaele Costa (Fi) non ha accettato l'incarico di viceministro al Lavoro, preferendo quello di europarlamentare ("Ministro junior alla mia età? Ridicolo!"); Ugo Martinat (An) è viceministro alle Infrastrutture e trasporti; sei i sottosegretari: Michele Vietti (Ccd) alla Giustizia, Paolo Mammola (Fi) ai Trasporti, Maria Grazia Siliquini (An) all'Istruzione, Maria Teresa Armosino (Fi) e Giuseppe Vegas (Fi) all'Economia e Teresio Delfino (Biancofiore) all'Agricoltura.

"E' certo che il Piemonte avrebbe potuto e dovuto essere maggiormente rappresentato al governo - commenta il sindaco Oscar Bielli - E' altrettanto certo che non è facile far quadrare gli equilibri e le esigenze dei partiti e dei territori, mantenendo persone competenti nei vari dicasteri.

Sono sicuro però che questa situazione darà più forza contrattuale e aumenterà lo spazio ed il peso dei nostri, tutti validissimi, sottosegretari".

Al senatore Brignone però, il sindaco Oscar Bielli non glielo manda a dire e, ancora una volta, a muso duro, torna alla carica: "E' semplicemente scandaloso che continui a fare il consigliere provinciale a Cuneo e che non entri molto di più in quello che è il suo territorio".

beppe brunetto

Importante assemblea venerdì 22 giugno

A Canelli aprirà una "Bottega del mondo"

Canelli. Per tutti i consumatori attenti e consapevoli, importante appuntamento, venerdì sera, 22 giugno, nei locali della segreteria parrocchiale di S. Tommaso, in piazza Gioberti.

Durante la serata, sarà presentato il nuovo progetto per la costituzione dell'Unità locale della 'Rava e della Fava' che porterà all'apertura, anche a Canelli, della Bottega del Mondo.

"E' dal 1990 che la nostra città ed il sud astigiano - ci dice Monica Gallone, a nome di tanti altri volontari - sono in contatto con la realtà del Commercio Equo e Solidale: bancarelle alle fiere, davanti alla chiesa, articoli sulla stampa, iniziative culturali, fino ad una sede fissa, in piazza Gioberti, con apertura regolare (martedì mattina, il sabato tutto il giorno e la mattina di ogni prima domenica del mese). Il tutto in base alle forze dei volontari.

Oggi i tempi sono maturi per dare il via ad un progetto stimolante, impegnativo ed ambizioso.

Crediamo che sia importante riuscire ad aprire un punto vendita permanente, aperto tutti i giorni, di prodotti del Commercio Equo e Solidale e del biologico locale.

Si tratta di un servizio che si rende a tutti coloro che vogliono trovare prodotti genuini, sicuri, puliti (da tutti i punti di vista, di qualità e senza sfruttamento) che spesso sono costretti a rinunciare o a fare chilometri per recuperarli. Inoltre ogni volta che andiamo a fare la spesa noi abbiamo il "potere" di scegliere certi tipi di prodotti e di modi di produrre (per esempio quelli che rispettano la dignità dell'uomo e dell'ambiente). Con una 'Bottega del Mondo' in zona, questa scelta può diventare



davvero quotidiana e a portata di tutti.

Tutto ciò che si è fatto fino ad oggi è stato possibile anche grazie alla stretta collaborazione con la Bottega del Mondo 'Della Rava e della Fava' di Asti, referente provinciale per il Commercio Equo e Solidale. Si tratta di una cooperativa di consumatori, nata ad Asti, nel 1975 per sostenere la cultura e la distribuzione dei prodotti locali provenienti esclusivamente da coltivazioni biologiche e valorizzare il

sociale sul territorio. Durante l'ultima assemblea, svoltasi in Asti, 19 maggio, la cooperativa ha deciso di sostenere un nuovo progetto: l'apertura a Canelli di una sede della 'Rava e della Fava'.

E' il momento di unire tutte le forze, soprattutto di coloro (consumatori e produttori) che sono interessati ai temi della sana alimentazione, dei cibi alternativi, della solidarietà, della dignità delle popolazioni povere e sfruttate, della piccola economia... b.b.

I primi nove anni con i militari dell'assedio



Canelli. Il Consiglio Direttivo del Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli, giunto alla fine del proprio mandato, propone, per questa decima edizione della manifestazione, un altro dei suoi opuscoli dedicati ad aspetti specifici di ciascuna edizione dell'Assedio e all'attività del Gruppo.

Immagini di una rievocazione storica sempre più accurata in tutti i suoi particolari, brani inediti ritrovati, descrizioni dei personaggi dell'Assedio, riferimenti all'enogastronomia seicentesca, osterie, taverne, gioco della carra, torture, ecc. Molto ricercati dai cultori di storia locale e dell'arte sono considerati opere da collezione, come i tiletto (lasciapassare) e le etichette dei vini 'storici' dell'Assedio che, ogni anno, variano.

Tra le edizioni più originali/ quella del '98, con l'Assedio raccontato sotto forma di fumetto grazie a Marco Melandri di Genova. Nel 1999 il fatto storico viene interpretato dal-

l'estro di sei pittori assediopoli: Gianfranco Ferrero ("Boss"), Massimo Ricci, Giancarlo Ferraris, Franco Asaro, Massimo Berruti, Marco Melandri.

Il numero dell'edizione 2000 è dedicato al Palazzo Taffini d'Acceglio in Savigliano, di proprietà del comandante della piazza di Canelli durante l'assedio del 1613 (interpretato anche quest'anno dal presidente del Gruppo Aldo Gai). L'associazione, nata ufficialmente nell'aprile 1994, era però già attiva fin dalla prima edizione della rievocazione storica. Il Reggimento del comandante Taffini, detto "Croce Bianca", è stato ricostruito sulla base di documenti antichi. "Non è un semplice gruppo in costume, - si legge nell'edizione di quest'anno - ma un reparto operativo con funzioni specifiche e concrete nell'ambito della manifestazione; le varie compagnie che lo costituiscono si dividono ruoli organizzativi e di controllo. G. A.

Dalla Provincia di Asti

La Provincia

"Più" vicina ai cittadini

Ha aperto, mercoledì, 13 giugno, sotto i portici del palazzo della Provincia, "Più", il "Punto Informativo Unificato", servizio dell'Amministrazione provinciale di Asti per le relazioni con il pubblico.

L'ufficio, ubicato nell'ex sede dell'azienda di promozione turistica, è dotato di terminali informatici per l'accesso al portale dell'Ente e ai servizi presenti in Internet.

Tra i compiti di 'Più': informazioni, ritiro pratiche, reclami, suggerimenti, bandi, concorsi, offerte di lavoro, leggi. Orario: dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 14. (0141/433.225)

Terremoto: dichiarazione dei costi entro il 13 luglio

I sindaci dei comuni terremotati nell'agosto 2000 sono stati invitati dall'assessore alla Protezione civile Sergio Ebnarabo, giovedì 21 giugno, ad un incontro con i responsabili regionali per la definizione dei nuovi adempimenti per l'assegnazione dei fondi disponibili previsti dal decreto del 4 giugno 2001.

Gli interessati dovranno inviare al proprio Comune, entro il 13 luglio prossimo, una dichiarazione con il costo de-

gli interventi oltre alle domande di contributo non ancora inoltrate.

Fassone nel Territorio Ambiente

L'assessore all'Ambiente della Provincia, Giancarlo Fassone, è stato nominato nel dipartimento Territorio - Ambiente dell'Unione delle Province Italiane

che si occupa di pianificazione, urbanistica, gestione parchi, acque, rifiuti, energia, tutela ambiente, ecc.

Sportello sport

Venerdì 22 giugno, alle 11, in Provincia presentazione alle società sportive delle finalità dello sportello sport attivato presso la Provincia. Avrà anche il compito di consulenza in materia di impianti sportivi (tel. 0141 433.345)

Consigliere Fondazione Cassa di Risparmio affannosamente cercasi

"Chi ritiene di possedere i requisiti di competenza tecnica ed esperienza adeguate alle caratteristiche specifiche delle attività della Fondazione... può far pervenire al Presidente della Provincia, entro il 6 luglio 2001, la propria dichiarazione di disponibilità alla nomina, accompagnata da un curriculum vitae"

b.b.

Brevi di cronaca

Muore in incidente stradale

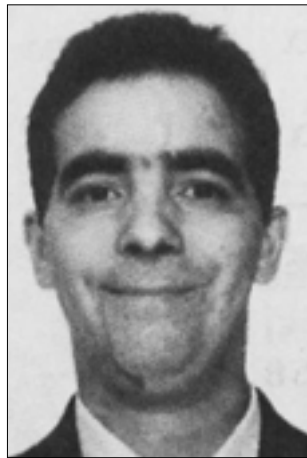
Mombaruzzo. Un giovane motociclista di Mombaruzzo Davide Chiaradia, di 29 anni, abitante in Via Sottomura, è morto in un incidente stradale sulla Bazzana Casalotto, domenica 17 giugno, verso le 12. Mentre era sulla sua Gileta, nell'affrontare una delle tante curve del tratto di strada, ha perso il controllo del mezzo terminando la corsa contro un palo di cemento dell'Enel. Sul posto oltre ai Carabinieri di Mombaruzzo è giunta un'ambulanza del 118 di Nizza che ha tentato invano di rianimare il giovane.

Il giovane, che lavorava presso la 'Idrotecnica' di Nizza Monferrato, era molto stimato e apprezzato da colleghi e titolari sia come amico che come abile tornitore.

La sua morte ha destato cordoglio in paese dove il giovane viveva con la madre ad altri due fratelli.

Morto il giovane ustionato

Canelli. Le gravi ustioni, riportate nell'incidente del 30 maggio scorso, mentre puliva la moto, nel cortile della propria abitazione di regione Docta, a Canelli, sono state fatali per Daniele Cirio, 27 anni che era stato ricoverato d'urgenza al Cto di Torino, con ustioni gravissime su tutto il corpo per la fiammata provocata da



Daniele Cirio

una tanica di liquido infiammabile lasciata inavvertitamente vicino al mezzo.

La grande corsa contro il tempo, le cure intensive ma il suo corpo non ha retto. Sabato pomeriggio 16 giugno l'ultimo saluto a Daniele nella Chiesa di Santa Chiara dove oltre ad amici e parenti c'era anche la bandiera listata a lutto del Comitato Locale di Canelli e di molte altre delegazioni di Croce Rossa, della quale faceva parte come attivo Volontario nella squadra tre. Ma.Fe.

A Castelnuovo Calcea il 24 giugno

La "Barbera dei sei Castelli" inaugura il punto vendita

Castelnuovo Calcea. Sarà inaugurata, domenica 24 giugno, alle ore 15, a Castelnuovo Calcea, in regione Opessina, la "vetrina promozionale" della Cantina Sociale "Barbera dei sei Castelli", di cui è presidente Beppe Carbone e direttore l'enologo Enzo Gerbi. Seguirà una visita ai rinnovati impianti di vinificazione, in regione Salere ad Agliano Terme, poco distanti dal punto vendita al minuto.

Sarà anche l'occasione dell'ufficializzazione della fusione, avvenuta nel 1997, della Cantina "Antiche Terre dei Galleani" di Agliano, della Cantina Sociale di Castelnuovo Calcea e della Cantina Sociale Barbera dei Sei Castelli. I lavori di ristrutturazione, da poco terminati, hanno consentito di accentrare vinificazione, stoccaggio e vendita all'ingrosso nella Cantina di Agliano Terme e la commercializzazione al minuto a Castelnuovo Calcea. Con notevoli investimenti, sono stati rifatti ed ampliati gli impianti di pigiatura e vinificazione, in modo da ottenere una lavorazione ottimale delle uve e un risultato qualitativo ai massimi livelli.

313 soci conferiscono alla Cantina la produzione ottenuta su una superficie vitata di



437 ettari nei Comuni di: Agliano, Castelnuovo Calcea, Moasca, Calosso, Costigliole d'Asti, Montegrosso, San Marzano Oliveto, Nizza Monferrato e Vinchio.

La Cantina è in grado di vinificare fino a 50.000 qli di uva (Barbera, Cortese, Chardonnay, Grignolino, Dolcetto, Moscato), con tre linee di pigiatura a rulli, tre reparti di vinificazione in rosso e uno in bianco completamente termocondizionati, stoccaggio per 27.500 hl e affinamento in 50 barriques.

Il progetto "Superbarbera",

messo a punto dalla Cantina con i Vignaioli Piemontesi, si propone la selezione dei vigneti altamente vocati con rese di 65/70 qli per ettaro per ottenere una Barbera d'Asti Superiore di elevatissima qualità. La Cantina ha recentemente creato un pool di tecnici viticoli delle varie organizzazioni professionali e società private (Vignaioli Piemontesi, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Sagea) per garantire ai soci il supporto tecnico necessario per migliorare la qualità dei vini, tenendo conto delle esigenze del mercato odierno.

Con borsa di studi

Saggio di fine anno all'alberghiero di Agliano

Canelli. Il 12 giugno scorso si è svolto il saggio di fine anno della scuola alberghiera di Agliano "Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane", nella nuova sede, di recente inaugurata, nella Tenuta La Generala, in regione San Rocco. Nel salone da pranzo che si affaccia sul suggestivo anfiteatro collinare, tra splendidi vigneti, gli invitati hanno potuto gustare i piatti preparati con molta cura, anche nella presentazione, dagli allievi che hanno terminato il 1° anno del corso di base di "addetti cucina" (nella foto), ma anche vini pregiati di cui il territorio può andare orgoglioso (dal Cortese dell'Alto Monferrato, alla Freisa d'Asti, alla Barbera d'Asti, al Piemonte Brachetto).

La direttrice Lucia Barbarino che, insieme al sindaco Dino Aluffi, ha fatto gli onori di casa, ha ribadito il ruolo svolto dalla scuola nella promozione del territorio e dei suoi prodotti tipici, come ricorda anche la recente denominazione di "Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane". Al piacevole incontro erano presenti anche il presidente del Consiglio provinciale Porro, il prefetto Bruno D'Alfonso, il questore Pericle



Bergamo, l'assessore provinciale al lavoro Antonio Fassone, il vice questore Antonio Nanni, il sindaco di Nizza Flavio Pesce, l'imprenditore Ugo Massimelli e il consulente del lavoro Biagio Soave, soci del Consorzio (costituito con capitale pubblico-privato) cui fa capo la scuola. E' stata assegnata, come ogni anno, una borsa di studio ad Andrea Barbarino. L'altra borsa di studio sarà invece assegnata, il 3 luglio, all'allievo migliore del corso di tecnico di marketing per l'enoturismo giunto, con successo, al terzo anno. Gli allievi qualificati nell'anno formativo 2000/2001 hanno conseguito le qualifiche gli

allievi: Botto Davide, Ceglia Jessica, De Sarro Antonio, Gulino Giovanni, Motta Antonella, Salimbene Gian Cristian, Secci Fabio (addetti cucina); Baarbarino Andrea, Barbarotto Filippa, Bologna Sabrina, Borgetto Tamara, Castrogiovanni Stefania, Delvecchio Arianna, Fracchia Simone, Marteddu Alberto, Rizza Barbara, Ronca Claudia, Vuono Luca (addetti sala-bar). Nello scorso anno si sono tenuti 360 corsi di formazione professionale autorizzati dalla Provincia di Asti e che hanno usufruito di fondi regionali. Anche per il prossimo anno si prevede un movimento di circa 700 allievi. G.A.

A Cassinasco

I vincitori della gara "Emergenze sonore"

Canelli. Sul palco del Maltese di Cassinasco, si è concluso, il 1 giugno, la competizione Emergenze Sonore cui hanno partecipato, in 16 serate, 64 band piemontesi. Dopo una lunga fase preliminare, durata quattro mesi, si sono svolte, a maggio, le semifinali cui hanno partecipato 16 gruppi.

La finalissima, nella suggestiva piazza di Cassinasco, è stata vinta dagli Interra Straniera, gruppo rock alessandrino, seguiti a breve distanza dai Chameleon Dog di Nizza Monferrato. Terzi i New Swing di Busca, quarti i Nucleo di Alba. Iniziata nel pomeriggio, con diretta su RadioMonferrato alle ore 16, è stata di ottimo livello tecnico e soprattutto musicale.

La giuria tecnica si è divisa: 5 voti ai New Swing, 4 agli Interra Straniera, 3 ai Chameleon Dog, 2 ai Nucleo. Quella popolare ha preferito gli emozionanti e rock Interra Straniera e i grintosi e giovanissimi Chameleon Dog (più di 200 voti), gruppo rivelazione del concorso, meno gli energici Nucleo e poco i New Swing, che pure hanno incantato con i brani di Enzo Fornione.

I vincitori della manifestazione, gli Interra Straniera,

"trascorreranno" 3 giorni nello studio di registrazione Neofonia, 2 giorni i 2° classificati Chameleon Dog, 1 giorno a testa New Swing e Nucleo. Una bella pergamena ricordo a tutti e un buono del Maltese di lire. 60.000 a gruppo. Il premio più importante è però l'insediamento dei primi 16 gruppi classificati nella compilation Emergenze Sonore, inserita su Vitaminic, diffusa da varie radio regionali e non, proposta a discografici, manager, locali. I 4 gruppi finalisti avranno inoltre 15 copie a gruppo della compilation.

La manifestazione è stata organizzata dal "Maltese" di Cassinasco (fondato nell'84), in collaborazione col Portale della Musica Samigo di Mombercelli.

L'idea è nata dall'incontro, due anni e mezzo fa, tra Dario Verdino, 42 anni, titolare della birreria "Il Maltese" (così denominato dai fumetti di Corto Maltese), e Igor, 25 anni, ideatore e gestore del Portale della musica che ha attivo il sito Internet www.samigo.it.

Il gruppo del "Maltese" ha dato anche vita, dieci anni fa, alla rivista letteraria omonima, diretta da Alessandro Barrico e dallo scrittore Andrea Drago. G.A.

Appuntamenti

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Nel pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30.

Ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il Fac (Fratello aiuto cristiano).

Ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone "Don Bosco" sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici.

Ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

Ogni venerdì e sabato sera, al Caffè Torino "Serate musicali".

Dal 5 maggio, per tre mesi, proseguono i "richiami" per le 620 persone coinvolte nel "Progetto Prevenzione Infarto della Valle Belbo", presso Ospedale di Canelli.

Fino al 30 giugno, "La bella estate", pastelli ed acquarelli di Franco Asaro in mostra nelle vetrine di via Giovanni XXIII, a Canelli.

Fino al 30 giugno, presso la Finestrella, in mostra i dipinti inediti di Mario Maserati.

Fino a Domenica 8 luglio, a San Marzano, "Estate al Castello 4°", rassegna di teatro dilettantistico e musicale.

Fino al 12 luglio: "I fasti del Grignolino": degustazioni ed assaggi in 5 ristoranti.

Fino al 15 luglio, Castello di Mango, mostra terrecotte, bronzi e marmi di Paolo Spinoglio.

Dal 28 giugno al 15 luglio: "Astiteatro".

Dal 30 giugno al 4 agosto: "Vignaledanza".

Dal 12 al 29 luglio: "Tempo di musica", 18 serate di grande musica: 6 serate a Canelli, 12 nei 7 Comuni della Comunità Collinare.

Fino al 28 ottobre, sesta rassegna "Castelli aperti".

Venerdì 22 giugno, ore 21, se-

greteria parrocchiale S. Tommaso, assemblea costitutiva della Cooperativa della Rava e della Fava.

Venerdì 22 giugno, ore 20,30, al ristorante "Il Grappolo", ad Alessandria, "I fasti del Grignolino".

Sabato 23 giugno, dalle ore 14, a S. Chiara, "Festa con parco gonfiabile".

Sabato 23 giugno, ore 21, a San Marzano O., "Estate al Castello 4°": "Rumori fuori scena", presentato dal Teatro degli Acerbi. Dopoteatro con l'Agriturismo "Rupestris" e i vini Bersano.

Sabato 23 giugno, si riuniranno i componenti la leva del 1941 per celebrare la ricorrenza dei loro 60 anni. Ore 18: s. messa, chiesa del Sacro Cuore, Canelli; ore 19: aperitivo, cantine di Casa Riccadonna con foto di gruppo; ore 20, ristorante Grappolo d'Oro, viale Risorgimento a Canelli, cena di gala allietata da complesso musicale.

Domenica 24 giugno, ai Caffi, "Raduno degli Alpini".

Domenica 24 giugno, a Calosso, ore 10,30 "Cammina cammina", passeggiata enogastrologica.

Domenica 24 giugno, a S. Stefano B.: "Mercatino del centro storico".

Domenica 24 giugno, festa del Corpus Domini: ore 18, S. Messa a S. Tommaso seguita dalla processione a S. Chiara.

Lunedì 25 giugno, all'Enoteca, ore 10: "La nuova amministrazione doganale italiana", a cura dell'Oicce".

Con evidenti tracce di lavori iniziati

Completo abbandono per un'altra area



La Nasa attacca il Comune e il verde

Canelli. L'articolo, documentato con foto, a firma di Ma.Fe., pubblicato la scorsa settimana su L'Ancora, "L'eterna questione delle aree verdi comunali", ha suscitato molti consensi nei lettori.

In redazione è giunta una lettera, che, in bell'italiano, dissquisce ed ironizza sulla "Nasa" (Nostra Amata Super Amministrazione) "che non fa", e quindi "E' esente da difetti. Chi non fa non falla".

Peccato riporti una firma fassulla, sia troppo lunga e solo per rimarcare che il Comune non fa il suo dovere "... le aree non sono verdi, ma gialle ed i giardini cittadini un parco con detriti, rifiuti, avanzati e deiezioni...". Appunto!

Canelli. Alcuni abitanti della zona ci hanno segnalato una nuova area verde in completo abbandono.

Si tratta dell'area situata tra via C. Alberto Dalla Chiesa e le vie Giovine e Maestri del Lavoro.

Qui, tempo fa, con la posa dei cordoli dei vialetti, erano partiti i lavori di realizzazione dell'area verde, che però sono stati misteriosamente interrotti.

Risultato: la zona è diventata una discarica con sterpaglie alte un metro.

**Cedesi
tabaccheria**

in Canelli

Tel. 0141 831317

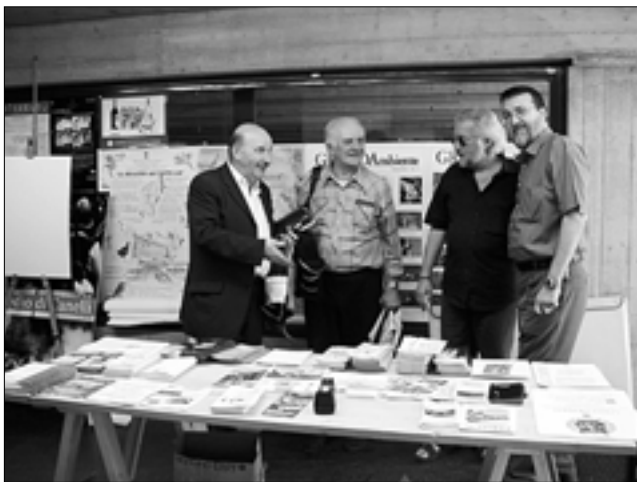
Fausone prima a San Damiano

Canelli. Loredana Fausone, domenica 17 giugno, a San Damiano, si è imposta nella nona edizione della "Strasandamiano alpino", gara provinciale di corsa su strada, di dieci chilometri.

L'atleta canellese ritorna al successo, in una stagione che l'ha vista perseguitata da alcuni infortuni muscolari. Al traguardo la Fausone ha preceduto Debora Ferro e al quarto posto l'altra canellese, l'ottima Franca Cinquemani.

Buoni i piazzamenti dei canellesi Beppe Testa, Sebastiano Speciale, Roberto Serviti, Beppe Scarampi, Marco Musso.

Ufficio manifestazioni invaso dai topi



Canelli. Durante i giorni antecedenti l'assedio proprio nel momento clou per l'organizzazione l'ufficio manifestazione è stato invaso dai topi. La moria dei roditori dovuta all'operazione di derattizzazione ha creato notevoli problemi con sgradevoli odori ed un pullulare di insetti. Sono in molti a dire che l'ufficio manifestazioni è situato più che in locale adeguato in un vero proprio sgabuzzino. Sarebbe opportuno di cercare una nuova collocazione.

A Loazzolo è morto Ranaboldo pittore e collezionista

Canelli. Si era trasferito da Caselle Torinese a Loazzolo più di vent'anni fa, Riccardo Ranaboldo, morto lunedì mattina, nell'ospedale di Acqui Terme, all'età di 70 anni, per arresto cardiaco. Dopo aver lavorato col padre astucciaio e aver incorniciato per tanti anni quadri, conoscendo i più grandi pittori dell'area torinese (Calandri, Casorati, Soffiantino, Tabusso), si era dedicato a tempo pieno alla pittura.

A Loazzolo, paese natale della moglie Clelia (da cui aveva avuto i figli Ennio e Claudia), aveva aperto la galleria "Punto d'Arte", dove oltre ai suoi lavori esponeva anche opere di altri artisti. La sua casa, affettuosamente chiamata "Care-pere" (care pietre), nel centro del paese, era una sorta di laboratorio-museo di quadri, vecchi mortai e pietre 'storiche', con un romantico giardinetto popolato di opere d'arte.

Soprattutto d'estate, allestiva originali mostre nell'artistica chiesa sconsacrata dei Battuti. Amava ritrarre nei suoi quadri antichi oggetti del mondo contadino e reperti archeologici.

Tra i suoi amici più cari, i canellesi Massimo Berruti, Giancarlo Ferraris, Paolo Spinoglio, lo scultore acquese Zitti, i torinesi Musci, Ferroglia, Saccomandi, ecc.

Gabriella Abate

Cesare al Giro della Spagna



Canelli. "E vai, Cesare!". Dove? Naturalmente al giro ciclistico che annualmente viene organizzato per i giovani a tre giri (Slovacchia, Polonia, Lituania nel '98; Dolomiti nel '99 e Roma nel 2000). L'anno scorso (dal 7 al 22 agosto) ha percorso il XV GMG, Colle Don Bosco - Roma in 15 tappe tra cui Pavia, San Patrignano, Nomadelfia, La Verna, Giornata mondiale della Gioventù (Giubileo a Roma). Quest'anno, dal 28 lu-

glio a martedì 14 agosto, il giro si sposta nel sud della Spagna, con le principali tappe a Siviglia, Gibilterra, Malaga, Granada, Cartagena, Alicante, Valencia, Barcellona... con momenti di svago e cultura lungo tutto il percorso. 1275 chilometri! (info 011 9877111)

Perché tanta fatica? "Perché pedalare insieme vuol dire costruire insieme. Per quindici giorni ti ritrovi in mezzo a tanta gente pulita. Ti senti bene, ringiovanisci. Spero proprio che qualche giovane mi segua".

È allora vai! Cesare, sei tutti noi! Poi ci racconterai. **b.b.**

Castelli, palazzi, ville, forti riaprono ai visitatori

Canelli. Sono sessantacinque le dimore storiche del Basso Piemonte che, fino al 28 ottobre, resteranno aperte ai visitatori della domenica. La manifestazione "Castelli aperti", giunta alla sesta edizione, è organizzata dalle Province di Alessandria con ventun strutture, Asti con dodici e Cuneo con trentadue. Gode del patrocinio del Ministero dei Beni culturali ed è organizzata dalla Società Consortile Langhe Monferrato Roero. L'apertura dei castelli, palazzi, ville e forti, è accompagnata da mercatini, concerti e spettacoli, ecc.

Uno stop in via Roma contro la velocità



Canelli. E' entrato in funzione, già da tempo, il nuovo "stop" in via Roma. All'incrocio con via Giovanni XXIII, sono stati installati due grandi cartelli di divieto, in entrambi i sensi di marcia. E così, mentre in precedenza erano gli automobilisti provenienti da via Giovanni XXIII a doversi fermare ora avranno il diritto di precedenza sui veicoli in transito in via Roma. L'intento della modifica al traffico cittadino è quello di rallentare la velocità di transito in via Roma e smaltire meglio il traffico veicolare in via Giovanni XXIII. Quindi gli automobilisti dovranno tenere bene d'occhio le strisce gialle a terra e i grossi cartelli di stop. Da segnalare la scarsa visibilità per i veicoli provenienti da Via Roma, lato Comune, in quanto sul lato destro sono sistemati alcuni cassonetti dei rifiuti che non consentono di vedere l'arrivo delle auto in prossimità dell'incrocio. (Foto Ferro)

Opuscolo Regione su rischi ozono

Canelli. Un opuscolo sull'inquinamento da ozono è stato realizzato dalla Regione Piemonte.

La Provincia di Asti si è attivata per distribuirlo a tutti i Comuni, scuole, sedi Asl 19, associazioni ed enti vari che hanno la possibilità di raggiungere e coinvolgere i cittadini. Infatti, con l'arrivo del bel tempo e del caldo, l'ozono, nemico della qualità dell'aria, cresce.

"Gli allarmismi non servono, la Regione Piemonte preferisce la strada dell'informazione ai cittadini", così si legge nell'opuscolo, di facile consultazione. Presenta dati, notizie, consigli e suggerimenti per sapere come comportarsi e migliorare la qualità della vita. Un'alta concentrazione di ozono nell'aria può infatti provocare effetti dannosi all'organismo: dall'irritazione del naso e della gola a problemi di carattere respiratorio.

I più esposti sono i soggetti 'sensibili' come bambini, anziani, donne in gravidanza. Tra i soggetti più a rischio: gli asmatici e le persone con patologie polmonari e cardiache. **G.A.**

fars

ASTI - Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750
Fax 0141 436935

ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949

CANELLI - Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859

IRRIGAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE

GRUNDFOS
Elettropompe e sistemi di pompaggio
per uso domestico



GEL
HYDROTECHNOLOGY

Addolcire
la definitiva soluzione
al problema del calcare



SIRIA
L'ARTE NELL'IRRIGAZIONE

Irrigatori con movimento a turbina

Venerdì 22 giugno, dalle ore 21

Clima post-elettorale in Consiglio comunale?

Nizza Monferrato. A circa tre mesi e mezzo dall'ultima seduta, il Consiglio comunale di Nizza Monferrato tornerà a riunirsi al Campanon venerdì 22 giugno alle ore 21.

Il punto più importante all'ordine del giorno della discussione dell'assemblea cittadina sarà, come è regola ogni fine primavera, l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2000, cioè il documento economico che testimonia l'utilizzo degli stanziamenti messi a bilancio ad inizio anno e i conseguenti avanzati o disavanzi rispetto al budget preventivato (e nello specifico caso nicese si deve registrare un avanzo). Sempre in ambito economico saranno discussi in sala consiliare la prima variazione e il primo storno del bilancio di previsione 2001, adeguamenti necessari ad affrontare nuove eventualità di spesa, e l'utilizzo del surplus rimasto dall'anno 2000 di cui sopra si è detto.

Ma di interesse, nonché foci di discussione, saranno anche le interpellanze che i consiglieri di opposizione del gruppo Nizza Nuova rivolgeranno alla Giunta Pesce in apertura di riunione. Il consigliere, Pietro Braggio, preso atto della recente ritenteggiatura dei portici sotto il Palazzo comunale, ha chiesto di «conoscere... quali siano le concrete iniziative che si vogliono intraprendere per evitare il continuo ripetersi di atti vandalici, o almeno per perseguirne i responsabili... in una zona che dovrebbe già essere sotto il continuo monitoraggio delle note telecamere, nonché oggetto di specifici controlli da parte dell'Istituto di vigilanza». Lo stesso

Braggio insieme a Giorgio Pinetti chiede poi «di conoscere... se in occasione della manifestazione di chiusura della campagna elettorale del candidato alla camera signor Porcellana, ... in data 11/5/01 sulla piazza Martiri di Alessandria, sia stato utilizzato il palco di proprietà comunale e quindi, in caso affermativo, chi abbia in concreto provveduto alla sua predisposizione». Infine i consiglieri Gabriele Andreetta e Luigi Perfumo chiedono «con riferimento alla recente visita da parte del ministro dell'Interno, on. Bianco, se si sia trattato di una manifestazione istituzionale ovvero di un incontro organizzato nell'ambito di attività di mera propaganda elettorale».

Per il resto il Consiglio discuterà l'adozione e l'approvazione definitiva di cinque piani di recupero di libera iniziativa in diversi punti della città. Da verificare poi se la recente riesplorazione del problema sanità locale troverà spazio (o almeno promessa di spazio in un'altra riunione) in questa assemblea, dal momento che il problema è di interesse assolutamente generale e investe l'intera cittadinanza.

Sulla carta dunque un Consiglio che, al di là del momento delle interpellanze, si presenta con un programma di routine amministrativa. Ma sarà tuttavia interessante vedere se le «tossine» accumulate nella lunga e combattuta campagna elettorale per le politiche del maggio scorso e le ripercussioni dello stesso voto che ha portato al governo il Centrodestra della Casa delle Libertà di Silvio Berlusconi, saranno state smaltite dai protagonisti della politica e

dell'amministrazione nicese. Anche perché Nizza rimane l'unico centro olivista dell'Astigiano, dominato a tutti i livelli dalla CdL, e la sensazione di «assedio» aleggia, certamente con diverse prospettive, su entrambi gli schieramenti.

Il dibattito sul dopo 13 maggio è stato piuttosto vivace in città, dove i rappresentanti dei due schieramenti (per tutti Carcione e Andreetta) che hanno lavorato in prima persona per i candidati locali, si sono confrontati sui rispettivi punti di vista. L'ultimo di questi interventi in ordine di tempo è stato quello del segretario provinciale dei Ds Mauro Oddone, che promettendo per il prossimo appuntamento elettorale (le Comunali di Asti) una campagna elettorale capace di parlare alla gente dalla base, non ha risparmiato una frecciata al sindaco di Asti Luigi Florio («Il suo progetto di città del '98 non è nemmeno all'orizzonte, semplicemente perché le tante promesse erano molto belle ma irrealizzabili in pratica») e soprattutto a Maria Teresa Armosino, a lungo indicata come ministro certo del prossimo esecutivo (ma mentre ad Asti ancora si sosteneva questa tesi a Roma nessuno la inseriva già più nel toto - ministri, n.d.r.), si ritrova ora a ricoprire l'incarico di sottosegretario all'Economia:

«L'ho cercata quando l'esecutivo giurava davanti al presidente Ciampi, ma non c'era. E non cerchi di sostenere le tesi che un sottosegretario è lo stesso di un ministro, anche se per l'Astigiano può essere importante anche un sottosegretario».

Stefano Ivaldi

Presentazione il 7 luglio all'Erca

L'elenco degli sponsor dei dipinti del convento

Nizza Monferrato. Sabato 7 Luglio, alle ore 9,30, verranno presentati ufficialmente i quadri restaurati a cura de L'Erca con l'intervento di munifici sponsor. Si tratta di 21 dipinti ad olio su tela. Di seguito i titoli delle opere ed il nome di chi ha sponsorizzato il restauro:

GIOBBE DERISO DALLA MOGLIE (cm. 116x103): Pittore astigiano della seconda metà del XVIII secolo, a cura della **Cantina di Nizza-Nizza Monferrato**;

ARONNE (cm. 130x81): Pittore piemontese della seconda metà del secolo XVIII, a cura della **Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo-Cuneo**;

MELCHISEDEC (cm. 130x81): Pittore piemontese della seconda metà del XVIII secolo, a cura dell'**Enoteca S.p.a.-Nizza Monferrato**;

LA BEATA OSANNA ANDREASI DI MANTOVA (cm. 70x47,3): Pittore astigiano della metà del XVII secolo, a cura dell'**Eurometal S.p.a.-Nizza Monferrato**;

MADONNA DEL ROSARIO (cm. 118x78): Incisore tedesco della prima metà del XVIII secolo, a cura **Soci Accademia di Cultura Nicese L'Erca-Nizza Monferrato**;

SANTA GELTRUDE (cm. 100x 79): Pittore astigiano della seconda metà del secolo, a cura **Soci Accademia di Cul-**

tura Nicese L'Erca-Nizza Monferrato;

SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA (cm. 87x65): Pittore astigiano della prima metà del XVII secolo, a cura **B.B.S. Italia archivi ed automazione-Vesime**;

SANTO MONACO CON ATTRIBUTI VESCOVILI (184,4x85): Pittore astigiano della seconda metà del XVIII secolo, a cura del **Rotary Club Canelli-Nizza Monferrato**;

APPARIZIONE DI SANTO VESCOVO A MONACA INFERRA (cm. 97x145): Pittore astigiano della seconda metà del XVII secolo, a cura **Lions Club Nizza Monferrato-Canelli**;

MONACA INFERRA (cm. 71,5x92): Pittore astigiano della seconda metà del XVII secolo, a cura **Sideuro S.r.l.-Nizza Monferrato**;

NOLI ME TANGERE (168x122): Pittore casalese del 1636, a cura **Figli di Pinin Piero & C. S.p.a.-Nizza Monferrato**;

RITRATTO DI ANNIBALE BIGNIANI (185,5x113,8): Pittore piemontese degli inizi del XVII secolo, a cura **Compagnia teatrale L'Erca-Nizza Monferrato**;

L'APPARIZIONE DEL BAMBINO A SANT'ANTONIO DA PADOVA (cm. 58x48): Pittore astigiano della fine del XVII secolo, a cura **Pro Loco-Sezione**

Mercatini-Nizza Monferrato; SAN LUIGI GONZAGA (117,2x94): Pittore astigiano della metà del XVII secolo, a cura **Fondazione Cassa di risparmio di Torino-Torino**;

SANTA FRANCESCA ROMANA ADORA LA MADONNA CON IL BAMBINO (cm. 78x67): Pittore astigiano della prima metà del XVII secolo, a cura di **Fiorenza e Renzo Pero**;

SANTA TERESA D'AVILA (cm. 77x61): Pittore astigiano, a cura **Ebrille S.p.a.-Nizza Monferrato**;

ULTIMA CENA (cm. 130x268,5): Pittore astigiano della seconda metà del XVII secolo, a cura **Città di Nizza Monferrato**;

CRISTO DAVANTI AI GIUDICI (cm. 116,5x158,5): Pittore astigiano della seconda metà del XVII secolo, a cura **Soci Accademia di Cultura Nicese L'Erca**;

SANTI FRANCESCANI (cm. 174,5x112,3): Giorgio Golzio-Moncalvo, attivo tra il XVIII e XIX secolo, a cura **Circolo Filatelico Numismatico -Nizza**;

SANT'AGOSTINO (cm. 103x84): Pittore piemontese della seconda metà del XVII secolo, a cura **Officine E. Biglia & C. S.p.a.-Incisa Scapaccino**;

SAN LUIGI E SAN GEROLAMO (cm. 213x129): Pittore astigiano della prima metà del XVIII secolo, a cura **Fondazione Cassa di Risparmio di Asti**.

Dure critiche del sindaco Pesce alla politica sanitaria

«No ai tagli selvaggi senza progetti alternativi»



Il sindaco di Nizza e presidente della Conferenza dei sindaci dell'Asl 19, Flavio Pesce.

Nizza Monferrato. È sempre il problema sanità a tenere banco nelle discussioni in valle Belbo. Ormai sembra diventata una telenovela televisiva, con le puntate che si susseguono sempre uguali o quasi, i colpi di scena finora sempre negativi che scuotono l'ambiente non appena ci si annoia un po', ma un lieto fine, che di solito è d'obbligo nelle soap, che non si riesce purtroppo ad scorgere.

Nei giorni scorsi con una delibera dell'ASL 19 che entrerà in vigore dal prossimo 30 giugno, verrà chiuso il Punto Nascita presso l'Ospedale Santo Spirito di Nizza. Da quel giorno le partorienti dovranno recarsi presso la struttura ospedaliera di Asti o di Acqui per far nascere i loro figli e nessuno all'anagrafe sarà più registrato come «nato a Nizza Monferrato».

Su questo provvedimento e sulla politica generalizzata dei tagli operata dalla Regione, come previsto negli accordi col Governo centrale (e sembra che ancora non basti, perché le spese regionali per la salute pubblica sono ancora oltre il limite fissato) arriva un deciso no del primo cittadino nicese Flavio Pesce, che ha discusso in questi giorni il problema con la propria Giunta.

Le sue esternazioni, nell'incontro con la stampa organizzato alla presenza degli assessori Carcione, Cavarino, Spedalieri, del capogruppo consigliere Castino e del consigliere Porro, riguardano non solamente e non tanto la soppressione del Punto Nascita a Nizza e l'eliminazione di Medicina a Canelli (storia di oggi: domani i tagli potrebbero riguardare altri servizi nel Nord Astigiano come gli ambulatori di Castelnuovo Don Bosco e Cocconato), ma la mancanza di un qualsivoglia progetto alternativo ai tagli che diventano così indiscriminati.

«Del resto il tracollo economico della sanità in Piemonte era stato più volte denunciato dall'opposizione in Regione, ma sempre puntualmente negato dall'assessore D'Ambrosio - ha sottolineato Pesce - Il buco segnalato era di circa 3.000 miliardi».

A nome della Conferenza dei Sindaci dell'Asl 19, che Pesce presiede, ha poi chiesto l'immediata sospensione del provvedimento ed un incontro urgente con i vertici Asl per un confronto. L'Azienda ha dato la sua disponibilità e le parti sono state convocate per mercoledì 27 giugno.

«Sarà un confronto difficile perché avvertiamo delle remore ad ascoltare le motivazioni e le proposte - ha proseguito Pesce - mentre noi vogliamo sentire parlare di progetti, di servizi alternativi e non solo di tagli puri e semplici, per venire incontro ad ogni costo per il cittadino alle direttive della Regione. Gli amministratori locali conoscono bene i bisogni della gente ed in questa veste vanno ascoltati. La chiusura del punto nascita a Nizza, a detta di tutti, un vero gioiello di reparto, operativo e funzionale, ed il trasferimento di alcuni posti di medicina da Canelli a Nizza daranno risparmio zero o quasi e noi queste cose non possiamo accettarle se non sono supportate da progetti e pro-

Sull'argomento sono poi intervenuti il vice sindaco Maurizio Carcione e l'assessore Tonino Spedalieri. Carcione ha ricordato che in campagna elettorale l'onorevole Armosino aveva affermato che «il Punto nascita attualmente è in funzione»: «Forse si poteva equivocare sull'interpretazione dell'attualmente. Lo stesso coordinatore astigiano di Forza Italia, Vittorio Massano, aveva affermato che «la Casa delle Libertà si sarebbe impegnata affinché ciò non accada». Carcione ha poi annunciato che presenterà al Consiglio provinciale del prossimo 25 giugno un'interrogazione urgente, ricordando che in data 23 marzo 2001 lo stesso Consiglio provinciale, aveva approvato all'unanimità un o.d.g. in cui il presidente si impegnava ad intervenire per «L'adozione di provvedimenti (...) per evitare i tagli e rivendicare il diritto degli enti locali ad esprimere il proprio ruolo in ambito programmatico».

«Ma quell'o.d.g., finora, è rimasto lettera morta».

Spedalieri invece ha posto l'accento sulle tante promesse non mantenute, come la T.A.C. che doveva essere sistemata a Nizza (nei locali dell'ex cucina) e il completamente del Pronto soccorso, ricordando anche, che sul lato tagli, c'erano già state «la chiusura della scuola infermieri (e ora non si trova più personale specializzato) e lo spostamento del reparto di Otorino da Nizza ad Acqui con il conseguente deciso aumento di utenti in quella struttura».

E ora tutti confidano che gli Amministratori nicesi, in completa collaborazione con i colleghi delle altre città e paesi interessati, continuino concretamente e con ferma decisione in questa battaglia per la sanità, perché la salute dei cittadini un diritto primario e un bene assoluto.

F.V.

Scadenza del pagamento Ici

Nizza Monferrato. Ricordiamo che con il 30 Giugno prossimo scade il termine di pagamento della Prima rata dell'I.C.I. (Imposta comunale sugli immobili). La legge prescrive che, per agevolare il conteggio dell'importo da pagare, il contribuente deve pagare il 50% di quanto dovuto per l'anno 2000, rimandando l'eventuale conguaglio, qualora fossero variate le aliquote, al saldo che dovrà essere effettuato entro il 20 Dicembre 2001.

Ricordiamo che per quanto riguarda il Comune di Nizza, rimangono invariate le aliquote (confermate quelle dell'anno 2000): 5 per mille per la prima casa e pertinenze e 6,5 per mille per il resto.

M

OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

MINETTO & LANTERO

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

Due nuove educatrici per aumentare l'utenza

Dalla comunità collinare 80 milioni per l'asilo nido

Nizza Monferrato. L'Asilo nido di Nizza, situato in Regione Colania, ospita attualmente 40 bambini, il numero limite in rapporto al personale che vi lavora. In lista d'attesa ci sono una ventina di nominativi, quasi tutti provenienti dalle zone del nicese. La struttura a dire il vero, l'unica pubblica operante nel Basso Astigiano, potrebbe ospitare un totale di 60 bambini a livello di spazio, ma in questo caso sarebbe necessario assumere ancora 3 educatrici e i costi già elevatissimi del servizio, che pesa sui conti comunali con un disavanzo di più di 350 milioni annui, rendono questo progetto di difficile realizzazione.

Al Comune ogni iscritto costa circa 1 milione e 200 mila lire, più di metà delle quali a completo carico dei conti pubblici.

Nei giorni scorsi le mamme dei paesi del circondario, che a inizio anno hanno visto rifiutare l'iscrizione dei loro figli per mancanza di posti e che devono cedere la precedenza ai residenti in Nizza, hanno vivacemente protestato con «le Amministrazioni locali che hanno approvato una convenzione per il canile e non per un asilo nido».

A loro ha voluto rispondere l'assessore nicese ai Servizi sociali Tonino Spedalieri:

«Purtroppo per il canile c'era un obbligo di legge che ha spinto tutti nella stessa direzione. Per le scuole materne ciò non è invece previsto».

Anzitutto le richieste e la lunga lista d'attesa non fanno altro che confermare la scelta politica operata a suo tempo dalla nostra Amministrazione, che ha voluto continuare a tenere aperta la struttura nonostante l'alto deficit e gli scarsi contributi regionali, in controtendenza alle scelte di altri Comuni che hanno favorito il bilancio a spese di un servizio essenziale.

Ed credo sia naturale che, prima di tutto, si cerchi di favorire l'utenza dei cittadini nicesi, dal momento che i costi gravano sulle loro spalle. Il Comune di Nizza, a suo tempo, aveva interessato anche altri centri limitrofi per studiare una gestione associata dell'asilo nido, ma l'unica risposta ci è giunta dall'Amministrazione di Calamandrana».

Ora un aiuto concreto in questo senso pare arrivare proprio da quei paesi del Nicese, attraverso il nuovo organismo associativo che ne unisce le risorse a favore di ser-

vizi comuni: la Comunità Collinare "Vigne & Vini" (riunisce Incisa Scapaccino, Cortiglione, Bruno, Calamandrana, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, San Marzano Oliveto, Vinchio e la stessa Nizza: presidente Mario Porta, primo cittadino di Incisa).

La Comunità ha stanziato 80 milioni da destinare proprio all'assunzione di 2 educatrici presso l'asilo nido. In questo modo si potrà soddisfare le richieste di fruizione del servizio, attingendo alle liste di attesa.

«Con l'intervento della Comunità Collinare - ha precisato ancora Spedalieri - si potrà forse studiare un ampliamento della struttura nicese oppure pensare, eventualmente, a costruire un asilo nuovo con una gestione consortile».

Ma per questo progetto occorrono tempo e unità di intenti: spero che sia uno degli obiettivi inseriti dalla Comunità nel suo programma futuro».

A Nizza, in via Trento, funziona anche una struttura privata per piccoli da uno a sei anni che funziona da «baby parking», con un costo medio di sette mila lire l'ora.

Dal 30 giugno al 2 agosto

Serate estive musicali nei giardini di Palazzo Crova

Nizza Monferrato. I Giardini di Palazzo Crova, dal 30 Giugno al 2 Agosto 2001 ospiteranno le serate musicali estive che da qualche anno sono un appuntamento fisso per i cittadini che rimangono in città.

La rassegna "Palazzo Crova in Musica e Vino", si articolerà in una serie di proposte comprendenti musica, teatro, poesia, con il seguente programma:

Sabato 30 Giugno. Live Music band TWIN PIGS con: Fabrizio Berta (voce e tastiere); Paolo Filippone (voce e chitarra); Aberto Marchisio (chitarra); Andrea Ezzu (basso); Alberto parone (batteria).

Martedì 10 Luglio. Concerto della Banca musicale Città di Nizza Monferrato, diretta dal maestro prof. Giulio Rosa.

Mercoledì 11 Luglio. Associazione Zoltan Kodaly, spettacolo di musica e poesia VOCI SUONI E COLORI GITANI, recital su Federico Garcia Lorca: Claudia Maravalle (voce recitante); Alberto Maravalle (voce recitante e regia); Simona Scarrone (flauto); Andrea Bertino (violino); Laura Mancini (chitarra); Alberto Bertino (pianoforte).

Venerdì 13 Luglio. I FAVOLOSI ANNI 60 con Pier Carlo Quercia e Roberto Sosso.



I giardini di Palazzo Crova.

Sabato 14 Luglio. 6ª edizione Concorso Nazionale Canoro RE E REGINA DEL KARAOKE a cura della Nuova Slow di Frugarolo.

Mercoledì 17 Luglio. Compagnia d'la Riua L'E' MEI AVEINE DUE, commedia comica in due atti di Dino Belmondo.

Venerdì 20 Luglio. A CACCIA DI SUONI E... , viaggio nel tempo tra richiami di caccia e brindisi musicali con: Gaspere Balconi e Aldo Marrietti (corno), Alessandra Mussa (tastiere).

Giovedì 26 Luglio. (ore 21). MUSICA E STORIA CON GUSTO, Cena con commento musicale d'epoca e con i vini delle ditte della Corsa delle Botti. A cura de La Signora in

rosso-Bottega del vino. Prenotazioni al n. 0141.793.350.

Sabato 28 Luglio. I RAGAZZI IRRESISTIBILI. Canzoni dal '60 ad oggi, con: Roberto Gai, Ezio Ivaldi, Dedo Roggero Fossati, Roberto Sosso, Tonino Spinella.

Giovedì 2 Agosto. Quintetto di ottoni NEW BRASS ENSEMBLE: Mauro Pavese, Alessandro Pistone (trombe); Gaspere Balconi (corno); Davide Masenga (trombone); Domenico Masenga (tuba).

Al termine di ogni serata verrà offerta una degustazione di vini D.O.C. a cura della Bottega del Vino "VINERIA DELLA SIGNORA IN ROSO" di Nizza Monferrato.

F.V.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo gli auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Paolino, Lanfranco, Guglielmo, Rodolfo, Cirillo, Ireneo, Attilio.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Bambini di Cernobyl

Il 1º luglio giungeranno a Nizza 26 bambini provenienti da Cernobil per un soggiorno di 1 mese, ospiti delle famiglie nicese che hanno dato la loro disponibilità ad accoglierli. Il soggiorno è stato organizzato dall'Associazione Valle Belbo per un mondo migliore, in collaborazione con il Comune di Nizza, che dal 1993, tutti gli anni, accolgono un gruppo di ragazzi. Durante la loro permanenza in città saranno aggregati alle attività dell'Estate ragazzi con i giovani nicesi e parteciperanno al programma delle escursioni con i loro coetanei.

L'Associazione Valle Belbo per un mondo migliore, rivolge un invito particolare ai nicesi affinché, con il loro buon cuore, sostengano finanziariamente questo sforzo, perché per mancanza di fondi, è stato necessario rivolgersi ad un istituto di credito per l'anticipo delle spese.

Chi volesse contribuire può effettuare un versamento presso la Cassa di risparmio di Torino di Nizza, oppure presso la Cassa di risparmio di Asti, agenzia di Nizza, direttamente sul c/c intestato a: Associazione Valle Belbo per un mondo migliore.

Centro giovani

E' di prossima apertura, in Via Gervasio (di fianco all'Ufficio del lavoro), un Centro giovani. Gestito direttamente dai ragazzi con la supervisione dell'Amministrazione, in collaborazione con gli obiettivi a disposizione del Comune, potranno essere organizzati incontri letterari, musicali, di informatica con a disposizione: televisione, Pc, ecc. sistemati in appositi locali.

Per programmare la gestione sarà costituito un apposito Comitato che stabilirà di orari, e attività secondo le richieste.

Tipografia moderna

Sabato 9 Giugno, nella Sala degli stemmi del Comune di Mondovì è stato firmato l'atto di donazione delle attrezzature già componenti la Tipografia moderna di Nizza Monferrato, da sistemare nel nuovo museo della Stampa che sorgerà a Mondovì.

Con la signorina Marisa Belloni, ultima titolare della Tipografia Moderna, erano presenti di fronte al Segretario comunale che redigeva l'atto di donazione: Riccardo Vascchetti, sindaco di Mondovì; l'Assessore alla Cultura del Comune, Giovanni Ferrero con il Dr. Mazzucchi e il Dr. Bracco del Dipartimento alla Istruzione e Cultura; il presidente dell'Associazione "Gli Amici di Piazza", Aldo Ferrero; il responsabile del Museo della Stampa, Roberto Musante.

Con quest'ultimo atto, dovuto alla generosità della signorina Marisa, figlia del fondatore della Tipografia Moderna, Comm. Arnaldo Belloni, un pezzo di Nizza si trasferisce a Mondovì a rimarrà nella memoria a fare la storia della stampa.

Festa granata

Domenica 24 giugno, all'Oratorio Don Bosco, si terrà la grande "Festa granata" per festeggiare il ritorno in Serie A del Torino, con il motto "Toro per sempre in A". L'inizio è fissato per le ore 18, per proseguire poi fino all'alba con una maxi cena di tutti i tifosi del vecchio cuore granata e tante sorprese.

Prenotazione presso: Pistone Gigi, telef. 0141.726.353; Giolito (hi-fi), Via C. Alberto, telef. 0141.721.474; Zappa Piero, Telef. 0141.721.374.



Un momento del convegno numismatico.

Convegno numismatico

Domenica 17 giugno presso i locali della Maccarini Concessionaria Opel si è svolto il 14.mo Convegno Numismatico e Filatelico nicese. Nutrita la partecipazione di esperti e visitatori con una gran mole di affari di scambio e compravendita portati a termine. In contemporanea si è svolto, in piazza Garibaldi, l'ormai consueto Mercatino dell'Antiquariato, appuntamento classico di Nizza che ha richiamato in città il pubblico delle grandi occasioni, favorito finalmente dalla bella giornata di sole estivo.

Antologica di Franco Rosso

Sabato 23 giugno, alle ore 18, presso la galleria d'arte "Tra cielo e terra" in via Gozzellini 15 a Nizza Monferrato, si terrà l'inaugurazione ufficiale della mostra antologica di Franco Rosso: sculture, cera-

miche, pitture ad olio, pastelli ed acquarelli.

Orario di apertura: Mercoledì 16-20; Giovedì 10-13; Venerdì e Sabato 10-13 e 16-20. La mostra resterà aperta dal 23 giugno al 15 luglio 2001.

Musica alla Trinità

Nell'ambito della rassegna "Musica festival, Arte e turismo" organizzata dall'Assessorato alla Cultura della regione Piemonte in collaborazione con la Provincia di Asti ed il Comune di Nizza, lunedì 25 Giugno, alle ore 21, all'Auditorium Trinità di Via Pistone, si esibiranno: Ercole Ceretta (trombino, trombe in si bemolle, do e mi bemolle, cornetta e flicorno soprano) e Roberto Cognazzo (pianoforte) in "La tromba è mobile", passeggiata musicale popolare dal Barocco al Novecento. Musiche di: Bach, Mozart, Rossini, Rodrigo, Gershwin.

Per l'annuale gita sociale

I pensionati Cisl sulla costa amalfitana



Nizza Monferrato. Come tradizione vuole, da qualche anno, la FNP, zona di Nizza ha organizzato per i suoi iscritti una gita che quest'anno ha avuto come meta, Sorrento, la costa amalfitana, l'Isola di Ischia e la visita alla monumentale reggia di Caserta. Per 4 giorni, dall'11 al 14 Giugno, il "tour" (curato nei minimi particolari dal responsabile di zona Giovanni Gandolfo) ha permesso ai partecipanti di vedere bellezze inimitabili e paesaggi stupendi. Nella foto il ricordo della gita sulla scalinata del Duomo di Amalfi.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI. Domenica 24 Giugno 2001 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Vallone, Via Mario Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

FARMACIE. Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. FENILE, il 22-23-24 Giugno 2001; Dr. BALDI, 25-26-27-28 Giugno 2001.

NUMERI TELEFONICI UTILI. Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.726.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

GELOSO VIAGGI
professionisti dal 1966

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984

e-mail
gelosoviaggi@mcLink.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Sul campo sportivo dell'oratorio Don Bosco

I Carabinieri si impongono nel secondo Torneo degli Enti



I Carabinieri, vincitori del torneo con i trofei.



La formazione della Polizia stradale.



Don Ettore Spertino premia il Comune.

Nizza Monferrato. Sabato 16 Giugno "gran finale" del 2° Torneo degli Enti sul campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco, con le partite con che definiscono la classifica finale.

Vincitori del Trofeo la squadra dei Carabinieri che nella partita di finale ha avuto la

meglio, con il minimo scarto, sulla compagine del Comune. Al 3° posto la Polizia stradale, al 4° l'A.S.L. 19. Dopo gli ultimi incontri di qualificazione: Croce verde-ASL 3-3 e Polizia stradale-Comune 1-2, le semifinali hanno avuto i seguenti risultati: Carabinieri-

Polizia stradale 4-1; ASL-Comune 1-3, che hanno definito le squadre per gli incontri di finale. Per il 3° e 4° posto si sono affrontate la Polizia stradale che ha battuto la compagine dell'ASL 19 per 5-2. E' stata una partita combattuta e rimasta in bilico, nel risultato, fino ad un quarto d'ora dal termine quando i "poliziotti" sono riusciti ad avere ragione dei "sanitari", i quali erano riusciti ad impattare il 2-2 (pur fallendo anche un calcio di rigore. Combattutissimo ed incertissimo l'incontro fra Carabinieri e Comune. Due tempi giocati in grande velocità con azioni che si susseguivano da una parte e dall'altra con gli interventi strepitosi dei portieri a salvare gli insidiosi tiri degli avanti. Il gol dei Carabinieri, ottenuto su autorete (sfortunata deviazione di un difensore su un tiro indirizzato fuori) ha determinato il risultato.

Da segnalare che il Comune ha colpito 4 volte i legni delle porte. Vittoria comunque meritata per la maggior pres-

sione esercitata durante tutto l'incontro. Ha assistito all'incontro un appassionato pubblico, nonostante non troppo favorevoli condizioni atmosferiche. Chiamati, via via, dal presidente del GS. Voluntas, Giorgio Giovinazzo (organizzatore esperto ed infaticabile, con il suo staff del torneo) hanno distribuito i premi (sponsorizzati dall'Assessorato allo Sport della Città di Nizza), il direttore dell'Oratorio Don Bosco, Don Ettore Spertino, gli Assessori Carcio e Perazo ed il sindaco Pesce.

Oltre al Trofeo alla squadra prima classificata è stato donato un quadro del pittore Massimo Ricci.

Coppe a: miglior portiere, Migliardi Alberto (Croce verde); capo cannoniere, Comporelli Emilio (Carabinieri); miglior giocatore, Zamanga Adriano (ASL); la coppa disciplina è stata assegnata alla squadra dei Professionisti. La direzione delle gare è stata assicurata dagli arbitri del CSI della sezione di Asti.

Voluntas minuto per minuto

Allievi annata storica: sfuma il sogno ai rigori

Nizza Monferrato. Pulcini 91 e Allievi chiudono con l'amaro in bocca la stagione agonistica 2000/2001, giungendo ad un passo dai grandi traguardi, vanificati dalla "maledizione" dei calci di rigore.

PULCINI '91

Torneo Pozzo-Asti. La finalissima a 3 tra S. Domenico Savio, Virtus Canelli, e Voluntas Nizza ha avuto un epilogo decisamente inusuale. I risultati sul campo, infatti, vedevano le tre squadre perfettamente alla pari come punti, reti segnate, subite e differenza, considerando che tutti gli incontri incrociati erano terminati 2-0 (reti oratoriane di Mazzapica). Serie di calci di rigore, quindi, con l'avvicendamento dei portieri e tiratori delle tre formazioni. Ancora una grande performance del nostro estremo difensore Francesco Muni che parava ben 8 tiri dal dischetto. Purtroppo, però, la mira dei tiratori neroverdi aveva qualche sbavatura e così ci si doveva accontentare del secondo posto finale.

Questo il gruppo dei ragazzi nell'intera annata a disposizione di mister Saracino e del preziosissimo collaboratore, L. Zerbini: Muni, Sabiu, Terranova, Bielli, M. Abdouni, Maz-

zapica, P. Monti, Morabito, Gabutto, Genta, Carta, Cresta, Francia, Calosso.

ALLIEVI

Coppa Piemonte-Villar Perosa (To). I grandi risultati conseguiti dal gruppo di mister Gi.Lu. Cabella in questa stagione, comunque storica, per i colori neroverdi, non sono diventati grandissimi per il classico pelo che è mancato sul più bello. Uno dei 4 gironi finali della Coppa Piemonte, tra tutte le squadre vincitrici dei campionati provinciali, si è svolto a Villar Perosa (To), formato dalla Voluntas (prov. di Asti), Borgata Lesma (To), Viguzzolese (Al), e Chiavazzese (Bi). Grande prestazione e risultato nelle eliminatorie dirette con il 2-0 rifilato al Borgata Lesma. Vantaggio subito con PG. Grimaldi che correge un angolo di Gio. Ricci e raddoppio, di testa, firmato da Vassallo su cross di Orlando. Neroverdi concentratissimi che non concedono nulla ai forti torinesi e che creano ancora ghiotte opportunità meritando la finale contro i biellesi della Chiavazzese che superano ai rigori la Viguzzolese dopo lo 0-0 regolamentare.

L'equilibrio fra tutte le compagini si conferma anche con lo 0-0 della finalina che vede il Borgata Lesma al 3° posto

e la Viguzzolese al 4° dopo i calci dal dischetto.

Grande tensione ma anche grande stanchezza per tutti i protagonisti della finalissima, considerando che il terreno di gioco è simile ad una prateria viste le dimensioni (è quello delle preparazioni juventine).

Partiamo magnificamente bene con la rete siglata con un calcio di punizione, battuto magistralmente da capitano Vassallo. La qualità della nostra squadra emerge in ogni zona del campo anche se gradatamente chi si è spremuto di più, comincia a finire la benzina. E' lotta totale che potrebbe cessare con il 2-0 di Orlando nel finale del primo tempo. Però l'arbitro annulla, su segnalazione del guardalinee (!). Inizio ripresa e succede l'imprevisto: un calcione biellese alla palla, così tanto per tirare, con l'aiuto del vento, la fa terminare in rete a fil di traversa. Tutto da rifare e tutto si complica con l'espulsione di A. Ravina che paga la reazione ad un doppio fallaccio di un avversario. Venti minuti di passione per difendersi dai ringalluzziti avversari, ma anche per costruire ancora. L'1-1 non cambia e si va ai rigori. Passiamo in vantaggio, si spera; ma poi è ancora "maledetta iella" e il cammino

in coppa, per noi, finisce lì. Amarezza indefinibile per tutti i giocatori, mister, dirigenti e tifosi che ricevono, comunque, i convinti apprezzamenti di tutti i tecnici presenti che non esitano a definire la nostra squadra, pur essendo la più giovane, sicuramente la più forte e meritevole del girone. Con una vittoria ed un pari sul campo, siamo stati eliminati; la Chiavazzese, con due pari, va tra le prime 4 del Piemonte. Certamente un'occasione difficile da ripetere per la nostra società ed anche per il Comitato FIGC di Asti, di inserirsi al massimo livello regionale, tra le squadre vincitrici delle competizioni provinciali.

Un bravo ugualmente a tutti i nostri per quanto hanno dato per se stessi, per la società e le famiglie, in questa grande stagione agonistica che, nonostante questo epilogo finale, è da definirsi eccezionale. Grazie mister, Grazie ragazzi!

Presenti in Coppa Piemonte: Gilardi, M. Monti, Caligaris, A. Ravina, Baratta, Caruso, Orlando, PG. Grimaldi, Sandri, Vassallo, Gio. Ricci, Delprino, Rapetti, F. Soggiu, M. Torello e dalla categoria giovanissimi, E. Garbero; assenti per infortunio, Berta e Gabr. Ricci. **Gianni Gilardi**

Continua la polemica nel settore carni

La risposta degli allevatori all'esposto dei macellai

Nizza Monferrato. Gli allevatori non ci stanno. L'esposto presentato un paio di settimane fa da una quarantina di macellai operanti in valle Belbo, nell'Acquese e nel Nord Astigiano (da Nizza Monferrato, a Caneli, Acqui Terme, Santo Stefano Belbo, Moncalvo), redatto dall'avvocato nicese Stefania Morino e trasmesso alle Procure della Repubblica di Alba, Asti, Acqui e Casale nonché per conoscenza all'Asl e alla Guardia di Finanza li ha toccati sul vivo e li ha fatti arrabbiare non poco.

Il nocciolo dell'esposto in questione riguardava il fenomeno della cosiddetta "vendita parallela" di capi di bestiame, cioè il passaggio di parti o addirittura dell'intero animale macellato ufficialmente per il consumo familiare (secondo la vigente legge) ad amici, conoscenti o altri compratori e la nascita così di una commercializzazione alternativa di carni al di fuori delle macellerie e dei regolari canali di commercio, comprensivi di licenze, permessi, controlli sanitari e tasse. Proprio per combattere questo fenomeno, in realtà sempre esistito ma oggi, a dir loro, non più tollerabile in un momento di particolare crisi del settore (soprattutto per i postumi della Bse), i macellai si sono rivolti agli organi competenti di giustizia, come riferito sull'Anora due numeri fa.

Ma la risposta degli allevatori non si è fatta attendere e parecchie proteste e contestazioni sono giunte alla nostra redazione da tutte le zone. In sintesi gli allevatori non ritengono per niente giusto essere indicati come il centro di tutti i problemi del settore carni, un vero e proprio capro espiatorio, secondo loro, su cui riversare colpe e condanne.

Perché se è vero che questo mercato vede operare due agenti, i produttori, cioè appunto i proprietari delle stalle e i commercianti, vale a dire i macellai, allora colpe e responsabilità andranno quanto meno riequilibrare. Soprattutto dal momento che, a dire degli allevatori, il potere di contrattazione e quindi la possibilità di controllare i prezzi dei capi ceduti alle macellerie è completamente nelle mani dei macellai. Sono loro infatti a decidere unilateralmente il valore di un capo visionato in una stalla, forti del fatto che, dicono ancora gli allevatori, se il prezzo non fosse accettato essi possono fare a meno di quell'animale e acquistare, come molto spesso succede, mezzene già macellate a cifre molto basse, sulla cui provenienza e garanzia di genuinità (il valore perduto che la carne deve in primo luogo ritrovare al momento) però rimangono seri dubbi.

Ben lungi dal favorire i prodotti locali, piemontesi in particolare ma anche italiani in genere, i

macellai, dal punto di vista degli allevatori, alimentano invece l'importazione di carni estere. Questa disparità di possibilità di contrattazione tra gli allevatori (con lo sbocco obbligato dei macellai) e i macellai (che possono invece rifornirsi da differenti canali spingendo inevitabilmente al ribasso tutti i prezzi d'acquisto) è diretta conseguenza della mancanza di un organismo che regoli a priori il prezzo dei capi di allevamento. Consci della difficoltà di assegnare un prezzo prefissato per gli animali, che differiscono tutti tra loro per molte caratteristiche, gli allevatori chiedono però l'applicazione di una serie di fasce sufficientemente definite di differente valore (per qualità, età, peso) all'interno delle quali collocare i vari capi di bestiame: esse garantirebbero quanto meno un prezzo minimo al di sotto del quale non ci si potrebbe spingere, quel prezzo che permette agli allevatori stessi di sopravvivere del loro lavoro e di far fronte alle spese per poter continuare un'attività che altrimenti, così strangolata, nessuno farà più. E regolate così le cose, si riuscirebbe a debellare anche l'evasione fiscale, dal momento che il guadagno su ogni capo dovrebbe necessariamente essere denunciato tra un minimo e un massimo definiti a priori. L'Ente predisposto a questo compito potrebbe essere individuato nella Camera di Commercio. Ma non esistendo una tale tutela nasce allora quel "commercio parallelo" di cui si è detto, nell'impossibilità per gli allevatori di vivere del loro lavoro.

Gli allevatori rimproverano poi ai macellai altre cose. Ad esempio che essi pagano il capo "a vista", cioè attraverso una specie di forfettario sulla base dell'analisi di insieme su come si presenta l'animale fatta nella stalla, e rivendono la carne al chilo. Da una parte cioè si valutano qualità poco "misurabili" come bellezza, salute, struttura, dall'altra il metro di vendita è il semplice e matematico peso: a totale vantaggio dei macellai. O visto che si è detto da parte dei macellai che anche la carne suina può seguire gli stessi percorsi, gli allevatori ricordano che sono proprio i macellai ad eseguire e a controllare praticamente tutte le macellazioni nelle casine e nelle campagne del circondario e non sempre rilasciando la ricevuta fiscale per il lavoro, a proposito di abusivismo.

E se i macellai si lamentano ancora dicendo di dover affrontare spese maggiori per sostenere il test obbligatorio anti Bse, gli allevatori ribattono subito, ricordando che il test è completamente gratuito e che la carne a cui devono rinunciare per legge è solo quella minima parte intorno alla colonna vertebrale.

Giro in agrotaxi a Castel Boglione

Castel Boglione. Domenica scorsa la Pro Loco di Castel Boglione ha organizzato con successo la seconda edizione della "Festa dell'Uva in Fiore", manifestazione enoturistica che ha permesso ai molti visitatori di viaggiare qua e là per le colline di questo attivo comune del Sud Astigiano alla scoperta dei suoi vigneti, delle sue cantine e delle sue tante aziende vinicole. Per spostarsi i turisti hanno potuto usufruire di un mezzo adeguato, l'"agrotaxi" che ha fatto la spola da un estremo all'altro del territorio comunale, dai picchi verso Rocchetta ai morbidi pendii della Gianola. In settimana presso la Cooperativa Araldica il vino era stato ancora protagonista, con l'interessante convegno «Contributi sperimentali al miglioramento della qualità dei vini piemontesi», promosso dall'associazione enologica ed enotecnica. Molto apprezzati gli interventi di Livio Testa (presidente della sezione piemontese), Enzo Cagnasso (università di Torino), Livio Manera (presidente dell'Araldica), Remigio Berruto, Alberto Caudana e Vincenzo Gerbi.

Domenica 17 giugno a Castel Rocchero

Enoturisti milanesi in visita al paese



Una veduta di Castel Rocchero.



La cantina sociale "La Torre".

Castel Rocchero. Castel Rocchero ha voluto salutare l'imminente arrivo dell'estate offrendo, domenica scorsa 17 giugno, una giornata particolare ad un nutrito gruppo di ristoratori ed enotecari operanti a Milano e dintorni, giunti in visita sulle colline del Sud Astigiano.

Tutti gli operatori in questione sono ormai amici del paese ed appassionati di questi colli che hanno conosciuto attraverso i loro vini di altissima qualità. E il sindaco di Castel Rocchero, Amelia Boido, con la fattiva collaborazione di molti suoi concittadini, ha colto l'occasione per far conoscere una volta di più la storia del paese e la cultura vinicola che pervade tutta questa zona. E Castel Rocchero ha dedicato un particolare interesse perché, sviluppatosi su una sommità collinare, ha visto il proprio centro abitato costruito sulle mura del castello risultando circolare: una spirale di case che ha come fulcro ultimo la piazza su cui si affacciano il municipio e la chiesa.

L'Amministrazione di Castel Rocchero ha poi esaudito molto volentieri il desiderio dei circa 70 operatori enogastronomici milanesi, assidui frequentatori e clienti fissi della cantina sociale "La Torre di Castelrocchero", di visitare le stesse vie del paese ed i vigneti circostanti, ed ha voluto omaggiarli al termine dell'e-

scursione offrendogli un aperitivo in piazza. Il buffet, rigorosamente a base di prodotti tipici locali, è stato organizzato da Elena e Valentina, attive sostenitrici della valorizzazione e della promozione del territorio e del comune di Castel Rocchero.

Per gli ospiti è stato così possibile assaggiare le robiole del signor Bruno Corbellino, i salumi arricchiti dal miele del signor Francesco Poggio e una gustosa novità, la focaccia della signora Aziza, impastata a mano e cotta secondo la classica ricetta marocchina, in una bella fusione di tradizioni gastronomiche, perfettamente al passo coi tempi e nello spirito positivo di un'integrazione sempre più naturale e profonda tra le diverse culture. Un mix gastronomico molto apprezzato anche dai visitatori, che lo hanno accompagnato coi migliori vini di Castel Rocchero.

La giornata è poi proseguita presso la Cantina Sociale "La Torre di Castelrocchero", con un ricco pranzo domenicale preparato dalle signore del paese.

Una piacevole giornata di ospitalità ed amicizia tra i vigneti e un esperimento senz'altro riuscito di enoturismo, una risorsa fondamentale di queste terre che consente anche ad un piccolo centro come Castel Rocchero di farsi conoscere in giro per l'Italia.

Concerti a Incisa e Vinchio

Incisa Scapaccino. La piccola stagione musicale 2001 organizzata dall'assessorato alla Cultura, Istruzione e Spettacolo della Regione Piemonte, in collaborazione con la Provincia di Asti, la Banca Crt e i Comuni interessati, sbarcherà nel Nicese questo fine settimana, con tre concerti. Dopo l'apertura del cartellone ad Asti, in occasione del 187° anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri con il concerto dell'orchestra sinfonica di Saluzzo diretto dal maestro Rota, la musica classica raggiungerà Vinchio, Incisa Scapaccino e Nizza. Venerdì 22 giugno a Vinchio, presso la Confraternita della Trinità alle 21, Guido Rimonda al violino e Cristina Canziani al clavicembalo eseguiranno musiche di Geminiani, Hendel, Viotti e Paganini. Domenica 24 ad Incisa, in piazza Ferraro alle 21, sarà la volta dei complessi bandistici di Veruno, Suno e Novara, diretti da Andrea Cupia ad eseguire musiche di Verdi, Wlak, Lijnschooten, Sousa, "in memoria di Fiorenzo Passarino". Lunedì 25 infine, l'ultimo spettacolo in cartellone a Nizza (vedi a pag.48).

Domenica 24 giugno a Mombaruzzo Stazione

Sagra del minestrone e camminata tra i boschi

Mombaruzzo. Inizia l'estate e con essa la lunga stagione di feste, eventi e manifestazioni di Mombaruzzo, uno dei paesi più attivi e vivaci in questo senso di tutta la zona. Pur venendo a mancare quest'anno la tradizionale festa della Cantina Sociale (che si sta preparando alla fatidica data del centenario, nel 2003), il programma mombaruzzese 2001 infatti si presenta ricco e molto articolato, interessando sia il concentrico che le frazioni di Stazione, Bazzana e Casalotto.

Dopo il divertente raduno delle Cinquecento di domenica scorsa, altro appuntamento di rilievo questo fine settimana, con la ventesima edizione della "Sagra del Minestrone", organizzata per domenica 24 giugno dall'A.S. Splendor a Borgo Stazione.

Un anticipo della festa si avrà già nella serata di venerdì 22 giugno, con la discoteca mobile Music Power di Radio Vega coordinata dal dj Master Beat. Domenica quindi seguirà la giornata clou. Al mattino l'A.S. Splendor e C.S.I. di Acqui Terme organizzeranno la "Camminata tra i Boschi", una marcia non competitiva di 10 km aperta a tutti, suddivisa in 5 categorie di concorrenti, una femminile

unica e 4 maschili differenti per età: le fasce sono 1963-86, 1955-64, 1945-54, 1901-44. Al 1° assoluto andrà un marenco d'oro più una confezione di bottiglie, mentre al 1° di ogni categoria andranno un pesos e una confezione di bottiglie. Altri trofei saranno assegnati al gruppo più numeroso, ai gruppi con più di 10 iscritti e ai primi tre mombaruzzesi classificati. Si parte alle 9, quota iscrizione 7000 lire.

Nel pomeriggio la giornata "sportiva" continuerà con il lancio dell'amaretto, tradizionale sport tutto mombaruzzese a coppie: aperta a tutti la particolare competizione metterà in palio monete d'oro, coppe e targhe.

Quindi alla sera spazio alla buona tavola con la grande cena sotto il tendone (confidando magari in una serata frescolina...). Protagonista del menù ovviamente il minestrone, servito nel pentolino di terracotta ricordo e accompagnato da antipasti, secondo e dolce al prezzo di 35.000 lire. Il tutto chiaramente innaffiato dai migliori vini della Cantina Sociale di Mombaruzzo. La serata sarà allietata dalla musica dell'orchestra di Massimo Capra.

S.I.

Notizie turistiche, economiche e di folklore

Nuova cartellonistica nel Sud Astigiano

Castel Boglione. Nuova segnaletica di località nell'Astigiano. La Provincia di Asti infatti sta installando anche nei Comuni delle nostre zone i grandi cartelloni che segnalano l'ingresso nei centri abitati, realizzati in collaborazione con l'associazione Strade del Vino - Astesana. Accanto al nome del paese in questione la nuova cartellonistica propone una serie di icone che segnalano al visitatore la presenza o meno di monumenti quali chiese e castelli, la presenza di ristoranti, alberghi, campeggi o scuole, nonché i prodotti tipici locali come ortaggi, frutta e naturalmente vini. Una sguardo immediato, insomma, sulle risorse e sulle caratteristiche del paese. Sullo stesso cartellone inoltre sono segnalate le principali e più tradizionali feste e manifestazioni.



Sicuramente un passo avanti nel miglioramento dell'immagine complessiva, in chiave turistica, dei nostri centri. Ma non manca anche qualche piccola polemica, perché alcuni nuovi cartelli sarebbero stati realizzati già da parecchio tempo e al momento della loro installazione non terrebbero conto delle ultime novità sopraggiunte nel frattempo, ad esempio di musei contadini di recente inaugurazione.

Nella foto: il nuovo cartellone di località installato a Castel Boglione nei pressi del cimitero.

S.I.

Museo delle contadinerie sarà inaugurato a Cortiglione

Cortiglione. Sarà inaugurato ufficialmente a Cortiglione domenica 1 luglio alle ore 12 il Museo Permanente delle Contadinerie, un'iniziativa progettata e realizzata dal Comune in collaborazione con la Pro Loco e il signor Bartolomeo Becuti.

Si tratta di un suggestivo locale ricavato nel seminterrato del palazzo comunale, che raccoglierà in esposizione permanente oggetti, attrezzi e fotografie del mondo e del lavoro contadino di un tempo.

L'apertura del museo sottolinea ulteriormente il graduale ma costante ritorno di Cortiglione, comune a vocazione artigianale-industriale, alle sue origini contadine e l'impegno di valorizzazione delle risorse e dei prodotti vinicoli e gastronomici locali. All'inaugurazione seguirà un pranzo presso la Trattoria del Pozzo.

Tragico incidente a Casalotto

Schianto in scooter muore Davide Chiaradia

Mombaruzzo. A poco più di un mese dalla tragica morte di Massimo Dagna, un'altra tragedia ha colpito la comunità di Mombaruzzo, destando profonda commozione in paese. Nella mattinata di domenica scorsa, 17 giugno, Davide Chiaradia, operaio di 29 anni, è rimasto vittima di un incidente mortale mentre percorreva la provinciale che da Bazzana si inerpica sulle alture di Casalotto.

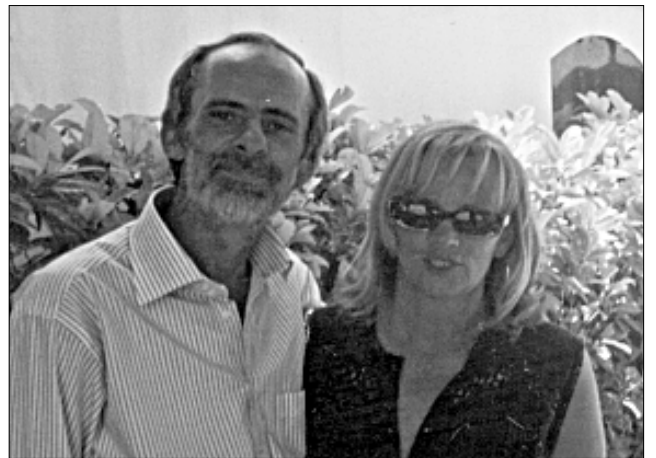
La disgrazia è avvenuta quando erano da poco passate le 10 di mattina, a poche centinaia di metri dalla casa di Chiaradia, che viveva in via Sottomura con la madre Emma Amoroso e i due fratelli, Armando ed Edoardo (il padre Pietro era morto pochi mesi fa). Per cause ancora in via di accertamento il giovane ha perso all'improvviso il con-

trollo del suo scooter ed è uscito di strada. Fatalità ha voluto che proprio in quel punto ci fosse un palo della linea telefonica: Chiaradia lo ha centrato in pieno e per lui non c'è più stato nulla da fare. Alcuni automobilisti di passaggio lo hanno subito soccorso, quindi sul posto sono arrivati a breve distanza di tempo i Carabinieri della stazione di Mombaruzzo e l'ambulanza del 118 che ha trasportato Chiaradia al Pronto Soccorso dell'ospedale di Nizza, dove però i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. Sul corpo del giovane è stata disposta l'autopsia per accertare le cause certe del decesso, mentre i Carabinieri hanno via via ricostruito la dinamica dell'incidente.

Stefano Ivaldi

Festeggiati domenica scorsa, 17 giugno

Nozze d'argento per i coniugi Stanga



Castel Rocchero. Venticinque anni di matrimonio sono un notevole traguardo, che Mauro Stanga e la moglie Margherita Fornasero hanno raggiunto domenica scorsa 17 giugno. I felici ed affiatati coniugi hanno celebrato l'anniversario della loro unione con la santa messa e poi hanno festeggiato come si compete le nozze d'argento con amici e parenti. Dai figli i più cari e sentiti auguri, per le prossime nozze d'oro e poi di diamante e poi di platino...

Torneo di calcio a 7 a Quaranti

Quaranti. Il Circolo sportivo "Ministadio" di Quaranti e la Pro Loco di Castelletto Molina organizzano il 1° Torneo di calcio a sette in notturna. La manifestazione si svolgerà dal 12 luglio al 5 agosto prossimi sul terreno di gioco del campo comunale di Quaranti e sarà riservato agli amatori, ammettendo come limite massimo di tesseramento giocatori di Terza Categoria. La quota iscrizione è stata fissata in 300.000 lire più 100.000 di cauzione e il termine per iscrivere la squadra scadrà l'8 luglio prossimo. Il montepremi in palio sarà di 4 milioni di lire. Premi previsti: 2 milioni e trofeo alla squadra vincitrice, 1 milione più la coppa alla seconda, 600.000 più la coppa alla terza e 400.000 più la coppa alla quarta. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Massimiliano, tel. 0141-793873 o Comune di Quaranti (orari ufficio) tel. 0141-793939.

2ª edizione di "Bergamasco in musica"

Bergamasco. Il Comune di Bergamasco, la Pro Loco e il consiglio di amministrazione del locale asilo infantile, col patrocinio della Provincia di Alessandria, organizzeranno per la serata di sabato prossimo 7 luglio (inizio alle ore 21,30 in piazza della Repubblica), la seconda edizione del festival "Bergamasco in Musica". La manifestazione sarà realizzata con la collaborazione del "Centro di musica Moderna" del maestro Fabio Marengo e sarà riservata ai gruppi musicali emergenti ed esordienti provenienti dalla provincia di Alessandria e dintorni. Un ulteriore conferma della vocazione "giovane" in campo musicale di Bergamasco, il paese dei Gens Matia, una band nata proprio in questa occasione e attualmente assai apprezzata nella zona. L'ingresso alla serata sarà ad offerta e il ricavato sarà destinato all'asilo infantile di Bergamasco. Si spera nel bel tempo e come l'anno scorso nella grande partecipazione di pubblico. Per ulteriori informazioni: Comune di Bergamasco tel. 0131-777101 o Gianluigi Ratti (Consigliere comunale con delega alle Manifestazioni) tel. 0131-777483.

FAI VEDERE LE TUE PAROLE. SCRIVI.



Il primo telefono di casa al mondo con gli SMS.
C'è un nuovo arrivato in casa Telecom Italia. Si chiama Sirio.187: nato per ricevere e inviare SMS. Anche a numeri di fax nazionali e a indirizzi e-mail. In più, Sirio.187 significa: display su cui puoi leggere e scrivere fino a 640 caratteri, codice d'accesso riservato ai messaggi SMS, tastiera opzionale a raggi infrarossi, rubrica con 96 numeri e nomi in memoria, vivavoce, orologio, sveglia, suonerie personalizzate, tasti dedicati per accedere direttamente ai servizi Telecom Italia. Sirio.187 è disponibile presso i negozi Punto 187. Acquistalo subito. Fino al 31-05-2001 l'invio di SMS è gratis.

Ti aspettiamo da:

scazzola
Informatica - Telecomunicazioni

ACQUI TERME - Corso Bagni 73
OVADA - Via Gramsci 43
VALENZA - Piazza Fogliabella 5

Tel. 0144 322591
Fax 0144 58684
e-mail: scazzola.l@tin.it

